telesorveglianza
sistemi e servizi di sicurezza
Fidarsi è bene. Affidarsi a noi è meglio.
30 anni
www.telesorveglianza.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 128 - NUMERO 105
GIOVEDÌ 7 MAGGIO 2009
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del Gusto» € 2,90; «Mina» € 9,90; «Guide Verdi Touring» € 6,90; «DVD Musical» € 9,90; «Classici Disney» € 7,90; «La Sacra Bibbia» € 12,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

telesorveglianza
sistemi e servizi di sicurezza
Fidarsi è bene. Affidarsi a noi è meglio.
30 anni
Trieste - via Caboto 18/1 tel. 040 383589

LEGA NORD IN PRESSING. MARONI: «TESTO DA APPROVARE IN FRETTA»

Sicurezza, il governo autorizza la fiducia

Fra una settimana il voto. Il Pd: «Ora c'è il rischio di ritorno alle leggi razziali»

ROMA Si alza il livello dello scontro politico sul tema della sicurezza, dopo che il Consiglio dei ministri ha deciso di porre la fiducia sul disegno di legge voluto dal ministro Maroni. Fra una settimana il voto, la Lega Nord fa pressing: «Testo da approvare in fretta». Il ministro: «Se non si approva subito tornano in libertà 250 clandestini». Ma il Pd protesta e avverte: «ora c'è il rischio di ritorno alle leggi razziali». Maggioranza battuta alla Camera sulla norma che istituisce la banca dati sul Dna.

● *A pagina 3*

LA BUFERA SUL PREMIER

Il padre spirituale di Berlusconi: «Silvio merita il Paradiso»

Foto inedite di Veronica ventenne a Gorizia «Recitava a teatro, era d'una bellezza assoluta»

TRIESTE «Silvio Berlusconi? Merita il Paradiso». Parola di don Antonio Zuliani, origini pordenonesi, padre spirituale del premier. Intanto dagli archivi di Arduino Altran escono immagini inedite di una giovane e ancora sconosciuta Veronica Lario impegnata in una recita a Gorizia. «Era bellissima», racconta il fotografo.

● **Dorigo** *e* **Covaz** *a pagina 2*

Veronica Lario nel 1977

ELEZIONI E GIUNTA TONDO

LE AMBIZIONI DEL CARROCCIO

di PAOLO POSSAMAI

Breve memo: il collegio elettorale per le europee comprende, oltre al Triveneto, anche l'Emilia-Romagna. Ne deriva che, se la Lega cerca una forte affermazione, deve tentare di superare la linea del Po. Svariati osservatori ricordano come la Lega alle elezioni europee nel passato abbia conosciuto pesanti débacles. Vero. Ma stavolta la chiamata alle urne per il dorato europarlamento sono accoppiate a domestiche selezioni di consiglieri comunali e provinciali. Probabile dunque che il trend delle amministrative influenzi pure i risultati relativi all'emiciclo di Strasburgo. E se la Lega valicherà il Po in forze non mancheranno effetti rilevanti sugli assetti della politica italiana nel suo insieme, da Roma a Trieste.

In questa chiave, Bossi corre contro due avversari. Il primo è noto, ha la faccia del cavalier Silvio Berlusconi. Il secondo può apparire meno scontato, e chiama in causa il Pd. Quanto alla prima sfida, non vi è chi non veda come lo scontro per la rappresentanza politica del Nord sia ormai tutto in casa del centrodestra e come, al di là delle apparenze di granitica omogeneità, il rapporto Pdl-Lega sia improntato a dura competizione. Non sarà per caso che Berlusconi, all'assemblea di fondazione del Pdl, ha indicato lo scenario di un partito capace di essere maggioritario. Un partito che valica la soglia del 50% e quindi slegato dalla necessità di alleanze. Un partito autarchico. Ipotesi che potenzialmente il referendum sulla legge elettorale vigente - il famoso "porcellum" definito «una porcata» dal suo autore Roberto Calderoli - avrebbe potuto accelerare. Berlusconi è stato tentato di convocare il referendum in occasione della prima tornata delle prossime elezioni amministrative/europee, che avrebbe garantito il quorum. C'è da credere al premier quando afferma che, dinanzi a questa scelta, Bossi sarebbe stato pronto a far cadere il governo. Perché il referendum contiene in sé la possibilità di eliminare tutti i partiti minori, inclusi Lega e Italia dei valori.

Torniamo alle elezioni, torniamo a guardare alla strategia di Bossi. Aumentare il peso specifico oltre la linea del Po equivale a non annacquare i risultati nel Triveneto. Il cuore del mercato elettorale leghista è in fondo sempre lo stesso: la fascia pedemontana. Stavolta prova a fare di più, perché nel braccio di ferro con l'alleato Pdl ha strappato tre delle cinque candidature alla guida delle amministrazioni provinciali venete in scadenza.

● *Segue a pagina 2*

BASKET "B2": BATTUTO IL TRENTO A PORDENONE

L'Acegas vola in finale

Spanghero, tra i migliori in campo, abbracciato dal pubblico a fine partita CONTESSA NELLO SPORT

AFGHANISTAN

Raid Usa sui talebani più di cento i civili uccisi dalle bombe

IL SERVIZIO A PAGINA 5

INDAGINE

I nuovi poveri in regione sono uomini single intorno ai cinquant'anni

IL SERVIZIO A PAGINA 11

INFARTO

È morto Marcelletti il chirurgo che tentò di staccare le siamesi

IL SERVIZIO A PAGINA 4

LA DENUNCIA

«Adozione coatta per i bimbi figli dei clandestini»

TRIESTE «Se i genitori sono privi di permesso di soggiorno, i figli rischiano di poter essere dati d'autorità in adozione». Il rischio, secondo il consigliere regionale Pd Franco Codega, è contenuto nel disegno di legge sulla sicurezza.

● *A pagina 3*

WELFARE: LIBRO BIANCO DI SACCONI

«Sarà più facile licenziare ma l'articolo 18 non si tocca»

ROMA Non resuscita le vecchie gabbie salariali ma introduce assetti e statuti normativi differenziati per settore produttivo e per territorio. Non tocca l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori ma delinea nuove regole per licenziare. Evita infine di mettere all'ordine del giorno la riforma delle pensioni ma insiste sulla urgente necessità di aumentare gli anni di lavoro. Per ora si tratta solo di annunci, ma il Libro Bianco sul welfare, avverte il ministro Sacconi prefigura un nuovo modello di Stato sociale.

● **Lecis** *a pagina 7*

La storia
Domenica il Giro nella sua Trieste

Cottur, il ciclista che ispirava i poeti

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Domenica il Giro d'Italia arriva a Trieste. La tappa sarà dedicata a Giordano Cottur, raccontato in un libro da Giuliana V. Fantuz. Orari e percorsi nelle pagine sportive.

«Quel Cottur è popolare quanto Coppi e Bartali». Non aveva dubbi, il poeta, mentre dettava allo stenografo quelle parole. Era il 1948.

● *Alle pagine 25 e 33*

GLI EFFETTI DELLA CRISI SUL BILANCIO DEL FVG

Fisco regionale, entrate in calo del 10%

Nei primi tre mesi del 2009 incassati 56 milioni in meno. Crolla l'Iva

TRIESTE L'«effetto crisi» non risparmia le casse della Regione. Le entrate complessive calano del 10% nei primi tre mesi dell'anno: ammontavano a 603 milioni di euro a fine marzo 2008, nel 2009 si fermano a 547 milioni. In totale sono 56 milioni di euro in meno. Crolla il gettito dell'Iva. L'assessore alle Risorse finanziarie, Sandra Savino: «La guardia è alta, i conti vanno fatti alla fine dell'anno».

Sandra Savino

● **Giani** *a pagina 9*

DA ENTI E CITTADINI: LA REGIONE NE DEVE 109

Il Comune ha crediti per 213 milioni

TRIESTE La Regione, ma anche l'Ue, le banche, i privati, le imprese. Il Comune avanza soldi da tutti questi soggetti. E non si tratta di pochi spiccioli, bensì di decine di milioni di euro: al 1° gennaio del 2008 erano addirittura 213. Intendiamoci, non è che gli istituti di credito, le pubbliche amministrazioni e, i triestini siano improvvisamente diventati enti di beneficenza. I crediti vantati dal municipio non derivano da donazioni, bensì da trasferimenti statali e regionali promessi ma non ancora materialmente depositati, tributi in corso di riscossione, mutui deliberati e non erogati.

● **Rebecca** *a pagina 13*

DOMANI CON
IL PICCOLO
IN REGALO
MONDOMOTORI

TUTTI GLI ANNUNCI SULL'USATO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Il Tar: «Ferrarese lasci Castelreggio»

Respinto il ricorso, concessione scaduta. Raggiante il sindaco di Sistiana, Ret

TRIESTE «Intendo aprire la spiaggia di Castelreggio in qualsiasi modo. Non può diventare una terra di nessuno», aveva affermato il sindaco di Duino Aurisina Ret. Ieri il Tar, respingendo in sede di sospensiva l'istanza presentata dalla «Caravella sas» di Domenico Ferrarese&C», società che gestisce da decenni lo stabilimento, il ristorante e il bar, ha dato il via libera al Comune e alla Regione. La società «Caravella sas» deve lasciare in tempi strettissimi l'area dello stabilimento perché non ha più alcun titolo per occuparla. Il sindaco Ret è raggiante per il risultato dell'udienza anche se non si nasconde che molti problemi devono ancora trovare soluzione e un percorso spedito per raggiungerla.

Rifiuti a Castelreggio

● **Ernè** *a pagina 20*

DA MOBIL FURIO
ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE
dal 1 aprile al 30 maggio
tutto a metà prezzo
TRIESTE VIA GIULIA 38
Tel. 040.55001

REMY
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
ACCESSORI
PREMIA LA FEDELTÀ
SPECIALE SCONTO DEL 20%
SU TUTTI I MARCHI
TRIESTE VIA TIMEUS 4/B TEL. 040 370430
TRIESTE VIA SAN NICOLO' 28 TEL. 040 2600206

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Sport Giovani
DAL GIORNALE AL WEB

Il caso
Premiati spiagge e approdi

Bandiera blu a Grado e Lignano A Trieste solo alla Lega navale

di ANTONIO BOEMO e UGO SALVINI

TRIESTE È Grado a mantenere inalterato, assieme alla ligure Moneglia, il record assoluto in Italia in fatto di Bandiere Blu. Si è vista assegnare il vessillo numero 20 (19 consecutive). Nel Fvg la Fee (Foundation for Environmental Education) ha premiato anche Lignano Sabbiadoro che ne ha ricevute 19. Sono 13 le Bandiere Blu per gli approdi regionali: una a Trieste, alla Lega navale, 2 in provincia di Gorizia (Porto San Vito di Grado e l'Hannibal di Monfalcone) e 10 in provincia di Udine.

● *A pagina 20*

DOMANI
CLASSICI DISNEY
4° volume
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 7,90 IN PIÙ

IL DIVORZIO DELLA POLITICA

Il presidente del Consiglio non rinuncia alle battute: «Amo le finlandesi, purché siano maggiorenni»

Berlusconi: «Ho gestito la separazione con classe»

Il premier: «Per questo la mia popolarità è al 75%». Record di ascolti a Porta a Porta

ROMA «Il divorzio è qualcosa di doloroso, sempre. Penso che dovrebbe essere un fatto privato, sul quale nessuno dovrebbe avere il diritto di intervenire». Lo ribadisce Silvio Berlusconi, intervistato ieri dalla tv pubblica francese France 2, durante il tg delle 20. Il premier dice di aver agito «con classe» e che i sondaggi lo danno addirittura in aumento, dopo gli ultimi eventi: «Il 75% di popolarità e ammirazione non è male», aggiunge nella prima intervista in francese dopo 10 anni, come dice lui stesso.

Berlusconi assicura poi di avere contro il 90 per cento della stampa, perché «stampa e televisione sono contro chi è al potere». Contrariamente a quello che si pensa all' estero, dice il premier, «Io sono il 90% della stampa e praticamente tutte le televisioni. Tutti vogliono mostrare di essere indipendenti». Perfino la sua Mediaset, che, come le altre reti, «ogni giorno dice qualcosa contro di me». E coglie poi l'occasione per difendere le sue battute, come quella su Obama, di cui non si dice pentito. Abbronzato? Era un complimento, dice, «e lui lo ha capito».

Martedì sera la puntata di «Porta a Porta» che ha avuto come ospite il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, in cui si è parlato del divorzio chiesto dalla moglie Veronica, ha fatto registrare un boom di ascolti. Su RaiUno è stata seguita da uno spettatore su tre. La media del programma di seconda serata è stata da record con 2.693.000 spettatori e il 33,60%.

Il premier Silvio Berlusconi in tv a «Porta a Porta«

Molto bene in prima serata anche Ballarò su Raitre dedicato alla vicenda della separazione di Berlusconi, ospite il segretario Pd Dario Franceschini: 4 milioni 311 mila spettatori con il 16,31%.

Al premier, comunque, è tornato già il buonumore. «Amo la Finlandia e le finlandesi, purchè siano maggiorenni...». Berlusconi prova a sdrammatizzare con una battutadurante la cerimonia per la presentazione della norma su Roma Capitale.

Ad accoglierlo scolaresche e turisti. Qualcuno gli chiede la foto di rito, qualcun'altro grida: «Viva Veronica». È in piena campagna elettorale ma è palese la sua preoccupazione per gli effetti interni e internazionali che il divorzio chiesto dalla signora Lario potrebbe avere. Dopo la dura presa di posizione di «Avvenire» che lo ha invitato a tenere comportamenti più sobri, il leader del Pdl ha chiesto a Paolo Bonaiuti e Gianni Letta di sondare gli umori della Santa Sede. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Bonaiuti ha invitato a colazione i direttori di Avvenire e Osservatore romano. Gianni Letta si è attivato utilizzando i suoi strettissimi rapporti con della Curia.

E Veronica? Replicherà ancora pubblicamente allo sfogo televisivo del marito? La signora Berlusconi non vuole arrivare ad un divorzio fragoroso, soprattutto perché intende tutelare i suoi tre figli, Luigi, Barbara ed Eleonora. Chiusa con gli amici più fidati nella villa di Macherio, non ha voluto vedere la perfomance del marito da Bruno Vespa durante la quale si è detto «disposto a perdonarla» se ammette di aver commesso un errore accusandolo di frequentare minorenni. Chi conosce Veronica sa che non farà alcun passo indietro rispetto alla decisione di separarsi. A Letta ha spiegato che l'apparizione di Berlusconi alla festa di 18 anni di Noemi Letizia è solo l'ultima goccia che ha fatto traboccare il vaso.

IL PADRE SPIRITUALE NON HA DUBBI: «È UNA SPECULAZIONE ASSURDA»

Don Zuliani: «Silvio merita il Paradiso»

di FABIO DORIGO

TRIESTE «Ego te absolvo. Sempre». Don Antonio Zuliani, 87 anni originario di Pordenone, non ha dubbi. Assoluzione con formula piena per il «figliolo» Silvio Berlusconi. Anzi, se dipendesse da lui (che nel 1965 celebrò il primo matrimonio del premier con Carla Elvira Lucia Dall'Oglio), lo farebbe «santo subito». Ma non chiamatelo confessore. «Sono i giornali bugiardi che mi attribuiscono questo» attacca subito al telefono.

Il sacerdote, guida spirituale del premier da mezzo secolo («Da 51 anni - precisa -. Amico dalla prima ora») parla dallo stanzino all'ultimo piano della Piccola Comunità ai piedi del Castello di Conegliano Veneto dove vive praticamente «recluso» da quasi un anno a causa di un brutto incidente, Nel giugno scorso fu investito da un Suv mentre rincasava a piedi e fini per qualche giorno in coma. Ora si è ripreso alla grande, anche se non può muoversi. «Sono mezzo paralizzato a casa». E di questo si rammarica almeno per due motivi: «Sa non sono potuto andare ai funerali della madre e della sorella». L'ultima volta l'ha sentito domenica scorsa. «Me l'ha passato al telefono il fratello Paolo con cui sono spesso in contatto».

Cosa vi siete detti?

Abbiamo parlato del più e del meno. L'ho sentito tranquillo e di ottimo umore. Nient'altro.

Nessun accenno al divorzio con Veronica?

Nessuno.

Lei conosce la signora?

Sì. Ma non abbiamo toccato l'argomento.

Ma gli avrà detto qualcosa?

Gli ho solo raccomandato di aver cura della sua salute, dalla quale dipende la salute dell'Italia.

Don Antonio Zuliani

Fu, infatti, durante a una visita alla sua Comunità che Silvio confessò nel 1990 di aver sconfitto il cancro...

Sì, nove anni fa.

Ma davvero Silvio Berlusconi non si è mai confessato con lei?

Le confessioni sono segrete.

L'ha visto a Porta a Porta?

Ho seguito tutto.

E qual è il suo giudizio?

Buono. Assolto completamente. Con formula piena.

Neppure una penitenza o qualche Ave Maria?

Niente, proprio niente. Non c'è neppure materia per un'assoluzione. È una speculazione assurda che fanno gli altri che vanno in cerca del pelo nell'uovo.

Un uomo immacolato?

(*ride*) Praticamente. Lui è un uomo retto.

Merita il Paradiso?

(*ride*) Ha il posto assicurato.

E le accuse della moglie Veronica che ha chiesto il divorzio?

Non voglio entrare. Sono gli espedienti di quella donna.

E le accuse dell'Avvenire, il quotidiano dei vescovi?

L'Avvenire è stato furbescamente cauto.

Non condivide neppure il rischiamo alla sobrietà?

No. Le cose che l'Avvenire dice per Berlusconi valgono per tutti. I preti per primi.

Nessuno scandalo, allora?

Vogliamo parlare dei Papi. Alessandro VI...

Il Borgia?

Sì, proprio lui. Aveva le amanti che andavano su è giù per il Vaticano. E Innocenzo VIII che ci si è fatto Papa con due e tre figli.

Meglio lasciar perdere...

... guai addentrassi nei meandri della Chiesa...

Il suo collega, don Baget Bozzo, ha dichiarato che «non si può chiedere a Berlusconi di essere sobrio. E come pretendere a una Ferrari di andare a 20 all'ora»...

Esatto. Berlusconi è un uomo religioso.

Veronica Lario però non la pensa così?

Le sue sono esagerazioni.

E la storia delle veline in lista alle europee?

Andrei anch'io con le veline. Velate o veline. Non è mica una colpa se a uno piacciono le cose belle. Non gli si nega mica la comunione per questo.

Non è un peccato amare le donne belle?

Anzi, più belle sono meglio è. Naturalmente scegliendone una alla volta, non passando da una all'altra.

Ma il divorzio sarà proprio inevitabile?

Non credo. Le cose si possono ancora sistemare. Lui è un uomo che vuole molto bene a sua moglie.

IL SERVIZIO

«Ritratto d'artista» in 28 fotografie

NEL 1977 LA FUTURA SIGNORA LARIO ERA IMPEGNATA NELLA COMMEDIA «L'IDEALISTA»

Quando Veronica recitava al Verdi di Gorizia

Il fotograto Altran: «Era educata, quasi timida e di una bellezza assoluta»

di ROBERTO COVAZ

GORIZIA «Disponibile, educata, quasi timida e di una bellezza assoluta». È il ritratto di Miriam Raffaella Bartolini fissato da Arduino Altran, goriziano, 77 anni, uno dei più premiati fotografi italiani e per quasi mezzo secolo fotoreporter del Piccolo di Gorizia. Di Miriam, Altran conserva gelosamente 28 fotografie in bianco e nero. Le ha esposte solo una volta, anni fa in una mostra a Trieste, senza tuttavia svelare chi fosse quella meravigliosa creatura che aveva immortalato in un camerino del Teatro Verdi di Gorizia, nel 1977. All'epoca la promettente attrice bolognese Miriam Bartolini non era ancora diventata Veronica Lario e non aveva ancora conosciuto - cosa che sarebbe accaduta tre anni dopo - Silvio Berlusconi.

Miriam Bartolini ritratta da Altran a Gorizia

Non è stato facile convincere Arduino Altran a pubblicare in esclusiva sul Piccolo almeno alcune di quelle 28 fotografie. Gli sembrava di commettere quasi un oltraggio a quella bella e semplice ragazza che, 32 anni fa, si prestò ad essere il soggetto della serie «Ritratto d'artista».

L'attrice ritratta al Teatro Verdi di Gorizia nel 1977

«Al teatro Rossetti di Trieste, grazie all'aiuto dell'amico regista Francesco Macedonio, avevo realizzato una serie di fotografie intitolata 'Dietro le quinte' - ricorda Altran - . Ma quando le stampai mi accorsi che mi mancava qualcosa per potermi ritenere soddisfatto. Così chiesi ancora aiuto a Macedonio, il quale in quel periodo era il regista di uno spettacolo che faceva tappa proprio al Verdi di Gorizia. Mi indicò una giovane attrice, che si dimostrò disponibile a farsi ritrarre nei momenti in cui l'attore si appresta a entrare sul palcoscenico e nelle pause tra una scena e l'altra. Rimasi folgorato dalla bellezza della signora Miriam. Feci una cinquantina di scatti in non più di venti minuti. Il risultato fu sorprendente. Alcune settimane dopo dopo le inviai le foto a Bologna». E adesso, dopo 32 anni, quelle foto emergono dallo straripante archivio di Altran.

Arduino Altran

Ma cosa ci faceva a Gorizia Miriam Bartolini? Il Teatro Stabile di Trieste stava portando in scena la commedia «L'idealista», tratto dal romanzo dell'autore sloveno Ivan Cankar. Il titolo originale del romanzo è «Martin Kacur» e narra delle traversie di un maestro ucciso dall'alcol. Fulvio Tomizza scrisse la riduzione teatrale, e per il ruolo di protagonista fu scelto Corrado Pani. Più problematica risultò invece la scelta della protagonista femminile, tanto da indurre lo Stabile di Trieste a effettuare dei provini. Da Bologna si presentò la semisconosciuta Miriam Bartolini, che sbaragliò le rivali e fu scritturata.

Non solo bella, ma anche molto brava, in particolare nei ruoli drammatici, Miriam non fece mai rimpiangere la scelta di averla ingaggiata. Poi l'incontro con Altran e i 28 scatti di «Ritratto d'artista» in cui si vede l'attrice in camerino, sorpresa nelle piccole, quotidiane operazioni del trucco; sorpresa nel calzare una scarpetta, nell'indossare una gonna, nel provare uno scialle o un cappellino bianco di fine Ottocento, «con la serietà vezzosa di chi vuol apparire e posa anche la noia e l'abbandono». Parole, queste, ispirate al regista Macedonio dalla bellezza di Veronica Lario.

Sul sito del Piccolo tutte le foto di Veronica Lario a Gorizia www.ilpiccolo.it

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 6 maggio 2009 è stata di 44.900 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Le ambizioni del Carroccio

Il Pdl ha riservato a sé le presidenze delle Province di Verona e Padova, ma ha ceduto quelle di Belluno, Rovigo e Venezia. Sono tre piazze difficili, perché storico appannaggio del centrosinistra. Ma il lievitare dei consensi leghisti, accompagnato all'appeal berlusconiano, potrebbero condurre al clamoroso esito - in particolare - che sia espugnata la fortezza di Venezia. L'effetto mediatico sarebbe clamoroso. I leghisti friulani sono stati a lungo incerti se pretendere la candidatura alla presidenza di Pordenone, che è per tanti versi una sorta di propaggine veneta. Alla fine hanno preferito mettere in tasca un "Pagherò". C'è da credere che i leghisti, se il responso delle urne europee sarà favorevole, domanderanno un riequilibrio delle deleghe nella giunta regionale friul-giuliana e, soprattutto, che pretenderanno una posizione di rilievo al governo di Autovie e Promotur. Non per caso la Lega è andata dritta in rotta di collisione con Tondo quando il presidente al nostro giornale ha anticipato la volontà di nominare Dario Melò alla presidenza di Autovie. Ma ce l'avranno i leghisti un nome buono per vestire i panni di amministratore delegato? E se il nome fosse imbarazzante, Tondo lo prenderebbe in carico?

Ma i successi nel Triveneto non esauriscono le ambizioni leghiste. Bossi vuole appunto che la Lega espanda la sua area di influenza. Ferma rimanendo la questione della rappresentanza del Nord, che avrà il suo showdown l'anno venturo quando Berlusconi dovrà scegliere se sacrificare alla Lega la guida del Veneto o della Lombardia, Bossi vuole incrementare i consensi oltre il Po. Impresa assai meno improbabile di quanto potrebbe apparire a sguardi frettolosi. In termini anedottici, potremmo ricordare che già alle amministrative del '99, tenute in abbinata alle europee, la Lega ha conquistato un Comune anche in Emilia: si trattava di Ziano Piacentino, con il 50,1%, e per giunta al primo turno.

Tra i tanti numeri che potremmo mettere in fila nel percorso assai altalenante della Lega in terra emiliana, ne sottolineo un paio: alle politiche del 1992, il Carroccio ha ottenuto il 9,6% (293 mila voti), exploit quasi recuperato nel 2008 con il 7,8% dei consensi (218 mila voti). In particolare, lo scorso anno Bossi e seguaci hanno registrato il 14,2% a Piacenza, l'11,5% a Parma, l'8,5% a Reggio, l'8,9% a Modena.

A questo punto è da capire se e in che misura la Lega può approfittare del disorientamento e del disamoramento dell'elettorato di centrosinistra rispetto a un progetto politico sinora largamente fallito. In tale prospettiva, e cioè considerando che proprio là dove è storicamente più ampio, il blocco social-elettorale di centrosinistra potrebbe perdere pezzi più consistenti, tentati di spendere opzioni nuove alle prossime urne, la Lega tornerà in competizione con il grande seduttore Silvio. L'immagine del Carroccio come forza di governo è andata rafforzandosi, in pari tempo il cavaliere appare il dominatore della scena politica italiana. In questo match, il vaso di coccio si chiama Pd. Tant'è che le parole d'ordine impugnate da Dario Franceschini tendono non tanto a conquistare nuovi voti, quanto a rassicurare con concetti collaudati la base elettorale più tradizionale del centrosinistra e, soprattutto, della sinistra. Il segretario cireneo del Pd ha scelto di difendere la cittadella, e quindi l'Emilia in primis, anziché tentare improbabili recuperi fuori tempo massimo dell'ambizioso programma espansivo di Veltroni. Potrebbe non bastare, i barbari di Umberto Bossi - o ex barbari, data la crescita della classe amministrativa leghista avvenuta negli anni più recenti - stavolta potrebbero passare oltre il Po in forze.

Paolo Possamai
(il testo integrale sul sito www.nordesteuropa.it)

IMMIGRATI
NUOVE POLEMICHE

La decisione del Consiglio dei ministri di porre la fiducia alza i toni del confronto
Maggioranza battuta alla Camera sulla norma che istituisce la banca dati sul Dna

Sicurezza, è scontro. Il Pd: rischio leggi razziali

Il ministro Maroni avverte: «Se non si approva subito, tornano in libertà 250 clandestini»

ROMA È scontro duro sul disegno di legge sicurezza, che per Dario Franceschini rappresenta un «ritorno alle leggi razziali» e che il governo ha deciso di blindare con il voto di fiducia. La decisione è stata presa ieri dal consiglio dei ministri che ha autorizzato il Guardasigilli, Angelino Alfano, a porre la fiducia anche sul disegno di legge che limita le intercettazioni telefoniche. La fiducia sul provvedimento-bandiera della Lega sarà chiesta martedë su tre maxiemedamenti: immigrazione, sicurezza, criminalità comune. Il voto finale è previsto per giovedì. Quel che è certo è che la maggioranza appare sempre più divisa. Il dietrofront sui presidi-spia non è bastato a garantire la compatteza del centrodestra e ieri, nell'aula di Montecitorio, il governo è stato battuto sul disegno di legge di ratifica del Trattato di Prum che istituisce la banca dati nazionale del Dna. Utilizzando l'arma del voto segreto, sette franchi tiratori del Pdl hanno affossato l'emendamento sul prelievo forzoso del Dna.

Un campannello di allarme che ha messo in fibrillazione la Lega, che avrebbe voluto porre subito la fiducia sul provvedimento che introduce il reato di immigrazione clandestina e prevede il prolungamento fino a 6 mesi degli immigrati nei Centri di identificazione ed espulsione.

Roberto Maroni si è subito schierato contro lo slittamento del voto di fiducia di cui si è parlato per tutta la giornata e che è stato al centro di una riunione della maggioranza. «Se si rinvia di una settimana si dovranno rimettere in libertà 250 clandestini» ha avvertito il ministro dell'Interno, che non ha rinunciato a sottolineare i malumori che ci sono nella maggioranza. «La votazione di questa mattina (quella in cui il governo è andato sotto ndr) dimostra che abbiamo fatto non bene ma benissimo a decidere di portare la questione di fiducia sul ddl sicurezza. Finalmente poniamo la parola fine ad una telenovela che si trascina da troppo tempo. Spero che passate le turbolenze della fusione tra An e Fi, passate le elezioni, il clima» precisa Mroni «si rassareni». Sulla sicurezza la maggioranza è divisa? «Non vedio problemi. Sarà che sono miopee...» risponde sornione, Bossi.

A suscitare la dura reazione del centrodestra, però, sono le parole di Franceschini, che si fa portavoce del disagio cattolico. Il vicepresidente dei deputati del Pdl, Maurizio Lupi, parla di affermazioni «pericolose» e accusa il leader dell'opposizione di «fomentare odio, radicalizzare lo scontro e aprire la strada a derive inaccettabili». Fiamma Nirenstein definisce «scandalosa» l'evocazione delle leggi razziali mentre per Italo Bocchino il sgretario del Pd «ormai vaneggia».

Il ddl sicurezza

I punti principali del testo all'esame della Camera

Permanenza nei Cie
L'extracomunitario potrà rimanere **fino a 180 giorni**. Ora il periodo è di due mesi

Tasse per cittadinanza e permesso di soggiorno
200 euro per la cittadinanza, **tra gli 80 e i 200** per il permesso di soggiorno

Affitto a clandestini
Fino a **3 anni di carcere** per chi affitta agli irregolari

Clochard
Dovranno essere iscritti in un **registro** presso il Viminale

Ronde
Associazioni di cittadini, iscritte in elenchi, potranno **segnalare** alle forze dell'ordine **situazioni di pericolo**

Oltraggio a pubblico ufficiale
Chi insulta un pubblico ufficiale rischia fino a **3 anni di carcere**

Inasprito il 41 bis
Detenzione più lunga di altri 4 anni. Previsti carceri "ad hoc" per i boss

Procuratore antimafia
Non potrà più intervenire durante le **indagini preliminari**, ma solo quando i procedimenti saranno in Tribunale

Giro di vite contro baby-gang, pedofili, accattonaggio
Se lesione o omicidio preterintenzionale avvengono con armi, sostanze corrosive o in gruppo scatta l'**aggravante**. **Condanne più dure** se reati anti-minori avvengono vicino asili e scuole. **Carcere fino a 3 anni** se si usano minori per chiedere elemosine

Writer
Carcere fino a 3 anni per chi danneggia centri storici e immobili in costruzione o in restauro. **Fino a 6 mesi** per chi sporca immobili o mezzi di trasporto

Buttafuori
Dovranno avere particolari requisiti, decisi dal Viminale, e potranno avere un loro **albo**

ANSA-CENTIMETRI

Il ministro Roberto Maroni

Il leader Pd Dario Franceschini

MODIFICA SUI RISARCIMENTI COLLETTIVI

Class action, arriva l'emendamento che cancella la retroattività

ROMA La maggioranza si prepara a calare il sipario sul principali scandali finanziari degli ultimi anni con una norma che riguarderebbe anche la chiusura di Alitalia. Il colpo di spugna è contenuto in un emendamento presentato dal Pdl al disegno di legge sullo sviluppo, all'interno del quale si trovano anche le norme relative alla class action. Nella versione approvata dalla commissione industria, il testo prevedeva che azioni legali collettive fossero possibili solo contro frodi messe in atto a partire dal giugno del 2008. L'emendamento presentato ieri dal senatore Pdl Alberto Balboni cancella invece totalmente il valore di retroattività della legge, rendendo così applicabile la legge solo «agli illeciti compiuti all'entrata in vigore della presente legge». Una norma che, secondo il senatore dell'Idv Elio Lannutti, metterebbe al riparo il governo dalle possibili azioni legali legate alla vicenda della compagnia aerea di bandiera. «In questo modo il governo, che non riuscirebbe mai a risarcire tutti gli obbligazionisti e azionisti Alitalia, evita di dover far fonte a una azione legale da parte di loro».

«Senza permesso di soggiorno i bimbi rischiano l'adozione»

Il triestino del Pd Codega lancia l'allarme su un articolo contenuto nel nuovo ddl

TRIESTE I genitori non hanno il permesso di soggiorno? I figli possono essere dati in adozione. Non è uno scherzo paradossale, ma una «mostruosa eventualità» che può diventare realtà, se il disegno di legge sulla sicurezza non cambia in corner: lo denuncia Franco Codega, consigliere regionale del Pd, lanciando un accorato appello a tutti i parlamentari.

Prima, però, una premessa: «Fortunatamente, dopo l'accantonamento delle ronde e l'eliminazione dell'articolo sui medici spia, sono spariti anche i presidi spia. Ma, nel ddl all'esame della Camera, permane ancora un articolo di estrema gravità».

L'articolo sui neonati «sans papiers», già contestato dall'Associazione studi giuridici sull'immigrazione e tacciato di incostituzionalità dal Pd nazionale, è il 45. Lo stesso dei presidi spia: «Il comma 1, lettera f, modifica il testo unico sull'immigrazione e prevede l'obbligo di esibire carta e permesso di soggiorno in relazione agli atti dello stato civile o all'accesso dei pubblici servizi» spiega Codega. Ma, tra gli atti dello stato civile, ci sono quelli di nascita: «E quindi, se il provvedimento non cambia, i genitori irregolari non potranno più registrare la nascita del proprio figlio e riconoscerlo» continua il consigliere del Pd. L'effetto finale? «Il figlio, a causa del combinato della normativa italiana in materia, risulterà giuridicamente in stato di abbandono e questo comporterà la reale possibilità che venga sottratto ai genitori e dato in adozione ad altre famiglie». Codega, ovviamente, grida allo scandalo. E, nel giorno in cui il governo decide di blindare con la fiducia il ddl, si rivolge «a tutti i parlamentari di ogni fede politica»: «Riflettano attentamente sulle implicazioni cui si giunge ammettendo il reato di immigrazione clandestina e, in particolar modo, ragionino sulle nefande conseguenze di quanto contenuto nell'articolo 45 e vi pongano rimedio». *(r.g.)*

> «Se il provvedimento non cambia i genitori irregolari non potranno registrare le nascite dei figli»

Per il nostro compleanno, vi facciamo una settimana di regali.

DAL 4 AL 10 MAGGIO
ULTERIORE SCONTO DEL 10% SUL PREZZO OUTLET*.

Venerdì 8 maggio dalle ore 18.00
Federico Stragà in concerto con la partecipazione straordinaria di **Justine Mattera**.

Sabato 9 maggio dalle ore 20.00
Spettacolo della **Carica di R101** con **Militello**, **Cavallone**, **Sironi** e una madrina d'eccezione: **Melita Toniolo**.
Per festeggiare alla grande, **apertura straordinaria fino alle 23.00**, spettacolo pirotecnico e torta per tutti!

Domenica 10 maggio dalle ore 10.30 alle ore 19.30
"**Una giornata da Bambini**": animazioni, spettacoli, gonfiabili giganti e zucchero filato per tutti i più piccini.

*solo nei negozi aderenti e limitatamente ai prodotti offerti.

PALMANOVA OUTLET VILLAGE
Aperto 7 giorni su 7

90 negozi di marca con prezzi ridotti fino al 70%.
Autostrada A4 Venezia-Trieste, uscita Palmanova. www.palmanovaoutlet.it

FINI ALL'AQUILA: «ACCERTARE LE RESPONSABILITÀ»

«Terremoto, Friuli modello per l'Abruzzo»

Il presidente del Senato Schifani in visita a Udine e Gemona: «Fu anticipato il federalismo»

Il cardiochirurgo Carlo Marcelletti

CRISI CARDIACA

Morto Marcelletti chirurgo delle siamesi

Nel 2000 il tentativo di separarle fallì Un anno fa l'arresto

ROMA È morto a Roma, nell'ospedale San Carlo di Nancy, il cardiochirurgo Carlo Marcelletti. Era stato ricoverato ieri mattina per un malore cardiaco. È deceduto intorno alle 13. Fra due mesi avrebbe compiuto 65 anni.

Ha operato 10.000 bambini. Sempre molto amato o molto odiato. Come lui stesso si definì, «un cavallo di razza senza fantino». Medico di fama internazionale, pioniere dei trapianti sui bambini - è suo il primo trapianto di cuore su bambino in Italia nel 1986 - già primario cardiochirurgo pediatrico presso gli ospedali del Bambin Gesù di Roma, Modena e Palermo, nella sua lunga carriera ha visitato più di 25.000 bambini e ne ha operati più di 10.000.

Le siamesi Marta e Milagro. L'avventura nell'ospedale siciliano cominciò nel 2000 in una tempesta. L'Italia era divisa sulle gemelline peruviane nate attaccate, Marta e Milagro, che lui appena arrivato voleva separare anche se una delle due non sarebbe mai potuta sopravvivere. Polemiche, manifestazioni di protesta sull'eticità di sacrificare una bimba per lasciare in vita l'altra, una sala operatoria trasformata in set. Morirono tutte due le piccole peruviane. Ma Carlo Marcelletti non si pentì di nulla.

L'avventura politica. E poi c'è la politica, l'altra grande passione di Marcelletti. È il 1993, il professore è in lizza con i «Popolari per la Riforma» candidato a sindaco di Ancona. Ma niente da fare: prende solo l'11 per cento. Le sue mani miracolose, nel 1994, le assicura per 3 miliardi di lire. La sua vita non si ferma mai.

L'arresto in ospedale. Un anno fa, la polizia lo arresta in ospedale per truffa aggravata ai danni dello Stato, peculato e concussione: si sarebbe fatto dare dai genitori dei pazienti somme di denaro, sotto forma di donazioni all'associazione Abc (Associazione per la cura del bambino cardiopatico-Onlus), da lui presieduta e gestita, in cambio di una «corsia preferenziale» idonea ad assicurare ai piccoli degenti una sistemazione migliore rispetto a quello di un ricovero ordinario. Ammise pure di aver inviato sms hard alla figlia tredicenne della sua ex convivente.

UDINE Gianfranco Fini a L'Aquila chiede «l'accertamento delle responsabilità» e risorse «congrue» per i terremotati dell'Abruzzo; Renato Schifani a Udine risottolinea il valore del «modello Friuli».

I presidenti di Camera e Senato hanno parlato ieri a due popolazioni colpite dal dramma del terremoto, una solo un mese fa, l'altra nel 1976, sono ormai passati 33 anni. Fini, nell'aula del Consiglio regionale dell'Abruzzo, è intervenuto sull'attualità. Si è concentrato sull' eventuale violazione di norme di sicurezza nelle costruzioni e sul nodo risorse, che dovranno essere sufficienti a ricostruire le case distrutte, a recuperare quelle danneggiate, a mettere in sicurezza gli edifici a rischio. «Il successo dell'ingente impegno organizzativo dei prossimi mesi – ha commentato – dipenderà anche dal coordinamento tra Stato, Regione e Comuni in vista di un impiego di risorse all'insegna dell'efficienza e della razionalità». Secondo Fini per il futuro dell'Aquila e dell'Abruzzo è necessario che gli sforzi vadano indirizzati non solo per la ricostruzione ma anche per la rinascita economica e civile. A tale proposito ha indicato nelle agevolazioni fiscali e in altre misure dirette a favorire la ripresa di molte attività un notevole aiuto. A Gemona e a Udine il presidente del Senato Schifani ha ricordato invece le quasi mille vittime del sisma in Friuli, «terra in cui si è lavorato bene; altrettanto dovrà avvenire in Abruzzo: tutte le istituzioni dovranno sorvegliare». «Un "modello Friuli" - ha proseguito Schifani - che è stato anticipatore del federalismo, grazie alla capacità e all'intuito dell'allora classe politica, solidale, coesa, efficiente e attiva, protesa verso la ricostruzione». Nel Palazzo della Regione di Udine ha ricordato il dramma del terremoto anche il presidente del Consiglio regionale Edouard Ballaman, scivolato peraltro in una pronuncia friulana non proprio impeccabile. «Come 30 anni fa in Friuli si ricostruì secondo il motto "prima le fabbriche, poi le case e poi le chiese" – ha rilevato Ballaman –, così ci si dovrebbe comportare sempre in situazioni analoghe perché solo intervenendo nel settore economico si possono dare quelle certezze di ricostruzione e di rinascita che oggi chiede la gente d'Abruzzo»». È toccato quindi a Renzo Tondo ricordare il sentimento friulano «che ringrazia e non dimentica» ed evidenziare il «federalismo solidale» della ricostruzione: «Se la Regione ha speso bene i soldi, i soldi sono arrivati dallo Stato». Occasione anche per difendere la specialità: «Va intesa come responsabilità e, dunque, salvaguardata e valorizzata».

E cita l'esempio della Sanità. «Nel 1996 – ha ricordato Tondo – la Regione ha deciso di uscire dal Sistema sanitario nazionale, dopo avere concordato con lo Stato un aumento di due punti percentuali delle compartecipazioni sull'Iva. Da allora in poi la Sanità è stata gestita in piena autonomia, senza avere mai avuto bisogno di chiedere allo Stato risorse aggiuntive e, a differenza di altre Regioni italiane, con i costi sotto controllo. Dunque, se fosse stato finanziato dappertutto come in Friuli Venezia Giulia, il Servizio sanitario nazionale sarebbe oggi senza dubbio migliore». Dal fronte dell'opposizione regionale arriva intanto una nota polemica. «In attesa di un intervento consistente, annunciato a suo tempo dal presidente Tondo con le variazioni di bilancio, sarebbe stato opportuno e dignitoso un intervento immediato. E invece nemmeno un euro è uscito dalle casse della Regione Friuli Venezia Giulia a favore dell'Abruzzo terremotato» afferma il consigliere regionale del Pd Franco Brussa. Che lancia una proposta: i consiglieri regionali del Pd devolvano il corrispettivo di una giornata di Consiglio, circa 500 euro, per le popolazioni abruzzesi.

Marco Ballico

Renzo Tondo e Renato Schifani ieri a Gemona

RICOSTRUZIONE

Qui si è lavorato bene, lo stesso deve avvenire all'Aquila: tutti devono vigilare

AUTONOMIA

Per Tondo va intesa come responsabilità quindi valorizzata e salvaguardata

LASCIA TRE FIGLI

Milano, donna uccisa a coltellate nel parco

Testimonianza: «Discuteva con un uomo che poi è fuggito»

MILANO Lascia tre figli Pasqualina Labarbuta, la donna uccisa nel primo pomeriggio di ieri in un giardinetto nell'estrema periferia Nordovest di Milano con una coltellata al petto. La donna, 37 anni, in più occasioni aveva svolto sostituzioni nella portineria del condominio di via Alex Visconti 10-12, a pochi metri dal luogo in cui è stata uccisa e ieri aveva ripreso la stessa attività.

Secondo la testimonianza del giardiniere, Mohamed Baroumi, 18 anni, impiegato in un'impresa di servizi, e probabilmente uno degli ultimi ad avere visto la donna ancora viva, Pasqualina Labarbuta si sarebbe allontanata dalla portineria intorno alle 13 per andare a mangiare un panino ai giardinetti. È stata vista accasciarsi al suolo dopo una discussione con un uomo, scuro in volto e che sarebbe fuggito subito dopo, da un'inquilina di un vicino appartamento. La testimone ha subito chiamato la Squadra mobile. Gli investigatori hanno trovato un coltello a serramanico vicino alla panchina nel parco dove è avvenuto il delitto. La Scientifica ha condotto i rilievi delimitando la zona delle operazioni con nastro colorato. Proprio questa circostanza ha catturato sulla scena del delitto l'attenzione di numerosi curiosi, in un quartiere densamente abitato. Vicino al parco c'è infatti una scuola e numerosi condomini di edilizia popolare.

CAMPO DI CALCIO A LATINA

Bimbo muore schiacciato dalla traversa di una porta

LATINA Un bambino di 12 anni è morto ieri pomeriggio schiacciato dalla traversa di una porta mentre giocava con alcuni amici in un campo di calcio nei pressi della chiesa di Latina Scalo. Secondo una prima ricostruzione fatta dai soccorritori l'incidente è avvenuto mentre il ragazzo si arrampicava sulla rete della porta, che ha ceduto e gli è caduta addosso colpendolo alla testa. All'arrivo dei soccorritori il bambino era già morto. La Polizia ieri sera stava accertando la dinamica dell'incidente.

Pedofilia, quattro arresti e 53 indagati

Scoperto un traffico di video: fra le vittime una 13enne italiana

SIRACUSA Quattro persone arrestate e 53 indagati: sono le cifre dell'operazione contro la pedofilia su Internet denominata «Veritate» coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa nell'ambito della quale sono state disposte perquisizioni in 15 regioni italiane.

I controlli sono stati eseguiti dal Nucleo investigativo telematico con l'ausilio di 300 militari, tra carabinieri e finanzieri, coordinati dal procuratore Ugo Rossi.

Al centro dell'inchiesta la diffusione di filmati di sadismo, con torture e violenze sessuali nei confronti di bambini e bambine di 4-5 anni. Le indagini sono state avviate dopo denunce di Telefono Arcobaleno e si sono avvalse della collaborazione dell' Interpol di Lione, in Francia e della Polonia. Gli arrestati sono quattro incensurati. A Milano, nella zona Città Studi, è stato catturato un 50enne dirigente di un'industria dolciaria; in provincia di Torino, nel Canavese, è stato arrestato un uomo di 31 anni impiegato in un' azienda privata; nel Vicentino un impiegato di 49 anni; a Siracusa un uomo di 32 anni. Nei loro confronti il gip di Siracusa Tiziana Carrubba ha emesso un ordine di custodia cautelare per produzione di materiale pedopornografico.

Le perquisizioni, in tutto 57, sono state eseguite in Veneto, Lombardia, Sicilia, Campania, Lazio, Emilia, Toscana, Liguria, Puglia, Piemonte, Sardegna, Marche, Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia. Durante gli accertamenti è stata anche identificata una delle vittime di abusi sessuali: è una ragazzina italiana di 13 anni. Le immagini sono state trovate durante la perquisizione in casa di uno degli arrestati, con cui la minorenne è imparentata. «Le indagini hanno evidenziato una notevole incidenza di utenti italiani dediti alla diffusione e allo scambio di pedopornografia sul Web - osserva il procuratore Ugo Rossi -: un mercato che genera volumi di traffico assai rilevanti a dispetto dell'atrocità dei suoi contenuti».

«La pedofilia on-line è un dramma che consuma bambini ogni giorno e il fenomeno, nei primi mesi del 2009, ha registrato tassi di crescita da capogiro» evidenzia il presidente dell'associazione Giovanni Arena, sottolineando che sono «raddoppiati i video e le fotografie di genere sadico, mentre si è abbassata drasticamente l'età dei bambini sfruttati».

Per questo Telefono Arcobaleno torna a chiedere di «restituire pieni poteri a tutte le Procure italiane e eliminare la competenza esclusiva della Procure distrettuali nelle inchieste sulla pedofilia online. Eviterà l'accentramento di tutte le indagini sui già sovraccarichi distretti».

ULTIMA DELLE TRE IMPOSTE VARATE DAL GOVERNATORE SORU

In Sardegna sparisce la tassa sui maxi yacht

CAGLIARI Vita breve per le cosiddette tasse sul lusso volute dalla giunta regionale della Sardegna guidata da Renato Soru e rimaste in vigore appena due anni.

Inserite nella Finanziaria 2006, al centro di numerose polemiche e sottoposte a revisione nel 2008, sono state eliminate con la Finanziaria 2009, varata dall'attuale esecutivo di centrodestra e che ora sta completando l'iter di approvazione al Consiglio regionale sardo. Scompaiono così le due imposte regionali ancora in vigore, dopo che la Corte costituzionale aveva già bocciato quella sulla compravendita di immobili adibiti a seconde case.

Si tratta della tassazione per l'attracco nei porti turistici isolani di barche superiori ai 14 metri e per l'atterraggio di aerei da turismo negli scali isolani. Ieri anche queste imposte sono state soppresse dal Consiglio regionale. Le tasse cancellate dalla giunta guidata da Ugo Cappellacci, nell'intenzione del legislatore servivano più che a tassare i ricchi ad accantonare risorse per garantire un fondo perequativo alle zone interne della Sardegna e migliorare la sostenibilità ambientale sulle coste, dove ogni estate arrivano milioni di turisti. Le polemiche seguite all'introduzione, portate avanti anche da qualche assiduo frequentatore della Costa Smeralda e da Flavio Briatore, hanno segnato la breve storia delle tre «tasse sul lusso», rendendola travagliata. Nel 2006 la Finanziaria inserì tre imposte regionali. Quella sulle plusvalenze dei fabbricati adibiti a seconde case a uso turistico nel 2008 furono dichiarate illegittime dalla Corte costituzionale e la Regione aveva dovuto rimborsare i contribuenti.

CERIMONIA A ROMA

L'Esercito ha 148 anni, è sempre più multietnico

ROMA Oggi alle 10.30, al Comando della Brigata granatieri in Roma, alla presenza del Presidente della Repubblica Napolitano, l'Esercito italiano celebrerà i suoi 148 anni. Il 4 maggio 1861 a Torino il decreto Fanti trasformò infatti l'Armata sarda nell'Esercito italiano.

Il capo di Stato maggiore dell'Esercito, generale Fabrizio Castagnetti, indirizzerà un saluto agli uomini e alle donne della Forza armata che «continuano a dimostrare, in un momento di necessaria trasformazione, una grande capacità di adattamento e una ancor maggiore efficienza». «Le sempre più pressanti istanze di sicurezza interna ed esterna - rileva l'Esercito - hanno portato l'impegno della Forza armata a livelli mai toccati dalla fine della Seconda guerra mondiale». Oltre 10mila gli uomini dislocati tra Afghanistan, Libano, Kosovo e nelle operazioni «Strade sicure» e «Strade pulite», oltre a quelli per l'assistenza ai terremotati. È l'Esercito diventa sempre piu' multietnico. Aumentano di giorno in giorno, infatti, gli arruolati di origine straniera: attualmente sono oltre 1.500 ma il numero è in grande ascesa. Una loro rappresentanza sarà oggi in prima fila alla cerimonia. Tutti hanno la cittadinanza italiana.

LA NOTIZIA COMPLICA IL VERTICE TRA OBAMA E I LEADER DI KABUL E DEL PAKISTAN

Raid Usa in Afghanistan, più di 100 civili morti

La Clinton: «C'è tutto il nostro rammarico». E annuncia l'apertura di un'inchiesta sulle responsabilità

dal corrispondente
ANDREA VISCONTI

NEW YORK. Parecchi civili sono morti in Afghanistan a seguito di un raid aereo degli americani. Le vittime sarebbero alcune dozzine, secondo fonti della Croce Rossa Internazionale, ma i leader afgani parlano addirittura di 130 morti e definiscono l'attacco «ingiustificato e inaccettabile».

Queste sconcertanti notizie sono rimbalzate a Washington proprio mentre stava per iniziare un summit alla Casa Bianca con il presidente afgano e quello pakistano. Imbarazzata la reazione del dipartimento di stato che ha affidato addirittura a Hillary Clinton il compito di commentare. «È un episodio di cui ci rammarichiamo», ha detto il segretario di stato dicendo però che ora sarà aperta un'inchiesta per determinare le reali circostanze della sanguinosa azione militare. «Voglio assicurare sia il nostro popolo che quello afgano che i nostri rispettivi governi faranno tutto il possibile per evitare che episodi di questo genere possano ripetersi in futuro».

Il presidente Karzai ha dovuto misurare le parole, essendo ospite ufficiale della Casa Bianca, e si è limitato a dire che i due governi intendono cooperare al fine di ridurre o addirittura eliminare episodi violenti come questo.

L'attacco aereo è avvenuto lunedì nella regione nord-orientale del Paese e nel mirino c'erano i leader talebani che stanno tentando di destabilizzare i deboli equilibri esistenti in Afghanistan mettendosi dalla parte dei terroristi di Al Qaeda.

Proprio il ruolo dei talebani è al centro delle discussioni a Washington fra afgani e pakistani con l'amministrazione americana che si appella ad ambedue i governi per isolare i terroristi. Il centro delle attività è la valle Swat, nell'angolo più a Nord del Pakistan vicino al confine con l'Afghanistan. Qui la situazione è cosë pericolosa e instabile che da un momento all'altro potrebbe prendere il via una migrazione forzata di oltre mezzo milione di persone.

Il governo Usa, nel ruolo di mediatore, ha affermato ieri che l'estremismo islamico «è un nemico comune» sia per i pakistani che per gli afghani perchè in ambedue i Paesi è la democrazia stessa a essere in pericolo. La situazione è particolarmente instabile in Pakistan dove corrono voci che ci siano in corso preparativi di un colpo di stato. È per questa ragione che il ministro della Difesa di Islamabad ha preferito rinunciare al vertice di Washington per rimanere nel Paese. Allo stesso tempo il presidente pakistano ha cercato di rassicurare la Casa Bianca che la situazione è sotto controllo e l'esercito pakistano è in grado di respingere le incursioni dei militanti talebani, accertandosi allo stesso tempo che gli stoccaggi nucleari non rischiano di finire nelle mani dei talebani.

Per discutere di questi problemi sono venute a Washington due folte delegazioni rispettivamente da Kabul e da Islamabad che ieri mattina hanno condotto colloqui preliminari, prima di un incontro fra i tre capi di Stato.

Il capo dello Stato afgano Karzai afferma la volontà di ridurre le potenzialità di Al Qaeda Washington: «Il terrorismo è il nemico comune»

Afgani alla ricerca di vittime civili tra i ruderi di un villaggio distrutto dai bombardamenti statunitensi

EUROSCETTICI IN AGGUATO

Trattato di Lisbona, sì del Senato a Praga

Ma ora rimane ancora lo scoglio della firma del presidente Klaus

PRAGA Il Senato ceco ha approvato ieri la ratifica del Trattato di Lisbona, mettendo così la parola fine, dopo il sì già pronunciato dalla Camera il 18 febbraio, al difficile processo di ratifica al Parlamento ceco. In favore hanno votato 54 senatori dei 79 presenti, contro 20, con cinque astenuti. L'ultima parola spetta però ora al presidente, Vaclav Klaus, noto euroscettico che ha sempre detto di voler firmare solo dopo l'esito del nuovo referendum in Irlanda (al primo aveva vinto il no). In una prima reazione dopo il voto, Klaus si è mostrato ieri sera deluso e ha detto di voler aspettare il ricorso di alcuni senatori davanti alla Corte costituzionale. La ratifica del Senato mette fine a un problematico semestre di presidenza ceca dell'Ue e rappresenta anche l'ultimo atto del governo di centrodestra del premier Mirek Topolanek, sfiduciato in Parlamento il 24 marzo e il cui mandato scade venerdì. Gli succederà, fino alle elezioni anticipate a metà ottobre, un governo tecnico di transizione guidato dal premier Jan Fischer.

«Mi aspetto altre ostruzioni sotto la bacchetta di Vaclav Klaus», ha commentato Topolanek, il quale si era appellato al Senato perchè approvasse la ratifica, onde evitare «un'altra vergogna» al Paese dopo la caduta del governo in pieno semestre Ue. A suo avviso, il Trattato era il prezzo da pagare per non rimanere alla periferia dell'Europa, il che «ci getterebbe nelle braccia di Mosca». La ratifica rappresenta una consolazione per il governo dimissionario e una rivincita del premier su Klaus.

TRAPIANTO A CLEVELAND

Una donna Usa col volto nuovo

WASHINGTON La polizia di Cleveland, in Ohio, lo classificò nel 2004 come un caso di tentato omicidio-suicidio: il marito, prima di uccidersi, sparò in faccia alla moglie. Solo che la moglie non morì: Connie Culp, 46 anni, per più di quattro anni è rimasta in vita senza più avere un volto. Quel colpo le portò via il naso, mezza bocca, parte di una mascella e del palato, ma non la uccise. A quasi cinque anni da allora la donna, madre di due figli, non solo non poteva più assumere cibi solidi (di cui non avvertiva il sapore), ma non riusciva più neppure a respirare e l'assistenza medica era ormai divenuta necessaria 24 ore su 24. Così, con il suo consenso, i medici si sono decisi: l'unico intervento che la può salvare è il trapianto della faccia. L'operazione, la prima di questo tipo negli Stati Uniti, è stata portata a termine nel dicembre scorso alla Cleveland Clinic da un'equipe guidata dalla chirurga Maria Siemonov. Ventidue ore di intervento per rimuovere ciò che restava di quel volto martoriato e sostituirlo, letteralmente, con quello di una donatore compatibile: ricollegare nervi, tendini, muscoli, vasi sanguigni, tessuti. Il naso. Le labbra. A quattro mesi dall' operazione Connie Culp è stata dimessa dall'ospedale e ha voluto ringraziare i medici per averle «ridato la vita».

La Slovenia verso il no alla mediazione Ue

Il contenzioso confinario con la Croazia discusso ieri con i capigruppo del Parlamento

di MAURO MANZIN

TRIESTE La Slovenia, per ora, decide di non decidere. Dopo alcune ore di serrato incontro con i capigruppo del Parlamento, il premier di Lubiana, Borut Pahor ha annunciato che, per ora, il suo Paese non ha ancora espresso una posizione certa e definitiva sulla proposta di mediazione europea sul contenzioso confinario con la Croazia. Croazia che, perlatro, invece, si è detta pronta ad operare secondo le indicazioni del commisario all'Allargamneto, Olli Rehn (seppur con qualche distinguo). Pahor ha dichiarato che sui principali punti di discussione c'è stato un accordo di massima, ma, ha preciato, dobbiamo esaminare ancora alcuni dettagli che possono sembrare minori ma che, potrebbero divenire fondamentali. Anche perché, secondo Pahor, la situazione è oltremodo seria «perché ci troviamo di fronte al più importante tentativo di risolvere il contenzioso con la Croazia dopo l'accordo Drnovsek-Racan del 2001».

Il premier sloveno Borut Pahor

Il ministro degli Esteri Samuel Zbogar

Dopo lo stallo di ieri non ci sarà oggi la prevista riunione di governo sulla questione, nè domani si riunirà, con il medesimo ordine del giorno, la commissione Esteri del Parlamento di Lubiana. Secondo le parole del premier, la Slovenia sarà pronta a fornire la sua documentata risposta a Bruxelles entro il termine ultimo stabilito per il 15 maggio prossimo. «È un momento terribilmente delicato - ha confermato il ministro degli Esteri sloveno, Samuel Zbogar, per cui la Slovenia vuole prendersi tutto il tempo necessario per esaminare a fondo la questione». «La proposta di Rehn - ha poi precisato - accoglie anche alcune richieste slovene, ma bisogna procedere con i piedi di piombo perché oramai il tempo sta per scadere». «Noi siamo disposti - ha concluso - ha collaborare con gli esperti e con i politici comunitari per risolvere il problema bilaterale con la Croazia, ma ci sono dei punti in cui bisogna avere il coraggio di dimostrare maggiore creatività». Di più il ministro degli Esteri non dice, e non specifica neppure che cosa intende per «maggiore creatività».

Al di là del «diplomatichese» adoperato dal premier e dal ministro degli Esteri sloveni, sta di fatto che la sensazione è che la politica slovena non abbia alcuna intenzione di accettare la mediazione europea. Chiare le dichiarazioni del Partito democratico di Janez Jansa (centrodestra all'opposizione) il qual definisce la porposta Rehn contraria ai principali interessi sloveni. Linea politica che viene «sposata» anche dal Partito popolare e dal Partito nazionale sloveno (ultradestra). Perplessità sono state espresse anche dal Partito dei pensionati che fa parte della maggioranza.

IN BREVE

STIME DELLA FAO

Nel 2009 soffrirà la fame un miliardo di persone

PARIGI «La situazione alimentare nel mondo è molto grave. Nel 2009 un miliardo di persone soffrirà la fame»: lo ha detto il direttore generale della Fao, Jacques Diouf, in una conferenza stampa sulla sicurezza alimentare che si è tenuta a Parigi nella sede dell'Ocse. «Secondo le nostre stime - ha detto Diouf - quest'anno per via della crisi economica e finanziaria ci saranno 104 milioni di persone in più che non avranno abbastanza da mangiare».

GRAN BRETAGNA

Morto il figlio di Mosley si sospetta un'overdose

LONDRA Il primogenito di Max Mosley, presidente della Fia, è stato trovato morto nel suo appartamento di Notting Hill, a Londra. Secondo le prime indiscrezioni, il decesso di Alexander Mosley, 39 anni, sarebbe avvenuto a causa di un'overdose di sostanze stupefacenti. La conferma del decesso è stata ufficializzata da un portavoce della Metropolitan Police.

IL VIAGGIO DI BENEDETTO XVI IN MEDIO ORIENTE

Il Pontefice in Giordania, mano tesa all'Islam

Papa Ratzinger incontrerà il principe Talal cugino e consigliere del re per gli affari religiosi

ROMA Come per i predecessori comincia dalla Giordania, e dall'incontro con il 43° discendente di Maometto, il viaggio del Papa in Terrasanta. Ma è maggiore il peso della tappa giordana nella economia del viaggio finora più difficile e impegnativo del pontificato. Se Papa Wojtyla, su sette giorni in Medio oriente, trascorse 24 ore ad Amman, papa Ratzinger vi si tratterrà tre giorni su otto, vi terrà il primo grande incontro con esponenti musulmani di questa missione e sarà a stretto contatto con il principe Ghazi bin Talal, cugino e consigliere del re per gli affari religiosi, ma soprattutto promotore di «A common word», la lettera dei 138 ulema ai capi cristiani, che nell'autunno 2007 ha aperto una nuova fase nel dialogo tra cristiani e musulmani, dopo la crisi di Ratisbona.

La Giordania in Vaticano è considerata esempio di convivenza pacifica tra le religioni, per merito della dinastia hascemita, il cui sovrano Abdallah II si appresta ad accogliere Benedetto XVI con tutti gli onori e con viva cordialità, tra l'altro andando a riceverlo con la regina Rania ai piedi della scaletta dell'aereo, domani pomeriggio, all'arrivo all' aeroporto Queen Alia di Amman. Se dunque Papa Ratzinger comincia il pellegrinaggio dal Monte Nebo, la terrazza dalla quale Mosè vide in lontananza la terra promessa che non avrebbe mai raggiunto, al motivo cristiano del pellegrinaggio si affianca inevitabilmente quello del dialogo con l'islam. Questo, come quello con gli ebrei, ha detto ieri Papa Ratzinger durante l'udienza generale, ha fatto «grandi progressi». Il programma giordano prevede almeno altri due momenti rilevanti: la visita alla moschea Re Hussein di Amman e la visita al nuovo complesso di Wadi al Kharrar, luogo giordano dove si ricorda il battesimo di Gesù. In questo sito Paolo VI nel '64 sostò in privato, Giovanni Paolo II fece una tappa come quella che farà Benedetto XVI, e dal 2000 ad oggi la Giordania ha deciso di valorizzarlo: il re ha dato il via libera alla costruzione di ben cinque nuove chiese, una per ogni confessione cristiana. E qui i promotori di «A common word» pensano di organizzare un grande incontro tra cristiani e musulmani che dovrebbe segnare il punto di arrivo del cammino cominciato nel 2007, e che ha portato lo scorso autunno al forum islamo-cattolico svoltosi in Vaticano.

La Santa Sede guarda al sovrano hascemita, che è custode della spianata delle moschee a Gerusalemme, soprattutto per il ruolo che egli svolge nella complessa situazione religiosa e geopolitica e del Medio oriente, ruolo del quale sembra voler tenere conto anche la nuova amministrazione americana, come è sembrato di capire dal recente incontro tra Abdallah II e il presidente Obama e il segretario di Stato Hillary Clinton. Più che altre iniziative di dialogo con i cristiani - come quella della Malaysia «Islam Hadari» o quella dell'Arabia Saudita che ha portato a un incontro all'Onu lo scorso novembre - quella dei 138 sembra poter avere più successo anche all'interno dell'islam, sia per la discendenza diretta da Maometto dei sovrani hascemiti che per il rispetto che questi nutrono per il pluralismo anche islamico.

I cattolici in Terrasanta

	Giordania	Israele e Territori Anp
cattolici	109.000	130.000
quota sulla popolazione	1,91% su 5.720.000	1,81% su 7.180.000
diocesi	3	9
parrocchie	64	78
vescovi	4	11
preti	103	406
religiosi	258	1.171
scuole (materne, primarie, medie, atenei)	123	192
ospedali	2	11
centri sociali (ambulatori, case di riposo orfanatrofi....)	5	36

Fonte: Ufficio centrale statistica della Chiesa (dati a fine 2007) ANSA-CENTIMETRI

Informazione Pubblicitaria
Sperimentata con successo da Ricercatori Americani è arrivata anche nelle Farmacie Italiane

Scoperta la «Pomata» che favorisce «L'Erezione Peniena»

La pomata non può intervenire nella cura di patologie quali le disfunzioni erettili ma applicata localmente sui genitali di utilizzatori sani alimenta la stimolazione sensoriale coadiuvando le erezioni del pene

NEW YORK - A New York sono stati resi noti i risultati dei test di autovalutazione, compiuti sull'ultimo ritrovato ad uso topico, che massaggiato direttamente sul corpo del pene di volontari sani, si è dimostrato efficace nel favorire l'erezione fisiologica del pene. Dopo la primissima distribuzione nelle farmacie europee e d'oltreoceano, l'innovativo preparato è arrivato anche nelle farmacie italiane grazie alla società Lloyd Pharma di Londra che ha finanziato le ricerche e i test negli U.S.A. Il nome del trattamento è "Stimoxina".

Leggere attentamente le modalità d'uso. Non è un farmaco. Utilizzare con il consiglio del farmacista.

Nei test effettuati dai ricercatori "Stimoxina" non ha presentato effetti collaterali e controindicazioni.
LLOYD PHARMA

www.ilpiccolo.it
Dite la vostra
SULLE NOTIZIE
Intervenite inviandoci il vostro parere

Dossier della minoranza italiana: in Slovenia cresce l'intolleranza

Can e Ui: «Minoranza discriminata». Il documento al Consiglio d'Europa

CAPODISTRIA Tutela della minoranza italiana in Slovenia, le cose non funzionano. È quanto emerge, con molta chiarezza, dalle osservazioni raccolte dall'Unione italiana e dalla Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana sull'attuazione delle disposizioni della Convenzione quadro sulla tutela delle minoranze nazionali. Il documento preparato dalle due istituzioni minoritarie su invito del Ministero della cultura sloveno – in funzione della relazione periodica che Lubiana deve presentare al Consiglio d'Europa – descrive, punto per punto, le lacune nella tutela della Comunità italiana ed evidenzia il divario – spesso molto ampio – tra le norme che regolano lo status della minoranza e la loro effettiva applicazione. «Non e' stato aperto – si legge tra l'altro nel "Parere" - un dialogo serio con i rappresentanti delle minoranze in relazione al calo numerico degli appartenenti registrato all' ultimo censimento per accertarne le cause ed adottare misure adeguate».

L'opinione pubblica slovena non è inoltre sufficientemente sensibile al problema della non discriminazione su base nazionale, per cui è in aumento, specie nei blog della rete, il «linguaggio ostile» e sono in aumento «fenomeni di intolleranza verso le istituzioni della Cni e le espressioni di bilinguismo visivo, con episodi di imbrattamento sia di tabelle segnaletiche stradali, sia di alcune scuole». Mancano, si legge ancora nel documento, adeguati strumenti tesi a preservare, tutelare e promuovere l'identità storica, culturale, etnica e linguistica del territorio di insediamento della Comunità italiana, si assiste a «tentativi di restringere l'ambito e l'obbligo dell' educazione bilingue», è in corso una «lenta ma progressiva riduzione dell'ampiezza di trasmissione dei programmi italiani della Radiorelevisione di Capodistria», e si «registra l'assoluta carenza nell'applicazione delle disposizioni inerenti il bilinguismo». Il documento ha ottenuto luce verde dal Consiglio della Can costiera ed è stato inviato al governo sloveno. La minoranza è preoccupata anche per l'annunciato accorpamento di alcuni uffici governativi, per cui rischia di restare senza un importante interlocutore e punto di riferimento a Lubiana, ossia l'Ufficio governativo per le minoranze, che dovrebbe essere inglobato in una specie di Servizio del governo per i diritti umani, che si occuperebbe sì di minoranze ma anche di pari opportunità, di rapporti con le comunità religiose e di tutela della segretezza dei dati. Per discutere di tutte queste questioni la Can ha chiesto un incontro con il premier Borut Pahor, ma è passato un mese e non ha ancora ricevuto risposta. Il Consiglio della Comunità autogestita costiera della nazionalità italiana ha infine deciso di sollecitare nuovamente la Radiotelevisione di Slovenia e il Ministero della cultura a rispettare la legge sui dipendenti pubblici che prevede il pagamento di un supplemento per il bilinguismo per i dipendenti dei programmi dei centri radiotelevisivi di Capodistria e Lendava che nel loro lavoro quotidiano usano regolarmente, oltre allo sloveno, le lingue delle minoranze autoctone riconosciute in Slovenia, vale a dire l'italiano e l'ungherese. Questo supplemento non è stato ancora mai corrisposto a chi ne ha diritto, anche se doveva essere nelle buste paga fin dall'agosto 2008. scorso.

Il leader delle Can Forlani

Il presidente dell'Unione italiana Furio Radin

Ragusa, anche i morti nelle liste elettorali

Elezioni amministrative, lo scandalo denunciato dall'opposizione. L'Hdz in difficoltà

FIUME Controllate se siete ancora tra i viventi: con questa beffarda sollecitazione nei giorni scorsi un quotidiano dalmata si è rivolto agli aventi diritto di voto invitandoli a verificare il rispettivo status negli elenchi elettorali. Nei quali ultimamente si moltiplicano i casi di «morti viventi» e quelli di persone vive e vegete che però non risultano tali. Il tutto in un clima politico via via più rovente in vista delle elezioni amministrative del 17 maggio in Croazia. È soprattutto il partito al governo, l'Accadizeta (Hdz) del premier Sanader, a esasperare i toni, probabilmente perché sempre più consapevole della perdita di consenso nell'opinione pubblica dopo gli scandali che si riversano a ripetizione sulla casta al potere.

L'ultimo, che potrebbe (o dovrebbe) costare caro all'Accadizeta, è addirittura sconcertante per l'improntitudine delle modalità operative. Riguarda, per l'appunto, gli elenchi elettorali, nei quali – come si sta scoprendo negli ultimi giorni un po' dovunque – figurano anche persone defunte e altre che sono praticamente irreperibili e sulla cui reale esistenza si nutrono seri dubbi. Sotto accusa i «solerti» funzionari di livello medio-alto dell'amministrazione pubblica, reclutati dall'Accadizeta tra la propria clientela tradizionale e preposti alla compilazione degli elenchi degli aventi diritto di accedere alle urne. L'ultimo caso di elenchi elettorali truccati o manipolati viene segnalato dalla regione di Ragusa (Dubrovnik) ed è stato denunciato dagli attivisti locali del Partito socialdemocratico (Sdp) e di quello Popolare (Hns), che hanno denunciato il fatto agli organi competenti. Stando a quanto scoperto dai rappresentanti dei due partiti di opposizione in una verifica «a campione» degli elenchi elettorali, a Ragusa e dintorni ci sono almeno 1.633 nomi di elettori-fantasma, dei quali non c'è prova o testimonianza che ne confermi la reale esistenza. Per di più tutti costoro risultano più o meno equamente ripartiti fra una quarantina di indirizzi fasulli. Addirittura eclatante il caso di un edificio del centro raguseo in cui figurano risiedere 47 potenziali elettori, mentre invece gli inquilini dello stabile sono appena una ventina. Da qui, oltrechè la denuncia contro ignoti sporta dagli attivisti Sdp e Hns, anche la pressante richieste degli stessi per una attenta e immediata verifica degli elenchi elettorali da parte dell'Ufficio regionale dell'amministrazione di Stato. In tutta Ragusa, ossia nell'area del nucleo storico e e immediati dintorni, figurano iscritti negli elenchi complessivamente 41 mila aventi diritto di voto, anche se in realtà potrebbero essercene non più di 35 mila. Ergo, gli ectoplasmi sarebbero almeno seimila. Ma c'è anche di più. A puntare il dito contro i predetti solerti funzionari del partito al potere è pure un altro fatto assodato: tutti o quasi gli indirizzi fasulli sono concentrati in rioni urbani o zone periferiche note per essere tradizionalmente «bacino di consensi» dell'Accadizeta. Il caso di Ragusa ha immediatamente innescato pesanti sospetti in tutti gli altri centri dell'area dalmata, dove nei prossimi giorni potrebbero aversi altre sorprese. *(f.r.)*

Una panoramica della città dalmata di Ragusa

INCONTRO CON I VERTICI DELL'UPT

Spalato, una sede più grande per la Comunità

SPALATO La piccola ma tenace Comunità degli Italiani «Francesco Carrara» di Spalato vedrà finalmente realizzarsi il sogno legato all' ingrandimento della sede, che sarà possibile grazie ai fondi stanziati da Roma e all'operato in tal senso dell'Unione italiana e dell'Università popolare di Trieste. È quanto emerso nel cordiale incontro avutosi l'altro giorno nella città di Diocleziano, presenti il presidente dell'Università popolare triestina, Silvio Delbello, il responsabile del sodalizio dei connazionali, Mladen Culic Dalbello, il console e viceconsole d'Italia a Spalato, rispettivamente Augusto Vaccarro e Giuseppe Deluca, più un folto gruppo di iscritti alla Comunità. Il presidente Delbello è stato per la prima volta in visita a questo sodalizio dalmata, nato nel 1992 e che sta andando avanti tra non poche difficoltà, anche di natura politica. Delbello, dopo avere ascoltato quanto esposto dal presidente della Comunità, Culic Dalbello, si è detto molto soddisfatto delle attività poste in essere dai circa 170 soci del sodalizio, rilevando che il progetto di ingrandimento della sede comunitaria è in fase realizzativa. In questo senso va rimarcato che la sede della Ci di Spalato (situata in Casa Baiamonti, uno splendido palazzo veneto del '700) ha una superficie di 70 metri quadrati, che dovrebbe essere portata entro la fine di quest'anno a circa 100 mq, consentendo così agli italiani di Spalato di avere maggiore spazio e maggiori iniziative. Prendendo la parola, Mladen Culic Dalbello ha ricordato quanto stanno facendo i connazionali, un'attività la loro che permette il mantenimento della lingua e della cultura italiana nella principale città della Dalmazia. «Colgo l'occasione – ha aggiunto – per ringraziare sentitamente l'Università popolare di Trieste e l'Unione italiana, il cui tangibile sostegno ci consente di dare luogo a programmi di contenuto vario. È certo che l'allargamento della sede comunitaria avrà per noi un significato speciale e importante e sarà di stimolo per le attività future». È seguita una breve ma apprezzabile esibizione del cantante lirico del Teatro di Spalato, Vinko Marojevic, che ha cantato alcuni brani, tra cui un applauditissimo Va pensiero di Verdi. Restando in tema, da rilevare che la Comunità spalatina – grazie alla cooperazione UpT–Ui – riesce a mettere a segno diversi progetti e attività. Infatti, a Casa Baiamonti non sono rari, anzi, corsi di lingua italiana, conferenze e concerti.

Andrea Marsanich

UCCISERO UN ITALIANO SULL'ISOLA DI VEGLIA

Al via il processo ai due omicidi

ZAGABRIA È iniziato a Fiume il processo contro due croati accusati di aver brutalmente ucciso durante un furto il turista italiano Pierangelo Cerano (61 anni), di Varese, nel maggio del 2007 nella sua roulotte, nel villaggio turistico di Punat, sull'isola di Veglia. Nell'atto d'accusa letto in aula si afferma che Branko Musa (54 anni) e Dominko Radic (51) nella notte del 5 maggio 2007 fecero irruzione nella roulotte che Cerano e sua moglie avevano a Punat e dove trascorrevano le vacanze da svariati anni. Gli aggressori legarono l'uomo con un nastro adesivo per poi colpirlo numerose volte alla testa con una pistola a gas e su tutto il corpo con le mani e i piedi nel tentativo di costringerlo a dire dove teneva i contanti ed eventuali oggetti di valore. I due avevano preso solo una carta bancomat con la quale, nei giorni dopo l'omicidio, avevano prelevato dei denaro.

†

Dopo breve malattia si è spento

Bruno Collarini

Uomo buono e onesto.
Lo piangono addolorati la moglie GIULIA, il figlio DIEGO con FRANCESCA, MATTEO e SIMONE, la sorella RENATA con LORENZO e NICOLE.
Si ringraziano sentitamente l'amico dottor GIANFRANCO STUPAR, il dottor MARIO ROVIS, l'infermiera professionale CESARINA e lo staff paramedico della II Medica dell' ospedale Maggiore.
I funerali seguiranno sabato 9 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro AGMEN.

Trieste, 7 maggio 2009

Vi siamo vicini con affetto:
- PELLEGRINO
- ROSSANA
- FABRIZIO
- ROSSELLA

Trieste, 7 maggio 2009

Soci e collaboratori dell' Istituto Fisioterapico "CITTA' DI TRIESTE" partecipano al lutto del dottor COLLARINI e famiglia.

Trieste, 7 maggio 2009

PAOLO e ANNA con TOMMASO e TOBIA sono vicini a DIEGO, GIULIA e famiglia per la perdita del caro

Bruno

Trieste, 7 maggio 2009

Siamo affettuosamente vicini a tutta la famiglia in questo doloroso momento:
- FABIO, ELENA, ALBERTO.

Trieste, 7 maggio 2009

Vicini alla famiglia gli amici:
- ANGELO e FRANCA
- GILBERTO e DONATELLA
- MASSIMO e CRISTINA
- MAURIZIO e MORENA

Trieste, 7 maggio 2009

AURELIO, ANNAMARIA e LIVIA AMODEO sono affettuosamente vicini a GIULIANA e DIEGO.

Trieste, 7 maggio 2009

Partecipano al lutto della famiglia i condomini di via Botticelli 5

Trieste, 7 maggio 2009

Vicini a DIEGO e familiari:
- ANNAMARIA e DARIO

Trieste, 7 maggio 2009

Partecipiamo al vostro dolore.
DARIO, PIERPAOLO e famiglie.

Trieste, 7 maggio 2009

Partecipano al dolore:
- famiglie FRANCA e LONGANESI

Trieste, 7 maggio 2009

Partecipano al dolore del dott. COLLARINI:
- ELENA, GRAZIELLA, SABRINA, TERESA

Trieste, 7 maggio 2009

Lo Studio Omari partecipa al dolore di DIEGO.

Trieste, 7 maggio 2009

Ciao

Bruno

JACOPO, VERONICA, LUCIA, MASSIMO

Trieste, 7 maggio 2009

Il giorno 5 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Sau-Gallo Signoretto
di anni 76

Ne danno il triste annuncio i figli FABIA e DIEGO, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 7 maggio alle ore 8,45 nella cappella dell'ospedale Cà Foncello di Treviso.
Dopo il rito funebre la cara Antonietta verrà tumulata nel cimitero di Monfalcone-Gorizia.
Si ringrazia anticipatamente quanti daranno l'estremo saluto.

Monfalcone, 7 maggio 2009

V ANNIVERSARIO

Luciana Basile

Con rimpianto e nostalgia sei sempre nei nostri cuori.

SALVATORE, GIUSEPPE e FRANCESCA

Trieste, 7 maggio 2009

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ermenegildo Zugna

lo annunciano la figlia LEONIDA con PAOLO, DANIELE e MONICA,il figlio IGOR con MICHAELA e STEFANO, assieme a parenti tutti.
I funerali seguiranno il giorno 9 alle 10.20 in via Costalunga

Trieste, 7 maggio 2009

Partecipano al dolore famiglie TASSINI e VUSIO.

Trieste, 7 maggio 2009

Partecipa commossa PAOLA CHITTERO.

Triste, 7 maggio 2009

Commossa partecipa al dolore la famiglia ALBERTO VARIO

Trieste, 7 maggio 2009

---

†

Si è spenta serenamente

Anna Bossi ved. Sinico

Ne danno il triste annuncio i figli SERGIO, GIANNI, GIORGIO, nuore, nipoti e pronipoti.
Si ringrazia il personale della Casa Bartoli.
I funerali avranno luogo sabato 9 maggio alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 maggio 2009

Continua in 9.a pagina

nnec55

A.MANZONI&C. S.p.A.

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica ore 10.00 alle 20.45

Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,90 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,80 + Iva località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,20 + Iva località e data obbligatori in calce
Croce 24 euro
Partecipazioni 4,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,60 + Iva Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CARTA SÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

FILIALE DI TRIESTE
VIA XXX OTTOBRE 4 – TEL. 040/6728328
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

AGENZIA GENERALE STUDIO ELLE - GORIZIA
CORSO ITALIA, 54 - TEL. 0481/537291
da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17

AGENZIA GENERALE STUDIO ELLE - MONFALCONE
VIA F.LLI ROSSELLI, 20 - TEL. 0481/798829
da lunedì a venerdì
dalle ore 9.30 alle 12.30

FILIALE DI UDINE
VIA DEI RIZZANI, 5 - TEL. 0432/246611
da lunedì a venerdì
dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
SEA GIANT	da Chioggia a Cava Sistiana	ore 08.00	STADT WISMAR	da Molo VII per Koper	ore 07.00
SIDER MARLEEN	da Ravenna a Frigomar	ore 08.00	SEA GIANT	da Cava Sistiana per Chioggia	ore 12.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 14.00	ULUSOY 5	da orm. 47 per Cesme	ore 18.30
VENEZIA	da Durres a orm. 22	ore 16.00	SEA PACIS	da rada per ordini	sera
FORT ROSS	da Porto Nogaro a sc. Legnami	ore 18.00	MOSOCOW KREMLIN	da rada per ordini	sera
DELIA	da Durres a rada	ore 19.00			

IL MINISTRO SACCONI PRESENTA IL SUO LIBRO BIANCO SUL WELFARE

Nuove regole per licenziare, ma resta l'art. 18

In pensione più tardi e niente gabbie salariali: si punta a criteri differenziati per territorio

di VINDICE LECIS

ROMA Non resuscita le vecchie gabbie salariali ma introduce assetti e statuti normativi differenziati per settore produttivo e per territorio. Non tocca l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori ma delinea nuove regole per licenziare. Evita infine di mettere all'ordine del giorno la riforma delle pensioni ma insiste sulla urgente necessità di aumentare gli anni di lavoro.

Per ora si tratta solo di annunci, ma il Libro Bianco sul welfare, avverte il ministro Sacconi che lo ha presentato ieri, vuole prefigurare un nuovo modello di Stato sociale, rifondarne le regole e superare lo Statuto dei lavoratori.

«Non si tratta di un piano d'azione - ha spiegato il titolare del Welfare - ma un documento di valori e visioni, la cornice entro la quale si produrranno i piani d'azione del governo nelle materie prese in considerazione». Le parole chiave, secondo il ministro, sono dialogo sociale, equa distribuzione della ricchezza, condivisione di sforzi, partecipazione e centralità della persona. E anzichè sulle «protezioni formali» previste dalla legge si passerà ad un «efficiente sistema di relazioni industriali». Le prime reazioni sindacali sono però negative e improntate alla prudenza se non al sospetto.

Operaio al lavoro in una fabbrica

Il ministro Sacconi presenta il Libro Bianco

Il libro Bianco, a proposito dei licenziamenti, propone «di incidere sul regime del recesso dal rapporto di lavoro», collegandosi «a un congruo periodo di inserimento e collocandosi in un moderno sistema di tutele attive». In pratica, la tutela è legata all'anzianità di servizio del lavoratore. Inoltre si teorizza di voler liberare il lavoro dal peso «di una regolazione di dettaglio» che alimenta il contenzioso «e intralcia l'azione» degli imprenditori. In questo modo si eliminerebbe «l'antagonismo» nelle aziende.

Il lavoro dovrà anche avere «assetti regolatori e statuti normativi specifici per tipologia di settore produttivo, ma anche territorialmente diversificati». Sacconi nega che queste siano le vecchie «gabbie salariali» superate da quarant'anni, tuttavia spiega che ci sono questioni «che devono fare i conti con la realtà» e cioè con il costo della vita diverso nelle diverse parti del Paese.

Per le pensioni, il Libro Bianco indica come decisivo «l'allungamento delle carriere e il raggiungimento di proporzioni più equilibrate tra vita attiva e vita in quiescenza dopo il pensionamento definitivo». Il documento spiega che «le proiezioni di lungo termine evidenziano la stabilizzazione dell'incidenza sul Pil della spesa pensionistica», tuttavia, con un valore sotto il 14% solo dopo il 2055 «le pensioni finiscono per sottrarre spazio alle altre funzioni del welfare». L'obbiettivo finale è «la ridefinizione dell'equilibrio tra le fonti di finanziamento» e il rilancio delle gestioni previdenziali private. Inoltre all'innalzamento delle speranze di vita «non può non corrispondere un aumento degli anni di lavoro, quelli dedicati alla produzione delle risorse necessarie a garantire la qualità della vita più lunga». Dunque più anni al lavoro per reggere il sistema.

Sulla sanità il Libro Bianco fotografa la situazione ben nota di un Paese «spaccato» che si vuole «ricomporre» col federalismo fiscale, la medicina del territorio, i servizi socio-assistenziali al Sud. Infine per gli immigrati serve una precisa strategia degli ingrssi e una sana inclusione sociale a partire dalla scuola.

Tra i sindacati la Cgil è fortemente critica, la Cisl intima di non procedere a tappe forzate, la Uil chiede un confronto tra le parti sociali. Damiano, Letta e Treu del Pd, pur confermando la propria attenzione per alcuni obbiettivi generali, denunciano «che le azioni fin qui intraprese dal governo in tema di politiche sociali e del lavoro vanno in senso contrario a queste dichiarazioni». Per il Pdci e l'Idv non si affronta in questo modo la crisi e serve una mobilitazione sociale.

Alitalia, vertice a Roma Spinetta-Berlusconi

«Il servizio migliorerà Azienda in linea con il business-plan»

ROMA I primi tre mesi di Alitalia si confermano in linea con il business plan stilato per la rinascita della linea aerea e la situazione di cassa è «addirittura migliore del previsto», come ha dichiarato Jean-Cyrill Spinetta, il numero uno di Air France-Klm, socio al 25% di Alitalia. Arrivano messaggi di ottimismo dai vertici del gruppo che, al termine del primo comitato esecutivo a cui ha partecipato lo stesso Spinetta, si sono recati a Palazzo Chigi per un incontro con il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e il sottosegretario alla Presidenza, Gianni Letta.

La riunione del comitato ha fatto il punto sulla situazione del gruppo nei primi tre mesi dell'anno, ovvero quelli dell'attività effettiva della 'nuova Alitalià.

Lo stesso Berlusconi, al termine dell'incontro, ha sottolineato come «la prima gestione ha presentato dei problemi e non poteva essere diversamente», ma «in poco tempo il servizio sarà quello che tutti si aspettano da una compagnia di bandiera: assolutamente preciso, confortevole e puntuale».

Ribadendo che «furono i sindacati a dire no all'offerta di Air France su Alitalia», arrivata quando il premier era ancora all'opposizione, Berlusconi ha aggiunto di aver «appreso con piacere» il buon andamento della compagnia nei primi mesi dell'anno. «Alitalia si trova, sia da un punto di vista commerciale che economico, in linea con il business plan stabilito all'inizio della nostra collaborazione», ha infatti spiegato Spinetta, sottolineando che «la situazione della tesoreria di Alitalia è addirittura migliore del previsto».

Da Berlusconi è arrivato un esplicito ringraziamento per il presidente di Alitalia, Roberto Colaninno, e per l'a.d. Rocco Sabelli, per aver «dato vita al progetto di «vendere» le nostre città d'arte, con in testa Venezia, che è un patrimonio dell'umanità». E mentre il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, torna a ribadire che «il servizio che l'Alitalia rende alla Lombardia e al Nord Italia è del tutto insufficiente», proprio oggi Colaninno e Sabelli saranno a Venezia con il presidente del Veneto, Giancarlo Galan, ed il sindaco della città, Massimo Cacciari, per presentare il piano di Alitalia per il rilancio delle tratte del Nord-Est, che mira a potenziare gli arrivi in luoghi come Venezia e le altre città d'arte, grandi mete del turismo. «Condivido pienamente l'intenzione di riprendere i collegamenti con le città e le regioni italiane e di creare una partnership con le compagnie che fanno parte di SkyTeam per attuare un vero e proprio rilancio delle città d'arte italiane», ha concluso Spinetta.

Euforia in Borsa per i dati americani

Lo Standard&Poors in aumento del 2,13% sfonda quota 20 mila

MILANO Le previsioni sull'occupazione negli Stati Uniti migliori delle precedenti stime e soprattutto un cauto ottimismo sui risultati degli «stress test» cui sono state sottoposte le banche Usa hanno fatto bene a Piazza Affari che, in linea con le altre Borse europee, ha segnato un discreto rialzo: l'indice Mibtel ha chiuso in crescita dell'1,76% a 15.817 punti, lo S&P/Mib in aumento del 2,13% a quota 20.104. Ritoccato il record da inizio di anno del controvalore degli scambi a 4,2 miliardi di euro.

Unicredit corre sopra la soglia di due euro in Piazza Affari, che non infrangeva in chiusura dal novembre scorso. In una giornata discreta ma non esaltante per i titoli bancari sulle Borse europee (l'indice Dj stoxx di comparto è salito di poco più di due punti percentuali), Piazza Cordusio ha infatti chiuso in rialzo del 5,64% a 2,05 euro. Nel settore, hanno fatto ancor meglio la Banca Popolare di Milano e Banco Popolare, i cui titoli sono cresciuti rispettivamente del 7,89% e del 6,18%. Più caute Intesa Sanpaolo (+3,48%) e Monte dei Paschi (+2,24%), ancora debole invece Mediobanca, limata dello 0,81% finale a 8,54 euro.

AUMENTO DI CAPITALE

Enel, a Trieste 5 mila azionisti

TRIESTE 5.413 I risparmiatori interessati all'aumento di capitale Enel. L'operazione di aumento di capitale di Enel riguarderà in totale circa 1,3 milioni di risparmiatori italiani che posseggono circa un terzo delle azioni della società; oltre il 31% fa capo allo Stato mentre il terzo restante è nel portafoglio di banche, assicurazioni e fondi di investimento italiani ed esteri. Il Friuli Venezia Giulia con 36.330 risparmiatori, pari al 2,79% del totale dell'azionariato retail italiano, è la dodicesima regione italiana per numero di azionisti Enel. In particolare, la città di Trieste conta 5.413 risparmiatori. Enel è il primo Gruppo in Europa per capacità produttiva.

DA NEW YORK VIA LIBERA PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL GRUPPO

Fiat, Marchionne: sarò l'ad della Chrysler

Il Lingotto offre 2 miliardi di dollari per gli asset. Timori dei sindacati per l'occupazione

NEW YORK Fiat compie un nuovo passo verso Chrysler. Il tribunale per la bancarotta di New York ha dato il via libera alla procedura accelerata per la ristrutturazione della più piccola delle tre sorelle di Detroit: al termine di un'udienza durata oltre otto ore Arthur Gonzalez, il giudice che si occupa del dossier Chrysler, ha dato il disco verde alla vendita attraverso asta dalla maggior parte degli asset della società, con la Fiat principale offerente. E Marchionne dichiara all'agenzia Bloomberg: «L'amministratore delegato della Chrysler sarò io».

E il Lingotto è interessato anche a Saab. Lo ha detto ieri l'amministratore delegato Marchionne in un'intervista all'agenzia Bloomberg, aggiungendo che Saab, uno dei marchi di cui General Motors vorrebbe disfarsi, è troppo piccola per competere da sola nell'industria automobilistica.

Porsche e Volkswagen annunciano la fusione

VIENNA In un incontro segretissimo a Salisburgo, i vertici della Porsche e della Volkswagen hanno deciso una fusione integrata delle due case automobilistiche. Stando a un comunicato emesso dopo l'incontro, i due gruppi daranno vita a una industria automobilistica integrata. Alla riunione hanno preso parte Wolfgang Porsche e Ferdinand Piech, comproprietari di Porsche che attualmente detiene circa il 51% del capitale Volkswagen, che rappresenta la maggiore industria automobilistica in Europa. «Sotto la direzione unitaria di una holding dovranno essere attivi nella struttura finale dieci marchi, ciascuno dei quali manterrà la sua autonomia».

Per Chrysler potranno pervenire offerte concorrenti entro il 20 maggio, mentre una settimana dopo, il 27, sarà decretato il vincitore. Respingendo le obiezioni sollevate da un gruppo di creditori, il giudice Gonzalez spiana così la strada all'alleanza fra il Lingotto e Chrysler, appoggiando il piano dell'amministrazione americana. Nella stessa intervista Marchionne fa sapere che sarà lui l'amministratore delegato della nuova società che emergerà dopo la procedura di bancarotta per Chrysler; un'idea, dice, già discussa in alcuni incontri con il ministero del Tesoro americano.

«La corte ha deciso che le procedure di gara sono appropriate e necessarie» ha spiegato il giudice Gonzalez. Chrysler propone di cedere i propri asset a una nuova società controllata da Fiat, dal sindacato United Auto Worker (Uaw), dal Tesoro americano e dal governo canadese.

Una volta conclusa l'asta, la vendita dovrà essere completata entro il 15 giugno, con un'estensione di 30 giorni per le autorizzazioni. Per gli asset di Chrysler l'offerta di Fiat sarà di 2 miliardi di dollari. Si tratta di un'offerta «equa, l'unico accordo disponibile» per la casa automobilistica americana, spiega l'advisor finanziario di Chrysler, Grenhill & Co. Se tutto procederà come previsto, Fiat si troverà inizialmente in mano il 20% della nuova Chrysler con la possibilità di salire al 35%, contro il 55% del Veba, l'8% del Tesoro americano e il 2% del governo canadese.

Forti preoccupazioni dei sindacati intanto per le ricadute sull'occupazione in Italia di una eventuale alleanza tra Fiat e Opel, dopo le nozze con Chrysler. Da qui la richiesta al governo di convocare con urgenza un tavolo, al quale sieda anche l'azienda. Il Lingotto, dicono, dovrà fornire «risposte chiare» sul futuro degli stabilimenti italiani. A scendere in campo sono stati i segretari generali della Cgil, Guglielmo Epifani, della Cisl, Raffaele Bonanni, della Uil, Luigi Angeletti, e dell'Ugl, Renata Polverini, ma anche le rappresentanze sindacali unitarie aziendali.

INTEGRATIVO

Fincantieri, la Fiom a Sestri è d'accordo

GENOVA Nel cantiere di Sestri Ponente di Fincantieri è stato sottoscritto anche dalle Rsu Fiom quanto previsto dal nuovo accordo integrativo firmato solo da Fim e Uilm in materia di Premio di Programma. «Gli uomini della Fiom a Genova si stanno dimostrando più vicini ai lavoratori dei propri vertici nazionali - commenta Bruno Vitali, segretario nazionale della Fim Cisl -. Nel cantiere di Sestri Ponente, pertanto, la tutela del salario dei lavoratori e della contrattazione sindacale prevale sulle rigidità ideologiche. Questa è una buona notizia per tutti i lavoratori». Soddisfazione viene espressa anche dalla Uilm.

OGGI L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DELL'ASSESSORE ROSOLEN

Cassintegrati per i lavori socialmente utili in Fvg

20 mila i lavoratori interessati. Sei milioni di euro a disposizione degli enti locali

TRIESTE Le risorse regionali sono già fissate: 6 milioni di euro per tre anni. E pure i potenziali beneficiari: fino a 20mila persone. La giunta Tondo approverà oggi la generalità proposta dall'assessore Alessia Rosolen che darà il via libera all'utilizzo dei cassaintegrati in lavori socialmente utili nei comuni del Friuli Venezia Giulia. E' una delle misure previste nel disegno di legge anti-crisi che sarà all'attenzione del Consiglio regionale a fine mese.

Era stato un annuncio delle scorse settimane. Ma adesso il percorso è concreto. «I soldi a disposizione – spiega l'assessore regionale al Lavoro –, i 6 milioni inseriti nel disegno di legge di prossima approvazione, verranno trasferiti agli enti locali che presenteranno progetti di utilizzo di persone in mobilità o in cassa integrazione in lavori socialmente utili. Si ipotizza che possano essere coinvolti circa 20mila lavoratori, un numero molto importante».

Del resto gli ultimi dati sull'andamento della cassa integrazione in regione, quelli di marzo, confermano l'andamento negativo degli scorsi mesi. E' proseguita infatti una corsa che ha raggiunto le 737.305 ore autorizzate. Si tratta di un dato ancora una volta alimentato della dinamica della Cigo che si attesta sulle 570.074 ore, corrispondenti al 77,3% del totale, mentre la Cigs raggiunge le 167.231 ore, corrispondenti al 22,7% del totale ore mese.

Il contributo regionale, precisa ancora Rosolen, integrerà del 30% il reddito di chi è momentaneamente senza occupazione: «In sostanza, posto che un lavoratore prendesse 1.000 euro, ne riceverà 800 dall'Inps e altri 300 se impegnato in questi lavori socialmente utili negli enti locali della regione. E' un provvedimento di welfare attivo e passivo, che contribuirà ad attenuare situazioni di temporanea difficoltà».

I tempi? «Piuttosto brevi – sottolinea l'assessore –. Dopo l'approvazione in aula consiliare e la successiva pubblicazione sul Bur, saremo pronti con il regolamento a rendere subito operativa la misura». Su proposta sempre dell'assessore al Lavoro la giunta Tondo esaminerà nella seduta odierna pure un protocollo d'intesa con il Comando militare regionale per consentire l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro di giovani che hanno optato per un periodo di ferma volontaria nell'esercito. «Queste persone – spiega Rosolen – verranno aiutate a ritrovare contatto con il mondo lavorativo». *(m.b.)*

RISULTATI TRIMESTRALI

Gas Natural Italia, Ebitda a +35,3%

Redditività a 23 milioni, decolla pure la distribuzione: +31,3%

ROMA Gas Natural, che ha in progetto un impianto di rigassificazione a Trieste, ha diffuso ieri i risultati del primo trimestre 2009. I dati relativi alle attività del Gruppo in Italia sono in netta crescita: l'Ebitda ha raggiunto i 23 milioni di euro, il 35,3% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Lo rende noto la compagnia in un comunicato.

Nei primi tre mesi del 2009 il volume di gas distribuito è stato pari a 1.768 GWh, il 31,3% in più rispetto al primo trimestre del 2008, dovuto principalmente a condizioni metereologiche normali e grazie all'incorporazione della società Pitta Costruzioni lo scorso 3 luglio (+105 GWh). Gas Natural Distribuzione Italia ha raggiunto a marzo di quest' anno 400.000 punti di riconsegna di distribuzione di gas metano. Nel solo primo trimestre 2009 l'incremento è stato di 3.500 punti di riconsegna.

Proseguono inoltre le attività di espansione della rete. Gas natural infatti ha avviato in aprile un piano di fusione con il gruppo elettrico Union Fenosa che porterà alla costituzione di uno dei primi gruppi energetici spagnoli. Da rilevare che Eni farà ricorso contro la decisione dell'Antitrust spagnolo di consentire a Gas Natural di mantenere il 50% di Union Fenosa Gas dopo la fusione con la casa madre. Il gruppo italiano controlla l'altro 50% di Union Fenosa Gas.

MIBTEL

1,763%
15817

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,920	22,980
Argento (per Kg.)	268,560	330,530
Sterlina (v.C)	147,190	173,010
Sterlina (n.C)	147,190	173,010
Sterlina (post.74)	147,190	173,010
Marengo Italiano	115,690	140,990
Marengo Svizzero	113,620	134,280
Marengo Francese	113,620	134,280
Marengo Belga	113,620	134,280
Marengo Austriaco	113,620	134,280
20 Marchi	154,940	175,600
20 Dollari St.Gaude	738,530	852,150
Krugerrand	614,580	702,380

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2191,18	1,421
Bruxelles -bel 20	2029,82	3,056
Dj Euro Stoxx	227,75	1,380
Dj Euro Stoxx 50	2437,27	1,234
Francoforte	4880,71	0,570
Helsinki	5935,09	2,318
Johannesburg	20527,3	-0,070
Londra	4396,49	1,373
Madrid Ibex 35	9229,00	1,010
Nasdaq Comp (prov.)	1741,49	-0,720
New York (prov.)	8436,46	0,307
Oslo-top25	240,70	1,024
Seul Kospi 200	178,82	-0,484
Singapore Straits T	2179,03	5,046
Stoccolma	249,58	2,211
Tokio Nikkey	N.R.	0,000
Toronto (prov.)	10078,8	2,004
Vienna Atx	2015,39	0,865
Zurigo Smi	5319,26	0,726

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3322	Dollaro Canadese	1,5689	Rand Sudafricano	11,3237	Dollaro Singapore	1,9651
Yen Giapponese	131,1700	Dollaro Australiano	1,7917	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,0930
Sterlina Inglese	0,8861	Fiorino Ungherese	285,8300	Dollaro Hong Kong	10,3245	Real Brasiliano	2,8549
Franco Svizzero	1,5089	Corona Ceca	26,8050	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	17,6967
Corona Svedese	10,6160	Zloty Polacco	4,4135	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	8,7350	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7093		
Corona Danese	7,4485	Dollaro Neozeland.	2,2857	Leu Rumeno	4,1592		

DOLLARO

-0,604%
1,3322

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,230	1,232	-0,16
Acea	9,395	9,385	0,11
Acegas-aps	5,100	5,170	-1,35
Acotel	68,78	72,00	-4,47
Acq. Potab.	1,460	1,475	-1,02
Acsm-agam	0,8300	0,8400	-1,19
Actelios	3,703	3,743	-1,07
Aedes	0,6645	0,6500	2,23
Aeffe	0,6595	0,6390	3,21
Aerop. Firenze	15,130	15,230	-0,66
Aicon	0,3755	0,3700	1,49
Alerion	0,4010	0,3935	1,91
Alleanza	5,300	5,215	1,63
Amplifon	2,120	2,030	4,43
Ansaldo Sts	12,290	12,170	0,99
Antichi Pellettieri	1,350	1,370	-1,46
Arena	0,0464	0,0460	0,87
Ascopiave	1,526	1,529	-0,20
Astaldi	4,530	4,300	5,35
Atlantia	14,000	13,740	1,89
Auto To-mi	6,100	6,025	1,24
Autogrill	6,395	6,095	4,92
Azimut H.	5,785	5,650	2,39
B. Bilbao Viz.	8,400	8,145	3,13
B. Carige	2,765	2,700	2,41
B. Carige Risp	3,438	3,500	-1,79
B. Desio	4,390	4,390	0,00
B. Desio R Nc	4,240	4,210	0,71
B. Finnat	0,5355	0,5450	-1,74
B. Generali	3,380	3,395	-0,44
B. Ifis	7,600	7,540	0,80
B. Intermobiliare	2,795	2,800	-0,18
B. Italease	1,487	1,487	0,00
B. Popolare	5,845	5,505	6,18
B. Popolare 10 W	0,0899	0,0824	9,10
B. Profilo	0,8060	0,7560	6,61
B. Sard. R Nc	10,080	10,190	-1,08
B.P. Etruria E L.	4,910	4,720	4,03
B.P. Milano	5,060	4,690	7,89
B.P. Spoleto	5,260	5,250	0,19
Basicnet	1,611	1,678	-3,99
Bastogi	2,390	2,390	0,00
Bb Biotech	44,42	44,20	0,50
Bco Santander	7,220	7,090	1,83
Beghelli	0,8000	0,8110	-1,36
Benetton	6,340	6,260	1,28
Beni Stabili	0,5110	0,4965	2,92
Bialetti	0,3700	0,3560	3,93
Biesse	4,673	4,650	0,48
Boero	19,000	20,000	-5,00
Bolzoni	1,849	1,785	3,59
Bon. Ferraresi	36,00	35,40	1,69
Brembo	4,523	4,508	0,33
Brioschi	0,2047	0,2050	-0,15
Bulgari	4,145	4,098	1,16
Buongiorno Spa	0,7015	0,6950	0,94
Buzzi Unicem	11,740	11,760	-0,17
Buzzi Unicem R Nc	6,215	6,370	-2,43
C. Artigiano	2,170	2,130	1,88
C. Bergam.	25,32	25,36	-0,16
C. Valtellinese	6,270	6,180	1,46
Cad It	5,880	5,800	1,38
Cairo Comm.	2,405	2,380	1,05
Caltagirone	2,793	2,765	0,99
Caltagirone Ed.	1,850	1,851	-0,05
Cam-fin.	0,2710	0,2790	-2,87
Campari	5,475	5,400	1,39
Cape Live	0,4155	0,4500	-7,67
Carraro	3,100	3,020	2,65
Cattolica Ass.	25,61	25,38	0,91
Cdc	1,331	1,340	-0,67
Cell Therapeutics	0,5730	0,4700	21,91
Cembre	3,560	3,470	2,59
Cementir Hold	2,955	2,960	-0,17
Cent. Latte To	2,110	2,090	0,96
Chl	0,2700	0,2215	21,90
Ciccolella	0,9010	0,9150	-1,53
Cir	1,140	1,120	1,79
Class	0,7300	0,7380	-1,08
Cobra	1,881	1,909	-1,47
Cofide	0,4555	0,4565	-0,22
Credem	4,190	3,990	5,01
Crespi	0,2900	0,2900	0,00
Csp	0,7920	0,7915	0,06
D'amico	1,325	1,271	4,25
Dada	6,700	6,740	-0,59
Damiani	1,089	1,110	-1,89
Danieli	9,890	9,510	4,00
Danieli R Nc	5,560	5,630	-1,24
Data Service	1,420	1,212	17,16
Datalogic	4,070	3,982	2,20
De' Longhi	1,930	1,890	2,12
Dea Capital	1,340	1,359	-1,40
Diasorin	16,690	16,450	1,46
Digital Bros	2,655	2,520	5,36
Digital M. Techn.	6,395	6,410	-0,23
Dmail Gr.	4,770	4,790	-0,42
Ed. Espresso	1,114	1,092	2,01
Edison	0,9735	0,9400	3,56
Edison R	1,205	1,206	-0,08
Eems	1,670	1,670	0,00
El.En	11,200	11,330	-1,15
Elica	0,9150	0,9300	-1,61
Emak	3,490	3,480	0,29
Enel	4,277	4,250	0,65
Engineering I.I.	17,510	17,590	-0,45
Eni	16,790	16,640	0,90
Enia	4,577	4,560	0,38
Erg	11,950	11,760	1,62
Erg Renew	0,9400	0,9250	1,62
Ergy Capital	0,6500	0,6700	-2,99
Ergycapital 11 W	0,1929	0,1996	-3,36
Esprinet	5,580	5,635	-0,98
Eurofly	0,1116	0,1078	3,53
Eurotech	3,240	3,255	-0,46
Eutelia	0,3590	0,3550	1,13
Exor	11,650	11,470	1,57
Exor Priv	7,055	6,850	2,99
Exor Risp	9,000	8,500	5,88
Exprivia	1,189	1,173	1,36
Fastweb	18,320	18,130	1,05
Fiat	7,880	8,065	-2,29
Fiat Priv	4,610	4,740	-2,74
Fiat R Nc	4,770	4,963	-3,88
Fidia	5,510	5,430	1,47
Fiera Milano	5,450	5,680	-4,05
Fil. Pollone	0,4960	0,4980	-0,40
Finarte C.Aste	0,1729	0,1660	4,16
Finmecc.	10,980	10,910	0,64
Fmr Art'e'	4,960	4,915	0,92
Fondiaria-sai	12,790	12,830	-0,31
Fondiaria-sai R Nc	8,485	8,455	0,35
Fullsix	1,780	1,745	2,01
Gabetti Prop. S.	0,9100	0,9120	-0,22
Gasplus	6,780	6,780	0,00
Gefran	2,145	2,118	1,30
Gemina	0,4380	0,4250	3,06
Gemina R Nc	1,0000	1,0000	0,00
Generali	16,040	15,900	0,88
Geox	6,550	6,575	-0,38
Gewiss	2,828	2,800	0,98
Grandi Viaggi	1,060	1,056	0,38
Granitifiandre	2,485	2,482	0,10
Gruppo Coin	2,760	2,603	6,05
Gruppo Minerali M.	3,623	3,553	1,97
Hera	1,454	1,479	-1,69
Il Sole 24 Ore	2,270	2,215	2,48
Ima	13,540	13,700	-1,17
Imm. Grande Dis.	1,033	0,9920	4,13
Immsi	0,7350	0,7200	2,08
Impregilo	2,280	2,188	4,23
Impregilo R Nc	9,700	9,700	0,00
Indesit Comp.	4,250	4,105	3,53
Indesit R Nc	7,000	6,600	6,06
Intek	0,4100	0,4055	1,11
Intek 05-08 W	0,0534	0,0496	7,66
Intek R Nc	1,090	1,040	4,81
Interpump	3,632	3,600	0,90
Intesa Sanp. R Nc	1,790	1,699	5,36
Intesa Sanpaolo	2,530	2,445	3,48
Inv E Sviluppo Med	0,6695	0,6800	-1,54
Inv. E Svil.Med.11	0,0245	0,0250	-2,00
Inv. E Svilup. 09 W	0,0145	0,0128	13,28
Invest. E Svil.	0,0940	0,0870	8,05
Ipi Spa	1,290	1,290	0,00
Irce	1,571	1,600	-1,81
Iride	1,113	1,100	1,18
Isagro	3,220	3,150	2,22
It Holding	0,1761	0,1844	-4,50
It Way	4,447	4,133	7,62
Italcementi	9,435	9,475	-0,42
Italcementi R Nc	4,853	5,055	-4,01
Italmobiliare	28,37	29,50	-3,83
Italmobiliare R Nc	18,330	18,630	-1,61
Juventus Fc	0,7040	0,7145	-1,47
K.R.Energy	0,1779	0,1772	0,40
Kinexia	2,115	2,100	0,71
Kme Group	0,6950	0,6890	0,87
Kme Group 09 W	0,0350	0,0290	20,69
Kme Group Rsp	1,150	1,080	6,48
La Doria	1,600	1,610	-0,62
Landi Renzo	3,430	3,400	0,88
Lazio	0,3900	0,3850	1,30
Lottomatica	15,790	15,590	1,28
Luxottica	14,810	15,140	-2,18
Maire Tecnimont	1,680	1,585	5,99
Management E C	0,6640	0,6520	1,84
Marcolin	1,529	1,490	2,62
Mariella Burani	4,700	4,835	-2,79
Marr	5,400	5,360	0,75
Mediacontech	2,840	2,730	4,03
Mediaset	4,570	4,395	3,98
Mediobanca	8,540	8,610	-0,81
Mediolanum	3,712	3,650	1,71
Mediterr. Acque	2,175	2,210	-1,58
Mid Industry 10 W	0,1030	0,1030	0,00
Mid Industry Cap	15,400	15,400	0,00
Milano Ass	2,683	2,560	4,79
Milano Ass R Nc	2,640	2,560	3,13
Mirato	4,338	4,320	0,41
Mittel	2,660	2,680	-0,75
Molmed	1,179	1,134	3,97
Mondadori	3,283	3,070	6,92
Mondo Tv	5,100	4,890	4,29
Monrif	0,4940	0,4920	0,41
Monte Paschi Si	1,280	1,252	2,24
Montefibre	0,2000	0,1540	29,87
Montefibre R Nc	0,2200	0,1683	30,72
Mutuionline	4,330	4,160	4,09
Negri Bossi	0,5900	0,6015	-1,91
Negri Bossi 10 W	0,0160	0,0160	0,00
Nice	2,630	2,600	1,15
Olidata	0,4900	0,4765	2,83
Omnia Network	0,2990	0,2990	0,00
Panariagroup I.C.	1,455	1,467	-0,82
Parmalat	1,567	1,579	-0,76
Parmalat 15 W	0,6900	0,6940	-0,58
Permasteelisa	10,160	10,270	-1,07
Piaggio	1,260	1,266	-0,47
Pierrel 12 W	0,2940	0,2940	0,00
Pininfarina	4,530	4,588	-1,25
Pirelli & C R Nc	0,3155	0,3070	2,77
Pirelli & C R.E.	4,383	4,335	1,10
Pirelli & C.	0,3070	0,3065	0,16
Poligr. Ed.	0,4300	0,3930	9,41
Poligrafica S.F.	13,350	13,670	-2,34
Poltrona Frau	0,8700	0,8625	0,87
Premafin	0,9550	0,9645	-0,98
Premuda	0,9260	0,9410	-1,59
Prima Ind.	8,990	9,000	-0,11
Prysmian	9,855	9,555	3,14
R. Ginori 1735	0,1151	0,1170	-1,62
Ratti	0,2285	0,2309	-1,04
Rcs Mediag. R Nc	0,6830	0,6695	2,02
Rcs Mediagroup	0,9245	0,8885	4,05
Rdb	2,550	2,495	2,20
Recordati	4,400	4,327	1,68
Reno De Medici	0,1962	0,1925	1,92
Reply	15,000	15,070	-0,46
Retelit	0,4400	0,4300	2,33
Retelit 11 W	0,1994	0,1700	17,29
Ricchetti	0,9000	0,9185	-2,01
Risanamento	0,2300	0,2185	5,26
Roma A.S.	0,8400	0,8560	-1,87
Sabaf	11,560	11,620	-0,52
Sadi Serv.Ind.	0,5000	0,4995	0,10
Saes G.	9,730	9,330	4,29
Saes G. R Nc	7,545	7,180	5,08
Safilo Group	0,4490	0,4395	2,16
Saipem	18,340	16,970	8,07
Saipem R	18,500	18,500	0,00
Saras	2,270	2,277	-0,33
Sat	8,870	8,700	1,95
Save	4,200	4,190	0,24
Seat P. G.	0,2051	0,2057	-0,29
Seat P. G. R	0,6200	0,6200	0,00
Sias	4,603	4,510	2,05
Snai	2,765	2,760	0,18
Snam Rete Gas	3,172	3,060	3,68
Snia	0,2088	0,1820	14,73
Snia 10 W	0,0127	0,0100	27,00
Socotherm	1,369	1,380	-0,80
Sogefi	1,120	1,125	-0,44
Sol	3,500	3,390	3,24
Sopaf	0,1898	0,1850	2,59
Sorin	0,8785	0,8395	4,65
Stefanel	0,3480	0,3580	-2,79
Stefanel R	2,430	2,430	0,00
Stmicroelectr.	5,335	5,265	1,33
Tas	19,450	19,200	1,30
Tel. I. Media R Nc	0,1200	0,1200	0,00
Telecom I. Media	0,0962	0,0945	1,80
Telecom Italia	0,9610	0,9580	0,31
Telecom Italia R	0,6770	0,6775	-0,07
Tenaris	10,460	9,870	5,98
Terna	2,455	2,455	0,00
Tiscali	0,4485	0,3865	16,04
Tod's	39,75	39,60	0,38
Trevi	7,465	7,420	0,61
Trevisan Comet.	0,8810	0,8660	1,73
Txt E-solutions	7,685	7,740	-0,71
Ubi Banca	11,240	11,370	-1,14
Uni Land	0,5555	0,5560	-0,09
Unicredito	2,053	1,943	5,64
Unicredito R	2,900	2,785	4,13
Unipol	0,9850	0,9610	2,50
Unipol Priv	0,6810	0,6600	3,18
V.D. Ventaglio	0,1550	0,1436	7,94
Vianini I.	1,500	1,500	0,00
Vianini L.	4,425	4,470	-1,01
Vittoria	4,650	4,795	-3,02
Zignago Vetro	3,663	3,715	-1,41
Zucchi	0,4185	0,4145	0,97
Zucchi R Nc	1,400	1,380	1,45

DIRITTI

Snam Gas Axa	0,6410	0,6160	4,06

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,778	-0,37
Alboino Re	5,454	-0,24
Allianz Az.It. L	18,212	-0,45
Allianz Az.It. T	17,950	-0,45
Allianz Az.Ita. All Star	3,661	0,22
Arca Az.It.	17,035	-0,42
Aureo Az.It.	15,699	-0,37
Bim Az.It.	6,263	-0,27
Bim Az.Small Cap It.	6,498	0,08
Bipiemme It.	13,280	-0,42
Bnl Az It. Pmi	4,653	0,71
Bnl Az.It.	15,072	-0,42
Bpvi Az.It.	4,166	-0,19
Carige Az.It. A	4,615	-0,15
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,273	0,09
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,976	0,24
Ducato Geo It. A	11,728	-0,42
Ducato Geo It. Y	11,930	-0,41
Eurizon Az.It. 130/30	14,660	-0,52
Eurizon Az.Pmi It.	4,139	0,27
Eurizon F.Az.It.	10,429	-0,48
Euromob. Az.It.	17,650	-0,29
Fondersel It.	16,087	-0,17
Fondersel P.M.I.	12,555	0,63
Fondit. Eq. It. R	9,493	-0,4
Fondit. Eq. It. T	9,525	-0,4
Generali Capital	39,210	-0,45
Gestielle It. Cl.A	11,407	-0,55
Gestielle It. Cl.B	11,530	-0,55
Gestnord Az.It.	8,974	-0,47
Imi It.	18,609	-0,38
Interf.Equity It.	7,358	-0,34
Leonardo Ita Opportunity	7,801	0,17
Mediolanum R. I. Cre.	14,220	-0,33
Nextam Part. Az.It.	4,018	0,45
Optima Az.It.	4,823	-0,39
Optima Small Caps It.	4,962	0,45
Pioneer Az.Crescita	11,539	-0,56
Sai It.	15,632	-0,43
Symph.S Az.It.	9,857	-0,34
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,371	0,06
Synergia Az.It.	5,443	-0,29
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,322	0,04
Ubi Pra. Az.It.	4,219	-0,14
Ubi Pra. Small Cap	4,431	0,59
Vegagest Az.It. Cl.A	5,525	-0,13
Vegagest Az.It. Cl.B	5,529	0,02
Zenit Az.Cl.I	7,993	-0,14
Zenit Az.Cl.R	7,937	-0,14
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,643	-0,36
Agora Equity	3,340	0,66
Alto Az.	13,439	-0,67
Aureo Az.Euro	8,749	-0,27
Banco Posta Az.Euro	3,753	-0,24
Bipiemme Euroland	3,726	-0,27
Caam Az.Qeuro	10,521	-0,29
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,262	-0,38
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,351	-0,39
Epsilon Qequity	3,756	-0,24
Eurizon Az.Alto Div.Euro	21,957	0,13
Eurizon F.Az.Euro	11,605	-0,44
Intra Az.Area Euro	4,879	-0,29
Leonardo Euro	4,644	-0,43
Symph.S C.Az.Euro	4,832	0,71
Ubi Pra. Az.Etico	4,147	-0,07
Ubi Pra. Az.Euro	4,563	-0,31
Ubi Pra. Eurosect.	3,787	1,04
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,217	-0,3
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,174	-0,31
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,015	-0,62
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,028	-0,67
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,423	0,57
Allianz Az.Europa L	12,558	0,14
Allianz Az.Europa T	12,390	0,12
Allianz Multieuropa	5,930	1,11
Anima Europa	3,308	0,15
Arca Az.Europa	7,710	0,5
Bim Az.Europa	8,199	0,72
Bipiemme Europa	10,388	0,14
Bipiemme Iniziativa Euro	5,301	0,44
Bnl Az.Euro Crescita	9,365	0,03
Bnl Az.Europa Div	2,453	0,53
Bpvi Az.Europa	3,207	0,75
Caam Europe Equity	3,413	0,5
Carige Az.Europa A	4,524	0,02
Carismi Dynamic Europe C	3,343	-
Carismi Dynamic Europe C	3,578	-0,06
Consultinvest Az.	7,326	0,15
Ducato Geo Euro Pmi A	14,664	0,92
Ducato Geo Euro Pmi Y	14,901	0,91
Ducato Geo Europa A	8,587	0,22
Ducato Geo Europa Y	8,738	0,24
Epsilon Qvalue	4,227	0,5
Eurizon Az.Europamult	4,567	1,13
Eurizon Az.Pmi Europa	6,088	1,7
Eurizon F.Az.Europa	6,596	0,27
Euromob. Europe E. F.	11,621	0,27
Fms-equity Europe	7,170	1,39
Fondaco Eu Srieq.Beta	70,115	0,73
Fondersel Europa	10,635	0,21
Fondit. Eq. Europe R	7,404	0,61
Fondit. Eq. Europe T	7,430	0,61
Generali Europa Value	20,313	0,52
Gestielle Europa Cl.A	5,717	0,21
Gestielle Europa Cl.B	5,782	0,23
Gestnord Az.Europa	6,752	0,16
Imi Europe	14,901	0,49
Interf.Equity Europe	4,829	0,79
Investitori Europa	4,165	0,36
Kairos P.Europe	3,876	0,23
Laurin Eurostock	3,056	0,36
Mc G.Fdf Europa A	5,337	1,29
Mc G.Fdf Europa B	3,049	1,3
Mediolanum Amerigo Vesp	4,727	0,25
Mediolanum Europa 2000	12,510	0,45
Nextam Part. Az.Europa	4,067	0,52
Optima Az.Europa	2,425	0,46
Pioneer Az.Europa	12,395	0,37
Pioneer Az.Val. Europa D	5,494	0,37
Ras Lux Equity Europe	32,779	0,43
Sai Europa	8,687	0,27
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,275	-0,43
Symphonia Ms Europa	4,410	1,45
Synergia Az.Europa	5,265	-0,02
Talento Comp.Europa	100,002	1,32
Unibanca Az.Europa	4,794	0,5
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,826	0,39
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,817	0,39
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,870	-0,49
Allianz Az.Amer. L	10,946	-0,15
Allianz Az.Amer. T	10,773	-0,16
Allianz Multiamer.	4,230	1,51
Alto Amer. Az.	3,718	-0,4
Anima Amer.	3,202	-0,34
Arca Az.Amer.	13,088	-0,41
Bim Az.Usa	4,510	-0,92
Bipiemme Americhe	7,086	-0,37
Bnl Az.Amer.	12,676	-0,31
Caam Usa Equity	3,615	1,32
Carige Az.Amer. A	2,065	-1,43
Ducato Geo Amer. A	3,537	-0,42
Ducato Geo Amer. Y	3,595	-0,42
Eurizon Az.Pmi Amer.	15,227	-0,29
Eurizon F.Az.Amer.	6,942	-0,57
Euromob. Amer. E. F.	11,471	1,65
Fms-equity Usa	6,493	1,55
Fondersel Amer.	8,062	2,37
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,091	-0,31
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,068	-0,31
Generali Amer. Value	13,760	-0,16
Gestielle Amer. Cl.A	6,298	-0,17
Gestielle Amer. Cl.B	6,376	-0,16
Gestnord Az.Amer.	8,949	-0,26
Imi West	14,064	-0,33
Interf.Eq. Usa H	4,151	-0,43
Interf.Eq.Usa	4,130	-0,46
Investitori Amer.	2,934	-0,34
Mc G.Fdf Amer. A	4,500	2,46
Mc G.Fdf Amer. B	3,572	2,38
Mediolanum Amer. 2000	7,394	-0,3
Mediolanum Cristoforo Co	9,793	-0,26
Optima Az.Amer.	3,347	-0,48
Pioneer Az.Am.	5,479	0,16
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,405	-0,06
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,621	-0,09
Sai Amer.	9,298	-1,5
Sopramo S&p 500	3,219	-0,31
Symphonia Ms Amer.	3,291	1,01
Synergia Az.Usa	5,220	-0,06
Talento Comp.Amer.	72,740	1,5
Ubi Pra. Az.Usa	3,266	-0,18
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,102	-0,8
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,112	-0,83
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,880	-0,28
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,870	-0,24
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,214	0,45
Allianz Az.Pacif. T	4,144	0,44
Allianz Multipacif.	5,361	1,51
Alto Pacif. Az.	4,318	0,58
Anima Asia	5,076	-0,37
Arca Az.Far East	4,529	0,47
Bipiemme Pacif.	3,812	0,45
Caam Pacific Equity	3,810	1,03
Ducato Geo Asia A	4,687	0,56
Ducato Geo Asia Y	4,778	0,57
Ducato Geo Giap. A	2,346	0,43
Ducato Geo Giap. Y	2,383	0,42
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	7,717	0,48
Eurizon F.Az.Pacif.	3,180	0,35
Euromob. Asian Opport.	1,943	0,21
Fms-equity Asia	7,073	0,55
Fondersel Oriente	5,036	2,23
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,658	0,8
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,663	0,79
Fondit. Eq. Jap. R	2,211	0,41
Fondit. Eq. Jap. T	2,218	0,41
Generali Pacif.	8,785	0,03
Gestielle Giap. Cl.A	3,682	0,38
Gestielle Giap. Cl.B	3,724	0,38
Gestielle Pacif. Cl.A	10,334	0,45
Gestielle Pacif. Cl.B	10,451	0,44
Gestnord Az.Pacif.	5,513	0,16
Imi East	4,976	0,48
Interf.Eq. Jap. H	2,128	0,05
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,873	0,55
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,787	0,77
Interf.Equity Jap.	2,280	0,4
Investitori Far East	4,091	0,37
Mc G.Fdf Asia A	5,607	0,3
Mc G.Fdf Asia B	3,175	0,32
Mediolanum Far.Magellano	3,888	0,67
Mediolanum Oriente 2000	5,875	0,72
Optima Az.Far East	2,691	0,49
Pioneer Az.Area Pacif	3,154	0,35
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,381	0,26
Sai Fdf Pacif.	2,803	-0,46
Sopramo Nikkei 225	2,759	-0,04
Symphonia Ms Asia	4,142	-0,19
Talento Comp.Asia	83,306	1,25
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,971	0,18
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,946	-0,45
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,949	-0,43
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	6,912	-0,04
Allianz Az Paesi Emer T	6,820	-0,03

L'ANDAMENTO DEL PRIMO TRIMESTRE 2009

La crisi abbatte le entrate in Regione: -10%

Si è passati da 608 a 547 milioni. Savino: «Numeri provvisori, ma bisogna restare in guardia»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE L'«effetto crisi» non risparmia le casse della Regione, anzi. Le entrate complessive calano di quasi il 10% nei primi tre mesi dell'anno: ammontavano a 603 milioni di euro a fine marzo 2008, mentre a fine marzo 2009 si fermano a 547 milioni.

I numeri portano la firma della direzione centrale alle Risorse finanziarie, sono già stati esaminati in giunta, e rilanciano i timori diffusi a palazzo. Bilancio regionale a rischio, dunque? Sandra Savino bandisce gli allarmismi: quei numeri sono provvisori, i conti si fanno alla fine, e in ogni caso la situazione è «tenuta sotto controllo». L'assessore alle Risorse finanziarie, tuttavia, nemmeno minimizza: i segnali negativi ci sono e quindi «la guardia non va abbassata».

IL TREND

Il gettito Irpef è diminuito del 6,3 per cento mentre quello Iva è crollato del 22,9

Le entrate regionali sono essenzialmente di due tipi: compartecipazione ai tributi erariali Irpef, Ires e Iva, la fetta di gran lunga più consistente, e tributi propri (Irap e addizionale Irpef). Il calo maggiore, superiore al 10%, colpisce proprio le entrate da compartecipazione. Il gettito Irpef, ad esempio, diminuisce del 6,3% a livello regionale, passando da 359 a 336 milioni di euro. Fortissime le differenze «geografiche»: Trieste regge e registra solo il 2,8% in meno, Pordenone precipita e lamenta il 14,8% in meno. Il gettito Ires, invece, scende del 6,3% mentre quello Iva crolla addirittura del 22,9%, scendendo da 120 a 92 milioni di euro. Un disastro. Pordenone, ancora una volta, vanta la performance peggiore con un 68,4% in meno di introiti rispetto al primo trimestre 2008. Ma Gorizia segue a ruota con un 58,9% in meno.

Più contenuta la contrazione delle entrate legate ai tributi propri: il gettito totale, a fine marzo, diminuisce del 5,2%. La perdita, in cifre assolute, ammonta a 6 milioni di euro: è addebitabile quasi interamente all'Irap privata (-34,4%) ed è compensata solo in parte dall'addizionale Irpef (+4,8%).

Numeri tutt'altro che incoraggianti, insomma. Ma la Regione, con l'assessore e la direzione alle Risorse finanziarie, invita a non trarre conclusioni affrettate: ricorda che i fattori di fluttuazione del gettito sono molteplici, spiega che l'andamento mensile dell'Irpef è tendenzialmente costante mentre non lo è quello di Irap privata, Ires o Iva. Aggiunge che la crisi economica e finanziaria spiega «solo parzialmente» la drastica diminuzione delle entrate. E soprattutto sostiene che una «base di valutazione più chiara» si può fare solo con i dati di luglio e agosto. Non prima. Non resta che attendere, e incrociare le dita.

L'ANDAMENTO DELLE ENTRATE REGIONALI NEI PRIMI TRE MESI

	1° TRIMESTRE 2008	1° TRIMESTRE 2009	VARIAZIONE %
IRPEF			
Gorizia	20.640.797	19.367.666	-6,17
Pordenone	91.828.945	78.192.549	-14,85
Trieste	114.729.804	111.444.030	-2,86
Udine	132.404.524	127.707.218	-3,55
Totale	359.604.072	336.711.464	-6,37
IRES			
Gorizia	85.503	-59.565	-169,66
Pordenone	1.380.141	1.439.529	+4,30
Trieste	5.578.389	-59.854	-101,07
Udine	10.654.743	16.719.755	+56,92
Totale	17.698.777	18.039.865	+1,93
IVA			
Gorizia	8.987.577	3.692.704	-58,91
Pordenone	14.550.186	4.586.957	-68,47
Trieste	29.625.120	25.625.775	-13,50
Udine	67.271.124	58.871.680	-12,49
Totale	120.434.009	92.777.118	-22,96
TOTALE ENTRATE DA COMPARTECIPAZIONE			
	497.736.858	447.528.448	-10,09

	1° TRIM. 2008	1° TRIM. 2009	VAR. %
IRAP PRIVATA	15.944.834	10.446.745	-34,48
IRAP PUBBLICA	69.102.726	68.030.943	-1,55
ADDIZIONALE IRPEF	20.418.532	21.412.034	+4,87
TOT. ENTRATE PROPRIE	105.466.093	99.889.723	-5,29
TOTALE COMPLESSIVO	603.202.952	547.418.172	-9,25

ADARTE

ACCORDO

Basilicata, l'Area esporta know-how

POTENZA Con l'obiettivo di creare sul territorio una struttura stabile per aiutare le imprese ed i ricercatori a trovare finanziamenti e assistenza per la realizzazione di progetti di innovazione, è stato firmato ieri a Potenza, un accordo tra la Regione Basilicata ed il parco scientifico «Area» di Trieste. L'iniziativa, che avrà una copertura finanziaria di dieci milioni di euro e la durata di sei anni, prevede la realizzazione di piattaforme di ricerca in quattro aree: il Metapontino per il settore agrobiotecnologico, il Vulture-Melfese per la mobilità sostenibile, il Materano per l'osservazione della Terra e la Val d'Agri per l'energia. «Siamo venuti in Basilicata - ha aggiunto il presidente di Area, Giancarlo Michellone - per promuovere l'innovazione tecnologica, organizzativa e gestionale».

APPELLO DI CGIL, CISL E UIL

Sindacati: ok al via agli appalti ma rinforzando la sicurezza

Oggi l'audizione in Regione sul disegno di legge 64 sullo sblocco delle opere

TRIESTE Appello di Cgil-Cisl-Uil alla vigilia dell'audizione davanti alla IV Commissione del Consiglio. Lo sblocco degli appalti è una scelta che va nella direzione giusta, ma che non deve in nessun modo favorire una minore attenzione alla sicurezza, al rispetto delle leggi e dei contratti, alla qualità dei lavori pubblici.

Questo il senso dell'appello che Cgil, Cisl e Uil lanceranno in occasione dell'audizione sul disegno di legge regionale n. 64, in programma oggi davanti alla IV Commissione del Consiglio.

«In attesa che l'intera materia dei lavori pubblici trovi una disciplina generale attraverso l'approvazione del nuovo codice degli appalti – dichiarano le segreterie regionali con Giuliana Pigozzo (Cgil), Maurizio Cappellin (Cisl) e Fernando Della Ricca (Uil) – il disegno di legge in discussione può e deve essere l'occasione per introdurre alcuni criteri fondamentali di riferimento: l' esclusione delle gare al massimo ribasso, l'assegnazione di tutti gli appalti attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l' esclusione delle aziende non in regola con gli obblighi fiscali, contributivi e contrattuali, la scelta di prezzi di gara che consentano il pieno rispetto dei contratti e la piena tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori».

Su queste richieste i sindacati chiedono anche il sostegno delle associazioni di rappresentanza degli enti locali, dall'Anci fino al Consiglio delle autonomie.

IL BILANCIO DELLA FINANZIARIA DELLA COMUNITÀ SLOVENA

Gorizia, KB 1909 quintuplica i risultati

Da 1,132 a 5,8 milioni. La vendita della Neon Seven di Sgonico gararantirà 4-6 milioni

di NICOLA COMELLI

GORIZIA KB 1909 vola. La holding della comunità slovena, quotata con obbligazioni alla borsa di Lubiana, nel 2008 ha più che quintuplicato il risultato netto rispetto all'anno precedente, passando da 1,132 a 5,8 milioni. L'approvazione del bilancio dall'assemblea dei soci è previsto per domani. L'incremento dei costi operativi, cresciuti da 2,7 a 3,6 milioni, è stato abbondantemente mitigato dai proventi finanziari che da 5,7 milioni sono balzati a quota 12,3. La cessione dell'azienda udinese Quality group food è alla base della performance destinata comunque a ripetersi quest'anno.

«La vendita della società hitech di Sgonico Neonseven ci garantirà un risultato positivo tra i 4 e i 6 milioni – conferma il numero uno del gruppo KB, Borsi Peric -. Il bilancio 2009 sostanzialmente è già fatto». Tra 2008 e 2007 la holding ha registrato un consolidamento delle attività durevoli, lievitate da 22,1 a 28,3 milioni: più nello specifico, le partecipazioni hanno fatto segnare un incremento di oltre 3milioni di euro (da 13,8 a 16,9).

Incremento anche per le attività finanziarie correnti, passate da 31,8 milioni a 32,8 con il circolante netto che dai 42 milioni del 2007 si è attestato nel 2008 a 44,5. Attiva, attraverso le proprie controllate, tra gli altri nei settori dell'elettronica, del medicale, dell'editoria e dell'alimentare, KB 1909 negli ultimi anni ha sviluppato una rete molto ramificata di relazioni e di contatti in tutta l'area balcanica.

«La capacità di muoverci contestualmente sul mercato italiano, sul mercato sloveno e in tutta l'ex Jugoslavia – evidenzia Peric su questo punto - rappresenta il nostro vero vantaggio competitivo».

Andando più nel dettaglio delle performance dei diversi settori, emerge la sempre maggiore importanza del medicale, che ormai esprime un fatturato di circa 26 milioni di euro (sui 91,6 complessivi del gruppo), per un utile netto di 1,6. Con la goriziana Mark srl, che attraverso le sue cinque controllate è attiva in tutti i Balcani, KB si sta ritagliando una quota di mercato sempre più ampia nella distribuzione di apparecchiature e strumentazioni ai singoli servizi sanitari nazionali, impegnati con grandi investimenti a implementare gli standard d'assistenza delle rispettive popolazioni. Nessun particolare margine di crescita invece per il settore editoriale che comunque tiene.

«Mladina (lo storico settimanale sloveno acquistato nel 2008 ndr) ha mantenuto stabili il numero delle copie vendute e quello dei propri lettori (rispettivamente 14mila e 70mila, ndr) – sottolinea il presidente di KB –. Questo ci garantisce un mercato pubblicitario particolarmente qualificato, interessato solo in minima parte della crisi economica».

La proprietà è detenuta per il 25% dal fondo Sklad Trinko, il fondo della minoranza slovena in Italia, per l'11% da banche (7% Ljubljanska banka, 2,3% Banca di Cividale e 1% le Bcc del Carso e di Doberdò) e mentre la restante parte è diffusa tra 400 piccoli azionisti. Le azioni privilegiate - che valgono 10 dei 30 milioni di euro del capitale sociale - invece, sono detenute per 3 milioni da Friulia, per 800mila euro dalla Ljubljanska banka e per la restante parte da diversi investitori istituzionali.

IL GRUPPO Kb1909 IN CIFRE

Dati espressi in Euro

	31/12/2008	31/12/2007
Risultato netto dell'esercizio	5.788.069	1.132.246
Costi operativi	3.615.034	2.725.525
Partecipazioni	16.933.337	13.819.556
Patrimonio netto	32.340.213	33.009.526
Circolante netto	16.740.017	23.242.751

Società controllate al 31.12.208: **32**

Totale dipendenti gruppo: circa **400**

Continuaz. dalla 6.a pagina

†

Ci ha lasciato serenamente, dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro l'

AVV.

Renato Di Bacco

Ne danno il triste annuncio la moglie MARINA, la mamma MARIA, i figli GIULIO e ANDREA, la nuora CATERINA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 8 maggio, alle ore 11, nella Chiesa di Via Costalunga.

Trieste, 7 maggio 2009

Con tanto amore:
- tua MARY

Trieste, 7 maggio 2009

Nel nostro cuore, la nostra guida e la nostra forza.
GIULIO e ANDREA

Trieste, 7 maggio 2009

Per sempre il mio

AVVOCATO

Renato

"CHICCA"

Trieste, 7 maggio 2009

Uniti nel dolore e nell'affetto abbracciamo MARINA, GIULIO e ANDREA nel ricordo di

Renato

ONDINA e ITALO.

Trieste, 7 maggio 2009

Partecipa al dolore della famiglia MARIUCCIA CLABOTTI.

Trieste, 7 maggio 2009

Vicini a GIULIO e famiglia ALESSANDRO e CHIARA.

Trieste, 7 maggio 2009

Partecipano al lutto della famiglia DI BACCO:
- i condomini di Via Carpaccio 4

Trieste, 7 maggio 2009

Ricordando con affetto e stima l'amico

Renato

siamo vicini alla famiglia:
- ARRIGO, FIORELLA e ALESSANDRO

Trieste, 7 maggio 2009

Partecipano al lutto della famiglia:
- ALESSANDRO, ELETTRA, FRANCESCO e ALDA OLIVA.

Trieste, 7 maggio 2009

Ricordano il carissimo

Renato

amico fraterno
- SANDRO e MARISA

Trieste, 7 maggio 2009

Ciao

Renato

ci mancherai.
EUGENIO, GRAZIA, PAOLA, ROBERTO e ROSA.

Trieste, 7 maggio 2009

ENRICO CUCCHIANI abbraccia affranto MARINA, GIULIO e ANDREA e partecipa al loro dolore per la prematura scomparsa dell'amico e collega

Renato Di Bacco

Trieste, 7 maggio 2009

Il Presidente, i Vice Presidenti, il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti di Allianz partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT.

Renato Di Bacco

per lunghi anni Direttore Centrale del Lloyd Adriatico.

Partecipano al lutto:
- ENRICO CUCCHIANI
- GIOVANNI GABRIELLI
- OSCAR BORINA
- GIACOMO CAMPORA
- MICHELANGELO CANOVA
- ALESSANDRO CASSELLA
- SERGIO CECOVINI
- BETTINA CORVES WUNDERER
- ALDO GIORGIO CRISTIN
- MAURIZIO DEVESCOVI
- GAIA FURLAN
- NEVIO GERIN
- GIUSEPPE GIGANTE
- MARIA CLARA GREGO
- ROBERTO de HAAG
- STEFANO LA FATA
- MICHELE LADISLAO
- NEVIO MIRAZ
- ALESSANDRO OLIVA
- DORVAL NARDER
- RICCARDO PAGNANELLI
- ROBERTO PALLINI
- RAFFAELE RASIO
- SERGIO ROBBA
- EGIDIO RICHTER
- FABIO SATTLER
- LINO SCHEPIS
- LORELLA SDRIGOTTI
- SALVATORE PROVATO
- EUTIMIO VEOS
- GIANFRANCO VIATORI
- GIANFRANCO ZOTTA
- SALVATORE ALEFFI
- GUIDO ILLENI

Trieste, 7 maggio 2009

---

†

Dopo una lunghissima malattia affrontata con coraggio, serenità e grandissima dignità, si è spento per sempre il sorriso della nostra

Daniela Tarlao Gelleti

Lo annunciano con dolore infinito il marito MAURO, l'amatissima figlia COSTANZA, la mamma NILDE, la sorella ROBERTA con ANDREA, ENRICO e CECILIA.
I funerali seguiranno venerdì 8 alle ore 09:00 nella Chiesa del Cimitero di S.Anna.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 7 maggio 2009

Colpiti profondamente dal dolore si stringono a MAURO e COSTANZA e salutano

Daniela

VITTORIO con GIANA, SABRINA con GUERRINO e SOFIA

Trieste, 7 maggio 2009

Ciao mia bella:
- zia NIVES, EDI e ROBERTO

Trieste, 7 maggio 2009

Una preghiera.
CLAUDIA con FLAVIO e famiglie.

Trieste, 7 maggio 2009

Ciao

Daniela

IRENE, ENRICO e famiglia SGAGLIARDICH.

Trieste, 7 maggio 2009

Tutti i colleghi della Direzione di Fincantieri partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa di

Daniela Tarlao

della quale non dimenticheranno mai lo straordinario coraggio e l'impegno profuso in tanti anni di lavoro.

Trieste, 7 maggio 2009

Ciao

Dani

gli amici di sempre:
FULVIA, LINA, PATTI, SVEVA, CESCO, PIPPO, ROBY e SANDRO.

Trieste, 7 maggio 2009

Sono vicini a MAURO e COSTANZA gli amici della zona 2E

Trieste, 7 maggio 2009

Affettuosamente vicini ai familiari:
- IDA, DARIO, LILIANA e famiglia

Trieste, 7 maggio 2009

Partecipano con tanto rimpianto gli zii NERINA, ERMINIO, IRMA, MARIA, ERSILIA, i cugini FABIO, RENZO, ESPERIO con le rispettive famiglie.
Ciao

Daniela

Trieste, 7 maggio 2009

Rimarrai sempre nei nostri pensieri:
- VITAROSA, GIORDANO

Trieste, 7 maggio 2009

Nel ricordo della dolce

Daniela

costernati partecipiamo al dolore di MAURO, COSTANZA, mamma NILDE e della nostra cara ROBERTA:
- ARRIGO e DORA POLACCO

Trieste, 7 maggio 2009

Siamo vicini con tanto affetto a ROBERTA, COSTANZA e MAURO:
- ANTONELLA e PAOLO RAIMONDI

Trieste, 7 maggio 2009

Siamo vicini alla famiglia dell' atleta COSTANZA:
- OFP Azzurra Basket

Trieste, 7 maggio 2009

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Inamo ved. Pasquotto

La ricorderanno sempre i figli GIANCARLO con ZDENKA e MIRKO e RENATO con ROMILDA, la sorella VALERIA.
I funerali seguiranno sabato 9 alle ore 8.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 maggio 2009

SELENI ALDO e MARTINA partecipano al dolore di GIANCARLO.

Trieste, 7 maggio 2009

---

†

Marino Bertocchi

una persona speciale non c'è più...

Lo annunciano con immenso dolore la sorella MARA, i nipoti RICCARDO e PAOLO, il cognato ALDO e i parenti tutti.

Grazie di cuore a tutti coloro che gli hanno voluto bene.

L'esposizione avrà luogo sabato 9 maggio, dalla 9.30 alle 11.20, in via Costalunga.

Il funerale delle ceneri seguirà giovedì 14 maggio, alle 11, nel cimitero di Muggia.

Muggia, 7 maggio 2009

Ciao

Marino

riposa in pace.
ANGELA e DARIO.
ALFI, GIOSI e FRANCESCA.

Muggia, 7 maggio 2009

III ANNIVERSARIO

Eura Pavan Sustersich

Sei sempre con noi

GINO, LUISELLA, RENZO e nipoti.

Trieste, 7 maggio 2009

✡

Ci ha lasciati

Renata Orvisi

l'annunciamo la sorella LILIANA, i nipoti ENRICO ed ALBERTO e le affezionate GIANNA, DENISE e MIRANDA.

I funerali si svolgeranno giovedì 7 maggio alle ore 14.30 presso il Cimitero Israelitico.

Trieste, 7 maggio 2009

Prendono parte al dolore della famiglia per la perdita della cara

Renata

le amiche di sempre LILIANA WEINBERG e MARGOT de SEEMAN.

Trieste, 7 maggio 2009

Numero verde nec12P
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

SOTTOCOSTO

PAGHI IN 48 MESI A INTERESSI ZERO▲

LG

TV COLOR LCD 32LG5700

- Risoluzione 1920x1080p
- Contrasto dinamico 30.000:1
- Luminosità 500 cd/m²
- Risposta 5 ms, visuale 178°
- 3 HDMI 1.3 "

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 1.800 PEZZI*
€ 449

SAMSUNG

FOTOCAMERA DIGITALE S1070

- Zoom digitale 5x
- LCD 2,5" TFT a colori
- Supporto di memoria SD
- 11 modalità di ripresa
- Rilevatore volti
- Batterie AA

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 4.500 PEZZI*
€ 84,90

Windows Vista Home Premium

acer

NOTEBOOK AS5738ZG-424G25MN

- Processore Intel Pentium T4200 (2,00 Ghz)
- Grafica Nvidia Geforce G105M con 512 MB dedicati, fino a 2303 MB totali con turbocache
- Masterizzatore DVD double layer, 4 USB 2.0, wireless 802-11 A/B/G/ draft-N, card reader 5 in 1, HDMI
- Webcam integrata

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 4.300 PEZZI*
€ 499

SAMSUNG

D900i

- Quadriband, Gprs, EDGE
- Display 262K colori
- Flash e zoom
- Lettore multimediale
- Radio FM
- E mail client
- Memoria interna 75Mb espandibile con MicroSD

Bluetooth

SOTTOCOSTO
DISPONIBILI 8.000 PEZZI*
€ 79,90

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti all'iniziativa. Offerta non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori ed omissioni. Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. VENDITA SOTTOCOSTO EFFETTUATA AI SENSI DEL DPR N° 218 DEL 6/4/2001. *Il numero di pezzi indicato fa riferimento alla quantità totale disponibile nei punti vendita Expert Italy. LA VENDITA PREVISTA È PER USO FAMILIARE. QUINDI LE QUANTITÀ A DISPOSIZIONE PER ARTICOLO SONO LIMITATE AD UN SOLO PEZZO PER CLIENTE. ▲OPERAZIONE FINANZIARIA: "PAGHI IN 48 MESI A INTERESSI ZERO" VALIDA DAL 7 AL 16 MAGGIO 2009 TAN 0,00% TAEG max applicabile 9,50%. Importo minimo finanziabile 200,00 euro, massimo 7.500,00 euro. Importo finanziato comprensivo della spesa di istruttoria e gestione pratica. Salvo approvazione della società finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso tutti i Punti Vendita Expert e presso le succursali e la sede della società finanziaria. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE

MARCO POLO expert
www.marcopoloshop.it

MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30

Alice TIM vodafone WIND 3 SKY CENTER Findomestic Agos

Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

OFFERTE VALIDE DAL 7 AL 16 MAGGIO 2009

PROMEMORIA

Venerdì alle 18.30, all'hotel «Là di Moret» a Udine, il vicepresidente del Senato Domenico Nania presenta il libro «Una nuova idea per l'Italia» e illustra le ricadute del federalismo fiscale in Friuli Venezia Giulia e nelle «speciali». Intervengono i senatori del Pdl Giulio Camber, Giovanni Collino e Ferruccio Saro.

Venerdì alle 18, al Meeting Point di piazza Grande a Palmanova, incontro di tutti i candidati dell'Udc alle elezioni europee del collegio Nordest. Partecipano tra gli altri l'uscente Iles Braghetto e il neurologo Gian Luigi Gigli.

OGGI LA PRESENTAZIONE DI UNO STUDIO SUL WELFARE (ABROGATO) DELLA GIUNTA ILLY

I nuovi poveri? Maschi, single e cinquantenni

Lo rivela il rapporto finale sul reddito di cittadinanza. I beneficiari sono stati 4200

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Il nuovo povero del Friuli Venezia Giulia? È maschio, italiano, poco più che cinquantenne. Vive solo. E, spesso, non ha un lavoro. L'Istituto per le ricerche sociali, dopo due anni abbondanti di lavoro coordinati da Daniela Mesini, consegna il «Rapporto finale di valutazione» sul reddito di cittadinanza. Abbattendo più di uno stereotipo. Regalando più di una sorpresa. Ma soprattutto offrendo alla politica, che torna immediatamente a dividersi sul pilastro del welfare illyano, più di uno spunto di riflessione.

Il rapporto, 127 pagine oggi all'esame della commissione consiliare Sanità e Politiche sociali, tira le somme sulla sperimentazione avviata nel 2007 ma finita bruscamente nell'agosto 2008, quando Renzo Tondo e la sua maggioranza hanno abrogato il reddito. Una vita breve, troppo breve. E il rapporto lo evidenzia: «L'esperienza si è chiusa dopo la fase di collaudo senza aver avuto adeguato tempo di applicazione, maturazione e consolidamento». Ma, nonostante la brusca interruzione che ha impedito «un pieno sviluppo» e disatteso «una serie di aspettative», quell'esperienza lascia in dote un patrimonio non irrilevante. A partire dalla fotografia dei beneficiari: 4.264, a fronte di 8.361 richiedenti e 34.500 poveri (in base alle stime Istat), cui è arrivato un assegno medio mensile di 510 euro, conferma che l'intervento ha raggiunto «famiglie in situazione di grave marginalità» ed «estrema fragilità». Il reddito non ha scatenato, come qualcuno temeva, l'assalto degli extracomunitari: l'80,7% dei beneficiari sono italiani. Al tempo di coppie scoppiate e divorzi, semmai, ha scatenato l'assalto dei single: le persone sole, in gran parte di sesso maschile, con età media di 52 anni, rappresentano oltre il 42% dei beneficiari, con punte del 62% in Carnia, mentre le donne under 40 con figli minori costituiscono il 22% e le coppie con figli quasi il 19%. Gli anziani, a sorpresa, non superano il 6%. Non è finita: il 22% dei beneficiari sono portatori d'handicap, il 55,8% non hanno un lavoro, il 20% sono sotto-occupati e malpagati.

Ma il rapporto non si ferma all'identikit. E passa al setaccio un punto chiave del reddito di cittadinanza, quello cioé dei progetti personalizzati e dei patti di servizio, antidoto al mero assistenzialismo. Ebbene, i progetti personalizzati attivati sono stati 2.511 e quasi tutti i beneficiari hanno rispettato gli impegni, tanto che le revoche sono state solo il 3%, mentre i patti di servizio sono stati più di 2mila. Fortissimo lo sforzo messo in campo dal mondo regionale del welfare con 1.560 servizi e organizzazioni coinvolti.

Verdetto finale? L'invito alla Regione a far tesoro dell'esperienza illyana, dei pregi e difetti, adesso che deve disegnare quel fondo anti-povertà destinato a sostituire il reddito di cittadinanza.

Pdl e Pd tornano a dividersi

Blasoni: misura sbagliata. Zvech: falso, avevamo ragione noi

TRIESTE «I risultati della sperimentazione dimostrano che il reddito di cittadinanza era una misura sbagliata» afferma, con Massimo Blasoni, il Pdl. «Macché. Provano, all'esatto opposto, che avevamo imboccato la strada giusta» replica, con Bruno Zvech, il Pd.

Il rapporto finale di valutazione arriva solo oggi in commissione - e contiene punti di forza e di debolezza, pregi e critiche - ma già alla vigilia centrodestra e centrosinistra tornano a dividersi. Il Pdl punta sulle ombre: «I beneficiari sono stati poco più 4mila, circa il 10% delle 34.500 famiglie sotto la soglia di povertà relativa, troppo pochi. La social card, in pochi mesi, ha già raggiunto altrettanti beneficiari» tuona Blasoni. E rincara: «Nonostante le buone intenzioni del legislatore, solo il 48% dei beneficiari hanno stipulato un patto di servizio con i centri per l'impiego, a conferma che la misura non è servita a favorire l'occupazione. Né va ignorata la risposta non omogenea a livello territoriale: Trieste, da sola, ha accolto 1.300 domande. Un terzo del totale».

Il Pd, in risposta, si sofferma sulle luci: «Lo studio conferma indiscutibilmente l'errore gravissimo del centrodestra che ha abolito il reddito di cittadinanza solo per la sua furia iconoclasta» afferma Zvech. E aggiunge: «I risultati della valutazione certificano che la strada era assolutamente corretta e, in tempi di crisi, necessaria. Le criticità segnalate come le difficoltà di interpretazione di certe sezioni del regolamento o la complessità di gestione della misura? Inevitabili: sapevamo sin dall'inizio, ad esempio, che ci sarebbero stati limiti organizzativi ed elevati carichi di lavoro. Ma la sperimentazione serviva proprio a questo, a mettere in luce le criticità, in modo da porvi rimedio. Invece, anziché apportare le necessarie modifiche e migliorie, il centrodestra ha buttato tutto al vento. E ha clamorosamente sbagliato».

Si cerca il patto bipartisan sul pacchetto anticrisi

Tondo apre all'opposizione Moretton: pronti a votare sì se accoglierà i suggerimenti

TRIESTE Allungare i benefici degli ammortizzatori sociali, facilitare l'accesso al credito delle imprese, sbloccare i fondi inutilizzati. Sono i tre filoni sui quali giunta, maggioranza ed opposizione lavoreranno nei prossimi giorni per affinare il disegno di legge anticrisi illustrato ieri in quarta commissione e successivamente oggetto della riunione tra il presidente Renzo Tondo e i capigruppo di tutti gli schieramenti. Per quanto concerne il sostegno ai lavoratori, l'attuale previsione parla di 4 mesi di ammortizzatori sociali in deroga ma l'obiettivo è quello di allungarlo di uno o due mesi, inserendo nuove risorse in sede di assestamento di bilancio. Confermata anche l'intenzione di attivare un fondo da 50 milioni di euro che dovrebbe sbloccare crediti per oltre 500 milioni di euro a favore delle imprese regionali. Sul piano delle opere pubbliche, ribaditi gli interventi di semplificazione e riduzione dei tempi per le procedure, il ddl contiene una norma di «accelerazione straordinaria» che consente agli enti locali di sbloccare i finanziamenti non utilizzati per anni, trasferendo la competenza alla Protezione civile dopo una verifica sull'urgenza e sulla necessità di messa in sicurezza del territorio. Una proposta del capogruppo dell'Udc, Edoardo Sasco, ipotizza anche che le risorse non utilizzate vengano in parte recuperate dalla Regione per altri scopi salvo poi restituirle agli enti locali al momento dell'effettiva realizzazione dell'opera. «C'è urgenza di adottare dei provvedimenti – afferma Tondo – per sostenere le imprese ed i lavoratori e per dare un segnale di coesione da parte della politica e delle istituzioni». Per il capogruppo del Pdl, Daniele Galasso, «c'è un clima di collaborazione per dare risposte concrete nell'interesse della collettività». Gianfranco Moretton, capogruppo del Pd, sottolinea la necessità di «garantire maggiore credito alle piccole e medie imprese che altrimenti rischiano di chiudere i battenti. Se il presidente Tondo accoglierà le nostre istanze, come ha promesso, esprimeremo un voto favorevole al ddl». *(r.u.)*

Renzo Tondo

ANNUNCIATI I VESSILLI CHE ATTESTANO UN MARE DOC

Mare: alla Lega Navale l'unica bandiera blu della costa triestina

Il riconoscimento di qualità ambientale premia anche gli arenili di Grado e Lignano

La nuova palazzina sede della Lega Navale di Trieste

di ANTONIO BOEMO

GRADO E' l'Isola del Sole a mantenere inalterato, assieme alla ligure Moneglia, il record assoluto in Italia in fatto di Bandiere Blu. Infatti, ieri mattina a Roma, si è vista assegnare il prestigioso vessillo targato numero 20 (quelle consecutive sono 19). Inoltre nel Friuli Venezia Giulia a far sventolare ancora la Bandiera Blu assegnata dalla Fee (Foundation for Environmental Education) c'è Lignano Sabbiadoro che sino ad oggi ne ha ricevute complessivamente 19. Sono inoltre 13 le Bandiere Blu per gli approdi che finiscono in Regione, una Trieste, (quella della Lega Navale), 2 in provincia di Gorizia (Porto San Vito di Grado e l'Hannibal di Monfalcone) e 10 in provincia di Udine (5 a Lignano, 3 nel comune di Latisana oltre a Marina Sant'Andrea di San Girogio di Nogaro e Marina di Aquileia).

Il prestigioso vessillo, la Bandiera Blu d'Europa, continua, dunque, a sventolare su Grado che ieri mattina a Roma, nella sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stata ampiamente complimentata dal responsabile nazionale della Fee, Claudio Mazza. Segnalata pure Lignano perché anche questa località balneare del Friuli Venezia Giulia rientra fra quelle considerate "storiche" che fino ad oggi hanno cioè ricevuto almeno 15 Bandiere Blu.

Grado poi fa parte delle 7 spiagge italiane che meritano l'eccellenza. Ci sono quelle di Caorle, un paio di Cesenatico e di Viareggio e una di Follonica e c'è pure la spiaggia principale dell'Isola del Sole, quella gestita attualmente dalla Git. "Grado – ha dichiarato il Segretario Generale della Fee Italia, Claudio Mazza, - è una delle migliori località ed ha una delle migliori spiagge d'Italia. Ed avrei proprio il grande piacere di tornare a Grado per la cerimonia ufficiale".

Ieri mattina a Roma c'erano l'assessore comunale di Grado Giorgio Marin e il sindaco di Lignano Del Zotto. «La Bandiera Blu – sottolinea Marin - dà un'immagine di una località molto competitiva sul versante turistico-ecologico: fa capire che c'è un sistema di gestione ambientale che si coniuga con lo sviluppo turistico e ambientale sostenibile». Aggiunge il Sindaco di Lignano: «La Bandiera Blu, specialmente all'estero – dice Del Zotto – è vista come un vero e proprio certificato internazionale di qualità. Il turista le va a vedere queste cose".

Un plauso in generale viene fatto inoltre alle marine e ai privati perché è fondamentale che i Comune sappiano trascinare anche i vari stabilimenti e le marine.

DA PORTO SAN ROCCO A MARINA SAN GIUSTO

Nella lista si notano varie assenze illustri Ma molti approdi non vogliono partecipare

TRIESTE La Lega Navale di Trieste ha ricevuto la prestigiosa «Bandiera Blu», assegnata dalla sezione italiana del Fee, il Foundation for Enviromental Education, la federazione che si occupa di educazione ambientale. L'ambito riconoscimento premia le marine che, a un'attenta valutazione globale, sono in linea con le indicazioni e le politiche di rispetto e tutela dell'ambiente. Tra le motivazioni, la cura e l'attenzione con le quali la Lega, nonostante gli spazi e le strutture non particolarmente ampi a disposizione, ha cercato di promuovere interventi e iniziative sempre in linea con la difesa e il rispetto dell'ambiente marino.

Quest'anno nella provincia di Trieste la "Bandiera Blu" è stata assegnata unicamente alla Lega Navale. «Siamo molto soddisfatti – dice il presidente della Lega navale, Ennio Abate – anche perché sappiamo che i controlli sono severi. La procedura della Fee prevede che si risponda a un questionario, poi bisogna attendere l'arrivo dei loro ispettori, che non sempre si palesano. Infine – aggiunge - di anno in anno ci sono verifiche, per controllare se i programmi di miglioramento indicati dalle marine sono rispettati. La bandiera blu di quest'anno – conclude Abate – sarà uno sprone per fare sempre meglio».

Di tutt'altro parere è Roberto Sponza, direttore del Porto San Rocco di Muggia. «Abbiamo avuto esperienze non sempre felici con la Fee – dichiara – e, da un paio d'anni in qua, ci rifiutiamo di rispondere al loro questionario. Sappiamo di essere una struttura di qualità – conclude – e ciò basta, senza bisogno di certificazioni esterne». Ed ecco spiegato il mistero dell'unica bandiera alla Lega. Anche Italo Mariani, titolare della Marina San Giusto, non risponde infatti ai questionari della Fee: «Non ci interessa partecipare a questa competizione – precisa – stiamo bene così». Sono nove le «Bandiere blu» assegnate in tutto ai porticcioli del Friuli Venezia Giulia ed esse rappresentano un primato ben meritato a livello nazionale.

Ugo Salvini

NEL 2009 DODICI PREMI IN PIÙ

Meno rifiuti sulle spiagge grazie alla differenziata

Liguria, Marche e Toscana le regioni con più attestazioni

ROMA Meno rifiuti sulle spiagge delle vacanze: cresce infatti l'impegno sulla raccolta differenziata. Per la prossima estate sono 227 le spiagge dove sventoleranno le Bandiere Blu 2009, 12 in più rispetto allo scorso anno e il 10% delle spiagge premiate a livello internazionale; 113 le località rivierasche coinvolte (9 in più) nella mappa del mare italiano doc. Bandiera blu anche a 60 approdi turistici (erano stati 56 lo scorso anno). Sul podio la Liguria raggiunge Marche e Toscana con 16 vessilli a testa.

Questi i risultati del riconoscimento di qualità ambientale assegnato ieri a Roma dalla Fee (la Fondazione per l'educazione ambientale), giunto alla 23/a edizione.

Con 16 bandiere il primato 2009 spetta ancora a Toscana (che aggiunge una bandiera, Pietrasanta in provincia di Lucca) e Marche (+1, Mondolfo in provincia di Pesaro-Urbino) raggiunte però dalla Liguria (+2, Savona-Fornaci in provincia di Savona e Ameglia-Fiumaretta in provincia di La Spezia), mentre l'Abruzzo rimane stabile con 13. Una in più per la Campania, dove quasi tutte le località candidate sono riuscite a raggiungere l' obiettivo, portando così la regione a quota 12. Stabile invece l'Emilia Romagna che rimane a 8.

Due bandiere in più per la Puglia con 7 vessilli ed 1 in più per il Veneto che sale a 6. Sicilia, Calabria e Lazio ne hanno acquistata una raggiungendo quota 4; il Friuli Venezia Giulia riconferma le 2 dell'anno scorso come la Sardegna. Il Molise ne perde una rimanendo con 1 sola Bandiera Blu, come la Basilicata.

I laghi sono presenti con 2 bandiere blu. Uno in particolare è di significato: il Lago di Scanno in provincia dell'Aquila. L'altra bandiera per i laghi è stata confermata a Cannero Riviera in provincia di Verbania in Piemonte.

A livello di Mediterraneo, l'Italia si colloca al 5/o posto dopo Spagna, Grecia, Turchia e Francia.

La Bandiera Blu premia le località con acque di balneazione eccellenti e nelle quali le amministrazioni si sono impegnate a migliorare lo stato dell'ambiente, promuovendo un turismo sostenibile. In pagella anche il grado di funzionalità degli impianti di depurazione; lo smaltimento dei rifiuti con particolare riguardo alla raccolta differenziata e alla gestione dei rifiuti pericolosi; le iniziative per una migliore vivibilità nel periodo estivo; la valorizzazione delle aree naturalistiche eventualmente presenti sul territorio; la cura dell'arredo urbano e delle spiagge; la possibilità di accesso al mare per tutti i fruitori senza limitazioni.

La banca del territorio sbarca sulle rive di Trieste.

Dall'8 maggio, siamo sempre più vicini ai nostri clienti e alle loro esigenze.

ZKB 1908 credito cooperativo del carso zadružna kraška banka

La banka differente.

Vi aspettiamo all'inaugurazione della nuova filiale ZKB, l'**8 maggio 2009** in Riva Gulli 4, alle ore 18.

www.zkb.it

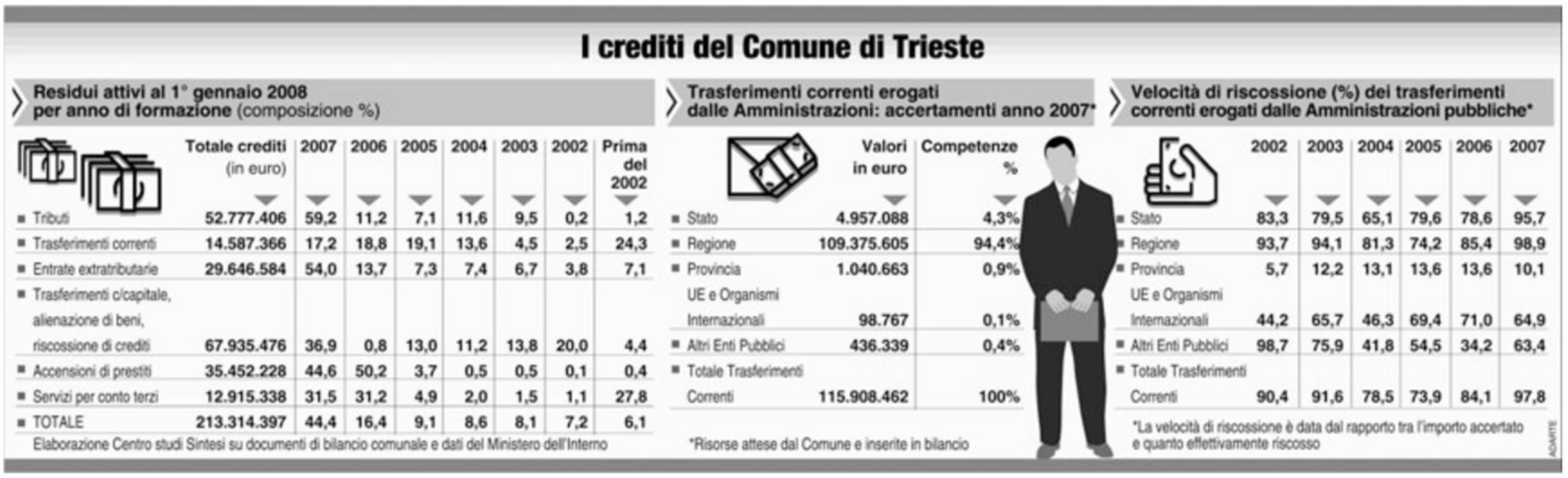
PROMEMORIA

Prende il via oggi in piazza Sant'Antonio la manifestazione «Aspettando il Giro d'Italia, pedala, canta e balla - '70 e '80 Village». L'iniziativa, promossa dall'Associazione «Trieste Forever» in collaborazione con l'Area Sport del Comune, si protarrà per 4 giorni e farà da contorno all'arrivo della carovana rosa

Inizierà questo pomeriggio alle 17.30 nella sede della Camera commercio l'incontro intitolato «Nanotecnologie: dal viaggio nel corpo umano alle Tshirt luminose», promosso dal Centro di Biomedicina Molecolare e da Il Piccolo.

I DATI DEL CENTRO STUDI SINTESI DI MESTRE

L'ELENCO DEI "RESIDUI ATTIVI" AL 1.o GENNAIO 2008



Enti e cittadini devono al Comune 213 milioni

Ici e Tarsu non pagate per 53 milioni, altri 30 attesi da rette sui servizi e vecchie multe

di MADDALENA REBECCA

La Regione, ma anche l'Unione europea, le banche, i privati, le imprese. Può suonare strano, eppure è così: il Comune è in credito di fondi da tutti questi soggetti. E non si tratta di pochi spiccioli, bensì di decine di milioni di euro: al primo gennaio del 2008 erano 213.

Intendiamoci, non è che gli istituti di credito, le pubbliche amministrazioni e men che meno i triestini siano improvvisamente diventati degli enti di beneficenza. I crediti vantati dal Municipio non derivano da generose donazioni, bensì da trasferimenti deliberati ma non depositati, tributi da riscuotere, mutui in attesa di essere erogati. Cifre già inserite a bilancio che, salvo improvvisi colpi di Stato o crolli finanziari di portata epocale, prima o poi nelle casse comunali arriveranno. E che, nel frattempo, finiscono dritte alla voce residui attivi. Residui da inserire in parte nella colonna delle entrate correnti, previste per l'attività ordinaria del Comune, e in parte nella casella di quelle in conto capitale, destinate ad attività a carattere straordinario.

TRIBUTI Parlando di entrate correnti, il capitolo più consistente è legato ai tributi. Nel 2008 - secondo l'elaborazione eseguita dal Centro studi Sintesi di Mestre, che ha analizzato documenti di bilancio comunale incrociandoli con dati del ministero degli Interni - il Municipio attendeva 53 milioni da tasse non pagate da privati, enti e aziende. L'Ici, per esempio. Rientrano in questa categoria i crediti che il Comune vanta verso proprietari di case che non hanno ancora versato l'imposta perché ne hanno richiesto la dilazione o, magari, perché hanno avviato un contenzioso. Discorso analogo vale per la Tarsu: se l'azienda non ha ancora saldato la tassa sui rifiuti applicata al proprio stabilimento, la cifra mancante viene inserita tra i tributi attesi.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Ammonta a poco meno di 30 milioni di euro poi il credito legato alle entrate extratributarie. Voce che comprende le multe, elevate ma ancora non pagate dai trasgressori, le rette degli asili, i buoni per le mense scolastiche, le concessioni e gli affitti richiesti a chi utilizza sale, come ad esempio quelle dell'ex Pescheria, di proprietà comunale. Se chi usufruisce di questi servizi non sana tempestivamente i propri debiti, le somme pattuite vanno ad aumentare le proporzioni dei residui attivi.

ACCENSIONE PRESTITI E SERVIZI PER CONTO TERZI Esaminando le entrate in conto capitale, ci si imbatte in crediti vantati nei confronti delle banche. Dagli istituti di credito, il Comune nel 2008 attendeva di riscuotere 35 milioni di euro. Somme legate alle tempistiche di erogazione dei mutui. Se infatti una banca, o anche la Cassa depositi e prestiti, concede al Comune una certa somma ma non la eroga immediatamente, la parte rimanente viene inserita in bilancio nella colonna dei crediti. Lo stesso accade per i servizi in conto terzi (forniture assicurate a privati o imprese e non ancora saldate) arrivate all'inizio dello scorso anno a quota 13 milioni di euro.

L'ASSESSORE «Quella dei crediti è una partita complessa che richiede un'analisi approfondita - osserva l'assessore al Bilancio Giovanni Ravidà -. Nessun commento da parte mia può prescindere da un attento confronto con i dati elaborati dai nostri uffici. In ogni caso la cifra finale non deve allarmare. Ciò che conta non è tanto il numero, quanto la congruità e la coerenza tra le varie voci e i tempi dei flussi di incasso».

È la Regione il primo debitore con 109 milioni

La somma attesa per la gestione ordinaria della macchina amministrativa. Dallo Stato 5 milioni

Nell'elenco dei "debitori" del Comune non compaiono solo privati e imprese. L'amministrazione municipale infatti è autorizzata a fare la voce grossa per ottenere ciò che le è dovuto anche con le amministrazioni pubbliche. Amministrazioni che trasferiscono risorse sia per le attività ordinarie (entrate correnti), che per quelle straordinarie (conto capitale).

TRASFERIMENTI CORRENTI L'anno scorso, in termini di trasferimenti correnti, mancavano all'appello poco più di 14,5 milioni di euro "promessi" dal governo centrale, dalla Regione e, in misura decisamente inferiore, da Unione europea, Provincia e altri enti (ad esempio Inps ed Inail per quanto riguarda la Cassa malattia dei propri dipendenti). Soggetti che hanno contratto e appesantito i loro debiti nei confronti del Comune nel corso degli anni (ne riferiamo nell'articolo a fianco *ndr*).

Il palazzo del municipio in piazza Unità d'Italia

Quello dei trasferimenti correnti, per capirsi, è il contenitore in cui confluiranno le quote stanziate dallo Stato a favore del Comune per coprire i mancati introiti derivanti dall'abolizione dell'Ici decisa a metà 2008. Non è dallo Stato, però, che il Comune aspetta di ricevere le risorse più consistenti. Il credito più pesante è infatti quello vantato nei confronti dell'amministrazione regionale.

Secondo i calcoli eseguiti dal Centro studi Sintesi su dati del ministero dell'Interno relativi al 2007, su 116 milioni di euro promessi da enti pubblici ben 109, vale a dire il 94,4% del totale, erano attesi proprio dalla Regione. Percentuali rispetto alle quali quasi scompaiono le entrate richieste allo Stato (poco meno di 5 milioni pari al 4,3%), alla Provincia (1 milione di euro corrispondente allo 0,9%) e dalle altre realtà pubbliche. E nel 2008, così come nell'anno in corso, la situazione difficilmente si discosterà da quella del periodo precedente: in virtù della specialità del Friuli Venezia Giulia, la Regione continuerà a fare la parte del leone nella distribuzione di fondi pubblici.

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE Questa chiave di lettura può essere usata anche per leggere i dati riferiti alla prima voce inserita nella colonna delle entrate in conto capitale, quella formata da trasferimenti da enti pubblici, alienazione di beni e riscossione crediti. Una partita che, al primo gennaio 2008, valeva poco meno di 68 milioni di euro, e sulla quale pesa soprattutto la prima delle tre tipologie di entrate: quella relativa agli stanziamenti - in arrivo appunto, in primis, dalla giunta regionale -, per investimenti da realizzare nel territorio comunale. Ricadono in questo categoria, per esempio, i contributi per costruire strade e piazze e i fondi destinati alla ristrutturazione di scuole o case di riposo.

I crediti derivanti dall'alienazione di beni, invece, sono quelli vantati nei confronti di chi, privato o aziendao realtà pubblica, ha acquistato immobili un tempo di proprietà comunale e poi inseriti nei piani annuali di cartolarizzazioni, ma non hanno ancora versato interamente la cifra pattuita. La riscossione crediti, invece, chiama in causa il recupero di cifre dovute da soggetti che hanno usufruito di altri servizi comunali. (*m.r.*)

IL RAPPORTO FRA PROMESSO E VERSATO

Così il credito lievita col passare degli anni

Non maturano nel giro di pochi mesi, ma si formano al contrario nell'arco di diversi anni. I crediti che il Comune vanta nei confronti del pubblico affondano infatti le loro origini molto il là nel tempo.

Un ufficio comunale

Per rendersene conto basta esaminare gli anni di formazione dei trasferimenti correnti stanziati dalle amministrazioni pubbliche. Il 24,3% della cifra inserita a bilancio il 1 gennaio 2008, poco più di 14,5 milioni di euro, si è strutturato prima del 2002 per effetto della differenza tra quanto "promesso"dagli enti pubblici e quanto effettivamente versato nelle casse comunali. A quel credito si sono via via aggiunti altri residui, frutto sempre dalla differenza tra accertamenti e riscossioni (al 2005 risale il 19,1% del credito attuale), che si sono stratificati determinando così la cifra finale.

Analizzando poi il rapporto tra gli importi accertati e quelli effettivamente riscossi si ottiene un altro indicatore importante, la velocità di riscossione dei trasferimenti correnti. Più è alta la velocità, più rapidamente vengono colmati i debiti. Quel rapporto nel 2002, nel caso della Regione, era pari a 93,6%. L'anno successivo è cresciuto fino al 94,1% per poi subire una brusca frenata nel triennio successivo: nel 2004 su 100 milioni di euro promessi ne sono stati erogati solo 81,3, nel 2005 appena 74,2 e nel 2006 85,4. La corsa all'estinzione del debito è ripresa l'anno successivo: nel 2007 la velocità di riscossione è arrivata infatti a quota 98,9. (*m.r.*)

I COMMENTI AL SONDAGGIO DELLA «TOLOMEA STUDI E RICERCHE»

Bassa Poropat e Dipiazza a Fernetti durante la festa di fine 2007 per la caduta dei confini

Renzo Tondo nei panni del cameriere alla recente cena di beneficenza dell'Expo Mittelschool

Dipiazza: piacerei anche se fossi di sinistra Bassa Poropat: io e lui oltre le ideologie

di MATTEO UNTERWEGER

Osserva i dati, tra un appuntamento e l'altro, e si gode il conforto dei risultati, sornione e soddisfatto. Numeri del genere non fanno girare la testa a **Roberto Dipiazza**. Anzi, pare ormai esserci abituato. Ma dalle sue parole emerge tutta la soddisfazione per quel 75 per cento di elettori triestini che ha giudicato positivamente l'operato del Comune. Questo ha detto infatti il recente sondaggio effettuato dalla società "Tolomea studi e ricerche", i cui responsabili hanno individuato proprio nella percezione trainante della figura del sindaco un fattore determinante per l'esito dell'indagine.

«Il triestino, evidentemente - afferma Dipiazza - riconosce i meriti a chi lavora, indipendentemente dalla parte politica che rappresenta. Potrei essere di centrodestra, centrosinistra, verde o giallo ma non cambierebbe nulla: ho sempre operato per il bene della città in modo disinteressato e con onestà. Ora sono più amato di quanto non lo fossi quand'ero sindaco a Muggia: evidentemente - conclude - è stata apprezzata anche la mia scelta di non candidarmi per le elezioni europee, ma piuttosto di concludere il mandato in Comune».

Fiero del 68,2% con cui è stata promossa la sua gestione della Regione, a un solo anno dalle elezioni, il presidente **Renzo Tondo**, che però mostra anche una certa prudenza: «Mi sembrano risultati coerenti con la situazione reale, nella quale è trascinante il consenso per il centrodestra a livello nazionale. Tuttavia, devo anche sottolineare che non sempre all'esito dei sondaggi corrisponde direttamente un riscontro certo in termini di voti. Se avessi dovuto seguire le percentuali diffuse prima delle elezioni regionali del 2008, non avrei dovuto nemmeno candidarmi...». All'epoca, infatti, tutte le previsioni davano per sicuro vincitore il governatore uscente, Riccardo Illy.

Maria Teresa Bassa Poropat parla di quel 55,6% di apprezzamento complessivo per la Provincia da lei guidata come di «riconoscimento per chi, come la sottoscritta e il sindaco stesso, non cerca il dibattito ideologico ma tenta invece di portare avanti un programma condiviso. Il favore riscontrato fra i giovani, poi, è frutto delle politiche messe in atto in modo trasversale fra i nostri assessorati».

Per il deputato del Pd, **Ettore Rosato**, «l'alta qualità della vita di cui godono i cittadini di Trieste, e che è stata evidenziata da altre indagini in passato, viene in qualche modo confermata dal favore espresso verso le amministrazioni locali». Passando al panorama nazionale e alla bocciatura giunta dal sondaggio per il centrosinistra che rappresenta l'opposizione al governo, Rosato spiega: «Bisogna smettere con l'antiberlusconismo a ogni livello. Certo, il premier se ne inventa ogni giorno una nuova, però non è lui il problema del paese. Serve invece dare una svolta reale sugli argomenti chiave. Devo anche aggiungere che non è facile comunicare il lavoro che facciamo ogni giorno».

Il quadro complessivamente positivo per il centrodestra viene commenta così dal parlamentare del Pdl, **Roberto Antonione**: «Quanto al Comune di Trieste, evidentemente è stato capito come il sindaco abbia lavorato bene. In generale, un tale consenso deve comunque farci restare prudenti e umili perché determina un aumento di responsabilità. Non bisogna strafare, ma impegnarsi sempre di più».

«All'inizio avevo dei dubbi su Dipiazza come sindaco di Trieste, poi ho cambiato idea, a dimostrazione che il campanilismo in queste cose non c'entra (il primo cittadino è nato ad Aiello del Friuli, *ndr*)». Parola di **Gianmarco Pozzecco**, uno dei più forti giocatori di basket italiani degli ultimi anni e uomo simbolo dello sport locale. «Dipiazza - prosegue il Poz - mi sembra una persona concreta: la città è gestita bene, però manca sempre di posti dove potersi divertire. Quanto alla politica nazionale, l'opposizione finora ha lavorato veramente male. Questo è un grande vantaggio per Berlusconi».

«Trieste ha un sindaco di grande eccellenza, democratico e partecipativo», è il pensiero di **Antonio Calenda**, regista e direttore artistico del Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia, una volta analizzato l'esito dell'ultimo sondaggio tra gli elettori triestini. «Anche la Provincia è guidata ottimamente. Queste istituzioni contribuiscono a consentirci di avere successo in ambito nazionale e internazionale», conclude Calenda.

«In questi casi, il giudizio sulle istituzioni si mescola con quello sulle persone - osserva il direttore scientifico del Mib, **Vladimir Nanut** -. Dipiazza ha una carica di simpatia che lo avvantaggia ed è pragmatico e decisionista: nella città del *no se pol*, questi aspetti lo mettono in buona luce». Ampliando il raggio delle proprie considerazioni, Nanut aggiunge: «La Provincia ha alla presidenza una persona seria come la Bassa Poropat, mentre è troppo presto per valutare l'attuale amministrazione regionale. In chiave nazionale, dal governo sono stati finora più gli annunci delle cose fatte. E poi, su scuola e università, non si può riformare tagliando risorse: lo pagheremo nel lungo periodo».

Infine, il direttore della Sissa, **Stefano Fantoni**: «In primis, dico che non credo ai sondaggi. In secondo luogo, anch'io ritengo positivo l'operato di Dipiazza, specie nel suo secondo mandato. L'impressione che dà è quella di una persona cui sta a cuore il bene della città: per questo si è anche smarcato in alcune circostanze dalle ideologie del suo schieramento». *(m.u.)*

IL PARERE DI PERSONAGGI ESTERNI AL MONDO POLITICO

Pozzecco: «Città ben gestita» Calenda: «Sindaco eccellente»

Gianmarco Pozzecco

Antonio Calenda

Stefano Fantoni

Vladimir Nanut

Anticipi sulla Cig da tremila euro: il Comune pagherà gli interessi

Fuori dall'intervento i lavoratori della Ferriera, per i quali si studiano sconti sulla rete dei servizi sociali

di PIERO RAUBER

Il Comune, con un'apposita delibera di giunta, mette nero su bianco le modalità dell'annunciata disponibilità ad agevolare, coprendo a fondo perduto interessi e spese di istruttoria, l'accensione immediata di mini-mutui da parte di quei lavoratori appena finiti in cassa integrazione che, causa i meccanismi dell'Inps, in assenza di anticipi della loro azienda - non è il caso di Ferriera e Sertubi - rischierebbero di non vedere un euro per tre mesi. Dei 105mila euro prelevati dal fondo di riserva anticrisi, 15mila vengono accantonati per pagare le istruttorie e gli altri 90mila potranno esonerare dal rimborso della quota interessi un massimo di mille cassaintegrati, anche se dipendenti di realtà non triestine, purché residenti in questa città. Mille perché il Comune fissa lo standard medio dei mini-mutui, per i quali individuare gli istituti di credito più adatti mediante un'indagine di mercato: un neocassaintegrato, infatti, può chiedere un finanziamento-limite di tremila euro, incassandone mille per tre mesi consecutivi, e restituendoli a rate dal quarto mese in poi, cioè dopo l'arrivo del primo assegno dell'Inps, e senza l'aggravio degli interessi.

Dal bacino potenziale dei mille fruitori non compaiono i lavoratori di Ferriera e Sertubi, per i quali vale l'anticipo sulla cassa integrazione da parte dell'azienda. Per loro è allo studio anzitutto un altro intervento del Municipio - discusso nell'ultima seduta della Commissione speciale sulla Ferriera del Consiglio comunale - sotto forma di sconti o esenzioni sul pagamento dei servizi sociali, a cominciare dalle rette di asili nido, mense scolastiche e rientri pomeridiani. Come? Attraverso la ridefinizione al ribasso dei parametri Isee di un capofamiglia mandato in cassa integrazione (l'Isee è l'indicatore economico di stipendi, patrimoni e componenti del nucleo familiare) e il conseguente passaggio con effetto retroattivo dal primo gennaio nelle fasce di reddito più basse, quelle che pagano meno (o nulla) i servizi comunali. Non contemplando però nella delibera dei mini-mutui i dipendenti di Ferriera e Sertubi - fa notare l'assessore al bilancio Giovanni Ravidà - è improbabile che i cassaintegrati senza paracadute aziendale avvicinino quota mille, dunque «non è escluso che parte di quei 105mila euro possa essere reimpiegata a favore degli stessi dipendenti di Ferriera e Sertubi in modalità da stabilire».

L'assessore Giovanni Radidà

Dal capogruppo del Pd Fabio Omero, intanto, piovono critiche per presunte «assenze di copertura per il sociale emerse in sede di Commissione Ferriera». «L'assessore Ravidà - attacca Omero - ha ammesso che nelle entrate per il 2009 gli utili previsti da aziende speciali e partecipate ammontano a 7 milioni e 400 mila euro. Di questi 4 milioni e 750 mila provengono da Acegas-Aps Holding e sono stati calcolati sulla base dell'anno precedente. Ma l'utile netto della multiutility nel 2008 è risultato inferiore rispetto al 2007, perché in quell'esercizio c'era stata la plusvalenza di 36 milioni per la cessione ad Ascopiave del 49% di Estenergy. Così a marzo il Cda di Acegas-Aps ha deciso di ridurre la quota di utili da distribuire nel 2009 dall'85% al 66%. E lo stesso valore del dividendo è stato dimezzato. Ravidà calcola che alle casse del Comune mancheranno nel 2009 almeno due milioni di euro, ma di più per ora non ha voluto aggiungere». «Non ho intenzione di replicare, il mio compito è quello di individuare le risorse attenendomi alle previsioni di bilancio, se qualcuno vuole farmi spendere di più mi dovrebbe dire dove vado a prenderli, i soldi», risponde Ravidà. «I commenti - chiude - li farò solo alla luce degli assestamenti di bilancio».

INIZIATIVA «ON THE ROAD»

Pd: da Trieste a Torino per capire di più il Nord

Il Pd va alla scoperta del Pianeta Nord. Lo fa per il secondo anno consecutivo, grazie all'idea di un architetto triestino vicino al partito, Giovanni Damiani e a un consigliere regionale lombardo, Giuseppe Civati, già definito come uno degli emergenti all'ombra di Franceschini. Una scelta che sta in diretta dipendenza con la presa d'atto del partito che, batosta dopo batosta, si è alfine scoperto lontano da un certo tipo di sentire comune che al Nord fa opinione e voti. I due partiranno stamane su una vecchia station wagon, accompagnati da un operatore e dalla sagoma di Cipputi, operaio-simbolo della sinistra donata direttamente dal suo disegnatore, Altan. «Da Trieste a Detroit» si chiama ironicamente il viaggio, in riferimento alle recenti vicende Fiat-Gm, visto che la tappa finale è proprio Torino. Lungo il percorso, così come già l'anno scorso (i video sono visibili sul sito *www.a4onthenord.splinder.com*) sentiranno imprenditori e artigiani, gente comune e operai, «non foss'altro che per capire perchè votano a destra», com'è stato rilievato ieri sera in fase di presentazione. «La prima esperienza – ha detto Civati – è stata utile per capire che ormai la politica non parla più da tempo il linguaggio delle persone». «Attueremo – ha invece scherzato Damiani – l'impresa di parlare all'impresa». «È un viaggio – ha chiosato in finale il segretario del Pd Cosolini – che non ci farà prendere un voto, sull'immediato, ma di sicuro può farcene prendere tanti in futuro. Dopo aver capito». *(f.b.)*

Giuseppe Civati

I GENITORI: L'AVEVAMO PAGATO. TONON: LO FAREMO

«Sgt, saltato il saggio di danza»

Avevano sborsato 60 euro in più al momento dell'iscrizione stagionale, alla voce "esame" finale, confidando che in quell'occasione la Sgt avrebbe contattato «professionisti affermati che facessero sostenere la prova» alle loro figlie, in ossequio a «un Progetto Accademia presentato ancora nel 2008 e di cui non si sa più nulla». Ma ora i genitori delle bambine iscritte ai corsi della sezione danza - attraverso una lettera al Piccolo accompagnata da 12 firme - dicono di dubitare che quell'esame, sotto forma di saggio, si farà. La lettera è la testimonianza di come sia ancora ben alto il braccio di ferro sulla presidenza fra Tonon e una fetta della base societaria. Le firme di accompagnamento alla richiesta di convocazione di assemblea straordinaria ha superato quota 600, assicurano i dissidenti, che restano in attesa di sapere se la cifra è sufficiente per raggiungere il quorum di un terzo delle famiglie affiliate e per convocare l'assemblea straordinaria in cui votare la fiducia a Tonon. Il tutto mentre il dibattito sul forum on-line del *Piccolo* trasborda con oltre 420 interventi, conditi talvolta da malizie e attacchi personali reciproci.

Il saggio dello scorso anno

La lettera, si diceva. «Non essendo la danza uno sport agonistico - scrivono i genitori - le nostre ragazze risentono di una assoluta mancanza di qualunque forma di riconoscimento del proprio lavoro. La maggior parte delle nostre bambine sono troppo giovani per potersi esibire. La loro unica occasione è quella di esibirsi al saggio di fine anno, per il quale però ci si ritrova sempre ad aspettare fino a marzo per avere la certezza di se, dove e quando esso si svolgerà». «Quest'anno - prosegue la lettera - vista la difficile situazione in cui versano le casse della società, i genitori si sono dati da fare ed hanno trovato un teatro (il Pellico, *ndr*) il cui costo è, fortunatamente, molto contenuto, tanto da poter essere interamente pagato con l'incasso dei biglietti. Zero costo per la società. Abbiamo bisogno, però, dell'autorizzazione del presidente: anche in questo caso, silenzio assoluto». E quei 60 euro? «Uno specchietto per le allodole, un'ulteriore illusione per tutte le ragazzine cui sono ora i maestri a dover dire che forse l'esame non verrà fatto. Il professionista era già stato contattato, la data fissata, il 4 maggio, e le bambine preparate ma senza l'autorizzazione del presidente, più volte richiesta e sollecitata, non si è potuto procedere». E «i corsi terminano il 10 giugno».

«Spiace - è la replica di Tonon attraverso un suo portavoce - per questo fraintendimento. La Sgt ha tutta l'intenzione di predisporre i saggi di fine anno, nonostante questo sia un momento sicuramente difficile per la società. Siamo poi certamente contenti che genitori e istruttori siano propositivi, ferma restando però la specificità dei rispettivi ruoli. Quanto all'esame tecnico di fine anno, ipotizziamo di farlo in concomitanza con la fine dei corsi». *(pi.ra.)*

www.ilpiccolo.it
Quale rimedio per la Sgt?
Diteci la vostra scrivendo al nostro sito www.ilpiccolo.it

cbm cluster in biomedicine
IL PICCOLO
MEDICINA & CIBO
ISTRUZIONI PER L'USO
7 maggio 2009, ore 17.30
Sala Maggiore
Camera di Commercio di Trieste
Nanotecnologie: dal viaggio nel corpo umano alle Tshirt luminose
INTRODUCE: Maria Cristina Pedicchio
RELATORI: Giacinto Scoles, Orfeo Sbaizero, Silke Krol
MODERA: Cristina Serra
PER INFORMAZIONI: comunicazione@cbm.fvg.it

ROSSANA GIACAZ, RESPONSABILE SANITÀ DEL SINDACATO, VIAGGIAVA SUL SEDILE POSTERIORE: GAMBA FRATTURATA

Cade con lo scooter, Sossi (Cgil) in rianimazione

Ha perso il controllo scendendo lungo Scala Santa: forte trauma toracico, ma non rischia la vita

di CORRADO BARBACINI

Il segretario della Cgil funzione pubblica Marino Sossi è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara a causa di un incidente che si è verificato l'altra sera lungo Scala Santa.

Le sue condizioni sono state definite serie, ma non è in pericolo di vita. Ferita ma non gravemente - ha subito una frattura a una gamba - la sua compagna Rossana Giacaz, responsabile del comparto sanità della Cgil. È ricoverata in ortopedia.

L'incidente è avvenuto attorno alle 22. Marino Sossi era in sella a uno scooter Scarabeo e stava scendendo verso Roiano. La donna viaggiava sul sedile posteriore della moto. Lo scooter procedeva a velocità moderata, come hanno rilevato i i vigili urbani che hanno condotto gli accertamenti di legge. All'improvviso, forse per un guasto ai freni o a causa dell'asfalto scivoloso, Sossi ha perso il controllo dello scooter ed è finito contro un muretto, mentre la passeggera è rovinata a terra.

Marino Sossi responsabile della Cgil Funzione pubblica

L'urto è stato violentissimo. Marino Sossi, che indossava in casco, nella caduta ha subìto un forte trauma toracico. Ma al momento dell'arrivo dei sanitari del 118 le sue condizioni non sono apparse particolarmente gravi. Solo successivamente i medici hanno evidenziato una condizione di potenziale pericolo. Da qui la decisione di ricoverare precauzionalmente il sindacalista nel reparto di rianimazione. Rossana Giacaz, dopo i primi accertamenti radiologici, è stata sottoposta a un intervento chirurgico per ridurre la frattura subita nella caduta.

Fin dalle prime ore del mattino la notizia dell'incidente occorso a Sossi e Giacaz si è diffusa tra i colleghi della Cgil. E molti sono andati a Cattinara per rendersi conto di persona delle loro condizioni.

«Ci siamo preoccupati ma fortunatamente non sono in pericolo di vita», è il commento di Adriano Sincovich che attorno alle 13 è andato a trovare la collega appena operata, informandosi anche delle condizioni di Marino Sossi. «L'incidente - ha aggiunto - è un fatto privato, ma questo non toglie la nostra partecipazione. Sono due bravi sindacalisti». «Ho subito telefonato ai colleghi dell'ospedale e mi hanno spiegato la situazione clinica. So che Marino è in osservazione e spero che tutto vada per il meglio», ha aggiunto il segretario regionale della Cgil Franco Belci.

L'incidente - come detto - si è verificato in quella che è la strada con la maggiore pendenza della città. Sossi e la sua compagna stavano rientrando a casa.

VEICOLI INCENDIATI DA DUE RAGAZZI

Rogo sulle Rive il 22 aprile E i rottami sono ancora lì

Una bombola sfondata, un copertone sventrato, vetri, quello che rimane di un lavello e poi pezzi metallici e residui di strutture plastiche. Tutto questo si trova nel quarto stallo del parcheggio di riva Ottaviano Augusto, a pochi metri dall'ingresso della filiale dell'Unicredit. Sono ancora lì, insomma, i residui del rogo doloso che nella notte tra il 21 e il 22 aprile aveva coinvolto una decina tra camper e vetture parcheggiate. A provocare l'incendio due ragazzi diciassettenni a carico dei quali è stato aperto un fascicolo dalla Procura dei minori. Il sostituto procuratore Bossi lo scorso 24 aprile ha dato incarico alla polizia municipale di rimuovere i mezzi danneggiati dal rogo, alcuni dei quali sono ancora sotto sequestro.

Il materiale non rimosso

Nello stesso giorno dalla Municipale è partito un fax all'Acegas per rimuovere quelle che ormai sono immondizie. Da allora - sono passati 12 giorni - i residui del rogo sono rimasti nel parcheggio a pochi metri dalla banca. Delle strisce di nylon bianche e rosse posizionate dai vigili non rimane praticamente nulla. Che quei residui non siano sotto sequestro penale lo si capisce dal fatto che non è stato apposto alcun sigillo dell'Autorità giudiziaria.

A provocare il rogo, si diceva, erano stati per loro stessa ammissione due diciassettenni, entrambi triestini. Tutto è accaduto attorno alle 4 del mattino. A quell'ora i due minorenni, visibilmente ubriachi, stavano giocando a calcio nel piazzale davanti al mercato. Una partitella condita da urla e schiamazzi, che hanno richiamato subito l'attenzione della guardia giurata in servizio. Guardia giurata che si è poi ritrovata la coppia di scalmanati davanti alla guardiola. Gli adolescenti pretendevano di varcare il cancello per raggiungere il bar interno al mercato, appena aperto. La guardia giurata li ha bloccati e così, vista l'impossibilità di mettere a segno il piano iniziale, i ragazzini hanno ripiegato su un altro passatempo e hanno acceso un piccolo rogo sotto uno dei camper posteggiati in strada. Nel giro di pochi minuti le fiamme hanno letteralmente liquefatto gli abitacoli di due camper e due auto, e uno dei lampioni a pastorale installati nella zona. Una bravata che avrebbe potuto avere conseguenze ancora più gravi: uno dei mezzi incendiati conteneva una bombola di gas esplosa in mille pezzi, fortunatamente senza ferire nessuno. I due ragazzi sono stati bloccati poco dopo dalla volante. Della loro bravata ora rimangono i resti dell'incendio di un camper. Che fino a ieri nessuno si è deciso a rimuovere.

Condanna in primo grado: subito in cella

Il pm: non attendere l'appello per evitare che il ladro, recidivo, colpisca ancora

Ora a Trieste si rischia di entrare in carcere subito dopo essere stati condannati dal giudice di primo grado. Non importa se la legge offre all'imputato altri due gradi di giudizio: appello e Cassazione. Per finire al Coroneo è sufficiente aver commesso in passato analoghi reati ed essere ritenuti dalla Procura a rischio di recidiva. Pronti a delinquere ancora.

Ne sa qualcosa Giorgio Zirnstein, 45 anni, condannato per furto a un anno di carcere il 30 aprile scorso dal giudice Laura Barresi e prelevato l'altra sera dalla sua abitazione di via Mascagni. Tre agenti inviati dal pm Federico Frezza lo hanno portato al Coroneo. Zirnstein era stato condannato per il furto commesso il 6 luglio 2007 nell'abitazione di Carmela Persico, 83 anni, e con gravi problemi di deambulazione. Le aveva riparato il frigorifero ma era anche riuscito a sfilare dalla borsetta dell'anziana cinquemila euro. Era stato individuato, denunciato e processato in stato di libertà.

Una volta condannato Giorgio Zirnstein era rientrato a casa, certo di non dover entrare in carcere fino all'eventuale passaggio in giudicato della sentenza. Sarebbero trascorsi tre o quattro anni, in cui spesso in Italia accadono molte cose, non ultime amnistie e condoni. Invece il pm Federico Frezza, appena conosciuto l'esito del processo, ha chiesto al giudice Laura Barresi di applicare a Zirnstein la custodia cautelare in carcere perché «l'imputato è dedito con assiduità a depredare in varie maniere il patrimonio altrui». Nel 2004 e nel 2006 era stato condannato a sei mesi per appropriazione indebita; nel 2005 a sei mesi per truffa. Queste sentenze sono irrevocabili. Nel 2005 gli erano stati inflitti per calunnia tre anni di carcere e nel 2006 due anni per rapina. Le sentenze sono state appellate. Di fronte a questo quadro, la Procura, ha chiesto al giudice che aveva diretto l'ultimo processo, di ratificare l'ordine di carcerazione. E così è stato: Coroneo.

Federico Frezza

IN TRIBUNALE

PROSCIOLTA: FU LEGITTIMA DIFESA

Non è reato rinchiudere il marito in soffitta

di CLAUDIO ERNÉ

Rinchiudere il marito in soffitta non costituisce sequestro di persona, anche se per restituire la libertà al malcapitato coniuge sono dovuti intervenire i carabinieri. Lo ha detto ieri il presidente del gip Raffaele Morvay che ha prosciolto una signora non più giovane da questa ipotesi di reato. Nessun sequestro ma legittima difesa, perché l'uomo bloccato per quasi un'ora in precedenza aveva trattato la moglie con qualche ruvidezza e parole non certo gentili. Inoltre la breve detenzione dell'uomo in soffitta era avvenuta in una delle tanti liti che hanno messo fine al matrimonio. La convivenza da "separati in casa" ha fatto da detonatore a una vicenda già di per sé esplosiva che aveva costretto i due coniugi ad altri estenuanti confronti di fronte ai magistrati.

Il clima più che teso che contraddistingue da anni i rapporti tra i coniugi si è percepito anche nel corridoio antistante l'aula, dove i due, in attesa dell'udienza, si sono tenuti sempre a debita distanza, guardandosi di tanto in tanto di sottecchi. Del resto i carabinieri hanno più volte dovuto protocollare le querele presentate dalla moglie contro il marito e dal marito contro la moglie. Inchieste, processi, sentenze, avvocati e giudici.

Anche sull'episodio sfociato nella detenzione temporanea in soffitta del marito le versioni erano opposte. Secondo l'uomo la moglie, dopo essere uscita di casa alla 7.30 per rientravi alle 19.30, si era messa inveire contro di lui. «Sei un fannullone, non sei mai stato un uomo vero, non vali nulla». Questo ha scritto il marito ormai giunto alla soglia dei 70 anni nella querela con cui ha dato il via all'azione giudiziaria risoltasi però in un nulla di fatto. Nel documento il marito ha riferito che la moglie aveva perso le staffe e «aveva afferrato la mia pentola con la cena, spargendone il contenuto in terra per tutta la cucina. Io allora ho cercato di telefonare ai carabinieri e lei mi ha spinto via, ha preso il telefono e l'ha scaraventato sulle piastrelle, rompendolo. Sono corso in soffitta per cercare il telefonino: lei mi ha seguito e ha chiuso a chiave la porta, bloccandomi all'interno».

Molto diverso il racconto della moglie: «Mentre ero in cucina lui mi ha minacciata; mi ha detto che sono una poco di buono e che mi avrebbe ammazzata. Per difendermi ho lanciato la pentola a terra, ho cercato di telefonare ai carabinieri ma l'apparecchi mi è stato strappato di mano. Poi lui è salito in soffitta. Ho avuto paura e per evitare conseguenze peggiori sul piano fisico ho chiuso la porta a chiave e sono scappata».

Porte blindate e per interni, maniglie e serramenti:
AMPIA SCELTA, PREZZI SPECIALISSIMI

TR 422
Antieffrazione norma ENV 1627 classe 2*
Abbattimento acustico Rw 30 dBa*
Trasmittanza termica U = 2,6 W/m²K*
Struttura in lamiera zincata
Serratura di sicurezza per cilindro a Profilo Europeo
Defender nero di protezione cilindro
Soglia mobile parafraddo
Limitatore di apertura
a partire da 582,50 € + IVA +montaggio

PORTE SCORREVOLI CASALI
estetica, funzionalità ed innovazione, nel pieno rispetto della più aggiornata ricerca stilistica

PORTE A SCOMPARSA ADIELLE
Gli stipiti telescopici sono adattabili per controtelai con intaco o con cartongesso di spessore variabile.
La porta può essere singola o doppia e abbinabile ad altre con diverso sistema d'apertura.

PORTE INTERNE TANGO
Mod. Slide
Anta in vetro fumè temperato, sistema di scorrimento Slide V, apertura esclusiva nel vuoto.

PORTE INTERNE IN LEGNO IDEAL DOOR
molteplici finiture, servizio consegna Ultraveloce

FINESTRE IN PVC ISOLCASA
Isolamento termico
Isolamento acustico
Rispetto per ecologia e ambiente
Duttilità progettuale
Impermeabilità all'acqua
Assenza di condensa e manutenzione

SCALE A GIORNO MOBIROLO

Mod. gamma/cz
La struttura in acciaio con i gradini in legno lamellare

Mod. old england

il BALLATOIO di 3P

Via Zanetti 6, Trieste - Tel. 040.364195 - Lunedì: chiuso / Martedì - Venerdì: 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30 / Sabato: 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30

PARLA PIRZIO BIROLI, AUTORE DELL'ELABORATO DELLA CARENA

Il Park S. Antonio incontra due ostacoli: progetto "blindato" e Lega contraria

di FURIO BALDASSI

Non è ancora partito e già innesca polemiche. Il parcheggio sotterraneo di piazza Sant'Antonio, che la giunta comunale giudica come la struttura più celermente realizzabile nel variegato campo dei progetti locali, trova subito alcuni ostacoli. Il primo è di carattere politico. La Lega Nord, in una nota a firma del capogruppo in Comune Maurizio Ferrara, esprime la propria «contrarietà assoluta» ritenendo del tutto irrazionale «favorire l'accesso alle automobili all'interno del centro storico e pedonale». L'assessore allo sviluppo economico Paolo Rovis ha precisato di recente che la struttura è destinata a parcheggi pertinenziali e con box, ma anche a stalli a rotazione.

Roberto Pirzio Biroli

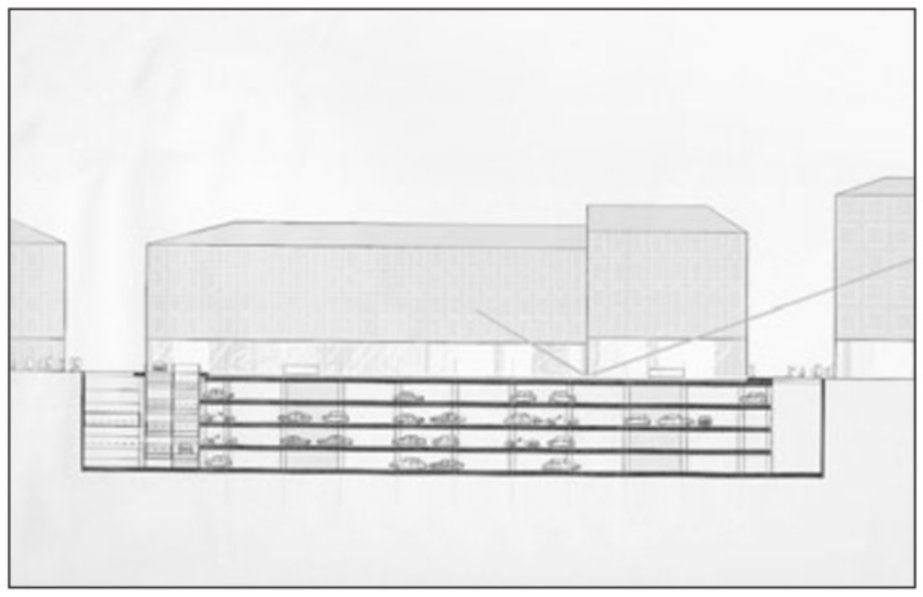
A elevare il secondo ostacolo è - involontariamente - l'architetto Roberto Pirzio Biroli, autore dell'elaborato presentato dalla Carena (una delle due società in corsa per il sito) che riproduciamo qui a lato, e che ha vinto nel 2002 il relativo concorso di idee internazionale, insieme allo Studio Brt Architetti e Ingegneri Bote, Richter, Teherani di Amburgo. «Il concorso, bandito dall'allora assessore Maurizio Bradaschia – ricorda Pirzio Biroli – ha seguito i regolamenti europei e prevede - non tutti lo sanno - che anche se dovesse vincere un'altra impresa, questa dovrà realizzare con le prescrizioni comunali il progetto vincitore. È una regola severa e precisa».

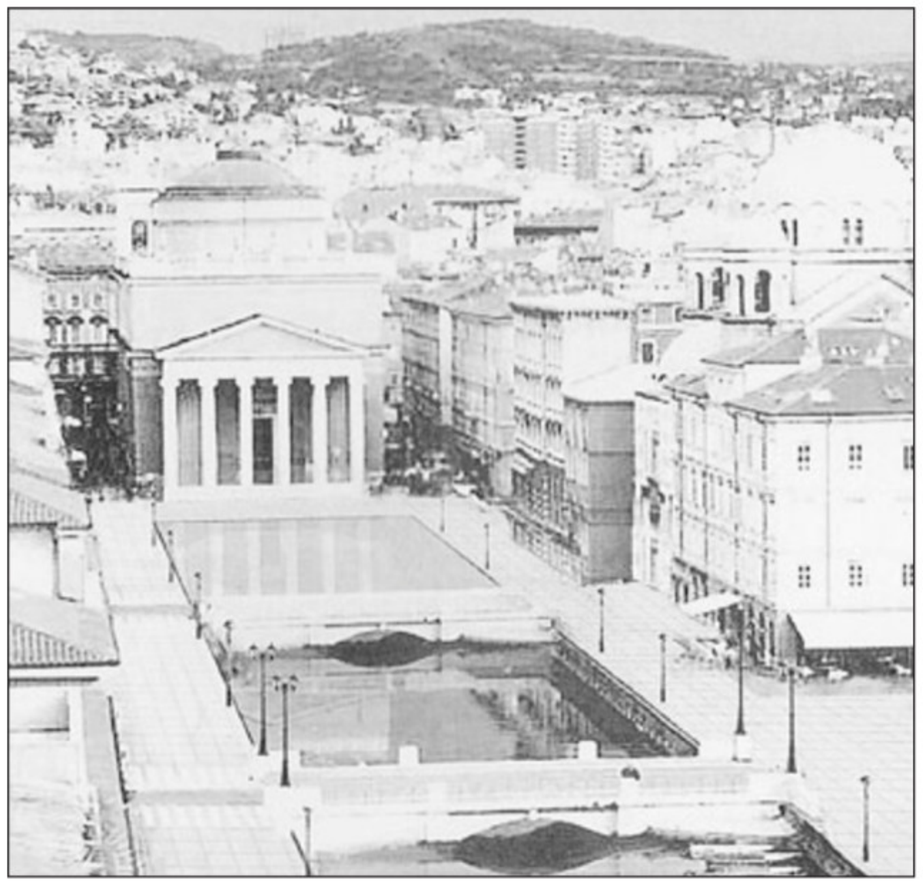
Il primo a cadere dalle nuvole è lo stesso sindaco Dipiazza, cui salta decisamente la mosca al naso. «Gli architetti spesso hanno il difetto di creare progetti irrealizzabili. Ma come, ignorando la bora si vuol fare quella specie di vasca trasparente, che diventerebbe subito un ricettacolo di immondizie? No, devo rifiutare quel progetto per il bene della città. Ha vinto un concorso d'idee, sì, ma mica per questo sono costretto a realizzarlo».

Sicuro? Un funzionario comunale, Walter Toniati, all'epoca nella commissione che doveva decidere sul progetto, annota che «in ballo non c'era il parcheggio sotterraneo, ma la riqualificazione di superficie delle aree di pubblica fruizione». Sembra di capire, dunque, che il progetto Pirzio Biroli dovrebbe far testo, ma solo per le opere esterne.

E all'interno? Lo stesso progettista nega sia previsto un centro commerciale nel primo piano dell'opera, il cui costo totale era stimato sui 23 milioni di euro. «Al 1° livello del parcheggio sotterraneo – racconta – visibile dall'alto grazie alla lastra trasparente, sono previsti spazi moderni, oltre a custodia, cassa, servizi igenici, con suddivisioni mobili per l'organizzazione di eventi, un mercatino dei prodotti del Carso, un centro informazioni per il turismo per chi ha parcheggiato nei 15.369 mq di parcheggio. Una sistemazione – continua – simile a quella attuata dalle Ferrovie nella stazione centrale per evitare aree di ingresso al parcheggio degradate». Una realtà, dunque, con 4 livelli di parcheggio e alcuni spazi di uso-eventi al 1° livello. «Una sorta di secondo "Tergesteo", coperto in parte dal 2° livello del parcheggio».

Pirzio Biroli ricorda ancora che la Carena, spendendo 60mila euro, ha portato la proposta originale «fino a un dettaglio tale per cui ormai il passaggio a un progetto esecutivo sarebbe questione di un paio di mesi». Ma la gara è ben di là a venire. «Ho cercato – conclude il progettista – di dare una qualità architettonica a livello internazionale, come in atto in altre grandi città europee. Ma se Trieste lo vuole, la si può sempre ridimensionare...»





Qui sopra, la ricostruzione al computer di come sarebbe piazza Sant'Antonio dopo l'intervento previsto da Pirzio Biroli; a sinistra la sezione del parcheggio interrato previsto su quattro livelli

PARTNER DELL'INIZIATIVA CINQUE ENTI SCIENTIFICI TRIESTINI

Ince, borse di studio per giovani dell'Est

Al via un programma voluto dalla Ue per sostenere e formare ricercatori

L'Unione Europea chiama la Trieste città della scienza per formare più ricercatori in erba dell'Europa Orientale, e finanzia a partire da quest'anno il nuovo programma di borse di studio per ricercatori "Ceres". Un'iniziativa avviata attraverso il Segretariato esecutivo dell'Ince, l'ente intergovernativo con sede in città.

Lo ha annunciato ieri proprio il comitato Cerese che riunisce rappresentanti dell'Iniziatica centro-europea e dei cinque enti scientifici triestini coinvolti nel programma, ovvero il Consorzio di Biomedicina Cbm, il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia Icgeb, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati Sissa, Sincrotrone Elettra e il Centro internazionale di fisica teorica "Abdus Salam".

«In una prima fase - ha spiegato l'ambasciatore Gerhard Pfanzelter del management Ince - il programma durerà tre anni e il suo budget si aggirerà attorno al milione di euro, di cui il 40% finanziato dall'Unione Europea e il resto dagli altri partner del progetto».

Concretamente il programma, inserito nella rete Marie Curie Actions, prevede l'erogazione fino al 2012 di 30 borse di studio annuali a beneficio di ricercatori esperti (post dottorali) in vari settori, provenienti dai 18 paesi membri dell'Ince, dei quali nove già membri dell' Unione Europea (Austria, Italia,Repubblica Ceca, Polonia, Slovacchia, Slovenia e Ungheria, Romania, Bulgaria), sei della regione balcanica occidentale, in fase di di adesione e tre ex repubbliche sovietiche. «Il tutto - continua l'ambasciatore - avverrà dopo un'accurata selezione, già partita, per consentire agli studiosi di iniziare a Trieste il loro "fellowship" questo'autunno». Per Pfanzelter, il programma "Ceres" , premiato dalla Commissione Europea che lo finanzia in gran parte, rappresenta «un esempio virtuoso di sinergia tra enti posizionati nell'area triestina, tutti caratterizzati da un'evidente vocazione internazionale».

Ciò accade proprio nell'anno in cui l'Ince, l'ente intergovernativo con sede a Trieste celebrerà il ventennale dalla sua istituzione. Un anniversario che, secondo la presidenza dell'Ince, affidata quest'anno alla Romania, dovrà in teoria rilanciare anche una nuova visione strategica dell'ente nella nuova Europa allargata. fermo resatando il ruolo originario di ponte tra paesi con realtà politico-economiche diverse, la nuova Ince, finanziata in gran parte dal governo italiano, dovrà quindi re-inventarsi, individuando nella zona di riferimento le priorità programmatiche in grado di valorizzare anche alcuni punti di forza. Tra questi spiccano la cooperazione scientifica e lo sviluppo tecnologico, favorite dalla fama mondiale della Trieste scientifica che accoglie l'Ince da vent'anni.

Gabriela Preda

MISSIONE DELL'OGS

La nave Explora su fondali a rischio

I canyon sottomarini tra le scoperte effettuate dagli studiosi triestini

Giganteschi canyon marini lunghi decine di chilometri, vulcani di fango in fondo al mare, impensati coralli bianchi, frane e collassamenti dei fondali: sono le straordinarie scoperte effettuate da Explora, la nave dell'Osservatorio geofisico sperimentale (Ogs), sulle coste del mar Ionio settentrionale fino al golfo di Taranto nell'ambito della campagna oceanografica Magic finanziata dal Dipartimento della Protezione civile e realizzata con l'intera comunità scientifica italiana attiva nel settore della geologia marina per monitorare le coste italiane a rischio geologico: frane sottomarine, sismicità, tsunami.

Sei i ricercatori triestini dell'Ogs sulla nave, con altri colleghi italiani. «Abbiamo studiato un'area di 7500 chilometri quadrati - spiega Silvia Ceramicola, responsabile scientifico della spedizione - e osservato morfologie caratteristiche di diversi ambienti marini, alcune mai osservate prima». Come si scruta sott'acqua per poter riprodurre le caratteristiche dei fondali in vere e proprie mappe che costituiranno la «Carta degli elementi di pericolosità dei fondali marini»? Con un «ecoscandaglio multifascio», tecnica basata sull'invio di impulsi acustici sul fondo del mare, di cui poi si recupera l'eco di ritorno: così si disegna il profilo del fondale marino.

Ma la scoperta più inaspettata ha riguardato i chilometrici canyon sottomarini, che talora si avvicinano alla costa, specie verso il golfo di Squillace: «Stanno arretrando lentamente e si fratturano - spiega Ceramicola - ed è un comportamento che va tenuto sotto controllo quanto più vicino alla costa si verifica».

Lo studio durerà altri quattro anni. Ne risulterà il primo strumento adatto a gestire il rischio territoriale legato alla presenza «di aree marine geologicamente complesse e in parte sconosciute».

PARTE OGGI IL CICLO DI CONVERSAZIONI A CURA DI CBM E IL PICCOLO

Nanotecnologie, se ne parla con gli esperti

Primo appuntamento del ciclo di conferenze promosso dal Centro di biomedicina molecolare (Cbm) e dal «Piccolo» oggi alle 17.30 nella sala maggiore della Camera di commercio. Si parlerà di nanomedicina e in generale di nanotecnologie in una "conversazione" dal titolo «Nanotecnologie: dal viaggio nel corpo umano alle T-shirt luminose», primo di sei incontri che si protrarranno di qui all'autunno sul tema «Medicina e cibo: istruzioni per l'uso». Un ciclo di conversazioni aperte al pubblico programmate per parlare, in modo rigoroso ma anche semplice e affascinante, di nanomedicina, genetica e medicina personalizzata.

Oggi, dopo l'introduzione della presidente del Cbm Maria Cristina Pedicchio, interverranno Orfeo Sbaizero, Giacinto Scoles e Silke Krol, coordinati da Cristina Serra. Giacinto Scoles, noto studioso vincitore della medaglia Franklin, è professore di Biofisica alla Sissa e

Maria Cristina Pedicchio

responsabile del Laboratorio di nanodiagnostica e analisi (Lanada) del Cbm che, dopo una lunga esperienza a Princeton, oggi segue il settore della nanomedicina insieme a Silke Krol, giovane ricercatrice tedesca che si occupa di «drug delivery», il rilascio controllato dei farmaci. Di nanomateriali parlerà Orfeo Sbaizero, ingegnere, docente di Scienza e tecnologie dei materiali all'Università di Trieste e delegato del rettore per studenti e formazione.

Le nanotecnologie ormai sono usate in molti settori: dal biomedicale alla meccanica, in campo atomico e molecolare. Da questa ricerca nascono tessuti idrorepellenti e idropulenti, prodotti sportivi hi-tech ma anche creme solari e vari prodotti di cosmetica, il fotovoltaico ad alta efficienza, i nanotubi in carbonio, i prodotti tessili antimacchia, sensori di elevata selettività e, a breve anche vetri autopulenti che manderanno in pensione i tergicristalli.

Attualmente sono in fase di studio sistemi di rilascio controllato di farmaci «intelligenti» su base nanometrica, in grado di distinguere le cellule sane dalle cellule malate.

LA FOLLA

C'è chi ha fatto un'ora di fila ai cancelli

Un'ora di fila prima dell'apertura dei cancelli. Poi decibel a palla, braccia all'aria in pista, corse al buffet sui sassi e affondo finale con scatto fulmineo e gomiti alti per garantirsi le pizzette. Istantanee di una "meglio gioventù" triestina a pile decisamente cariche, che ieri sera ha riempito il "Pedocin" per la festa di inaugurazione, dopo il restyling da 300mila euro realizzato dalla ditta Di Betta, con cui il Comune ha voluto riportare lo storico stabilimento agli indimenticati fasti asburgici.

Sono arrivati in più di 400 per celebrare il nuovo bagno "Alla Lanterna", che apre i battenti proprio oggi (anche se con divieto di balneazione fino al 16 maggio,

Sopra i partecipanti al rinfresco per la cerimonia del Pedocin, a fianco spazio al ballo anche con il sindaco (Foto Lasorte)

In 400 alla festa per il rinnovato Pedocin

Buffet preso d'assalto, musica e ballo in chiusura dei lavori di riqualificazione

quando inizierà ufficialmente la stagione) per la felicità di migliaia di triestini – donne in particolare – che lo vivono a metà tra baluardo di libertà e terra di nessuno, dove (quasi) tutto è permesso, alla faccia dell'ansiogena prova bikini che attanaglia i più giovani.

Ieri c'erano anche il sindaco e l'assessore ai Lavori pubblici Bandelli che, passati brevemente in rassegna alcuni dettagli tecnici sui lavori (realizzati in due mesi e comprensivi di tinteggiatura di muri e pilastri, e rifacimento dei servizi igienici, docce, pavimentazione dell'ingresso, colonne dei porticati dietro la spiaggia, panchine, impianto altoparlanti e gazebo), si sono lasciati avvinghiare da alcune signore che, nonostante i capelli bianchi, hanno dato filo da torcere ai due con passi in stile da "Molleggiato" sulle note di "Il tuo bacio è come un rock" cantata da Umberto Lupi e da due coriste. Poi hanno preso il microfono per intonare classici come "Volare" in un'atmosfera cabarettistica. «Quando vado in giro per l'Italia – ha detto Dipiazza – c'è qualcuno che mi chiede del Pedocin. Questa è una delle tante fantastiche tradizioni di questa città». Tanto fantastica che il sindaco, prima di abbandonare la festa, ha annunciato che il Pedocin quest'estate dovrà diventare pure piano barbalera, con due serate alla settimane dedicate al divertimento per i non più giovanissimi (alla faccia dei teenager che salgono sul bus per Sistiana).

La festa di ieri, aperta da un simbolico lancio di alcuni paracadutini dal mare verso la spiaggia, non è stata semplicemente l'inaugurazione stagionale di uno stabilimento balneare. È stata la puntuale apertura di una pagina che, nell'album della memoria, ai triestini piace sempre. Al di là dei tempi e delle mode. Lo sa bene chi, al Pedocin, ci lavora. «Appena parte l'attività sono almeno in centoa mettersi in fila ogni mattina ai cancelli – ha raccontato Giorgio Bellafiore, responsabile dello stabilimento -. Arrivano con il primo autobus delle 6.40 e aspettano fino all'apertura, alle 7.30. E spingono, sgomitano. Se non apro un minuto in anticipo urlano e c'è il rischio che buttino giù la porta...E poi, una volta spalancato il varco, la fiumana umana corre alla ricerca delle sedie, che sono gratuite. Io e i miei colleghi abbiamo fatto dei video. Quest'anno li metteremo su YouTube».

Elisa Coloni

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

VIAVAI noleggi
CAMPER - FURGONI
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

IL PICCOLO
Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

LE INIZIATIVE DEI PRIVATI E LE STRUTTURE PUBBLICHE

Centri estivi per bambini, tariffe fino a 300 euro

Ma con la crisi spuntano pacchetti agevolati e quote abbassate rispetto allo scorso anno

Arrampicata a Campo Cologna

Il girotondo dei bambini e degli insegnanti la scorsa estate in Villa Sartorio (Foto Silvano)

C'è chi propone escursioni naturalistiche e visite di carattere scientifico, chi organizza lezioni di karate in alta montagna, chi "scomoda" campioni mondiali per insegnare il nuoto ai bimbi più piccoli e chi, invece, punta a scoprire giovani talenti con corsi di teatro, pittura e musica.

Nonostante manchi più di un mese alla chiusura delle scuole, la corsa ai centri estivi è già iniziata. Anche quest'anno, a gettare un'àncora di salvezza ai tantissimi genitori lavoratori alla più o meno affannosa ricerca di un posto dove sistemare i loro bambini in attesa del ritorno tra i banchi, ci hanno pensato il Comune e molte associazioni private - sportive, religiose e culturali -, che hanno messo a punto un ricco ventaglio di iniziative per tutti i gusti, età e, soprattutto, per tutte le tasche. Si va dai 10,55 euro per il turno bisettimanale ai **Ricremattina** comunali fino ai 420 euro per il soggiorno in montagna a base di sport e trekking organizzato dall'associazione **Karate Do Trieste**.

Nell'anno della crisi, però, non potevano mancare le offerte promozionali: la maggioranza dei centri estivi ha infatti previsto pacchetti di più settimane a prezzi agevolati e sconti per l'iscrizione di due o più fratelli. Tra gli esempi più significativi, l'**associazione Vigili del Fuoco "Ravalico"**, che ha deciso di applicare il 10% di sconto su tutte le tariffe, mentre il centro estivo **Sayes-Il Carso** ha ridotto di 40 euro la retta settimanale rispetto al 2008. Aiuti importanti, che si affiancano a quello offerto dalla **Provincia** alle famiglie a basso reddito e che prevede l'iscrizione gratuita a una ventina di centri convenzionati per chi ha un indice Isee inferiore ai 12mila euro.

A fronte di un'estrema flessibilità di prezzo, la gamma delle offerte è, se possibile, ancora più variegata: mai come quest' anno gli enti pubblici e privati si sono ingegnati per rendere gradevole l'estate 2009 dei bimbi e ragazzi triestini. Nel menu non manca proprio niente: si va dai soggiorni in montagna ai camp sportivi (ne parliamo negli altri pezzi in pagina), dalle visite ai musei alle settimane di puro divertimento negli stabilimenti balneari, fino ai laboratori artistici e ai corsi di lingua inglese. Il tutto spalmato su turni settimanali e bisettimanali che copriranno l'intero periodo estivo, dall'8 giugno all'11 settembre.

Ecco intatnto alcune delle proposte. La Sayes accoglie ragazzi dai 7 ai 14 anni in un agriturismo del Carso e per 250 euro organizza escursioni a Grado in motonave, tornei sportivi e studio dell' inglese a richiesta (il trasporto da piazza Oberdan è incluso nel prezzo). I Vigili del fuoco Ravalico offrono corsi di nuoto e giochi in acqua negli stabilimenti San Rocco e Ausonia (dai 150 euro in su). Il **consorzio Arca** prevede laboratori creativi ed espressivi per i bimbi dai 3 ai 6 anni (150 euro), mentre il **Gaia club** organizza due centri estivi a Grignano (più uno dedicato ai bimbi del nido), con attività di snorkeling e corsi di nuoto tenuti dal campione mondiale Dino Schorn (180 euro a turno). Stessa tariffa per la **Scuola del Castelletto** di Villa Geiringer, che accoglie bimbi dai 3 ai 10 anni insegnando loro l'inglese e organizzando gite nei parchi e all'Immaginario scientifico.

Tra le soluzioni più tradizionali c'è quella dell' **Oratorio Maria Ausiliatrice**: due centri estivi, di cui uno ai Filtri riservato al gentil sesso, per un prezzo che varia dai 45 agli 80 euro. Gite a Gardaland e all'Aquasplash di Lignano sono invece i punti di forza dell'**oratorio salesiano** Don Bosco: 75 euro a settimana, esclusi pasti ed esclusioni.

A darsi da fare sono state anche le **associazioni** slovene: la **Mitja Cuk** propone un camp a Prosecco dedicato alla «vita frenetica nel traffico quotidiano», con vigili urbani e del fuoco (cento euro a settimana, tutto in lingua slovena).

Sarà la musica, invece, a fare da cornice al centro estivo musicale **Glasbena Matica**, dove i bimbi impareranno a usare strumenti e a cantare canzoni popolari slovene (100 euro). Punto di forza dei tre camp organizzati dalla **Casa dello studente sloveno** saranno invece le escursioni, come quelle in Val Rosandra, all' Adventure Park di Sistiana e alle fattorie didattiche del Carso. Il prezzo? A seconda delle età oscilla tra gli 88 e i 112 euro a turno.

Elisa Lenarduzzi

COSTI E GRADUATORIE

Comune, i turni fino al 28 agosto

I genitori possono anche optare per i "Ricremattina"

Ad arrivare in aiuto ai genitori triestine saranno, come sempre, anche le strutture comunali: il 24 aprile si sono chiuse le iscrizioni ai centri estivi municipali e il 25 maggio verrà pubblicata la graduatoria provvisoria sul sito Internet www.retecivica.trieste.it e all'Ufficio centri estivi di via del Teatro, 4. Qui le famiglie potranno verificare se il loro bambino è stato accolto per il periodo richiesto (ce ne sono quattro bisettimanali, dal 6 luglio al 28 agosto) oppure se è finito in lista di attesa. In questo caso i genitori potranno fare richiesta di iscrizione per un altro periodo, dove ci sono ancora posti disponibili.

Quanto alla retta, sono previste quattro fasce di prezzo: dall'esonero totale fino a un massimo di 158 euro per ogni turno bisettimanale. Questo per venire incontro alle famiglie con basso reddito, che potranno anche accumulare un punteggio più alto nelle varie graduatorie. A poter godere dell'esonero totale dal pagamento sono tutte le famiglie che rientrano nella prima fascia, quella, cioè, con un indicatore Isee inferiore a 7.250 euro. Del secondo stadio fanno parte i nuclei familiari con un Isee da 7.250,01 a 8.850 euro: nel loro caso, iscrivere un figlio al centro estivo costerà solo 84,37 euro. L'altra fascia intermedia va dagli 8.850,01 ai 18.000 euro: la retta ammonta a 126,56 euro. Le famiglie con reddito medio-alto (dai 18.000,01 euro in su), dovranno pagare la quota intera: 158 euro.

Accanto ai centri estivi, i genitori potranno fare affidamento anche sui Ricremattina: con soli 10,55 euro a turno (ne sono previsti sei, dal 15 giugno all'11 settembre), i ragazzi trascorreranno le loro mattinate a giocare nelle strutture comunali, che organizzeranno anche gite, escursioni e uscite balneari. Le graduatorie usciranno il prossimo 12 maggio. *(e. le.)*

SCAGLIONI

Le rette si pagano in base a quattro fasce di reddito: previsto anche l'esonero totale

E c'è anche chi organizza i soggiorni fuori casa

Laboratori ed escursioni Mete privilegiate restano le località montane

Trieste ma non solo. L'offerta dei centri estivi si estende anche al di fuori dei confini cittadini, privilegiando soprattutto le località di montagna, dove laboratori e giochi si sposano ben volentieri con escursioni naturalistiche, sport e aria pulita. Capofila di questi soggiorni sono le organizzazioni religiose. Tra queste, l'**Opera Figli del Popolo**, che accanto al tradizionale camp a Punta Sottile (130 euro a settimana dal 15 giugno al 10 luglio o 290 euro per l'intero periodo dal 3 al 21 agosto) organizzerà un soggiorno di due settimane a Sappada, dal 18 luglio al primo agosto, aperto a 49 ragazzi tra gli 8 e 13 anni. 390 euro il costo totale.

Stessa meta anche per la **Caritas** diocesana, che dal 4 al 18 luglio cercherà di coinvolgere in un'atmosfera ludica e rilassante i bimbi che vivono in situazioni di disagio familiare.

Mentre la **parrocchia di San Luca** punterà sulla Val di Fassa, la **Uisp**, Unione italiana sport per tutti, con 295 euro a bambino organizzerà una dieci-giorni di sport e divertimento a Forni Di Sopra. Due i turni previsti, suddivisi per fasce d'età: dal 5 al 15 luglio e dal 15 al 25 luglio. Oltre al trekking e alle attività di esplorazione e orientamento, i ragazzi avranno la possibilità di trascorrere una notte in una tipica malga di montagna. A fianco alla vacanza, non potevano mancare i due centri estivi tradizionali: il primo, al centro sportivo Cologna, inizierà il 15 giugno e durerà dieci settimane (100 euro a turno). Il secondo, decisamente più originale, vedrà i bimbi giocare assieme agli anziani dell'Itis: la tariffa ammonta a 80 euro a settimana e prevede anche gite al mare e visite ai musei.

Un gioco a squadre

A coniugare sport e aria di montagna sarà anche la **Karate Do Trieste**, che dal 6 al 12 luglio darà la possibilità a una trentina di ragazzi di imparare le tecniche del karate da campioni mondiali ed europei. Il tutto nella splendida cornice della Val di Fassa, dove verranno organizzati anche corsi multisportivi di tennis, ginnastica artistica, danza, calcio, basket, pallavolo, pallanuoto, ju jitsu, yoga. Il costo è di 420 euro tutto incluso.

Nel panorama delle iniziative private, però, c'è anche chi ha preferito il mare alla montagna: si tratta della Casa dello studente sloveno, che propone una colonia marina a Parenzo, in Croazia. Per una settimana (dal 19 al 28 luglio), al prezzo di 400 euro, 50 ragazzi dai 7 ai 15 anni potranno soggiornare in una struttura per giovani a 20 metri dal mare e dedicarsi ad attività ludiche e sportive di ogni tipo. *(e.le)*

L'attrazione dei "camp" sportivi

Dal calcio alla vela al tennis, tra attività fisica e divertimento

In mezzo a una giungla di offerte sempre più originali e variegate, a mantenere intatta la loro capacità attrattiva nei confronti di ragazzi e mamme sono i camp sportivi: scuole di calcio, vela, volley, tennis di lunga tradizione, capaci di coniugare attività fisica e divertimento.

A livello calcistico, tra i "must" delle estati triestine spicca il **Mila Camp**, che quest'anno si svolgerà dal 15 giugno al 10 luglio. E se l'edizione 2009 vedrà confermata la presenza di calciatori come Nicola Princivalli, Denis Godeas e Andrea Parola, non mancheranno le novità: una piscina allestita in via Locchi e volley e basket ad affiancare le partite di pallone. I prezzi: dai 170 euro per una settimana fino ai 450 per il "pacchetto" completo.

Un altro appuntamento da non perdere sarà quello con le scuole di vela, organizzate dalle più importanti associazioni

Sopra i partecipanti al Mila camp assieme a Godeas; a destra giovani velisti all'Adriaco

triestine. Tra queste l'**Adriaco**, che ha previsto quattro corsi bisettimanali, dal 15 giugno al 7 agosto, per bimbi dai 7 ai 14 anni. Con 300 euro (sono previste riduzioni per soci o fratelli), i ragazzi potranno fare uscite in barca, imparare teoria e pratica della vela e pranzare nel ristorante del club. Non solo: gli istruttori sceglieranno i ragazzi più dotati per un corso di perfezionamento gratuito dal 17 al 28 agosto. I corsi della **Triestina della Vela** inizieranno invece l'8 giugno e proseguiranno, a scadenza settimanale, fino al 14 agosto. 165 euro la spesa per ogni turno (riduzioni per la seconda settimana), nella quale sono inclusi il pranzo, le uscite in mare e le escursioni sul territorio in caso di maltempo. Età: dai 6 ai 13 anni. Partiranno lo stesso giorno, ma con turni bisettimanali, anche i corsi organizzati dal **Circolo della Vela di Muggia**: i bimbi dai 6 ai 14 anni, accanto alla pratica in mare, potranno apprendere nozioni di tecnica marinaresca, navigazione e meteorologia. Costo complessivo: 290 euro.

Chi volesse concentrarsi sul nuoto potrà invece optare per il centro estivo della **Rari Nantes**, che propone due camp - uno alla Capannina, l'altro da Sticco -, con formule molto flessibili in termini di prezzi e orari. Il primo prevede tre tipologie: dalle 7.30-12 (65 euro a settimana), 9-16 (125 euro) e 7.30-17 (140 euro). Da Sticco, invece, le formule saranno due: 8-12 (70 euro) e 9-16 (145 euro). Sconti sui pacchetti di più settimane.

Tra le iniziative organizzate dai vari club sportivi, c'è anche quella del **Tennis club triestino di Padriciano**: con 190 euro alla settimana, i bimbi dai 4 ai 15 anni potranno imparare a giocare a tennis, ma anche divertirsi col calcio, volley, basket e atletica. I corsi verranno organizzati dal 15 giugno al 31 luglio. *(e.le.)*

Negli spogliatoi della piscina Bianchi un separè dividerà gli adulti dai minori

Barriere anti "sguardi indiscreti" davanti agli spogliatoi della piscina Bianchi. Il problema sollevato da alcuni genitore interessa i bambini che fruiscono dell'impianto, per i quali la direzione della Federazione italiana nuoto (Fin) aveva già creato nel 2005 un divisorio ad hoc, relativo spogliatoio indipendente da quello degli adulti. Proprio questi ultimi - limitrofi alla zona che ospita i phon, dove anche i bambini vanno ad asciugarsi i capelli - saranno dotati di un'ulteriore separazione in modo da evitare la promiscuità.

La spesa prevista per l'intervento, che sarà effettutato entro l'inizio della prossima stagione agonistica, è di circa 12mila euro. Ma allo studio c'è anche la possibilità di fare un analogo intervento nella zona docce. È quanto annunciato dal responsabile della struttura della Fin, Franco Del Campo, che ha anche osservato come sia praticamente impossibile il controllo e l'applicazione dell'articolo 6 che vieta di togliersi il costume nelle docce, pertanto la direzione trasformerà tale divieto in una "raccomandazione". «La lamentela è comunque stata sollevata da una sola persona a fronte di una frequentazione giornaliera di 800-1000 utenti», ha specificato durante il sopralluogo della quinta Commissione consiliare, guidata dalla presidente Manuela Declich, convocata dopo una mozione del consigliere Salvatore Porro. Durante l'incontro Del Campo non ha mancato di elencare alcune criticità della struttura, come le piastrelle scivolose che l'amministrazione comunale ha dovuto modificare con un'ulteriore spesa di 70mila euro. *(da. cam.)*

RIAPRONO LE ISCRIZIONI ALLE MATERNE COMUNALI

Scuole per l'infanzia, disponibili ancora 80 posti

Sono oltre 80 i posti ancora a disposizione nelle scuole d'infanzia cittadine. Una buona notizia per le quasi 250 famiglie che da marzo sono in attesa di trovare una sistemazione ai figli. Nonostante una prima scrematura abbia già ridotto notevolmente gli esuberi, inizialmente a quota 412 su 1673 domande, la lista di attesa rimane ancora lunga e perlopiù concentrata sulle 29 strutture comunali, dove ad attendere un posto ci sono 238 genitori. Ma per loro si è aperta una nuova possibilità: dopo la pubblicazione delle graduatorie definitive, infatti, ben 59 posti sono risultati ancora liberi. Di questi, quattro si trovano nelle due scuole di lingua slovena Delfino Blu e Dijaski Dom e altri 14 nelle sette strutture private convenzionate col Comune.

Sono invece otto le opzioni possibili tra le materne comunali di lingua italiana, dove sono rimasti scoperti 41 posti, così suddivisi: 14 alla Kamillo Kromo, 7 alla Nuvola Olga e altrettanti alla Borgo Felice, 5 alla Pollitzer, 3 alla Don Chalvien, 2 alla Capriola e all'Arcobaleno e uno alla Rena Nuova. La corsa è partita ieri con la riapertura delle iscrizioni, che si chiuderanno definitivamente il 12. Chi risulterà nuovamente escluso potrà fare ancora un ultimo tentativo: dal 13 al 23 maggio verranno riaperte anche le iscrizioni alle 28 scuole d'infanzia statali, dove la lista d'attesa è di soli 10 bimbi. Questo a fronte di almeno 20 posti ancora a disposizione, parte dei quali potrà quindi essere destinata ai "comunali" in esubero. Novità sono in arrivo sul fronte docenti: è in corso all'Ufficio scolastico regionale il tavolo di concertazione sugli organici di ruolo che, stando alle prime indiscrezioni, vedrebbero un incremento dei posti rispetto all'anno in corso. «Tutte le richieste avanzate dai dirigenti scolastici sono state soddisfatte – conferma il segretario provinciale dello Snals, Giuseppe Ughi -. Quest'anno i posti in organico sono 114, ma a settembre verranno portati a 116. I due docenti in più consentiranno la creazione di una nuova sezione a Basovizza con 26 bambini, facente capo all'istituto comprensivo Altipiano. Nelle scuole slovene, invece, l'aumento sarà di quattro unità: gli insegnanti di ruolo passeranno da 44 a 48». *(e. le.)*

Una recita di bambini nel giardino di una scuola materna a Barcola

CALL CENTER
040 670 20 11
prenotazione esami e visite specialistiche

Sanità a Trieste

Numero Verde
800-991170
numero verde sanità

A cura della Manzoni & C. pubblicità

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE / AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA / ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO BURLO GAROFOLO
L'INSERTO DEDICATO ALLA SANITÀ TRIESTINA È IN EDICOLA OGNI PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE
POTETE SCRIVERE A: E mail: redazione@ass1.sanita.fvg.it - Redazione sanità Ufficio Programmazione Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina Via Guglielmo de Pastrovich 1 34100 Trieste

ASS/ASSISTENZA

Il circuito della salute sul territorio

Sono già in fase d'avanzata realizzazione gli obiettivi posti dalla recente intesa Stato Regioni

Un sistema di salute sul territorio attivo 24 ore su 24. E' questo l'obiettivo indicato da una recente intesa tra Stato e Regioni che in questo senso pone una serie d'importanti indicazioni per il nostro sistema sanitario. Il concetto di base, non nuovo, è che l'Ospedale deve sempre più specializzarsi e indirizzare le sue energie alle situazioni, selezionate, che richiedono alta tecnologia e specifiche professionalità. Gli altri casi dovrebbero invece, in maniera più adeguata, trovare una risposta sanitaria qualificata a domicilio, negli ambulatori e nelle strutture territoriali.
L'intesa si spinge oltre. Vi si afferma infatti che il ricorso indiscriminato all'Ospedale comporta anche notevoli sprechi economici per un eccesso d'interventi talvolta rivolti anche a casi che non li richiederebbero. Vi si evidenzia inoltre come la sanità moderna preveda ormai la creazione di una rete di salute sul territorio, avente come cardini i Distretti, i Medici di medicina generale, la Guardia medica, l'Assistenza domiciliare, i Centri specialistici, un sistema di residenze e altro.
Non si tratta di una prospettiva futuribile. A Trieste questo sistema è infatti già in avanzata fase di realizzazione. A fungere da snodo operativo per i servizi sanitari territoriali è la Centrale operativa del 118 che oltre a gestire le emergenze sempre più si prende cura dei problemi di quanti non necessitano del ricovero in ospedale.

LO SNODO
Alla Centrale giungono ogni anno quasi 180 mila chiamate. Meno dello 0,6 per cento riguarda interventi di mezzi di soccorso in situazione d'emergenza critica (codice rosso). Un 10 per cento è rappresentato dalle urgenze (codice giallo). A queste tipologie d'interventi viene data risposta con tempestività e qualità professionale dai medici e dagli infermieri del 118 ben coadiuvati da tutto il personale (autisti esperti, operatori socio sanitari con competenze specifiche) anche sulla base di protocolli operativi concordati con le strutture specialistiche dell'emergenza ospedaliere con cui vi è un costante lavoro d'aggiornamento e formazione. Il resto è un impegno svolto molto spesso in collaborazione con le altre strutture dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina che via via si stanno attivando per ottimizzare queste risposte.

I MEDICI DI FAMIGLIA
E' ormai avviato il percorso che prevede che i Medici di medicina generale creino forme di associazionismo per rendere più facile il contatto con il medico di fiducia. Un sistema che prevede che i medici, riuniti in gruppi, si alternino nelle diverse fasce orarie così da garantire un'ampia possibilità d'accesso. Da gennaio si possono poi trovare in ogni Distretto, da lunedì a venerdì dalle 15 alle 19, due Medici di medicina generale per tutti i pazienti che, non trovando in quell'orario il proprio medico, hanno bisogno di una visita o di un consiglio. L'obiettivo è d'integrare i servizi dei medici di famiglia estendendo l'orario d'accesso fungendo così da filtro ai tanti accessi impropri che sovraffollano il Pronto soccorso.

LA GUARDIA MEDICA
In altre fasce orarie è attivo il **Servizio di continuità assistenziale – Guardia medica**. Direttamente collegato con il 118 ormai ha più sedi sul territorio - a Sistiana, a Valmaura, in centro città - e sta qualificando la sua attività in maniera assai positiva. Nel corso del 2008 ha ricevuto **23 mila 239 chiamate**. E' attivo dopo le 20 dei giorni feriali per le urgenze non differibili, nelle giornate prefestive dalle 10 del mattino e in quelle festive dalle 8. E' la Centrale Operativa 118 ad allertare i medici a seconda del problema presentato dal cittadino. Nelle ore notturne è stato inoltre attivato, con Medici della continuità assistenziale, il **Centro prime cure** all'ospedale Maggiore al quale si rivolgono centinaia di persone al mese.

GLI INFERMIERI
Tutti i giorni un infermiere dell'ASS1 è poi presente al **Pronto Soccorso** di Cattinara. Con la collaborazione di un medico di Distretto supporta i colleghi ospedalieri nei casi in cui si ritiene che il paziente possa essere più efficacemente assistito dalle cure territoriali anziché essere ricoverato. In ogni sede distrettuale sono quindi attivi gli ambulatori infermieristici ed è garantita la presenza del medico di Distretto per la gestione di casi complessi. Di recente è stata di molto potenziata l'attività diretta di filtro ai ricoveri impropri svolta dal sistema 118 in collaborazione con i Distretti. Da metà maggio sarà inoltre **raddoppiata di giorno la presenza medica** sui mezzi di soccorso, affiancando all'auto medicalizzata attualmente in servizio una nuova unità con medico a bordo. Obiettivo, potenziare sia l'azione d'intervento nelle situazioni critiche d'emergenza sia l'attività di filtro all'ospedalizzazione impropria. Sarà inoltre schierata **un'ulteriore ambulanza di soccorso con infermiere** sulle 24 ore.

LE COLLABORAZIONI
Per definire interventi specialistici in caso di necessità sono stati attivati protocolli di lavoro tra il sistema 118 e il Centro cardiovascolare e anche con i Centri diabetologici distrettuali oltre che con il servizio di terapia del dolore. Allo stesso modo la Centrale Operativa 118 lavora in stretto raccordo con i Centri di salute mentale, il Dipartimento delle dipendenze (droga e alcol) e le strutture di Prevenzione che si occupano d'allarme igienistico, veterinario o medicina del lavoro. Questa collaborazione tra le strutture dell'ASS consente di offrire al cittadino una risposta rapida, adeguata e specialistica evitando, se possibile, il trasporto all'ospedale. Tra le **sinergie sul territorio**, oltre a quelle con le forze dell'ordine e la Capitaneria di porto, nonché con la Protezione civile e i colleghi della sanità slovena, è di particolare importanza l'integrazione operativa con i Vigili del fuoco. Attiva da anni, potrebbe avere un ulteriore sviluppo in base alla richiesta, già inoltrata agli organi competenti, di realizzare la sede 118 nell'aria demaniale della caserma dei Vigili del fuoco. Ciò consentirebbe d'integrare le Centrali operative con importanti ripercussioni operative nelle emergenze e nella formazione. Si sta quindi creando, nei fatti, quella **rete territoriale che l'intesa Stato Regioni auspica**. C'è ancora molto da lavorare verso un sistema a regime 24 ore al giorno, ma la strada disegnata dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina trova conferma anche in queste autorevoli indicazioni nazionali, oltre che nelle linee della Regione Friuli Venezia Giulia.

ASS/ASSISTENZA

Il medico al Distretto

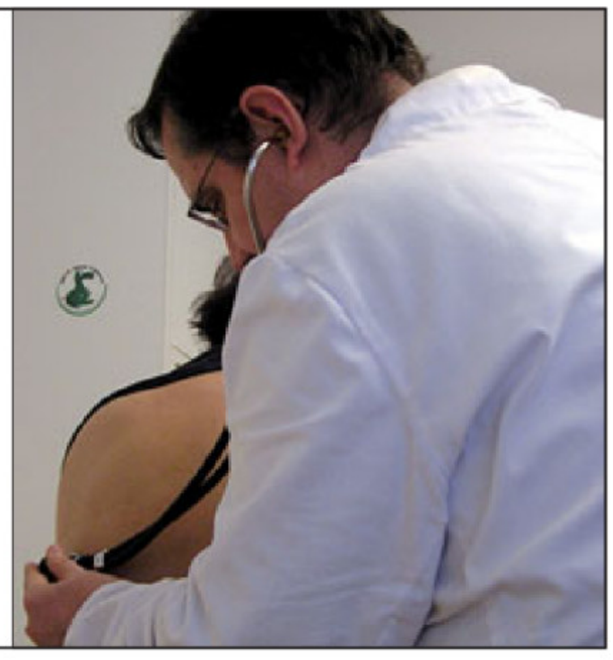
E' una delle novità più apprezzate dai cittadini. Il Presidio di medicina generale presente nei quattro Distretti raccoglie, fin dalla sua attivazione a fine gennaio, un notevole gradimento. La formula è

semplice. Due medici di famiglia a cui ci si può rivolgere senza appuntamento, da lunedì a venerdì dalle 15 alle 19, per inaspettati problemi di salute. Basta presentarsi al proprio Distretto e attendere il turno per essere visitati. Il servizio non è un'alternativa al proprio curante cui si deve continuare a rivolgersi. Il medico del Distretto va utilizzato per malesseri improvvisi o per l'aggravarsi di patologie croniche, per cui non si può attendere la riapertura dell'ambulatorio del proprio medico il giorno successivo. Evitando così di ricorrere al Pronto soccorso degli ospedali quando i sintomi non presentano carattere d'urgenza o emergenza.

ASS/ ASSISTENZA

Quell'azione di filtro per evitare ricoveri impropri

Uno dei nodi cruciali per il sistema sanitario riguarda senz'altro l'azione di filtro. Quell'impegno volto a limitare gli accessi impropri all'ospedale facendo sì che le persone possano trovare sul territorio – nei Distretti e negli ambulatori – la risposta più adeguata alle loro necessità. Quest'attività, affidata a una molteplicità di soggetti, ha registrato lo scorso anno un incremento significativo. Oltre mille persone (quasi tre al giorno) che si erano rivolte al 118 per un problema urgente sono state infatti prese in carico dai Distretti con un aumento del 16 per cento rispetto il 2007. Nei primi quattro mesi di quest'anno i casi di filtro ai ricoveri impropri sono stati invece ben 795. Un raffronto tra i primi quattro mesi del 2008 e lo stesso periodo del 2009 evidenzia inoltre che i pazienti trasportati dal 118 verso i Pronto soccorso ospedalieri sono diminuiti del 12 per cento. Tradotto su base annuale ciò significa che in un anno si sono portate in ospedale circa 2 mila 500 persone in meno perché alle loro cure si è potuto provvedere nei servizi territoriali.



BURLO/5x1000

Margherita Granbassi e Chiara Cainero per mamme e bimbi

Ecco com'è nata la campagna di sensibilizzazione a favore dell'Istituto che vede protagoniste le due campionesse

"Altolà". Così due piccoli pazienti dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, Mario e Davide, ricoverati nel reparto di pediatria, hanno accolto nella sala giochi dell'istituto due campionesse olimpiche, la triestina Margherita Granbassi, doppio bronzo nella scherma, e la friulana Chiara Cainero, oro nel tiro a volo ai Giochi di Pechino 2008. Con una spada giocattolo e un fucile di plastica, Mario e Davide hanno avuto l'occasione di giocare con le due campionesse, imitando le mosse che hanno portato le atlete del Friuli Venezia Giulia sul podio. Margherita e Chiara hanno dedicato infatti una loro giornata ai bimbi del Burlo, ritagliandola tra i numerosi impegni agonistici: è nata così l'iniziativa "5x1000 all'IRCCS Burlo Garofolo", un insieme di scatti realizzati (e donati) dal fotografo Marino Sterle, interpretati poi dallo Studio Mark di Trieste che ha creato una campagna pubblicitaria (anche questa donata), con l'obiettivo di sensibilizzare tutte le persone della Regione a devolvere il 5x1000 della loro dichiarazione dei redditi all'Istituto materno infantile di riferimento in Friuli Venezia Giulia. "E' stata una mattinata piacevole – ha dichiarato Margherita Granbassi – passata con dei bimbi che hanno dimostrato molta grinta, per quanto si trovassero in ospedale. Come tutti i triestini, ho qualche ricordo personale collegato al Burlo. Entrarvi in questi giorni, con la consapevolezza di poter diffondere un importante messaggio è stato bello. Ed è stata anche l'occasione per riflettere sul valore di quest'istituzione, paragonabile a pochissime altre in Italia, legittimo vanto del Friuli Venezia Giulia. Sono contenta anche perché in qualche modo la mia attività sportiva è in grado di aiutare i più piccoli". E il messaggio è davvero importante. "Donare il 5x1000 al Burlo – ha spiegato il direttore generale, Mauro Delendi – significa contribuire all'acquisto di attrezzature, sostenere la ricerca scientifica, avviare nuovi progetti di formazione: azioni che riguardano tutta la popolazione del Friuli Venezia Giulia, in quanto l'ospedale materno infantile che ha sede a Trieste è riferimento per tutta la regione". "Un'istituzione come il Burlo – ha dichiarato il direttore scientifico, Giorgio Tamburlini - vive e cresce anche nella misura in cui la società fa sentire il suo appoggio e il suo incoraggiamento. Il supporto di Margherita, Chiara, Marino Sterle e dello Studio Mark è una testimonianza d'impegno civile e d'affetto per un'istituzione simbolo del proprio territorio. Di questo oggi c'è bisogno, anche per superare un inevitabile prossimo contenimento dei contributi pubblici". "Sono nata e cresciuta a Udine – ha raccontato Chiara Cainero – ma ho qualche ricordo legato al Burlo di Trieste, e anche per questo sono stata lieta di collaborare a quest'iniziativa. Credo che tutti dovrebbero contribuire quando si parla di curare i bambini: il 5x1000 è sicuramente un piccolo aiuto, ma che va dritto al centro del bersaglio".

A cura della Manzoni & C. pubblicità

OSPEDALI/QUALITA'

Impegno quotidiano contro le lesioni da decubito

Le ulcere si possono evitare con una serie d'attenzioni assistenziali. Ecco come funziona il sistema di prevenzione

Non sono una malattia. Le lesioni da decubito sono direttamente collegate alla cura che si ha della persona costretta a letto o su una sedia a rotelle. Più si fa attenzione a non lasciarla troppo a lungo nella medesima posizione, alla sua igiene, alla corretta nutrizione e all'idratazione, più diminuiscono le possibilità che le piaghe possano svilupparsi. Spesso molto dolorose queste ulcere - che interessano l'epidermide, il derma e gli strati sottocutanei, fino a raggiungere, nei casi più gravi, il muscolo, la cartilagine e l'osso – si originano infatti per un'elevata compressione o stiramento, dovuta alla postura, che stressa i tessuti occludendo i vasi sanguigni e così compromettendone l'ossigenazione. Problema sanitario di notevole rilevanza, che cresce con il progressivo invecchiamento della popolazione, l'aumentato numero di persone con malattie cronico degenerativa o in condizioni d'invalidità, le lesioni da decubito sono da tempo considerate uno dei principali indicatori della qualità d'assistenza: in ospedale, nelle Residenze sanitarie assistenziali (Rsa), nelle case di riposo e perfino a domicilio. "La problematica – spiega Fabia Bassan, responsabile della Direzione infermieristica dell'Azienda ospedaliero universitaria - si è imposta con forza all'attenzione degli operatori sanitari dal 1996. Allora, per tenerla sotto controllo e attuare dei correttivi, l'Agenzia regionale della sanità attivò un gruppo operativo composto da medici e infermieri esperti in prevenzione e trattamento delle lesioni da

decubito. Obiettivo, monitorare il fenomeno e migliorare la qualità assistenziale in tutti gli ospedali e le realtà assistenziali del Friuli Venezia Giulia".
I risultati di questa verifica hanno portato all'elaborazione di linee guida regionali a supporto degli operatori sanitari sulla base delle migliori informazioni scientifiche disponibili così da promuovere interventi appropriati e limitare l'elevata discrezionalità nel trattamento delle lesioni. Le indagini, che proseguono con cadenza annuale, rivelano nei nostri ospedali una situazione che oggi è sostanzialmente in linea con i dati della letteratura scientifica. Le lesioni da decubito colpiscono in media dai 10 ai 15 pazienti su cento, con un'incidenza che risulta più elevata tra le persone anziane o i politraumatizzati. Un quadro che non desta dunque particolari allarmi. Ma che si traduce in un'aumentata sensibilità alla questione e in un impegno più mirato attraverso la definizione di procedure e protocolli volti a combattere, in modo specifico, le piaghe da decubito.
Negli ospedali triestini la questione è affidata alla Commissione controllo e rischio clinico che include medici, infermieri, dietista e chirurghi. Ed è presidiata, nel quotidiano, grazie a un puntuale sistema di rilevazione che passa attraverso le cartelle cliniche. "Si tratta di un problema molto serio, che riguarda in modo particolare i ricoverati anziani, più soggetti a ricoveri ripetuti e che va prevenuto con cura - spiega Giancarlo Rossetto, dell'Ufficio gestione del rischio clinico – Per questo al momento del ricovero si punta a individuare per ciascun paziente la possibilità di sviluppare lesioni da decubito. La valutazione avviene con la scala di Norton, un sistema che, attraverso la valutazione di cinque indicatori (le condizioni generali del paziente, lo stato mentale, la deambulazione, la mobilità e l'incontinenza) stabilisce il livello individuale di rischio". "Essere a rischio - dice infatti Fabia Bassan - significa che per quel paziente l'assistenza deve essere programmata secondo criteri precisi. Tra di essi, la mobilizzazione della persona a intervalli programmati per alternare le aree corporee che sono sottoposte a compressione, un'accurata igiene, una dieta che garantisca il giusto apporto di proteine e un ottimale livello d'idratazione". Insomma, un impegno a tutto campo, che vede in prima linea gli infermieri, coinvolge gli operatori socio sanitari (il letto deve avere lenzuola sempre ben tese per evitare sfregamenti) e, in determinati casi, richiede anche l'utilizzo di presidi come i materassi antidecubito che grazie a un sistema di camere ad aria comunicanti consentono di distribuire la pressione del corpo secondo variazioni programmate. Quando poi si esce dall'ospedale ecco scattare il raccordo della continuità assistenziale grazie a cui la persona al momento delle dimissioni viene affidata alle cure del Distretto. Quest'insieme di attenzioni non è però sempre sufficiente a sventare le piaghe da decubito. Vi è infatti una piccola quota di pazienti che ne sono comunque colpiti, anche se nutriti, idratati, cambiati e girati nel modo prescritto. Per loro ecco dunque le nuove medicazioni, sviluppate proprio per trattare questo tipo di lesioni, che vengono posizionate sull'ulcera e, grazie a particolari proprietà traspiranti, assorbenti e idratanti possono rimanere in sede fino a sette giorni limitando così dolorosi cambi. E nei casi più avanzati, quando la lesione più approfondita, è la volta del chirurgo plastico.
Si tratta un'eventualità che le cure di prevenzione oggi rendono però sempre meno frequente. Per questo è fondamentale diffondere le conoscenze attuali sulle lesioni da decubito attraverso programmi di educazione sanitaria rivolti agli operatori, agli utenti, ai loro famigliari e ai prestatori di cure. Le procedure per sventare l'insorgenza delle ulcere e le procedure per promuoverne la guarigione non sono infatti così difficili da seguire. Ad accomunarle, l'attenzione al mantenimento o al recupero dell'autonomia per chi è a rischio. Per esempio evitando l'utilizzo sistematico di pannoloni per l'incontinenza e favorendo l'autosufficienza nelle piccole attività di tutti i giorni.

OSPEDALI/QUALITÀ

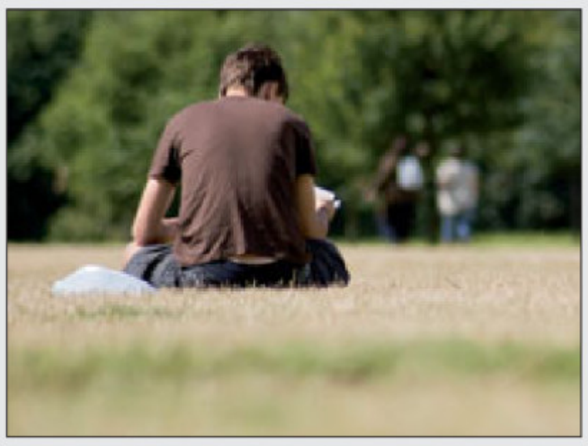
Movimento, igiene e giusta dieta per chi è a rischio

Un occhio attento e affettuoso è un'arma di grande efficacia per evitare l'insorgere delle piaghe da decubito, anche da parte dei familiari e di quanti assistono persone anziane. "Un primo accorgimento – spiega Fabia Bassan – è quello di verificare, quando si lava la persona, se vi sono delle zone arrossate. Si tratta di un campanello d'allarme che deve indurci ad alzare l'attenzione e, se la cosa non rientra in tempi brevi, a segnalarla al medico curante". Chi assiste deve poi avere grande cura dell'igiene. La pelle va lavata evitando prodotti troppo aggressivi, asciugata (l'umidità favorisce l'insorgenza di ulcere) e poi idratata. Idratare significa anche dare da bere. Tenendo presente che nella persona anziana lo stimolo della sete è ridotto e che quindi non sempre la necessità di liquidi viene percepita. Anche la dieta gioca un ruolo importante contro la ulcere. "L'alimentazione – dice Giancarlo Rossetto – deve sempre includere il giusto apporto di proteine con carne, brodo vegetale, latte, pesce e uova". Occhio poi agli indumenti troppo stretto che possono impedire la circolazione. Un'ulteriore attenzione riguarda infine il clima della stanza, in cui dovrebbe essere garantiti i giusti livelli d'umidità e temperatura. Ma l'impegno principale è quello di non lasciare la persona immobilizzata ferma troppo a lungo nella stessa posizione, a letto o sulla carrozzella. Ciò non significa impegnarsi in spostamenti radicali. Ma girarla di pochi gradi con una certa frequenza. In ospedale l'intervallo di tempo prescritto per i soggetti a rischio è di due ore. Ma i casi non sono tutti eguali. Per saperne di più la cosa migliore è dunque consultare gli operatori sanitari.

OSPEDALI/NEUROLOGIA

Farmaci, diagnosi e pregiudizi come si vive con l'epilessia

Conosciuta fin dall'antichità, l'epilessia è una malattia neurologica tra le più diffuse tanto da essere riconosciuta come malattia sociale. Coinvolge una persona su cento, con maggiore incidenza nei bambini e nella terza età per totale di circa 500 mila persone affette e circa 30 mila nuovi casi per anno. "Occorre distinguere tra crisi epilettica ed epilessia – spiega Fabrizio Monti, responsabile della Neurofisiologia clinica e del Centro diagnosi e cura dell'epilessia
afferenti alla Clinica Neurologica degli ospedali triestini – Con il termine crisi epilettica s'intende infatti una varietà di sintomi neurologici, che di solito si risolvono in pochi secondi o minuti, dovuti ad una scarica elettrica anomala, sincronizzata e prolungata di cellule nervose della corteccia cerebrale. Una sola crisi, anche se drammatica e preoccupante, non significa avere l'epilessia. Il termine di epilessia identifica invece una malattia neurologica caratterizzata da un'imprevedibile periodicità del verificarsi di crisi epilettiche".
Quanto alle cause attualmente si ritiene che alla base di quei casi un tempo definiti senza causa apparente vi siano cause genetiche. Ma la malattia può essere anche causata da un danno cerebrale che intercorre prima o subito dopo la nascita (per esempio per mancanza d'ossigeno o per un parto difficile), da malformazioni del cervello (per un errore di sviluppo), da malattie infettive del sistema nervoso, da traumi cranici gravi, da tumori cerebrali, da ictus (soprattutto negli anziani) e da malformazioni dei vasi cerebrali. Molti fattori esterni – tra cui uno stress psicofisico eccessivo o un'assunzione esagerata di alcol o droga - possono facilitare la comparsa, in un soggetto predisposto, di una crisi epilettica. E alcuni soggetti sono particolarmente sensibili all'effetto di luci intermittenti sia naturali (passaggio lungo un viale alberato) ma soprattutto artificiali (luci al neon, luci psichedeliche, schermi televisivi, videogiochi).



"La diagnosi – dice il dottor Monti, che attualmente è anche responsabile regionale della Lice – Lega italiana contro l'epilessia – richiede un'accurata valutazione dei sintomi e della storia clinica". "L'esame di laboratorio tuttora più valido e utilizzato – continua - è l'elettroencefalogramma (Eeg)che rileva l'attività elettrica del cervello attraverso elettrodi posti sulla testa. Vi sono poi metodiche più avanzate, che abbinano al tracciato dell'Eeg la registrazione video prolungata del paziente per documentarne eventuali crisi o l'Eeg dinamico che consente di registrare 24-48 ore di vita". Altro importante accertamento è la Risonanza magnetica dell'encefalo che ci fornisce importanti informazioni dal punto di vista della sua struttura.
Quanto alla terapia si utilizzano farmaci sintomatici, che non eliminano la causa dell'epilessia ma garantiscono una vita normale al 70-80 per cento dei pazienti, che altrimenti sarebbero gravemente limitati da frequenti crisi epilettiche. Nei rari e selezionati casi di epilessia resistente ai farmaci si può utilizzare la chirurgia. "In generale – conclude il dottor Monti – con un'epilessia controllata si può e si deve condurre una vita normale, un lavoro normale. Una donna con epilessia può assumere farmaci anticoncezionali e l'epilessia di per sè non crea problemi rilevanti né durante la gravidanza né durante il parto". Come disse un grande epilettologo americano, Lennox, disse: "Il soggetto con epilessia soffre più che per la sua malattia per tutto ciò che essa comporta, soprattutto a livello sociale".

OSPEDALI/STUDIO

Così cambiano in cent'anni le nostre malattie

Da una ricerca sui verbali d'autopsia la radicale evoluzione di stili di vita e patologie dei triestini

Cent'anni fa si spegnevano in tenera età 42 bambini su mille. Si moriva di tifo, di tubercolosi o di enterocoliti e solo i più fortunati raggiungevano i settant'anni. Oggi il quadro si è modificato in maniera radicale. Malattie una volta rare, quali l'arteriosclerosi, gli eventi cardiovascolari o i tumori al polmone sono diventate le principali cause di morte. La mortalità infantile è scesa sotto lo 0,5 per mille. E malattie un tempo diffuse e letali, come i tumori gastrici o quelli femminili, si sono fatte meno frequenti grazie ai farmaci, allo sviluppo della prevenzione e alla nascita di programmi di screening.
A disegnare un quadro affascinante dei nostri mali nell'ultimo secolo è una ricerca, curata da Furio Silvestri e Rossana Bussani dell'Anatomia patologica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Trieste, che ripercorre l'evoluzione della salute della popolazione dell'area triestina attraverso i referti autoptici degli ultimi cent'anni. "Lo studio – spiega Rossana Bussani dell'Anatomia patologica - si basa sui verbali delle autopsie eseguite dall'Anatomia patologica triestina dai primi del Novecento ai giorni nostri. Per analizzare il modificarsi di alcune delle principali patologie fra il 1901 e il 2000 sono stati infatti rivisti 125 mila 191 verbali così da determinare la frequenza e l'iter delle patologie descritte, infettive e non". Il risultato è un quadro di estremo interesse per interpretare i mutamenti che hanno caratterizzato nell'ultimo secolo le popolazioni di queste terre.

Dottoressa Bussani, come sono cambiate le patologie dei triestini? Quali sono le principali novità che emergono dal vostro studio?
L'analisi meditata delle cause di decesso che emergono dalla revisione critica dei verbali di autopsia in un secolo così determinante per lo sviluppo della medicina ha permesso di mettere in luce modificazioni molto significative dei trend di patologie causa di morte. L'evento principale è sicuramente la netta, evidente inversione di tendenza fra patologie infettive e patologie degenerative e neoplastiche. Nel 1901 quasi il 50 per cento delle persone moriva per cause infettive - tubercolosi, polmoniti, croup, tifo, sifilide, scarlattina, colera, enteriti infettive, meningiti, stati settici. Nel 2000 il 31 per cento dei deceduti aveva come causa di base una o più neoplasie maligne e il 63 per cento moriva invece per patologie strettamente legate a eventi arteriosclerotici di vari distretti.
L'elevata mortalità infantile e certe malattie un secolo fa piuttosto diffuse a Trieste, ad esempio il tifo, erano legate a particolari condizioni di vita della nostra città?
La situazione socio-sanitaria della Trieste asburgica d'inizio secolo era drammatica. I tassi di povertà in alcuni rioni, quali ad esempio Barriera vecchia e San Giacomo, andavano dal 19 al 22 per cento. Sovraffollamento, abitazioni insalubri, umide, spesso semi-sotterranee, fognature pressoché assenti e comunicanti con i pubblici canali, rendevano complesso arginare la diffusione delle infezioni, quando non le amplificavano a dismisura. Oltre a ciò la stessa logistica della mega struttura ospedaliera del Maggiore non creava argini sufficienti al dilagare di determinate patologie. Basti pensare all'assenza di fognature, ai contatti fra degenti infetti e non e all'accesso incondizionato e non regolato ai reparti da parte degli esterni, con conseguente importo di ulteriori patogeni ed esporto nella città di altrettanti patogeni.
Oggi l'aspettativa di vita è molto più elevata e non si muore più di patologie un tempo frequenti. A cosa si deve quest'inversione di tendenza?
Il netto calo degli eventi infettivi è dovuto, oltre che al progressivo risanamento urbano che ha visto la costruzione di fognature; l'abbattimento del cuore malato di Città vecchia, la costruzione di una rete idrica adeguata e il risanamento dello stesso ospedale Maggiore, all'introduzione di farmaci quali i sulfamidici, la penicillina, la streptomicina e l'isoniazide, nel periodo fra il 1935 ed il 1952.
Quali sono diventati i nemici principali della nostra salute?
Le neoplasie maligne e, ancora di più, l'arteriosclerosi nelle tante sue manifestazioni organiche. Per alcuni tumori si sono compiuti indiscutibili passi in avanti, specie sotto il profilo di prevenzione con programmi di screening, ma ancora molta strada sarà da percorrere. Anche nell'ambito del vascolare vi sono stati significativi progressi, quali la terapia anti-ipertensiva, i presidi di rivascolarizzazione cardiaca chirurgica e non, i farmaci che controllano lo scompenso cardiaco, i sistemi di disostruzione vascolare arteriosa, e così via.
Quali indicazioni possiamo trarre dal vostro studio?
Che la medicina è un cammino continuo. Lo è sempre stata e probabilmente sempre lo sarà, perché al centro vi è l'uomo che vive in un contesto sociale ed ambientale a sua volta in mutamento continuo e che incide fortemente sulla salute delle persone. La salute è il riverbero di così tante variabili da renderne impossibile la stabilizzazione. Proprio per questo, con umiltà, dedizione e quotidiani nuovi obiettivi, ogni medico contribuisce, per quanto di sua competenza, a progredire in un percorso complesso di cui forse non si vedrà mai l'orizzonte. E questo non è un dato negativo, ma una sfida continua.

RESPINTO IL RICORSO MA RESTANO PENDENTI ALTRE ISTANZE PRESENTATE DAL GESTORE

Il Tar: «Ferrarese deve lasciare Castelreggio»

Il sindaco Ret: «Ora una soluzione per riaprire la spiaggia alla cittadinanza in tempi brevissimi»

Lo stato in cui versa la spiaggia di Castelreggio (Foto Lasorte)

La raccolta di rifiuti effettuata dai frequentatori di Castelreggio

di CLAUDIO ERNÈ

DUINO AURISINA «Intendo aprire la spiaggia di Castelreggio in qualsiasi modo. Non può diventare una terra di nessuno, una landa abbandonata alla mercè di tutti», aveva affermato più volte il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret.

Ieri il Tribunale amministrativo regionale, respingendo in sede di sospensiva l'istanza presentata dalla «Caravella sas» di Domenico Ferrarese & C., la storica società che gestisce da decenni lo stabilimento, il ristorante e il bar, ha dato il via libera al Comune e alla Regione.

In sintesi la società «Caravella sas» deve lasciare in tempi strettissimi l'area dello stabilimento perché non ha più alcun titolo per occuparla. «Il suo buon diritto è scaduto il 31 dicembre 2008», ha detto il Tar che ha fatto proprie le tesi sostenute da tempo dagli avvocati Giuseppe Sbisà e Vinicio Martini che rappresentano rispettivamente in questa causa ma anche in quelle dell'arcipelago che le fa da corona, il Comune di Duino Aurisina e la Regione Friuli Venezia Giulia.

«Considerato che - allo stato e a prescindere dalle eccezioni sollevate dal Comune e dalla Regione che verranno approfonditamente affrontate nella fase di merito - il ricorso non appare sorretto da sufficienti elementi di fumus boni juris», scrive il consigliere del Tar Rita De Pietro, estensore del provvedimento con cui ieri è stata respinta l'istanza della società Caravella sas.

Parole chiarissime perché chi deve intendere, intenda.

Il sindaco Ret è raggiante per il risultato dell'udienza anche se non si nasconde che molti problemi devono trovare ancora una soluzione e soprattutto un percorso spedito per raggiungerla.

«Castelreggio non può rimanere in queste condizioni. Nelle prossime ore ci riuniremo in prefettura con la Regione e gli altri enti interessati per valutare il percorso da seguire per indire le gare. Non è detto che la gestione debba restare unica: il bar e il ristorante potrebbero essere scorporati dalla spiaggia e dalle cabine. Dovranno essere indette delle gare pubbliche e i tempi sono strettissimi, forse incompatibili con la data di apertura della stagione balneare.

In tre settimane o poco più non si risolve nulla. Ma resta la via della sicurezza pubblica che consente procedure più spedite, quasi immediate. Su questo discuteremo in prefettura anche se il primo problema è e rimane quello di rientrare in possesso dell'area, come dice la sentenza del Tar. Finora la famiglia Ferrarese, attraverso la propria società, si è sempre opposta a questa situazione, bloccando di fatto il rinnovamento dell'area. Dove adesso sono insediati gli edifici dei pescatori dovrebbero sorgere al più presto le sedi delle società nautiche costrette da decenni ad operare all'aperto. La Federazione della vela non consente più di gareggiare agli atleti delle società che non hanno uno spogliatoio e una magazzino in muratura».

Il sindaco punta a una rapidissima soluzione per la spiaggia, le docce, gli spogliatoi. «Dobbiamo prepararci alla presenza nella baia nei fine settimana di quattromila, cinquemila persone. Le immondizie devono essere rimosse, devono essere offerte docce, gabinetti, acqua corrente. Ne va della salute e della sicurezza pubblica. Lo stabilimento deve riaprire e il Tar ha dato il via libera».

Va comunque aggiunto che il contenzioso avviato dalla famiglia Ferrarese o meglio dalla «Caravella sas», ormai ex concessionaria, è estremamente ampio. Sono pendenti almeno dieci cause a vari livelli, tutte affidate agli avvocati Cesare e Lorenzo Pellegrini. Alcune saranno discusse al Consiglio di Stato, altri ricorsi straordinari sono stai presentati al Presidente della Repubblica, altri alla Corte europea.

Duino, riqualificazione per la scuola Scek

Incontro tra amministratori e famiglie degli alunni: tre le ulteriori richieste

DUINO AURISINA Riqualificare la pavimentazione in legno delle aule, creare l'automazione elettrica del cancello di accesso al parcheggio esterno e rimettere a nuovo i servizi igienici per disabili presenti al primo piano. Sono queste le tre richieste espresse dai genitori degli alunni della scuola elementare Virgil Scek di Duino Aurisina, durante l'incontro organizzato dal Comune per presentare il cronoprogramma dei lavori di manutenzione straordinaria che andranno ad interessare, a partire dal prossimo mese, il plesso scolastico sito nella frazione di Aurisina.

Nel corso della riunione alla quale hanno presenziato il sindaco Giorgio Ret e l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Humar, il primo cittadino ha ricordato che «sulla cifra iniziale di 264mila euro verrà applicato un ribasso d'asta del 18 per cento». E proprio da questi fondi "avanzati" si potrebbe attingere per completare ulteriormente gli interventi di miglioria proposti dai genitori per l'edificio di Aurisina. I lavori d'intervento principali coinvolgeranno tre ambiti: la sostituzione di parte delle finiture interne, finalizzata a ripristinare la funzionalità e l'efficienza di alcuni elementi, la sistemazione degli spazi di pertinenza esterni, sia di quelli adibiti a zona per la ricreazione che a parcheggio, ed infine la realizzazione del collegamento delle condotte di scarico alla fognatura comunale. I lavori partiranno al termine dell'attività didattica e dovrebbero concludersi a settembre, in vista dell'inizio del prossimo anno scolastico. *(r.t.)*

A UN MESE DALLE ELEZIONI

Sgonico, l'Italia dei valori al fianco dell'uscente Sardoc

SGONICO L'Italia dei valori offrirà il proprio sostegno al candidato sindaco Mirko Sardoc (Sgonico) nelle prossime elezioni amministrative del 6 e 7 giugno. È questo il dato ufficiale emerso ieri al termine di febbrili consultazioni che in questi giorni hanno portato il movimento di Antonio Di Pietro a schierarsi con il sindaco uscente, in vista delle prossime consultazioni per il rinnovo dell'amministrazione comunale. A Sgonico l'Idv presenterà nelle liste di Insieme-Skupaj (il movimento di Sardoc) l'aspirante consigliere Stefano Briscik, 28 anni, laureato in legge, impegnato in attività di volontariato sportivo, alla sua prima esperienza politica. «Dopo un'attenta valutazione sull'operato di questa amministrazione, avendone constatato i buoni risultati ottenuti, abbiamo deciso di entrare a far parte integrante di questa squadra ed appoggiare Mirko Sardoc - ha spiegato il coordinatore provinciale dell'Idv, Mario Marin - per dare così nuova energia e portando, se possibile, ancora maggior determinazione».

Mirko Sardoc

Rimane invece ancora un'incognita il destino del movimento dei dipietristi per quanto concerne San Dorligo della Valle. Verosimilmente il partito si presenterà con un candidato sindaco proprio sul quale però, a meno di 48 ore dalla consegna definitiva delle liste, vige ancora il riserbo assoluto. «La priorità è quella di dare il massimo supporto al mantenimento e possibilmente al potenziamento delle attività industriali che da decenni costituiscono l'asse portante dell'economia di questo comune e di Trieste - sostiene ancora Marin -, e soprattutto in questo periodo di così grave crisi è fondamentale sostenere in ogni modo questo settore vitale». Nulla da fare infine per Monrupino, comune nel quale l'Idv ha deciso di non presentarsi. *(r.t.)*

MENTRE IL BAMBINO COLPITO DALLA MALATTIA RESTA RICOVERATO IN RIANIMAZIONE

Nesladek sul caso meningite: «Avvisati tutti per tempo»

Il primo cittadino di Muggia replica alle accuse lanciate da genitori della scuola Zamola di Zindis

MUGGIA È sempre ricoverato in condizioni stazionarie, nel reparto di rianimazione del Burlo Garofolo, il bambino muggesano di dieci anni, alunno della scuola Albin Bubnič, colpito pochi giorni fa da meningite batterica.

Sulla vicenda che ha creato grande apprensione nella comunità rivierasca si è innescata nelle ultime ore un'accesa polemica da parte di diversi genitori di giovani iscritti alla scuola elementare Zamola di Zindis, i quali hanno accusato di inefficienza il sindaco Nerio Nesladek. L'accusa mossa al primo cittadino di Muggia è stata soprattutto quella di una «mancanza d'informazione», dato che molti alunni della Zindis sono frequentatori, assieme agli scolari della Bubnič, dello stesso scuolabus messo a disposizione dal Comune muggesano.

Il sindaco Nesladek ha rimandato al mittente le accuse, difendendo e spiegando attraverso una lettera il suo operato. «Il ricovero del bambino è avvenuto nella nottata tra sabato e domenica ed io, essendo stato avvertito nel primo pomeriggio della domenica stessa, immediatamente mi sono recato al Burlo per essere sicuro che le procedure che si attivano in questi casi fossero tempestivamente messe in opera», spiega Nesladek.

Il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek. A destra, la scuola Bubnič (Foto Lasorte)

«Nella mattinata di lunedì è pervenuta poi al Comune da parte dell'Azienda sanitaria la richiesta di fornire gli elenchi dei bambini che usufruivano dello scuolabus - prosegue il sindaco -. Poche ore dopo, il tempo di fare un lavoro di selezione, è stato da noi trasmesso mediante fax l'elenco di tutti i bambini che usano lo scuolabus evidenziando, come richiesto dal Dipartimento di prevenzione, i nominativi di coloro che facevano la stessa corsa del bambino colpito dalla malattia: dei 60 utenti, solo 21 erano potenzialmente entrati in contatto con il bambino colpito».

«Appena 24 ore dopo che ero venuto al corrente del fatto, con una giornata festiva in mezzo, il capo del Dipartimento di prevenzione mi ha personalmente confermato che entro la giornata di lunedì tutte le famiglie interessate (i genitori della Zindis avevano detto che la notizia era emersa tramite il passaparola, senza dunque nessuna comunicazione ufficiale, *ndr*) erano state avvertite e chi ha voluto, ha potuto fare la profilassi», aggiunge Nesladek. «Oltre ad essere sindaco di questa città, sono anche medico e padre – conclude il primo cittadino di Muggia - e dunque comprendo e condivido la preoccupazione, ma so anche che tutto quello che doveva, o poteva, essere fatto lo si è fatto con la massima tempestività, allargando anche le precauzioni oltre lo stretto necessario».

Riccardo Tosques

INTERVENTO DEI NAS. IPOTIZZATO IL REATO DI ESERCIZIO ABUSIVO DI PROFESSIONE SANITARIA

Muggia, sequestrato lo studio dentistico Stener

MUGGIA Lo studio dentistico Stener è stato posto sotto sequestro preventivo dai carabinieri del Nas di Udine. I militari dell'Arma, guidati dal tenente Antonio Pisapia, si sono presentati ieri in via San Giovanni 1 in esecuzione del provvedimento emesso dal gip Massimo Tomassini, che ha accolto le richieste del pm Pietro Montrone. Allo studio dentistico Stener, famiglia molto conosciuta a Muggia, vengono contestate le ipotesi di reato di esercizio abusivo della professione, falsità ideologica e truffa aggravata ai danni del servizio sanitario.

Un quadro pesante che coinvolge Italico Stener, assieme ai figli Marco e Franco, più un'igienista assistente alla poltrona. Le quattro persone risultano tutte indagate e fra queste quella più di spicco è Italico Stener, storico esponente della Lista per Muggia, già assessore con delega alla Cultura della giunta Gasperini, cacciato dallo stesso sindaco forzista dopo una serie di contrasti e ricorsi al Tar.

Stando alle indagini di polizia giudiziaria - affiancate da un'attività di riscontro che ha coinvolto centinaia di pazienti - all'interno della struttura di via San Giovanni 1 oltre ai medici odontoiatri, Italico e Marco, anche il figlio Franco avrebbe esercitato l'attività odontoiatrica; ma in maniera del tutto abusiva, visto il semplice diploma conseguito al liceo scientifico e non la laurea in odontoiatria. Senza le dovute credenziali risulterebbe anche una dipendente che praticava invece l'attività di igienista dentale.

Italico Stener

Il reato di abusivismo è stato così esteso all'intero studio, del valore complessivo di 500mila euro, posto sotto sequestro proprio a causa della presenza di Franco Stener e dell'assistente alla poltrona che stando alle indagini avrebbero lavorato all'interno con la compiacenza di chi era invece titolato a farlo a pieno titolo.

Lo studio era anche convenzionato con l'Azienda sanitaria che, sulla base delle false attestazioni di prestazioni mai erogate oppure erogate da persone senza titolo, ha rimborsato in favore dello stesso circa 450 mila euro. Una circostanza che ha così allungato la lista dei reati contestati.

Delegati duinesi a Borgo Hermada

DUINO AURISINA Il gemellaggio fra il Comune di Duino Aurisina e Borgo Hermada, frazione di Terracina, in provincia di Latina, è stato ribadito attraverso la visita di una delegazione duinese al masso dell'Hermada. Per il Comune di Duino erano presenti il vicesindaco Massimo Romita, gli assessori Tjasa Svara e Andrea Humar ed il consigliere Gianpietro Colecchia. Oltre a loro, alcuni ragazzi della Consulta giovani. «Questo legame - ha affermato Romita - non sarà uno sterile gemellaggio, ma un percorso che porterà alle reciproche cittadinanze la conoscenza di quello che sono state le vicissitudini delle due città». Le amministrazioni stanno già lavorando ad alcuni progetti da organizzare assieme: mostre, convegni e scambi culturali, storici, ambientali e turistici.

DOMANI IL PRIMO APPUNTAMENTO

Torna "Muggia in Musica" Tre concerti nelle chiese

MUGGIA Tre concerti dedicati alla musica classica nelle chiese muggesane dall'8 al 22 maggio. Torna "Muggia in Musica-Progetto Giulio Viozzi", tradizionale appuntamento musicale (è la XII edizione) che apre la stagione dei concerti nel comune rivierasco.

A organizzare l'evento è l'associazione musicale Accademia regionale di strumenti a fiato "Serenade Ensemble" con la collaborazione del Comune di Muggia. Ad aprire la rassegna, domani al Duomo di Muggia, saranno l'orchestra e i solisti del Collegio del Mondo Unito che, con la direzione del Maestro Stefano Sacher, eseguiranno lo Stabat Mater di Pergolesi. Seguirà venerdì 15, nella chiesa di San Sebastiano, una serata di parole e musica affidata alla clarinettista Giulia Fonzari che interpreterà pagine di Bach, intercalate da letture di alcune liriche del muggesano Sergio Norbedo con la voce recitante di Donatella Stabile.

A concludere la rassegna internazionale venerdì 22 maggio nella chiesa di San Francesco sarà una serata dedicata alla chitarra con Tanja Brecelj e i suoi allievi. Tutti i concerti inizieranno alle 21 e sono a ingresso libero. *(g.t.)*

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTA ORO/MONETE
A PREZZI SPECIALI,
SE HAI DECISO PROVA
UNA STIMA ANCHE DA ME
Via San Spiridione n° 6
Tel. 040 634355

7 MAGGIO

- **IL SANTO** Santa Flavia
- **IL GIORNO** è il 127° giorno dell'anno, ne restano ancora 238
- **IL SOLE** Sorge alle 5.44 e tramonta alle 20.20
- **LA LUNA** Si leva alle 18.57 e cala alle 3.23
- **IL PROVERBIO** L'uomo si disonora col furto, mai con il lavoro

CENTRO STUDI «MONSIGNOR BELLOMI»

Papa Ratzinger antipatico? Perché difende l'uomo

L'opinionista Amicone ribalta l'identikit del Pontefice

Il giornalista e scrittore Luigi Amicone

«Papa Ratzinger suscita ostilità perché si contrappone alle logiche della cultura dominante occidentale, governata dallo strapotere dei mercati e dell'industria, oltre che dall'indifferenza verso l'uomo e la sua dignità». È così che Luigi Amicone, direttore del settimanale Tempi e autore del libro «Le avventure di un padre di famiglia», ha risposto alla domanda «Perché tanta ostilità verso Papa Benedetto XVI?», titolo di un convegno svoltosi l'altro ieri alla Stazione Marittima.

Al centro dell'intervento del giornalista, firma dei quotidiani Il Foglio e il Giornale e opinionista in alcune trasmissioni televisive, la figura dell'«ultimo grande anticonformista» – così ha definito Papa Ratzinger – e il suo rapporto con l'opinione pubblica, alla luce di alcuni episodi che lo hanno visto involontario protagonista: dalle polemiche scoppiate dopo il discorso di Ratisbona alla mancata visita all'Università Sapienza a causa delle proteste di gruppi di docenti e studenti, fino alla bufera scatenatasi dopo la missione in Africa e le affermazioni del pontefice sull'uso del preservativo.

Davanti alla folta platea che ha partecipato all'incontro organizzato dal Centro culturale Monsignor Lorenzo Bellomi, Luigi Amicone ha spiegato perché secondo lui oggi si respira un evidente «clima di ostilità» nei confronti del capo della Chiesa cattolica. «La profonda lezione del Papa consiste nel difendere la dignità dell'uomo, che non può mai essere toccata o negata – ha spiegato il giornalista milanese durante il suo intervento -. Una filosofia che si scontra con le logiche di mercato, che usano le persone, i loro corpi e le loro immagini per raggiungere un unico scopo: vendere merce. Lottare contro la mercificazione dell'essere umano, come fa Papa Ratzinger, significa opporsi alla cultura dominante in Occidente. Il meccanismo – ha aggiunto Amicone - è sempre lo stesso: l'industria deve vendere e sfrutta i mass media come potenti veicoli per raggiungere la gente, che deve vivere nell'indifferenza per essere facile preda del mercato. Il Papa, invece, invita alla riflessione, alla profondità. E questo dà fastidio a molti. Lui è – ha aggiunto Amicone – un grande anticonformista perché contrasta il modello di omologazione dell'individuo».

Queste alcune ragioni, sempre secondo Luigi Amicone, alla base degli «attacchi ingiustificati» rivolti da più voci al Papa recentemente. Ma ce ne sono altre. «Oggi la fede non suscita più interesse e spesso viene vissuta da molti come un retaggio del passato, come qualcosa di lontano dal proprio mondo – ha commentato il giornalista e scrittore -. E poi è la personalità stessa di Ratzinger a renderlo meno popolare rispetto a Papa Wojtyla. Lui è un professore, un uomo introverso, meno teatrale rispetto ad altri pontefici, anche se non è di certo più conservatore rispetto ai suoi predecessori. Le sue affermazioni sull'uso del preservativo, ad esempio, sono state semplicemente manipolate dai media. Lui – ha concluso Amicone - si è limitato a dire che non si può sconfiggere l'Aids in Africa con i profilattici se non c'è amore e aiuto reciproco tra gli africani. E ha ragione: anche questa volta è andato contro gli interessi dell'industria, che farebbe grandi affari con la distribuzione massiccia di preservativi nel continente nero».

Elisa Coloni

«Butterfly» a Seoul: rassegna di foto nel foyer del Verdi

La Fondazione teatro Verdi e l'Associazione dei Dipendenti ed ex-dipendenti presentano un' esposizione di fotografie dal titolo «**Italia-Corea**» in ricordo della recente tournée svolta a Seoul in Corea del Sud. **Inaugurazione, aperta a tutti, oggi alle 18.30**, nel foyer di piazza Verdi alla presenza del sovrintendente Giorgio Zanfagnin. Quattro sono state le recite che a metà marzo scorso hanno coinvolto interpreti solisti, artisti del coro e personale tecnico di supporto (in tutto un'ottantina di occupati) che, da Trieste, hanno entusiasmato il pubblico asiatico al Sejong center. La sessantina di scatti, selezionati da Pietro Da Dalt, è opera di un gruppo di fotografi componenti le maestranze teatrali: Nicoletta Cavalieri, Antonino Ciaravino, Giovani D'Alessio, Paolo Gasparini, Katia Mergiani, Silvia Russo, Edin Saraylic, Dax Velinich e l'apporto del gruppo di professionisti coreani della Dress Reheorsal e Recepton Photos.

La «Butterfly», formato esportazione, viene dunque ripercorsa attraverso le immaginii che raffigurano non solo le scene (curate da Pier Paolo Bisleri), i movimenti scenici (del regista Giulio Ciabatti) o i fastosi costumi e gli effetti luci (rispettivamente di Chiara Barichello e Iuraj Saleri). Proposti anche scorci cittadini, edifici sacri e altri momenti conviviali.

La rassegna si abbinerà all'opera «La fille du Régiment» di Donizzetti, in cartellone fino al 16 maggio. *(g.p.)*

50 ANNI FA

IL PICCOLO

7 MAGGIO 1959 di R. Gruden

- I Ministeri dei Lavori pubblici e della Pubblica istruzione hanno concesso altri 135 milioni per l'edilizia scolastica di Trieste. Essa riguarda le nuove sedi del «Carli», fissata in via Bazzoni, e del «Volta».
- Alla scuola elementare «Felice Venezian» di via del Teatro Romano è stata allestita una mostra del concorso dell'Enpa per un disegno di argomento zoofilo, con la presenza di 3800 alunni delle IV e V classi.
- Fra i disservizi presenti alla Stazione ferroviaria, c'è chi cita i portabagagli, presenti in numero esiguo. Si parla tanto di disoccupati a Trieste: sarebbe il caso di aumentare gli addetti al servizio.
- Domani alle 19, presso il circolo operaio «Luigi Cacciatore», in via Mazzini 32, il prof. Elio Apih terrà una conferenza sul tema «Motivi culturali e motivi economici nella storia di Trieste».
- Si comunica che sono tuttora aperte le iscrizioni per viaggi scambio di giovani triestini, dai 7 ai 14 anni, con giovani austriaci. La durata del soggiorno, presso le rispettive famiglie, sarà di due settimane.

FARMACIE

■ **DAL 4 AL 9 MAGGIO 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
Via Ginnastica 6	tel. 040-772148
via Curiel 7/B - Borgo San Sergio	040-281256
Basovizza	040-9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Ginnastica 6	
via Curiel 7/B - Borgo San Sergio	
piazza Venezia 2	
Basovizza	tel. 040-9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Venezia 2	040-308248

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	123,4
Via Carpineto	µg/m³	88,6
Via Svevo	µg/m³	77,9

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	13
Via Carpineto	µg/m³	10
Via Svevo	µg/m³	18

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	82
Monte San Pantaleone	µg/m³	96

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

EX PESCHERIA

Il volontariato si fa conoscere

Sfogliando giornali e riviste ci si accorge che molto spesso in Italia le tematiche scientifiche sono trascurate, se si escludono gli articoli di carattere medico e sanitario. Il sapere scientifico è infatti avvertito spesso come distante e incomprensibile dalla maggioranza, e questo sentimento comune ci porta a giustificare in qualche modo la nostra ignoranza. Francesco Morosetti, autore del libro Galileo Galilei, ha cercato di analizzare questo problema e di offrirne una soluzione «Agli italiani spesso manca la curiosità scientifica - afferma - e questa è una nostra cattiva abitudine. È necessario trovare un modo per appassionare la gente alle scienze, in modo da non confinare la nostra cultura soltanto nell' ambito umanistico, come invece tendiamo a fare».

Il libro, che verrà presentato domani nel corso della manifestazione «Insieme a Trieste», al Salone degli Incanti, tratta la biografia dello scienziato italiano Galileo Galilei, con l'intento di avvicinare anche i lettori non appassionati di scienza ai temi da lui trattati.

Com'è nata l'idea di questa biografia?

«Ho iniziato a collaborare con la rivista Help! qualche anno fa come free lance, poi ho continuato ad occuparmi della pubblicazione di alcuni articoli e recentemente mi sono dedicato alla stesura di opuscoli allegati al giornale, che trattano della vita di scienziati celebri. Da quest'idea è poi nato il progetto del libro. Ho scelto di parlare proprio di Galileo perché è una figura molto nota ed il padre del pensiero scientifico moderno. Si tratta di un nuovo modo di approcciare le materie scientifiche. Pierpaolo Gregori - direttore della rivista Help! - ed io volevamo contribuire con questo testo alla diffusione della passione per tutto ciò che è scientifico trattando i temi con semplicità e rendendoli accessibili anche a chi non è del mestiere».

Quali sono le tematiche trattate nel libro e come vengono presentate al lettore?

«Il libro si divide sostanzialmente in due parti principali: nella prima, di carattere biografico, ho voluto ripercorrere le scoperte e il successo dello scienziato. Nella seconda invece ho cercato di chiarire molti dubbi che spesso sorgono nel lettore leggendo le biografie tradizionali. Ponendomi dalla parte di chi ne sa poco, ho voluto soffermarmi su quegli argomenti che spesso nei libri biografici vengono dati per scontato. Per questo nel testo è spiegato chi è Keplero, cos'è una cometa o quali sono gli argomenti della controriforma, in modo da chiarire eventuali dubbi».

Il sapere scientifico va valorizzato - conclude Morosetti - perché il suo carattere universale permette a ricercatori da tutto il mondo di collaborare assieme con un linguaggio comune e per lo stesso fine. In Italia si è persa in parte la curiosità per questi saperi, ma dovremmo adoperarci per riscoprire un approccio più laico nei confronti delle scienze e dedicare più tempo e risorse alle ricerche».

Eleonora Mendizza
(Liceo scientifico G. Galilei)

Galileo e il suo tempo, ma senza paroloni

Morosetti presenta oggi il suo libro: «Ho cercato di parlare di scienza in modo nuovo»

Prende il via oggi la pubblicazione dei testi scritti dai ragazzi delle scuole superiori triestine che hanno aderito all'iniziativa, in collaborazione con il Piccolo, nell'ambito della manifestazione «Insieme a Trieste». Gli studenti hanno costituito una redazione che seguirà gli eventi principali nei cinque giorni della Fiera della solidarietà al Salone degli Incanti.

Il taglio del nastro di «Insieme a Trieste»

I CONTENUTI DELLA KERMESSE

Dalla bioetica al gioco

■ **IL CALENDARIO DI OGGI**

ore 9.00	Grillo Parlante - fino alle 10.30
ore 11.00 e 16.00	Tombola
ore 15.00	Angolo magico
ore 16.30	Laboratorio di pittura ad acquarello - fino alle 17.30
ore 17.00	Orientamento lavoro e Laboratorio creativo con carta
ore 18.00	Teatro per bambini
ore 18.30	Corso di difesa personale
ore 19.00	Consulenza giovani e Concerto musicale - fino alle 21.00

ALCUNI CONVEGNI

11-13 Disabilità / Opinioni a confronto - **AIAS**
15.30-16.30 Il Gattile: video di Diego Zudich - **IL GATTILE**
16.30-17.30 Presentazione video - Cos'è l'esperanto - **ESPERANTISTA**
17.30-19.30 Il grande acceleratore **LHC - SISSA**
19.30-21.00 Proteggere i nostri figli nelle separazioni - **MAMME E PAPÀ SEPARATI**

Fino a domenica 10 maggio saranno presenti le seguenti attività:
Immaginario scientifico: 9-13 14.30-20 – Mostra artistica 9-21.30 – Libreria 9-19

Si è aperta ieri «Insieme a Trieste», la manifestazione che fino al 10 maggio (ingresso al pubblico a un euro), dalle 8.30 alle 21.30, apre le porte al mondo del volontariato per coinvolgere tutti, grandi e piccini. È il Salone degli Incanti l'arena di tutti gli avvenimenti di questa maratona promossa da venticinque associazioni. Insieme per offrire una vasta gamma di eventi: dal teatro per bambini, al laboratorio di fotografia; dal corso di difesa personale, ai concerti musicali organizzati dai giovani; dal laboratorio linguistico, a convegni come «Le malattie neurodegenerative», «Umanizzazione della medicina», «Essere genitori di bambini felici oggi», «Disabilità: opinioni a confronto».

Non mancheranno la tombola, il cinema, l'orientamento per il lavoro e la consulenza giovani, le presentazioni di libri, l'angolo narrativo per adulti e la lettura di favole per i più piccoli, la giocoleria e i laboratori creativi. Le attività sono programmate secondo un orario no stop, dal mattino fino a sera, in modo tale da essere accessibili a bambini, ragazzi, adulti e anziani. Il tutto accompagnato dal sostegno dell'Immaginario scientifico oltre che di molti altri enti cittadini e dalla presenza di una libreria e di una mostra artistica. Insomma, ce n'è veramente per tutti i gusti ed è proprio il caso di approfittarne.

Lisa Buonanno
(Liceo socio pedagogico G. Carducci)

CON IL CENTRO STUDI «MELANIE KLEIN»

Un angolo per il piacere delle favole

Tra le molteplici associazioni presenti alla manifestazione al Salone degli Incanti ci sono anche il Centro studi Melanie Klein, che svolge attività in ambito socio-educativo, e l'Anpec (Associazione Nazionale Pedagogisti Clinici). La sfera in cui operano è quella socio-psicopedagogica.

Come spiega la pedagogista clinica Francesca Simoni, dirigente regionale dell'Anpec, nonché presidente del centro Melanie Klein, durante la cinque giorni attività ricreative e ludiche si affiancheranno ad attività prettamente pedagogiche.

Domani, il mattino per le scuole e il pomeriggio per tutti, verrà allestito un teatro per bambini dove gli operatori metteranno in scena la rivisitazione di una storia popolare slovena dal titolo «L'uomo del mare». Tale fiaba è finalizzata a trasmettere il valore della famiglia, focalizzandosi sulla comunicazione e il rispetto reciproco tra genitori e figli. L'attività si propone di far riscoprire la bellezza della fiaba a una generazione di bambini ormai sopraffatta dai mezzi multimediali: il bambino verrà chiamato a partecipare attivamente attraverso l'immaginazione, l'ascolto, lo stupore. Sarà inoltre una valida occasione per rendere consapevoli genitori e nonni dell'importanza della lettura di una fiaba ai propri figli o nipoti, come occasione per dedicare loro un po' di tempo ed instaurare un confronto piacevole e costruttivo.

Questi obiettivi verranno perseguiti anche nell'angolo lettura dove, con il supporto delle marionette, saranno lette varie favole di circa 15 minuti ciascuna.

Verranno inoltre proposte altre due attività. Si tratta dei «Corsi benessere», indirizzati agli adulti di ogni età, e dell'iniziativa «Bambini in movimento» durante la quale verrà svolta attività fisica accompagnata dalla musica. In entrambi si parte dalle potenzialità della persona per far loro raggiungere un equilibrio psicofisico ed emotivo.

Le attività dunque, pur privilegiando l'infanzia, coinvolgeranno ogni fascia d'età, in linea con l'intento pedagogico di un'educazione permanente.

Nicoletta Staccioli
(Liceo socio pedagogico G. Carducci)

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

OGGI «OPEN DAY» AL CFP

Disabili e formazione

Fervono i preparativi al Centro di Formazione professionale di via Monte San Gabriele 44, gestito dalla Cooperativa sociale «Trieste - Integrazione», a marchio Anffas Onlus, per la **terza edizione dell'«Open Day»**. **Oggi** la struttura formativa per persone con disabilità intellettive e relazionali aprirà, infatti, nuovamente le proprie porte a tutti coloro che vorranno visitarla. **Dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30** insegnanti, famiglie, studenti, rappresentanti di enti pubblici e privati potranno visitare la sede didattica del Cfp, per comprendere nel dettaglio quali siano le metodologie, le tecniche d'insegnamento e le linee guida adottate al suo interno e assistere a dimostrazioni e lezioni.

Il Centro, accreditato presso la Regione, possiede una sede didattica dedicata, strutturata e organizzata, sia per quanto riguarda le risorse umane, sia per gli ambienti e gli spazi, all'interno della quale si svolgono corsi in diversi settori: agricoltura (floricoltura, giardinaggio, manutenzione del verde), industria alberghiera e ristorazione, informatica, grafica, cartotecnica e fotografia. Inoltre, i percorsi prevedono momenti di studio, attività in laboratorio, sul territorio e all'interno di aziende. Le modalità di intervento previste dai corsi comprendono la presa in carico «globale» dell'allievo, in una prospettiva di miglioramento della qualità complessiva della vita, oltre che del lato formativo e lavorativo. Vengono, poi, offerti servizi integrativi di orientamento, consulenza e sostegno psicopedagogico per allievi e famiglie e il servizio mensa per gli allievi che frequentano i corsi con orario prolungato.

Un giovane al lavoro al Cfp

MATTINO

● ROTARY CLUB TRIESTE
I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi, alle 13, all'Hotel Greif Maria Theresia, per la discussione di alcuni argomenti riguardanti la vita del club.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi, al gruppo Alcolisti Anonimi di via Sant'Anastasio 14/a si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di P. Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862, 334/3400231, 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

POMERIGGIO

● STELLA ALPINA
Oggi, alle 18, nella sede di via Biasoletto 10, il Circolo del cinema dell'associazione propone la proiezione di «Maghi e viaggiatori», film di Khyentse Norbu.

● SOFFERENTI PSICHICI
L'Associazione familiari sofferenti psichici promuove un ciclo di incontri di psicopatologia denominato «Simplicius» con l'obiettivo di divulgare la conoscenza sui disturbi e sulla salute mentale. Il primo incontro su «L'essere umano in relazione con il mondo. Adattamento al contesto e socialità» si terrà, alle 16, nella sede dell'associazione di via Madonnina 15/b. Parlerà Massimo Marsilli del Dsm di Trieste. L'incontro è dedicato ai familiari.

● YOGA INTEGRALE
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Yoga integrale, curati dall'insegnante Robertho. Lezioni di prova gratuite. Oggi, dalle 19 alle 20.30, alla Noce, via degli Artisti 7/a. Info: tel/fax: 040/365558, cell. 320/0975010.

● MALATTIE DI CUORE
Nell'ambito degli incontri mensili «Con lo specialista, parliamo di...» organizzati dal Gruppo «Verso la Medioarea Barriera», oggi, alle 16, nella sala maggiore dell'Itis in via Pascoli, il dottor Andrea Di Lenarda parlerà di «Malattie di cuore», rispondendo a tutte le domande. L'ingresso è libero.

● STUDIUM FIDEI
Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi, alle 18, al Centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) don Santi Grasso, docente alla facoltà teologica del Triveneto, terrà la conferenza «Gesù datore della vita piena nel Vangelo di Giovanni».

CONFRONTI TRA POLITICHE, AMMINISTRATRICI, ARTISTE

Al Caffè una città a misura di donna

La candidata al Parlamento Europeo, la fotografa, la presidente dell'Ater, la fondatrice di un concorso letterario. Donne con ruoli diversi, ma con problemi comuni e interessi condivisi di cui discutere attorno a un tavolo. È l'idea alla base del «**Caffè delle donne**», riunitosi per la terza volta l'altro ieri al San Marco, per uno scambio di idee e proposte sul tema «Abitare, da donne, la città». Ad aprire i lavori **Debora Serracchiani**, giovane candidata del Pd al Parlamento Europeo.«Per vivere Trieste non da spettatrici, ma da protagoniste, le donne dovrebbero innanzitutto riappropriarsi degli spazi politici, perchè è la politica a plasmare la realtà cittadina. Ma le donne in politica - continua Serracchiani - sono sempre un numero esiguo. Basti pensare alla componente femminile italiana al Parlamento Europeo, un misero 18%, contro una media Ue del 30%».

Debora Serracchiani

Certo i tempi della politica non sono adeguati ai tempi delle donne, ma il problema per Serracchiani non è soltanto questo. «Ci si chiede perchè le donne non votino altre donne. Credo si sia creato un corto circuito nella solidarietà femminile. In campo lavorativo, per esempio, sono soprattutto le donne a risentire della crisi: il tasso di disoccupazione femminile è aumentato esponenzialmente, eppure non si nota nessuna differenza tra il comportamento di un datore di lavoro uomo e quello di un boss al femminile». E poi c'è il problema delle nuove generazioni di donne, che secondo Serracchiani non conoscono il proprio passato, per cui «ci vuole l'impegno delle donne più mature nel trasferire il proprio vissuto alle più giovani».

Sul piano della memoria storica, per la fotografa **Alice Zen** «la storia è ancora scritta dagli uomini, e ci sono grandi figure femminili di cui nulla è stato documentato a uso dei posteri». «La cultura non può essere appannaggio maschile», interviene **Carla Mocavero**, che organizza il concorso letterario "Città di Trieste". «Ma per permettere alle donne di esprimersi, in cultura come in politica, servono servizi cittadini adeguati. Penso per esempio a idee come quella del condominio solidale. O all'asilo condominiale». **Perla Lusa**, presidente dell'Ater di Trieste, si preoccupa di fotografare la situazione all'interno dell'ente da lei diretto: «Statisticamente, all'Ater il titolare di contratto è una donna (nel 65% dei casi) ultrasessantenne, che vive sola. E poi c'è il problema delle donne sole con figli a carico». Degli 11 mila nuclei familiari con alloggio Ater - spiega Lusa - 400 sono nuclei familiari monoparentali, in cui una donna sola si occupa di uno o più figli». Di problemi principalmente femminili, insomma, ce ne sono parecchi. «Vogliamo prima di tutto sviscerarli, discuterne attorno a un tavolo una volta al mese - spiega **Ester Pacor**, promotrice dell'iniziativa - e a fine anno tirare le somme e decidere come muoverci per risolverne almeno qualcuno». Il prossimo appuntamento è fissato per il **26 giugno, alle 18, al Caffè San Marco**.

E l'appello a partecipare è rivolto soprattutto alle donne più giovani, praticamente assenti dagli incontri precedenti.

Giulia Basso

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

– In memoria di Vittorio Combi per il compleanno (7/5) da Fulvio e Silva 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di suor Concetta Salvagno dalle ex allieve scuola convitto M.M. Orsoline Gorizia 200 pro Cro-Aviano.
- In memoria di Sergio Starec dalle fam. Albertini, Bandel, Barbiero, Bogatec, Godnik, Humar, Leonzini, Marini, Milos, Stagni, Sulini, Vitez 600 pro Centro tumori di Trieste Lovenati.
- In memoria di Franco Staropoli da Ermes, Rudy, Maurizio, Giancarlo del mercato 100 pro Centro tumori.
- In memoria di Antonio Villanovich da Maurizio Lanza e fam., Roberto Dessenibus e fam., Luciano Zudem e fam. 30 pro Itis centro Alzheimer.
- In memoria di Giorgio Zingirian dalla fam. Secoli-Florio 50 pro Il Cenacolo.
– In memoria di Carlo Biagiotti da famiglia Sperti 30 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Dina Cavallini ved. Notarstefano da Gabriella e Roberto Notarstefano 50 pro Airc.
– In memoria di Cristina Filipcic v. Strukel dalle amiche Clara, Cesarina, Iva, Mafalda 40 pro Amici del Cuore, comm. Rovis.

● ARTE INTUITIVA
Oggi, alle 18, a «Il laboratorio di Magia Verde», via Carlo Favetti 1, a cura della direttrice artistica del Mai Vincenza Gangemi, sarà presentato il libro di Flavia Segnan «Un'anima chiamata papà».

● GAN IN ASSEMBLEA
Gan Gruppo attività nautiche del Cral Autorità portuale informa i propri soci che oggi, alle 17, in prima convocazione, o alle 18 in seconda convocazione, nella sede del Cral alla Stazione Marittima, sala Victoria, si terrà l'assemblea ordinaria annuale dei soci.

● ASPETTANDO IL GIRO
L'associazione «Trieste Forever» invita, oggi alle 17, in piazza Sant'Antonio, all'inaugurazione di «Aspettando il Giro d'Italia, pedala...canta e balla». Il «village» ospiterà i concerti di big degli anni '70 e '80 (Den Harrow, Ryan Paris, Dee Dee Jackson e i Fratelli La Bionda), ospiti sportivi, mostra mercato di prodotti tipici e la 1ª edizione del Gran Premio Sardoni in Savòr. Seguirà un brindisi augurale al Bar Orizzonte, via S. Spiridione 12/d.

● MOSTRA DI PUPPI
Oggi, alle 18, a Palazzo Genel in piazza Ponterosso 1, venissage della mostra di Daniele Puppi «Fatica n. 26».

● SITI ARCHEOLOGICI
Visite guidate gratuite, oggi, alle 15 e alle 17.30, alla scoperta dei siti archeologici meno noti promosse dalla Soprintendenza. Si visiteranno la Basilica Paleocristiana di via Madonna del Mare (da dove partono gli itinerari) e i Monumenti di via dei Capitelli. Oggi sempre dalle 15 alle 17.30 saranno aperti al pubblico l'Antiquarium di via Donota e l'Antiquarium di via delle Mura. L'accesso ai siti è gratuito.

● PANTA RHEI
Alle 15.30, nell'ambito del tema «Conoscere Trieste», è in programma la visita della Sinagoga. Alle 17.30, nella sede dell'associazione di via del Monte 2, è in programma la prolusione all'opera «La figlia del reggimento», l'opera di Donizetti in programma al Teatro Verdi. A cura di Paolo Petronio.

● MUSICA E PAROLE
Oggi e domani, al Polo di aggregazione giovanile «Toti» in piazza della Cattedrale, alle 19.30, progetto Passexpover di Davide Casali e Samuele Orlando, quindi Claudio Sottocornola Claude con un «Pop dialogos & Music» presentato da Donato Zoppo; domani, alle 19.30, i giornalisti Francesca Grispello e Donato Zoppo presentano il reading «Elementalia Project», chiudono gli Enfant Pissant.

● ALCOLISTI IN TRATTAMENTO
Questa sera, alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce alla sala parrocchiale di San Marco Evangelista, Strada di Fiume 181, e il Club Melara, via Pasteur. Info: 040/370690, 331/6445079.

● MUSEO SVEVIANO
Oggi, nella sede del Servizio bibliotecario Urbano e del Museo Sveviano di via Madonna del Mare 13, alle 17.30, Riccardo Cepach, curatore della mostra «Guarire dalla cura. Italo Svevo e la medicina», effettuerà una visita guidata. Proiezione del video documentario. È possibile seguire gli itinerari sveviani, il giovedì mattina, guidati da Irene Battino, previa prenotazione (040/3593606/607; museosveviano@comune.trieste.it). Il sabato mattina il servizio si avvale della collaborazione dei volontari dell'ass. Cittaviva. L'accesso è libero e gratuito.

● CLUB CINEMATOGRAFICO
A cura del Club Cinematografico triestino, alle 17, alla Cineteca regionale di via Cantù 10, Marko Civardi presenterà alcuni film da lui realizzati in immersioni con la videocamera tratti da campionati italiani. Ingresso libero.

● CIRCOLO GENERALI
Oggi, alle 18, al Circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VII p.) per il ciclo «I concerti del giovedì» si terrà il concerto di Nena Kozjez (pianoforte) con la direzione artistica di Doriana Dorligo.

● MOSTRA DI D'AMBROSIO
Si inaugura, alle 17.30, nella saletta del bar «Capriccio rinfreschi» di via Bramante 1, la mostra «Luci e colori», personale pittorica di Pasquale D'Ambrosio. Fino al 21 maggio. Curatrice artistica: Gabriella Mahne.

SERA

● CHAKRA NEL CORPO
Oggi, alle 20, nella sala riunioni dello Studio Therapeia di viale XX Settembre 24, II p., si terrà la conferenza «I Chakra NEL corpo». Relatore dott. Andrea Catanese. Ingresso libero.

VARIE

ATTIVITÀ ACLI

■ Con le Acli, domenica 24 maggio, gita a Ravenna, visita guidata al museo d'arte «L'artista viaggiatore» da Gauguin a Klee, da Matisse a Ontam. Tel. 040/370525, via S. Francesco 4/1.

UTILIZZO DEL GPS

■ L'Associazione XXX Ottobre propone un corso di apprendimento dell'uso del Gps (Global Positioning System) e relativa cartografia per le escursione sul Carso e in montagna, per percorsi in mountain bike, in barca, ecc. per un totale di 6 lezioni. Presentazione e prima lezione del corso: mercoledì 20 maggio, alle 20. Info alla segreteria, via Battisti 22, tel. 040/635500, da lunedì a venerdì, con orario 17.30-19.30. E-mail: segreteria@caixxxottobre.it.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

LA PSICOLOGIA ANALITICA
di
C.G. JUNG
Corso seminariale
in 4 incontri.
Presentazione alla
Libreria Borsatti
sabato 9 maggio
ore 11

CAI. LE ESCURSIONI DI DOMENICA

La Trenta in notturna al Nanos Alpina sul sentiero delle farfalle

Sul monte Nanos

Il Gruppo Escursionismo della XXX Ottobre propone per questo fine settimana la tradizionale «**Notturna al Nanos**», definita «classica di primavera al chiaro di luna», con partenza alle 21 del sabato da Basovizza. Il percorso si snoderà tra i paesi di Lokev, Divaca, Grabce, Senožece fino a raggiungere Razdrto punto di inizio della salita. Un auto d'appoggio accompagnerà i partecipanti fornendo bevande calde e generi di conforto. Si raggiungerà la vetta del Nanos seguendo la via più dolce toccando la chiesetta di Sv. Hjeronim. Al rifugio, un po' di ristoro nell'attesa dei partecipanti della «Diurna», partiti in pullman da Trieste al mattino alle 7. Si scenderà assieme fino a Razdrto per proseguire lungo un percorso diverso fino a Senožece, e poi, quest'anno, si ritornerà al punto di partenza. Il pullman attenderà in punti prestabiliti per recuperare chi si ritiene, a quel punto, soddisfatto dell'impresa o vinto dalla stanchezza. Conclusione a Basovizza con bicchierata e consegna dei gadget ai partecipanti la notturna e quindi rientro col pullman. Capigita: A. E. Maurizio Toscano e Zefferino Di Gioia. Informazioni ed iscrizioni Cai-XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040/635500 tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30, sabato escluso.

● La Società Alpina delle Giulie, propone per la prossima domenica una escursione a Bordano (236 m) e la salita del Monte San Simeone (1505 m), per il **sentiero delle farfalle** fino q. 505, la Cappelletta S. Simeone (1215 m), ed il Plan dai Purcei (1275 m). Il Monte San Simeone è tristemente famoso per essere stato l'epicentro del terremoto del 1976, che sconvolse il Friuli. I paesi di Bordano ed Interneppo, che si trovano ai piedi della montagna, furono completamente distrutti. La comunità di Bordano, nella ricostruzione votandosi all'affascinante mondo delle farfalle, ne ha fatto il proprio simbolo, divenendo famoso come il paese delle farfalle.

Il sentiero di salita taglia i numerosi tornanti della carrozzabile che arriva sino al Plan dai Purcei, dove vi sono numerose casette. L'ultimo tratto sino alla cima si svolge in una fitta e intricata faggeta.

Dalla cima splendida vista sul Tagliamento e sul Canal del Ferro.Coordina di Lino Brigio. Partenza con pullman alle 6.30. Info: Sag in Via Donota 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20. All'escursione possono partecipare anche i non soci.

Università della Terza età "Danilo Dobrina"
via Lazzaretto Vecchio 10 - Ingresso aule via Corti 1/1

Corso computer : Fotoritocco: 9.30-11.00; Internet 15.30-17.30.
Aula A, 10.00-10.30, riunione assistenti; aula C, 09.00-12.00, Patchwork; aula D, 9.00-11.00, Il colore dei sogni-acquarello; aula professori, 9.00-11.00, Maglia; aula 16, 9.00-11.00, Maglia; aula A, 15.30-16.30, Il codice della strada (sospeso); aula A, 17.30-18.20, Canto corale (sospeso); aula B, 15.30-16.20, Lo splendore dell'arte romanica e gotica di Spagna (sospeso); aula B, 16.30-17.20, Corso di Gemmologia e Storia del Gioiello d'Antiquariato: il taglio dei diamanti (sospeso); aula B, 17.30-18.20, Storia delle Religioni: religione-religioni: problemi di storia e di antropologia (sospeso); aula C, 16.30-18.20, Narrativa del '900 (sospeso); aula 16, 15.30-17.10, Lingua inglese: corso intermedio avanzato- B2 (sospeso); aula professori, 15.10-17.20, Hardanger (sospeso); via Coroneo 15, 9.00-10.30, Ginnastica. Alle ore 16 al Teatro S. Pellico in v. Ananian 5, incontro di cori con i cori delle Università delle III Età di Udine-Monfalcone-Gorizia-Trieste e dell'Unicredit Group.
SEZIONE DI MUGGIA
Sala Millo, 17.00-17.50, I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno (conclusione corso); Sala UNI3; 15.30-17.30, Corso Computer.

Università delle Liberetà - Auser
largo Barriera Vecchia 15

Liceo «Oberdan».
Ore 15-17, Creazioni di moda; 15.30-17, (ultima lezione)Lingua e cultura inglese III livello A; 15.30-17.30, Lingua e cultura inglese I livello A; 17-19, Lingua e cultura inglese Avanzato; 17-19, Mi ascolto e sto bene.
Ist. «Da Vinci» - Ip «Sandrinelli».
Ore 15.30-17, Esercitazioni di chitarra.
Palestra Scuola «Campi Elisi».
Ore 19.30-20.30, Ginnastica.

sangiusto
• fotocopie in b/n e a colori
• rilegature, plastificazioni
• stampa poster a colori e b/n
• cartoleria a buon prezzo
Via Torrebianca, 14 - Tel. 040 367555

AUGURI

AMEDEA E RINO 60 anni di nozze! Con la coppia festeggia la figlia Gabriella, il genero Gianni, nipoti, parenti e amici

LUCIANA-GIOACCHINO I 50 anni sono arrivati, e adesso avanti tutta! Auguri da Luciano, Franca, Stefania e Veronica

ALMA Tanti auguri per il bel traguardo degli ottant'anni dai familiari e amici tutti. Buon compleanno!

ADA La nonna festeggia i novant'anni circondata dall'affetto dei nipoti. Che bel traguardo, tanti auguri!

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:
■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL CASO

«Un piccolo paradiso devastato dai cinghiali»

Sì, avevo un bel giardino a Opicina, non molto sofisticato, ma con molte cose anche spuntate spontaneamente. Era un semplice prato con qua e là qualche albero da frutta e un'aiuola fiorita. In primavera a me sembrava un paradiso. Il prato si faceva tutto verde e, ai piedi degli alberi, e nell'aiuola spuntavano i tulipani: giallo, rossi e variopinti, tulipani che avevo piantato io nell'andar degli anni. Pareva un miracolo che ogni primavera si rinnovava. Così è successo anche quest'anno, forse anche con un vigore maggiore del passato. Così era alla sera, ma la mattina dopo tutto era scomparso. Ma dico tutto: non c'era più primavera, non c'erano più fiori, non c'era più erba, tutto era sparito. Nella notte un branco di cinghiali, penetrati dalla camionale sfondando la rete aveva distrutto tutto. Avevano mangiato tutti i tulipani e ogni altro fiore; avevano scavato profondamente per estrarre ogni più piccolo bulbo; avevano arato profondamente il prato in cerca di non si sa cosa, riempiendolo di profonde buche. Da piangere! Mi domando: cosa posso fare? Compro un fucile e, quando ritornano, li aspetto al varco? Si può cacciare senza licenza nel proprio giardino? A parte gli scherzi, la questione è seria. Evidentemente l'incontrollata esplosione demografica dei cinghiali, che non hanno nemici, li spinge ormai a cercare cibo a ogni costo. Penso che bisognerebbe fare qualche cosa. «Avevo un giardino a Opicina».

Libero Pinamonti

POLITICA

Presenza e sostanza

Prendersela con il Cavaliere in questo periodo infausto per lui, dovuto al suo guaio familiare, è come sparare sulla Croce Rossa o rubare in chiesa. Lui ci è abituato e io mi adeguo. Un uomo che si ritiene cattolico e custode dei principi familiari come può, dopo aver imposto credo un divorzio subirne un altro? Sarà la sfortuna? Non credo proprio, perché la sua vita è costellata di successi e chi vive di notorietà e potere credo non abbia di questi problemi se non per sua grave colpa; quindi devo dedurre che la sua condotta forse non è stata delle migliori, almeno per la signora Veronica, sua moglie (quasi ex), persona di cui ammiro la calma e la dolcezza e che credo sia molto lontano dallo stereotipo del ciarpame di cui ha parlato recentemente riferendosi alle candidature europee imposte dal Pdl. Lei chiede il divorzio e lui per non essere da meno fa sapere che il divorzio poteva chiederlo prima lui. Ne aveva quasi un diritto. Cambiamo discorso. Sapete cosa manca al Cavaliere per avere più potere come primo ministro di cui lamenta l'assoluta mancanza? Il bastone del comando, quello che ancora si usa in tanti paesi africani e in molti sudamericani. I simboli mancano, per fortuna, speriamo che le regole che abbiamo, restino. Il ministro La Russa, per le prossime Europee, ha detto che lui, Berlusconi, e anche gli altri top del Pdl, ci mettono la faccia e l'onore sulle schede, purtroppo per noi italiani è così, perché conta più la presenza che la sostanza. Saranno sicuramente eletti e poi rinunciatari alla faccia degli elettori. Il Cavaliere fa delle affermazioni riguardo il suo gradimento al popolo italiano e i numeri vanno alle stelle, i suoi sondaggi lo portano a oltre il 70% mentre ha detto che quello di Obama presso il popolo americano supera appena di poco il 50%; questo è il suo errore distorcere a suo favore tutto quello che succede anche lontano da noi, i paragoni non vanno fatti, gli americani e gli italiani sono differenti in tutto meno che nei principi di libertà. Si ricordi bene il Cavaliere, che in America, per una bugia, si può rischiare il posto (l'eccezione Clinton e Monica conferma la regola) e lui di cose non proprio sincere, corredate da smentite subitanee, ne ha proprio dette parecchie, ultima quella del padre di Noemi, la ragazzina che lo può chiamare «papi», che era stato autista di Craxi, cosa smentita subito da suo figlio Bobo. Cari elettori, pensateci bene prima delle Europee per chi andate a votare!

Pino Podgornik

FERRIERA

L'inquinamento è rimasto

Il giorno venerdì 1° maggio 2009, a pagina 14 de Il Piccolo ho letto i seguenti titoli sulla ferriera: Dopo gli interventi imposti alla Lucchini dalla procura - Ferriera, inquinamento sceso del 75% - L'abbassamento del bezoapirene rilevato prima della chiusura dell'altoforno.
Vorrei segnalare che prima e dopo la chiusura dell'altoforno in via Pitacco dove abito, nel rione di Servola non è cambiato quasi nulla, giornalmente democraticamente siamo imbrattati dalle polveri e dobbiamo subire la violenza degli odori nauseabondi provenienti dalla vicina Ferriera.
Nel blog di Roberto Dipiazza «Sindaco risponde» un cittadino ha proposto il seguente quesito che il sottoscritto condivide:
Al Sindaco di Trieste.
In data 22/4/'09 si è appreso, dall'edizione serale di un Tg locale, che sarebbe in essere un procedimento penale nei confronti della proprietà della Ferriera di Servola per 240 eventi di emissioni di polveri e fumi provenienti dallo stabilimento stesso e che un gruppo di cittadini residenti a Servola si sarebbe costituito parte civile in quanto lesi dall'attività industriale sopra citata. Detti eventi sarebbero riscontrati anche dagli enti ufficiali preposti, quantomento fino al 18/6/'08, secondo quanto esplicitato dalla tv locale.
Le si chiede perciò come mai il Comune di Trieste, a cui fanno capo nidi, asili d'infanzia, ricreatori e campi sportivi limitrofi all'impianto siderurgico, nonché Lei, attraverso la Sua carica istituzionale di massimo tutore e responsabile della sanità e dell'ambiente cittadini, non abbia fatto altrettanto, proprio in virtù di parte massimamente lesa nei suoi beni materiali pubblici e nei suoi compiti istituzionali di tutela della cittadinanza.
La ringrazio anticipatamente per la risposta che sicuramente saprà e vorrà dare a me ed a quanti seguono il Suo blog.
La risposta del Sindaco 29/4/'09
Come Sindaco del Comune di Trieste ho costantemente informato, per quanto di competenza, la Procura della Repubblica ed ho provveduto all'adozione dei necessari provvedimenti intesi alla tutela della salute pubblica. Sarà mia cura intraprendere tutte le azioni a tutela degli interessi della collettività, qualora emergessero responsabilità a seguito di eventuali procedimenti penali.

Nevio Tul

L'ALBUM

La terza D della «Codermatz» si ritrova trent'anni dopo

Si sono ritrovati 30 anni dopo gli ex studenti della 3° D «M. Codermatz». L'allegra compagnia ha festeggiato la rimpatriata insieme ai professori Baxa, Di Marino, Salvi e Vercelli. Un saluto va anche ai professori Raspanti e Zeriali, assenti giustificati. Nella foto da sinistra a destra: G. Periatti, M. Canciani, prof. Salvi, S. Riosa, D. Coslovich, C. Gottardi, C. Correnti, prof. Vercelli, P. Perselli, M. Petri, C. Petronio. In seconda fila: A. Giudice, L. Loi, prof. Di Marino, prof. Baxa. Terza fila: M. Macale, P. Rizzitelli, A. Sardo.

SPORT

Pattinaggio addio

Dov'è andato a finire il nostro pattinaggio?
Se si eccettua il breve periodo invernale durante il quale si pattina su ghiaccio davanti al Teatro Verdi, si può dire che il pattinaggio a rotelle, salvo quello agonistico, a Trieste non è più uno svago aperto a tutti e di facile accesso; nemmeno i pattini si possono comperare qui da noi. Bisogna andare a Palmanova per acquistarli. Sto pensando con sconcerto e nostalgia a quello sport che si praticava nei giardini, o anche al chiuso da parte di chi volesse, pagando il biglietto come negli stadi del ghiaccio, in qualunque stagione. I pattini erano a portata di tutti; ve n'erano di vari prezzi, allungabili e non, ve n'erano di più costosi per adulti che avessero continuato a praticare quel bello sport da dilettanti; ed erano uguali a quelli degli atleti, non in linea tradizionali e molto eleganti e nello stesso tempo robusti. Vi erano a Trieste vari negozi di articoli sportivi dove si potessero acquistare. Perché a Trieste pattinare è diventato una chimera, a meno che non si sia iscritti a una società sportiva, pagando una costosa quota mensile come se si dovesse partecipare alle competizioni? Solo chi intendeva gareggiare può pattinare a Trieste? Non mi sembra giusto. Chi pattinava per diletto nell'anno 2003, cioè nello stesso tempo in cui la Società Dopolavoro Ferroviario ha deciso di non restaurare il suo bel campo di viale Miramare 51, ma di coprirne il pavimento per trasformarlo in un campo di calcetto, ha dovuto giocoforza rinunciare al suo sport preferito, mentre non penso, nonostante la crisi che ci perseguita, che sarebbe impossibile destinare un luogo chiuso in posizione non periferica per dar modo di riprendere tale attività ai pattinatori amatoriali di tutte le età: un luogo che si possa facilmente raggiungere coi mezzi pubblici, com'era il Ferroviario, visto che i campi per soli atleti sono facilmente raggiungibili solo con mezzi propri, che non tutti possiedono.

Liliana Toriser

L'INTERVENTO

«Difficile fare opposizione se la maggioranza non rispetta le regole»

Alcuni giorni fa, Il Piccolo, ha riportato i risultati di alcuni sondaggi rilevati dalla società Swg, inerenti ad alcune tematiche della nostra città, tra i quali, quello riguardante il gradimento espresso dai Triestini, sul lavoro svolto dall'opposizione in Consiglio Comunale. Solamente il 13% degli intervistati ne dà un parere favorevole. Per uno come me, che ogni giorno cerca dai banchi dell' opposizione di fare, verso questa Amministrazione, un'azione di controllo e di stimolo, tale risultato appare certamente severo e tra le motivazioni, metto anche la scarsa informazione che è data alla città, sul nostro modo di agire, come pure della maggioranza che sostiene il Sindaco.
N'è un esempio ciò che è avvenuto in aula del Consiglio in merito alla delibera presentata dalla Giunta riguardante «l'istituzione e disciplina della Commissione Locale per il Paesaggio» che ha sostituito la Commissione Edilizia Integrata. Tenuto conto che in questa commissione era presente anche il rappresentante dei disabili e poiché la nuova commissione di fatto, occupandosi solamente della tutela del paesaggio, non lo contemplava, ho ritenuto opportuno richiedere, in sede di dibattito, che gli uffici tecnici comunali, su progetti riguardanti opere pubbliche, si avvalessero anche della consulenza obbligatoria di un esperto indicato dalla Consulta Provinciale dell'Associazione dei Disabili. Tale semplice ma, credo anche doverosa proposta, l'ho depositata alle ore 19, prima della seduta consigliare per essere poi messa in votazione. Durante il dibattito, alle ore 21.10 (tutti gli atti sono datati all'atto della presentazione) è stato depositato un documento recante il medesimo oggetto, redatto e sottoscritto, come primo firmatario, dal consigliere Piero Camber che ha chiesto ed ottenuto la precedenza nella trattazione, come pure la sua approvazione, richiedendo al Sindaco di farla propria. Non contento del risultato ottenuto, s'è anche opposto, affinché la mia proposta non fosse messa ai voti, perché, a suo dire, di uguale contenuto.
Devo ringraziare il Presidente e il Segretario, per non aver condiviso tale ragionamento ravvisando, nel merito, la diversità dei due atti, dal momento che la mia prevedeva la «obbligatorietà» della presenza dell'esperto indicato dall'Associazione dei disabili a differenza dell'altra che «invitava» gli uffici, tramite il Sindaco, ad avvalersi di tale contributo. E' superfluo dire che la mia proposta è stata bocciata e che il consigliere Piero Camber ha votato contro, ma ciò che mi premere mettere in risalto, ritornando all' argomento del sondaggio fatto dalla Swg, come è difficile fare l'opposizione, quando la politica è fatta da persone che non rispettano il ruolo dell'opposizione e non sanno minimamente cosa vuol dire il rispetto delle regole, il buon senso e l'arte del mediare.

Alessandro Minisini
Consigliere comunale del Pd

QUATTRO ZAMPE

di **FULVIA ADA ROSSI**

Mangiare carne suina è sicuro, non trasmette il virus

Gli allevamenti di maiali del nostro Paese sono circa cinquemila, con una produzione di nove milioni di suini l'anno, un fatturato complessivo di quindici miliardi di euro e centosessantamila addetti.
Mangiare carne suina è sicuro, non solo perché la malattia che è sulla bocca di tutti si trasmette esclusivamente per via respiratoria e non per via alimentare (come hanno confermato tutte le autorità sanitarie mondiali), ma anche perché secondo l'OIE nessuna delle informazioni disponibili mette in relazione i casi umani di influenza con alcun caso animale, compresi i suini.
L'influenza suina è una malattia respiratoria acuta dei maiali causata da un virus influenzali del tipo A, dotato di alta infettività ma bassa mortalità. Non vi è alcuna prova che l'attuale "influenza messicana", che si trasmette da uomo a uomo, abbia avuto origine dal suino.
Attualmente infatti non sono segnalati casi suini ammalati ed il virus incriminato non è mai stato isolato dagli animali. Il termine "influenza suina" è stato attribuito mediaticamente dal momento che i ceppi virali attualmente isolati dall'uomo contengono anche geni di derivazione animale.
Come tutti i virus influenzali, anche quelli suini mutano continuamente, infatti i maiali possono essere infettati dai virus dell'aviaria e quando virus influenzali di differenti specie animali infettano l'uomo si possono verificare fenomeni di «riassorbimento genetico» che portano a mix di ceppi umani/aviari/suini e facilitano le mutazioni.
I virus influenzali suini normalmente non possono infettare l'uomo ma sono segnalate forme sporadiche in persone con esposizione diretta ai maiali.
La trasmissione del virus avviene principalmente attraverso il contatto con goccioline di saliva provenienti da pazienti infetti (anche se portatori sani) ed emessi in seguito a un colpo di tosse o uno starnuto, le persone possono anche infettarsi toccando superfici contaminate con secrezioni infette e portando alla bocca e al naso le mani.
Il virus dell'influenza suina non è trasmesso con il cibo:i salumi sono sicuri, la carne cruda se cotta a 70-80 gradi (e il maiale si mangia ben cotto) è stra-sicura.
L'epidemia di influenza aviaria verificatasi nell'agosto-ottobre del 2005 ha creato allarme perché era più «letale»: ci furono infatti meno infettati ma più vittime. In quel caso il virus per fortuna non ha mai fatto un «completo» salto di specie divenendo facilmente trasmissibile da uomo a uomo. In questo caso, invece, il virus passa da uomo a uomo, ma è percentualmente meno letale.

COSTUME

Sì al topless bar

In riferimento alla lettera firmata dal consigliere comunale Salvatore Porro, vorremmo dare risposta come donne e come madri, come mogli, fidanzate, amiche, amanti, lavoratrici... Il nuovo topless-bar ci sembra una bellissima idea, un'innovazione a questo ospizio di città che è diventata la nostra povera Trieste. Non è con un bar di questo tipo che la moralità o la città stessa decade, e non ci troviamo assolutamente nulla di squallido. Dicano tutti quegli ipocriti perbenisti bigotti che differenza fa tra le ragazze che lavorano onestamente come bariste e quelle signore/signorine che ogni estate si esibiscono gratuitamente, che se lo possano permettere o no, agli occhi di grandi e bambini lungo il vialone di Barcola e Miramare, e quelle comari che giudicano questo tipo di servizi e poi si esibiscono loro stesse come balene sempre agli occhi di grandi e piccini al «Pedocin»
Ipocrisia, certo, invidia, sicuro. L'unica differenza è che ci sono ragazze più sincere con se stesse e con la vita e più furbe sicuramente, che si fanno pagare per farsi guardare.
Macché mercificazione del corpo femminile! Questo è l'ennesimo episodio di castrazione del divertimento cittadino. Chi critica vada a farsi un giro da Monfalcone in su, e troverà decine e decine di bar e pub che offrono servizi di lap-dance e nessuno si scandalizza! E poi ci si stupisce che i nostri ragazzi si schiantino nelle autostrade... Per divertirsi e trovare un divertimento alternativo bisogna uscire dalla città... La verità è che i politici non fanno niente per lo sviluppo della città perché hanno paura di perdere voti della popolazione «itisiana» che (sempre grazie a loro) purtroppo è in maggioranza. Auguriamo di tutto cuore che gli affari di questo nuovo bar vadano a gonfie vele...

Valentina Gherlanz
(seguono altre 20 firme)

GRADO

Prenotazione impossibile

Il giornale ha dato notizia dell'avvio della stagione balneare a Grado col 1.o maggio e subito mi reco sabato 2 a prenotare le cure termali come d'uso ormai da anni.
Purtroppo faccio il viaggio invano perché lo sportello risulta chiuso, con l'avviso che trattandosi del ponte di maggio, loro fanno festa. Mi chiedo allora dove vivono questi e se nel loro isolato pensiero ritengono di poter prendere bellamente in giro la gente. Ma non hanno fatto festa tutto l'inverno? O ritengono che l'utenza sia al loro servizio?
Forse che veramente nell'isola felice la crisi economica non ci azzecca ed i noiosi postulanti che pietiscono una cura danno fastidio.
Complimenti Grado, davvero un buon inizio!

Anna Geotti

PRIMO MAGGIO

Disagi insopportabili

Il 1° maggio 2009 mi sono trovata bloccata in macchina per tre quarti d'ora per permettere il passaggio del corteo organizzato per l'occasione.
Pur non condividendone le idee ho sempre portato rispetto per la sinistra: fino ad oggi.
La sosta forzata mi ha dato l'occasione di veder sfilare il nostro Tricolore con la stella di Tito al centro.
Mio padre mi aveva raccontato con dovizia di particolari quanto era successo a Trieste e ai triestini durante l'occupazione titina.
Pertanto se la sinistra ha permesso il fatto sopra descritto non merita il mio rispetto.
Ho inviato questo breve scritto anche a nome di mio padre che non c'è più, ma che è senza dubbio d'accordo con me.

Rita Miniati

Provincia di Trieste
LAVORO & PROGETTI

PROVINCIA di TRIESTE

a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

La Provincia pubblica come ogni settimana nuove possibilità d'impiego nel nostro territorio

Elettricisti, banconieri ed addetti alle casse

disponibili anche posti per salumieri, muratori e bagnini

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è necessario presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore 9:15 alle 12:45.

Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate tramite altri mezzi.

❍ Ricerchiamo **infermieri professionali** per struttura ospedaliera, che siano in possesso dei requisiti di legge. **Rif. Prot. 168**

❍ Ricerchiamo **operaio edile / carpentiere edile**, età trai i 20 ed i 45 anni, con precedente esperienza coerente, preferibilmente iscritto alle liste di mobilità, automunito ed in possesso della patente di guida della categoria B. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma, full time. **Rif. Prot. 167**

❍ Ricerchiamo **muratore**, con precedente esperienza coerente, iscritto alle liste di mobilità ed in possesso della patente di guida della categoria B. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma, full time. **Rif. Prot. 166**

❍ Ricerchiamo **guardie particolari giurate**, età tra i 30 ed i 45 anni, iscritti alle liste di mobilità, in possesso della patente di guida B e automuniti, conoscenza di base di Windows, Microsoft Word, Internet, preferibilmente con attestati di corsi sicurezza sul lavoro e primo soccorso. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma, full time. **Rif. Prot. 164**

❍ Ricerchiamo **bagnini** in possesso del brevetto / abilitazione per il salvataggio, età tra i 18 ed i 60 anni, preferibilmente con precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 162**

❍ Ricerchiamo **agente di viaggio**, in possesso della patente di guida della categoria B, iscritto nelle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata, con buona conoscenza delle lingue inglese e tedesca e ottima conoscenza di Microsoft Office. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 161**

❍ Ricerchiamo **tornitori / fresatori** su macchine tradizionali, iscritti nelle liste di mobilità o disoccupati di lunga durata, con esperienza lavorativa coerente, in possesso della patente della categoria B e preferibilmente automuniti. Offresi contratto a tempo determinato, full time, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 158**

❍ Ricerchiamo **banconiere barista**, iscritto nelle liste di mobilità, preferibilmente con esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato, full time. **Rif. Prot. 157**

❍ Ricerchiamo **operaio elettricista**, preferibilmente iscritto alle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata, in possesso della patente di guida della categoria B, con esperienza coerente. Offresi contratto a tempo indeterminato full time.**Rif. Prot. 152**

❍ Ricerchiamo **infermieri professionali** per struttura ospedaliera, che siano in possesso dei requisiti di legge. **Rif. Prot. 144**

❍ Ricerchiamo un **conduttore di caldaie**, in possesso della patente per conduzione caldaie di 3° grado, preferibilmente disoccupato di lunga durata o iscritto nelle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma o trasformazione. **Rif. Prot. 143**

❍ Ricerchiamo **6 salumieri addetti alla ristorazione**, di età superiore ai 22 anni, in possesso del diploma di scuola superiore ed esperienza lavorativa coerente. Requisiti preferenziali: possesso della patente di guida, iscrizione nelle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata. Offresi contratto a tempo determinato, full time, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 136**

❍ Ricerchiamo **contabile**, di età tra i 25 ed i 45 anni, iscritto nelle liste di mobilità o disoccupato di lunga durata, in possesso del diploma di ragioneria, con esperienza lavorativa coerente e ottima conoscenza di Office e Team System. Preferibile il possesso della patente di guida e l'essere automunito. Offresi contratto a tempo determinato, part-time, con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 135**

❍ Ricerchiamo **perito termotecnico**, di età tra i 24 ed i 35 anni, con esperienza lavorativa coerente, in possesso della patente di guida ed automunito. Preferibile iscrizione nelle liste di mobilità oppure disoccupazione di lunga durata, discreta conoscenza di Windows e Autocad. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 126**

❍ Ricerchiamo **2 termotecnici / idraulici**, di età tra i 30 ed i 40 anni, in possesso della patente di guida ed automuniti. Preferibile iscrizione nelle liste di mobilità oppure disoccupazione di lunga durata ed esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 122**

❍ Ricerchiamo **banconiere** per gelateria-bar, età tra i 18 ed i 30 anni, iscritto nelle liste di mobilità, discreta conoscenza della lingua inglese, con precedenti esperienze coerenti. Offresi contratto a tempo determinato full time. **Rif. Prot. 121**

❍ Ricerchiamo **addetto alla stampa digitale**, età tra i 22 ed i 29 anni, con formazione specifica, in possesso di buona conoscenza dei programmi Photoshop, Corel Draw ed Illustrator. Offresi contratto di apprendistato full time. **Rif. Prot. 112**

❍ Ricerchiamo **pasticcere**, età tra i 20 ed i 40 anni, con esperienza coerente, patente di tipo B ed automunito, con conoscenza di Windows e Word di base. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 111**

❍ Ricerchiamo **addetto alle casse** per negozio ortofrutta, età tra i 20 ed i 30 anni, iscritto alle liste di mobilità, preferibile esperienza. Offresi contratto a tempo determinato part time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 107**

❍ Ricerchiamo **operatori telemarketing** per negozio di mobili, età tra i 25 ed i 60 anni, in possesso di diploma di scuola media superiore e della patente di guida, automuniti, discreta conoscenza della lingua slovena. Offresi contratto a provvigione. **Rif. Prot. 102**

❍ Ricerchiamo **operaio elettricista**, età tra i 18 ed i 40 anni, iscritto alle liste di mobilità in possesso della patente di guida della categoria B, con esperienza, italiano ottimo, conoscenza discreta della lingua inglese, preferibilmente automunito. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 095**

❍ Ricerchiamo **perito elettrotecnico**, di età tra i 25 ed i 45 anni, iscritto alle liste di mobilità, in possesso della patente di guida della categoria B, con esperienza, conoscenza di Office e Autocad 2D. Offresi contratto a tempo determinato full time con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 094**

• OPPORTUNITA' DI TIROCINIO FORMATIVO e di ORIENTAMENTO

❍ Ricerchiamo **assistente alle vendite**, età tra i 20 ed i 29 anni, discreta conoscenza della lingua inglese, preferibilmente con precedente esperienza coerente, patente di guida della categoria B e automunito. Offresi inserimento in **tirocinio** formativo full time con possibilità di trasformazione del contratto. **Rif. Prot. 156**

❍ Ricerchiamo **assistente alle vendite**, età inferiore ai 29 anni, in possesso del diploma di scuola superiore, ottima conoscenza della lingua inglese, preferibilmente con precedente esperienza coerente. Offresi inserimento in **tirocinio** formativo full time con possibilità di trasformazione del contratto in apprendistato. **Rif. Prot. 153**

❍ Ricerchiamo **laureato/a in giurisprudenza**, in possesso della patente di guida della categoria B, con precedente esperienza coerente, ottima conoscenza delle lingue inglese e serbo-croato, di Windows, di Microsoft Office e della posta elettronica. Offresi inserimento in **tirocinio** formativo full time con possibilità di trasformazione del contratto. **Rif. Prot. 151**

❍ Ricerchiamo **ingegnere elettronico**, in possesso della patente di guida della categoria B, con precedente esperienza coerente, ottima conoscenza delle lingue inglese e serbo-croato, di Windows, di Microsoft Office e della posta elettronica. Offresi inserimento in **tirocinio** formativo full time con possibilità di trasformazione del contratto. **Rif. Prot. 150**

❍ Ricerchiamo **centralinista**, in possesso del diploma di scuola superiore, della patente di guida della categoria B, con precedente esperienza coerente, ottima conoscenza delle lingue inglese e serbo-croato, di Windows, di Microsoft Office e della posta elettronica. Offresi inserimento in **tirocinio** formativo full time con possibilità di trasformazione del contratto. **Rif. Prot. 149**

❍ Ricerchiamo **praticante per studio legale**, in possesso della laurea in giurisprudenza, buona conoscenza di Microsoft Office e della posta elettronica. Offresi prospettiva di collaborazione a fine praticantato. **Rif. Prot. 146**

❍ Ricerchiamo un **segretario amministrativo contabile** per gestione pazienti, fatture, prima nota, in possesso del diploma di ragioneria o corsi professionali coerenti, buona conoscenza inglese, francese e sloveno, buona conoscenza di Office. Offresi inserimento in **tirocinio** part time con contributo economico. **Rif. Prot. 007**

• RICHIESTE DI PERSONALE RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle ore **9:15** alle **12:45** (stanza 12).

❍ Ricerchiamo un **impiegato / addetto alla segreteria.** Sono richiesti:diploma di scuola superiore, discreta conoscenza dell'inglese, buona conoscenza di Windows, Office, Internet e Outlook, preferibilmente l'essere automunito. In base all'esperienza verrà valutato un inserimento full time, con contratto a tempo determinato o con tirocinio formativo con contributo economico con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 177**

❍ Ricerchiamo un **addetto alle vendite**, tra 18 e 50 anni, preferibilmente con precedente esperienza e automunito disponibile a turni festivi e serali. In base all'esperienza verrà valutato un inserimento part time, con contratto a tempo determinato o con tirocinio formativo con contributo economico con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 176**

❍ Ricerchiamo un **barista / banconiere**, tra 18 e 40 anni, preferibilmente con precedente esperienza lavorativa e automunito, disponibile a turni festivi e serali. In base all'esperienza verrà valutato un inserimento part time, con contratto a tempo determinato o con tirocinio formativo con contributo economico con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot.171**

❍ Ricerchiamo due **addetti all'assemblaggio scatole per alimenti**, tra 18 e 55 anni, costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 170**

❍ Ricerchiamo uno **sviluppatore software o sistemista ed addetto all'assistenza telefonica clienti**, preferibilmente tra 20 e 35 anni, con buona conoscenza dell'inglese e dei sistemi operativi ed ambienti di sviluppo Microsoft. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettive di riconferma. **Rif. Prot. 088**

❍ Ricerchiamo **addetti al lavaggio vetture** preferibilmente tra 20 e 40 anni. Inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. **Rif. Prot. 0098**

❍ Ricerchiamo un **operaio elettricista o idraulico**, anche senza esperienza. E' richiesta la patente di guida di tipo B. In base all'esperienza verrà valutata l'attivazione di un tirocinio formativo con incentivo economico oppure l'assunzione. **Rif. Prot. 0075**

■ LAVORO & FORMAZIONE

LAVORATORI DIVERSAMENTE ABILI E TIROCINI FORMATIVI

La Provincia di Trieste prevede percorsi di integrazione ed inserimento lavorativo

Attuare interventi che realizzino inclusione sociale e favoriscano l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili. Questo è uno degli assi di intervento su cui lavora il Centro per l'impiego della Provincia di Trieste. In accordo con le previsioni della Legge 68/99, i due diversi sistemi – quello del lavoro e quello della protezione sociale – devono essere effettivamente coprotagonisti nell'integrazione e nell'inserimento lavorativo, condividendo obiettivi unitari. Per questo motivo il tirocinio formativo è uno strumento utile all'integrazione delle persone diversamente abili e si pone l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze e facilitare l'assunzione. In entrambi i casi è previsto un incentivo economico, il rimborso spese e copertura assicurativa a carico della Provincia di Trieste. Si tratta di strumenti che consentono l'inserimento lavorativo mirato attraverso un progetto individuale che prevede attività di costante monitoraggio e tutoraggio.

Il tirocinio volto all'assunzione prevede un inserimento in azienda che può durare da un minimo di 3 ad un massimo di 6 mesi. Questo tipo di inserimento è previsto per persone che già possiedono delle esperienze lavorative e che devono approfondire o acquisire ulteriori competenze nello specifico settore in cui l'azienda opera. Tale inserimento, oltre ad essere completamente gratuito per l'azienda, rientra nel computo per l'assolvimento della quota d'obbligo relativa al collocamento mirato (L. 68/99). Durante il periodo di tirocinio sono previsti degli incontri di verifica tra tirocinante, tutor interno all'azienda e tutor dell'Ente Promotore, in modo tale da finalizzare l'intero percorso ad un'assunzione.

Il tirocinio volto all'acquisizione di competenze prevede un inserimento in azienda che può durare da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 36. Questo tipo di inserimento è previsto per persone che intendono reinserirsi nel mercato del lavoro a seguito di un lungo periodo di inattività o che possiedono ancora poche competenze lavorative. Anche questa modalità di inserimento è completamente gratuita per l'azienda e mira a fornire alla persona un bagaglio di conoscenze che la rendano sempre più autonoma nel mondo del lavoro. Durante il periodo di tirocinio sono previsti degli incontri di verifica tra tirocinante, tutor interno all'Azienda e tutor dell'Ente Promotore.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Centro per l'impiego della Provincia di Trieste, Scala dei Cappuccini, 1, ufficio Incrocio Domanda Offerta Lavoro – Collocamento Mirato, Tel. 040 369104 - int. 254, da lunedì a venerdì con orario dalle 9.15 alle 12.45.

AVVISI ALL'UTENZA

Si segnala che, a causa dell'intenso traffico telefonico in ingresso, potranno verificarsi dei malfunzionamenti del centralino telefonico del Centro per l'Impiego, con conseguente interruzione della comunicazione. Ci scusiamo per il temporaneo disagio.

Per contattare lo Sportello Assistenza familiare è necessario telefonare allo 040 369104. Quando parte la voce registrata digitare gli interni 223, 224 e 242.
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it .
Lo Sportello Assistenza familiare riceve su appuntamento.

PROVINCIA di TRIESTE CENTRO PER L'IMPIEGO

Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro
Sede: Scala dei Cappuccini, 1- Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it/ sportellolavoro
Scala Cappuccini, 1 – Trieste
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 249)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:00 alle 16:30

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 e 241)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI
Tel.040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 223, 224 e 242)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA
(Servizio solo per le imprese)
Via Caboto, 14 presso EZIT – Trieste
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 – Trieste
Tel.: 040.3798421/547/398
Fax: 040.3798527
E-mail: sportellolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE
Piazza Duca degli Abruzzi, 3 – Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336
E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00
Sportello per l'immigrazione
Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

PROMEMORIA

Sarà presentata in anteprima nazionale a Pisa domani la versione integrale di "211: Anna", il film che racconta la vita della giornalista russa Anna Politkovskaja, uccisa nell'ottobre 2006 per le sue inchieste scomode sulla guerra di Cecenia e gli intrighi del potere sovietico. È diretto da Paolo Serbandini e Giovanna Massimetti.

Laurea honoris causa in studi letterari e culturali internazionali dell'Università di Firenze allo scrittore turco Orhan Pamuk, Premio Nobel per la letteratura. Il titolo accademico sarà conferito a Pamuk il 13 maggio.

UN LIBRO DI GIULIANA V. FANTUZ RACCONTA IL CAMPIONE TRIESTINO

COTTUR, IL CICLISTA CHE ISPIRAVA I POETI

Tre volte terzo al Giro ai tempi di Coppi e Bartali

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

«Quel Cottur è popolare quanto Coppi e Bartali». Non aveva dubbi, il poeta, mentre dettava allo stenografo quelle parole. Era il 1948 e Alfonso Gatto, che già aveva diretto il quotidiano "Milano Sera", s'era messo a cantare le lodi del corridore triestino sulle colonne dell'« Unità». Il giornale comunista, infatti, aveva affidato i commenti del Giro d'Italia a lui e a un' altra grande firma della letteratura: il Vasco Pratolini di "Metello", "Cronache di poveri amanti", "Le ragazze di San Frediano".

Non aveva mai vinto un Giro d'Italia, Giordano Cottur. E nemmeno un Tour de France. A differenza di quelli che lui chiamava «i due pellegrini». Ovvero Fausto Coppi e Gino Bartali, il grande airone e il sublime arrotino del ciclismo tricolore. Campioni che avevano sbarrato la strada al grimpeur triestino. Fuoriclasse che gli avevano impedito di diventare una stella luminosa, dividendosi le vittorie più importanti. E anche il cuore dei tifosi d'Italia. Eppure, quel triestino che si ingobbiva sul telaio della sua bicicletta fedele al motto "mai darsi per vinti", quel longilineo scalatore che prendeva a pugni le salite più dure staccando tutti, era riuscito a emozionare il poeta-giornalista.

Finì terzo, in quel 1948, Cottur. Dovette inchinarsi a Fiorenzo Magni, il leone delle Fiandre, e a Ezio Cecchi, lo scopino di Monsummano. Terzo come già si era classificato nel 1940, dietro al campionissimo Fausto Coppi e a Enrico Mollo, lo scalatore di Moncalieri. E come si sarebbe piazzato anche nel 1949, l'anno della sua ultima partecipazione alla corsa rosa, questa volta preceduto proprio dai "due pellegrini" Coppi e Bartali.

Quell'anno, intruppato nella carovana del Giro c'era uno degli scrittori più isolati e bravi della narrativa italiana del secondo Novecento: Dino Buzzati. L'autore del "Deserto dei Tartari" era stato spedito dal direttore del "Corriere della Sera" in mezzo alla bagarre ciclistica per regalare ai lettori una collezione di storie scritte da par suo. Con fantasia, attingendo alle fonti del mito. E Buzzati, arrivato sul lungomare di Trieste per seguire un traguardo volante, non potè fare a meno di lasciar correre la memoria verso il passato. Fino ad arrivare al ricordo della tappa del 30 giugno del 1946, a quella Rovigo-Trieste che aveva "osato" portare i girini verso quel lembo d'Europa ancora così conteso.

Alle porte di Pieris, la carovana rosa venne accolta da una sassaiola. Chi sperava che Trieste non ritornasse all'Italia provò a fermare i corridori. Fischiarono pallottole, molti campioni si dileguarono in fretta verso gli alberghi. La tappa, in pratica, venne annullata. Ma con che cuore si poteva deludere la folla di triestini che, lungo le strade della città, stava aspettando il serpentone dei girini? Si decise di far proseguire un gruppetto di rappresentanti di tutte le squadre. Il primo a entrare nell'ippodromo di Montebello, e a tagliare il traguardo, fu Giordano Cottur. Salutato da un coro di voci, da una selva di bandiere tricolori.

Giordano Cottur

Il campione triestino con l'autrice del libro, Giuliana V. Fantuz

Sul set di "Totò al Giro d'Italia" con Fausto Coppi

Prima del controllo di Cannes al Tour de France del 1938 con Gino Bartali

Festeggiato a Montebello dopo l'arrivo nel 1946

Quella vittoria non gli è stata mai riconosciuta ufficialmente. Ma ogni volta che ricordava l'arrivo a Trieste, il sorriso contagioso di Cottur si velava d'emozione. E di emozioni intense, di vittorie importanti, nella sua vita non se n'era fatte mancare. Basta leggere **"Giordano Cottur, il padre, il figlio, la bicicletta"**, il libro che **Giuliana V. Fantuz** ha scritto per **Associazione Storiesfvg (pagg. 189, euro 30)**. Viene presentato domani A Trieste, alle 18, al Caffè degli Specchi, dove troveranno posto anche alcuni oggetti appartenuti al campione: soprattutto la maglia rosa e la sua vecchia bicicletta.

Ripercorrere la vita di Cottur, guardarlo nelle foto che sembrano uscite da un banco di nebbia, aiuta a ricostruire la leggenda di un corridore che non faceva parte della razza di fuoriclasse costruiti in laboratorio. Che agli intrugli chimici, ai beveroni, preferiva i panini farciti di burro e marmellata. Portati nelle tasche della maglia direttamente da casa, perché in quegli anni di soldi non ne giravano poi tanti. Era figlio di un fortissimo podista, Giordano, che portava lo stesso nome che poi lui avrebbe dato a suo figlio: Giovanni.

Privo dell'occhio sinistro per un incidente che aveva avuto da ragazzo, Giovanni Cottur si era fatto presto strada nelle corse a piedi e in bicicletta. Quando andava a vincere in Austria tutti lo chiamavano "l'italiano". In Italia, invece, continuavano a definirlo "austriaco", visto che a quel tempo Trieste faceva ancora parte dell'Impero austroungarico.

Con un papà così, Giordano non poteva certo crescere pigro, immune dal fascino dello sport. Nato il 23 maggio del 1914 (ma lui preferiva festeggiare il compleanno il 24, data simbolo per la generazione nata con il mito della Grande Guerra), aveva iniziato a correre a piedi, in bicicletta e a tirare calci al pallone da quando aveva otto anni. «Giocavo anche contro Nereo Rocco - raccontava -, che a scuola era due anni più avanti di me». Finite le scuole dell'obbligo, il padre, che aveva aperto un negozio di cicli e motocicli, lo aveva mandato a lavorare come tornitore nelle Officine meccaniche apparecchi nautici. E lì, lui aveva deciso che al ciclismo avrebbe dedicato tutte le sue energie.

Ma la madre, Eleonora, non era per niente d'accordo. Tanto che un giorno finì per sconciargli la bici con il martello: «Aveva sempre paura che mi facessi male cadendo». Il padre, però, lo aiutava, lo copriva. E spesso lo affiancava nelle gare, dove ognuno andava a vincere nella propria categoria. Era proprio un bel corridore, Giordano. Alto, longilineo, con un carattere molto simile al fil di ferro «Arrivare sempre, magari ultimi, ma arrivare», era la sua filosofia di gara.

Il fatto è che ultimo non arrivava mai. Anzi, spessissimo si portava via la vittoria. Al Mondiale dilettanti del 1937 si piazzò settimo. Così, ben presto, vennero a chiedergli di passare professionista. «Allora le gare erano molto diverse da oggi - raccontava Cottur, ormai vecchio, a chi andava a trovarlo nel suo negozio di via Crispi -. Si partiva all'alba per arrivare nel pomeriggio E ti potevano toccare disavventure di tutti i colori, tra cui quella di perdere minuti su minuti per cambiare un tubolare, da solo, al lato della strada».

Non basta. Sulla sua strada c'erano fior di campioni: Coppi, Bartali, Magni e tanti altri. Poi arrivò la guerra, Giordano venne arruolato nel 73.o Reggimento fanteria. Perse anni importanti, si ritrovò trentenne quasi senza accorgersi. «Mi sentivo fortissimo, ero convinto di riuscire a spaccare il mondo. Ma c'era la guerra e a nessuno importava delle corse ciclistiche». Quando riprese a gareggiare si tolse ancora delle belle soddisfazioni. «Era molto forte in salita - ricorda Fiorenzo Magni intervistato da Giuliana V. Fantuz - , uno dei migliori grimpeur della nostra epoca. Come me, pure lui visse nel tempo dei grandissimi e, quindi, lo spazio per vincere era molto limitato».

Ha corso fino al 1950, Cottur. Ma non ha mai smesso di amare il ciclismo. Uno sport a cui, oggi, i vari Dottor Mabuse del doping hanno tolto il grande sogno di libertà.

STORIE DI PAPERI E MAGLIE ROSA

Come poteva mancare quel taccagno di Zio Paperone al Giro d'Italia. Infatti, puntuale, la banda Disney schiera una storia, proprio in apertura del numero di "Topolino" da ieri nelle edicole, che permette al "vecchio cilindro" di mettere la sua firma anche sulla corsa a tappe più popolare d'Italia.

La storia, scritta da Massimo Marconi proprio per celebrare il centenario del Giro, si intitola "Zio Paperone e il centenario delle 100 bici". I disegni sono firmati da Giuseppe Dalla Santa.

Paperone cerca di trasformare anche il Giro d'Italia in un grande affare. Coinvolgendo, ovviamente, il fido Paperino e i nipotini Qui, Quo e Qua. Dovrà vedersela con l'organizzatore, il tosto Zumm E. Gnam.

Paperino

PREMI. I DODICI NOMI DEGLI SCRITTORI IN CORSA

Scurati, Scarpa, Vighy in corsa per lo Strega

C'è anche il veneziano Tiziano Scarpa tra gli scrittori in corsa per il Premio Strega

Con qualche giorno di anticipo sulla data del 12 maggio, quando verranno ufficializzati a Benevento, sono stati resi noti, in via informale, i nomi dei 12 candidati del Premio Strega, da cui a giugno verrà tratta la cinquina dei finalisti. Un riconoscimento su cui da sempre si concentrano veleni e polemiche, ma forse mai come quest'anno.

Non è stato selezionato nessuno degli autori della scuderia Mondadori

Prima la decisione di Daniele Del Giudice, dato per favorito con il romanzo "Orizzonte mobile" (Einaudi), di non partecipare a una competizione in cui spesso – si accusa – conta di più il potere delle case editrici, la loro forza di imporre un libro al posto di un altro, che non la reale qualità delle opere in gara. Per quanto, nel caso specifico, Del Giudice, uno dei nostri migliori scrittori, evidentemente ha preferito non prestarsi a un gioco ombreggiato di sospetti. Poi è stata la volta dell'autocandidatura di Antonio Scurati, caso anche questo probabilmente unico nella lunga storia del Premio (fondato da Maria Bellonci nel 1947). Scurati ha trovato 2 dei 400 "amici della domenica" (così si chiamano i giurati, almeno 2 dei quali è necessario che segnalino un romanzo affinché entri nel gruppo dei 12 finalisti), Umberto Eco e Angelo Guglielmi, pronti a sostenerlo.

Ecco dunque i libri in gara: Antonio Scurati "Il bambino che sognava la fine del mondo" (Bompiani); Tiziano Scarpa "Stabat mater" (Einaudi); Andrea Vitali "Almeno il cappello" (Garzanti); Cesarina Vighy "L'ultima estate" (Fazi); Filippo Bologna "Come ho perso la guerra" (Fandango); Giorgio Vasta "Il tempo materiale" (minimum fax); Simonetta Poggiali "Ermes" (Neri Pozza); Linda Ferri "Cecilia" (e/o); Dario Buzzolan "I nostri occhi sporchi di terra" (Baldini Castoldi Dalai); Gaetano Cappelli "La vedova, il santo e il segreto del pacchero estremo" (Marsilio); Massimo Lugli "L'istinto del lupo" (Newton Compton); Cristiano Cavina "I frutti dimenticati" (marcos y marcos).

Dal punto di vista della distribuzione geografica, da notare una buona presenza dell'area veneta (Scurati, Scarpa, Vighi), mentre sotto il profilo editoriale spicca l'assenza di Mondadori, forse paga dell'oltre 1 milione di copie vendute con il vincitore dello Strega dell'anno scorso, "La solitudine dei numeri primi" di Paolo Giordano. Ma da Segrate non escludono, per il 12 maggio, la sorpresa di una candidatura mondadoriana. In tal caso, i candidati sarebbero 13 anziché 12. Del resto non è chiaro come si arrivi a una rosa così ristretta con 400 votanti, se non tramite accordi preventivi.

Enzo Golino, da almeno 30 anni uno dei giurati, sottolinea però la maggiore trasparenza delle votazioni a partire da quest'anno, il primo della presidenza di Tullio De Mauro al comitato direttivo (dopo la scomparsa, nel 2007, di Anna Maria Rimoaldi): «Mentre prima erano le case editrici che raccoglievano "pacchetti" di voti per il libro su cui puntavano, questa volta ciascuno di noi ha dovuto comunicare direttamente la propria preferenza. In questo modo non si annulla, ma si riduce notevolmente l'influsso degli editori». Capita però di trovare tra i giurati anche editori che votano un libro da loro pubblicato, come Cesare De Michelis, patron della Marsilio, che sostiene il "suo" Cappelli.

Golino: «Quest'anno si è ridotto di molto l'influsso degli editori»

Roberto Carnero

RASSEGNA

Vicino/Lontano si apre a Udine

di ALBERTO ROCHIRA

UDINE «Oggi esistono gli imprenditori politici e mediatici della paura: alimentano ad arte i conflitti che generano una rendita, come il consenso elettorale. Non vogliono risolverli, perché se non ci fossero, la rendita cesserebbe». Parola di **Stefano Allievi**, docente di Sociologia a Padova, che questa sera a Udine nell'ex chiesa San Francesco (ore 20) modererà un incontro con il politologo francese Didier Bigo, il giornalista Gad Lerner e la storica britannica Joanna Bourke. Al centro il tema **"Paura: il male oscuro dell'Occidente"**, scelto per il "focus" che apre **"Vicino/Lontano"**, la rassegna culturale al via oggi alle 18. Studioso tra i più accreditati dei fenomeni migratori, con particolare attenzione alla rilevanza dell'Islam, Allievi ha scritto libri come "Niente di personale, signora Fallaci. Una trilogia alternativa" (2006) e "Le trappole dell'immaginario: Islam e Occidente" (2007). La sua ultima fatica, "I musulmani e la società italiana" (2009), sarà presentato alla Libreria Friuli di Udine domani, alle 18.30. La paura nella storia ha sempre giocato un ruolo decisivo.

È d'accordo?

«Si pensa alla paura come a qualcosa di negativo, ma è indubbio che ha sempre avuto una funzione. Specie quando ci si deve difendere da un pericolo, soprattutto della natura. In questo senso è uno stimolo all'invenzione di tecnologie e strategie difensive. Oltre alle paure legate a elementi naturali, ci sono quelle legate a elaborazioni culturali. Anche la psicologia dice che esistono fobie di qualcosa che non è necessariamente reale».

Dunque alcune paure non si fondano su elementi reali?

«La paura è legata a qualcosa di specifico: ad esempio si può avere paura di una valanga in montagna. Il rischio, invece, è una cosa vaga, viene dal timore di qualcosa di indefinito che potrebbe accadere. C'è l'esempio della febbre suina, che oggi ripete il copione dell'aviaria, poi rivelatasi una bufala. I timori generalizzati sono oggi i più diffusi in Occidente, come testimonia un'espressione abusata: il principio di precauzione».

L'Occidente non sa gestire le paure?

«È un paradosso che l'uomo occidentale, mai stato meglio di oggi, abbia una forte percezione d'insicurezza. Ci sono paure costruite ad arte, come la paura dello straniero o del conflitto di civiltà. Quando si cerca un capro espiatorio e il nemico non c'è, allora lo s'inventa. Nel passato gli ebrei, oggi i rom, gli immigrati, i musulmani, chiunque sia diverso».

Chi gestisce questi timori?

«Il potere politico, i media e gli esperti. Il potere politico alimenta i timori, perché così può dimostrarsi forte nella difesa dei cittadini. A creare la domanda di azione da parte del potere politico sono i media, la cui inconsapevolezza, ignoranza e incapacità d'imparare dal passato sono totali. Si fanno sempre gli stessi errori, gli stessi titoli. Infine c'è l'esperto: se voglio fare carriera, devo dire che c'è un grande pericolo, ma che ci si sta organizzando per difendersi».

In Italia ci sono paure particolari?

«Esistono paure della catastrofe ecologica, ma sono molto lontane. Molta più enfasi si dà alla "sicurezza", legata alla microcriminalità. Naturalmente c'è un elemento di realtà, ma anche se ci viene detto, da fonti ufficiali, che i reati nell'arco di un certo tempo sono diminuiti, la percezione dell'insicurezza aumenta. C'è un meccanismo di costruzione sociale della paura».

Anche la paura dell'Islam è inventata?

«Gli atti di terrorismo sono reali e bisogna difendersi. Il problema è ciò che si costruisce attorno, con il principio di precauzione. Non vogliamo i musulmani, si dice, perché non si sa mai. Così si finisce per costruire intorno a un timore reale un timore generalizzato, con effetti paradossali. Si propongono "soluzioni" eccezionali, come "chiudiamo tutte le moschee". Pure illusioni».

Quindi quali soluzioni?

«Quelle basate sul buon senso, in qualche modo banali e scontate. Le soluzioni "eccezionali", però, prevalgono su quelle normali, come i progetti d'integrazione, le scuole inclusive, la garanzia dei diritti. C'è una tendenza a dimenticare la normalità, che non esiste sulle pagine dei giornali o nei discorsi dei politici, mentre è sperimentata nel quotidiano delle piccole città o dei quartieri. Nell'integrazione, la società è più forte degli slogan».

Nel rapporto tra Occidente e Islam qualcosa cambierà con la politica di Obama?

«Non basta un solo Obama: ce ne vorrebbe uno per paese e per esempio noi in Italia non ce l'abbiamo. Lui, però, è la dimostrazione che in politica si può cambiare discorso, avere parole nuove. Questo alla lunga avrà degli effetti positivi anche nei rapporti con il mondo islamico».

Allievi: «Oggi c'è chi alimenta la paura»

Il sociologo modera l'incontro sul male oscuro dell'Occidente

Il sociologo Stefano Allievi questa sera a "Vicino/Lontano"

MUSICA. AL TEATRO MALIBRAN

Il cantautore Jackson Browne domani in concerto a Venezia

TRIESTE Il "fratellino" è tornato. Sincero patriota ma coraggioso contestatore, romantico inguaribile e cinico malfidato, l'ex enfant prodige della West Coast continua imperterrito la sua "corsa nel vuoto". Le primavere, per la verità, sono ormai 60 ma la zazzera a caschetto è sempre lì, solo un po' più esile di un tempo. Mentre un pizzetto sale-e-pepe si assume il compito di regalare uno schiaffo di scontata maturità a un volto ancora tanto nobile e gentile quanto candido e inoffensivo.

Jackson Browne, domani alle 21 al teatro Malibran di Venezia (biglietti ancora disponibili), porterà a poche decine di metri soltanto dal ponte di Rialto l'unica tappa nel Nordest di un "Time the conqueror Tour" che prende spunto dal recente album di inediti, pubblicato dopo sei anni di silenzio.

Sul palco, "Brother" Jackson (chitarra e, soprattutto, pianoforte) sarà affiancato da una band rodatissima nella quale spiccano la sei corde di Mark Goldenberg e la sezione ritmica Lewak-McCormick. Certo, ci fosse ancora il vecchio "pard" David Lindley alla slap-steel guitar sarebbe una pacchia assoluta ma, stando alle più recenti esibizioni, c'è la garanzia di uno show costruito su una solida semplicità: pochi fronzoli, voce calda e la passione già emersa in passato nelle intime esibizioni di Udine e Spilimbergo.

Archiviata una lunga parentesi acustica (immortalata su due cd live), in questo tour riappaiono le atmosfere congeniali alla poetica elegante, bizzarra e spirituale che ha consentito a Jackson di raccontare la condizione umana con una grazia e un'arguzia diventate autentico marchio di fabbrica. E se "Late for the sky" (1973) viene inserito da "Rolling Stone" tra i 100 album imperdibili, il sette volte disco di platino "Running on empty" (1977, concept dedicato alla vita on the road della generazione post '68) racchiude una discreta fetta delle oltre 15 milioni di copie complessivamente vendute nell'arco di sette lustri. Già vincitore del John Steinbeck Award, dal 2004 l'artista (nato a Heidelberg in Germania) è presente nella "Rock and roll Hall of fame" di Cleveland e anche nella "Songwriter's Hall of Fame".

Oscuro profeta "prima del diluvio", Browne ha sempre manifestato una rabbia più sottile rispetto John Mellencamp e un furore meno autodistruttivo di Steve Earle. Fin dai tempi imberbi con la Nitty Gritty Dirt Band e da quelli di Echo Park quando divideva la casa con Glenn Frey, preparandosi a regalare agli Eagles quella "Take it easy" sulla quale Don Henley e soci ci avrebbero marciato per una carriera intera.

Dei "nuovi aristocratici della California" di fine Sixties, a cavallo tra il folk di Los Angeles e l'impegno politico affiancato alla ricerca della melodia in tipico stile Frisco, tuttavia è rimasto poco o nulla. Qualcuno si è perso per strada (come John Prine o Linda Ronstadt), altri se ne sono andati per sempre portati via dal vento (Lowell George, Tim Buckey e l'excitable boy Warren Zevon), qualcuno ha semplicemente fissato il cielo e ha cambiato strada (da Ry Cooder a Tom Waits).

Jackson, passando anche attraverso l'impegno con il Muse (artisti uniti per l'energia pulita, protagonisti nel 1980 del memorabile concerto "No nukes" al Madison Square Garden) e più tardi anche con il progetto pacifista "Sun City" targato Little Steven, ha scritto alcune delle più profonde, toccanti e raffinate canzoni americane, gettando le fondamenta per un genere cantautorale pregno di onestà, emozioni e concetti politici personali. Celebrando la vita e coltivando la speranza di un domani migliore.

Daniele Benvenuti

Il cantautore Jackson Browne, 61 anni

A Virna Lisi e Villaggio i David alla carriera

ROMA Gli attori Virna Lisi e Paolo Villaggio, per la carriera, Fulvio Lucisano per i suoi cinquant' anni di produttore e un altro popolarissimo attore, Christian De Sica, per i venticinque anni di ininterrotti successi con i film di Natale, sono i quattro David Speciali assegnati quest'anno dal Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano.

In vista della serata in programma domani a Roma all'Auditorium Conciliazione, in cui saranno consegnati appunto i Premi David di Donatello per la stagione 2008-2009, il direttivo, su proposta del presidente Gian Luigi Rondi, ha assegnato a questi quattro personaggi dello spettacolo i David Speciali previsti ogni anno dallo Statuto.

CINEMA. IL 29 MAGGIO ESCE IL FILM DI ANNE FONTAINE

Tatou: «Chanel, mito di libertà per le donne»

L'attrice del "Favoloso mondo di Amelie" protagonista della biografia della stilista

ROMA Minuta, magrissima, capelli alla maschietta e viso da eterna bambina, Audrey Tautou (popolare per "Il favoloso mondo di Amelie", 2001) è la tosta Chanel in "Coco avant Chanel", la biografia della stilista - che uscirà in Italia dal 29 maggio - dall'infanzia da povera orfanella a mantenuta fino all'emancipazione, insomma storia del mito prima che la doppia CC invadesse il mondo.

«La vita di Chanel è molto interessante. Mi meraviglio semmai che tanti film arrivino solo ora. Ha avuto un'esistenza particolare con tanti spunti cinematografici. Oltre al momento in cui diventa indipendente e comincia i primi abiti, mi affascina ad esempio molto l'ultimo periodo, quando a 70 anni presenta una collezione che rilancia la maison», dice a Roma la regista Anne Fontaine, per la quale questo film non sarebbe esistito «senza la Tautou. Lei non è mascherata da Chanel, lei per me è Chanel».

Ringrazia dei complimenti l'ex popolarissima iperfelice Amelie e rilancia: «per questo film mi sono sentita Chanel. In comune, ma io in dosi più piccole, abbiamo il desiderio di libertà, indipendenza, nessuna paura del giudizio degli altri e non fare leva sulla seduzione. Ho letto tanto su di lei, ma siccome era anche una gran bugiarda, a un certo punto mi sono confusa per le troppe contraddizioni e l'ho interpretata liberamente, immaginandola e affidandomi all'intuizione», dice la Tatou che aggiunge: «Coco, precorritrice del femminismo per la sua voglia di rendersi indipendente, fu un personaggio fuori dal comune, incarna un'epoca che lei stessa con il suo stile rese fuori moda».

L'attrice Andrey Tatou

RASSEGNA. DAL 3 LUGLIO INCONTRI CON GLI SCRITTORI

Antonia Arslan sulla strada di Grado

GRADO Il 3 luglio **Antonia Arslan** potrebbe aprire la rassegna "Libri e Autori a Grado". Il condizionale è d'obbligo, perchè dipenderà dallo stato di salute della scrittrice di origine armena, autrice di "La masseria delle allodole", che il 13 aprile scorso è stata ricoverata all'ospedale di Padova per gravi problemi renali. Se le sue condizioni, in netto miglioramento, lo consentiranno, presenterà a Grado la sua ultima fatica, "La strada di Smirne".

La rassegna, nata come "Libri e Autori sotto l'ombrellone", si svolge nel Giardino del Gazebo della spiaggia principale e in parte sulla diga, alle spalle del Municipio. Da qualche anno, agli incontri con gli scrittori si aggiungono altri eventi collaterali. Come quello che concluderà la giornata del 9 luglio dedicata a **Vittorio Messori**, il quale, dopo aver parlato di "Perché credo" (rispondendo alle domande del vaticanista Andrea Tornielli), si sposterà nella Basilica di Sant'Eufemia per ascoltare una serie di letture.

Fra gli altri protagonisti del ciclo estivo vi sono **Gianpaolo Pansa** e **Antonio Caprarica**, che porteranno a Grado i loro ultimi libri in uscita per la fine di questo mese. **Aldo Forbice**, invece, parlerà di "I faraoni" e degli "Assassini di Stato", facendoso anche promotore di diverse iniziative umanitarie che ha lanciato e che hanno avuto grande successo.

Come novità c'è inoltre la presenza di **Donato Carrisi**, un volto nuovo nel mondo dei thriller italiano, il cui appuntamento sarà arricchito dalla partecipazione di un altro personaggio molto importante: si fanno i nomi della Cortellesi o di Zingaretti.

Un habitué dell'Isola del Sole per aver già partecipato a diversi degli appuntamenti è **Madgi Cristiano Allam** che dovrebbe essere presente il 24 luglio. La rassegna si concluderà con un appuntamento dedicato all'"Anno galileiano", al quale interverranno, oltre a Paolo Scandaletti - che come sempre sarà l'intervistatore di tutti i personaggi, - anche **Margherita Hack** e monsignor **Pasquale Borgomeo**, per 25 anni è stato direttore generale di Radio Vaticano.

Il programma degli incontri gradesi è in fase di definizione e sarà annunciato ufficialmente dopo la Fiera del Libro di Torino in programma dal 14 al 18 maggio.

Antonio Boemo

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

CONSERVE DI VERDURA

Ritorna la PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

€ 2,90 ciascuno

ogni mercoledì

IL 6° DVD IL GIORNO DELLA TARTARUGA

IL MUSICAL ITALIANO di Garinei e Giovannini

In 8 DVD: da "Rugantino" ai "Sette Re di Roma", da "Rinaldo in campo" ad "Alleluja, brava gente". Troverete i più grandi attori della commedia musicale italiana: Proietti, Panieri, Ghini, Rascel, Chiari e tanti altri ancora.

€ 9,90 ciascuno

ogni mercoledì

IL 1° VOLUME

LA SACRA BIBBIA

In tre volumi ricchi di capolavori l'ultima traduzione ufficiale della CEI. Un'edizione che, con un ricco apparato di note e con un linguaggio attuale, ci aiuta nella lettura dei Sacri Testi.

€ 12,90 ciascuno

ogni venerdì

IL 3° VOLUME IL RE LEONE E BAMBI

I CLASSICI DISNEY A FUMETTI

Le storie indimenticabili del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure.

€ 7,90 ciascuno

disponibili

LE GRANDI GUIDE VERDI

Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.

€ 6,90 ciascuno

Speciale **FESTA della MAMMA**

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

In Italia l'evento è stato festeggiato per la prima volta nel 1957

Domenica 10 maggio è la Festa della Mamma

Tutti sanno ormai che la ricorrenza della festa della mamma si celebra la seconda domenica di maggio. La data ufficiale è l'8 maggio ma per comodità si è deciso di spostarla di domenica. Per quanto riguarda le origini di questa festa, presente in quasi tutti i Paesi, si tratterebbe di una celebrazione derivante dall'antico culto pagano delle divinità legate alla fertilità primaverili. Quindi dopo i doni di Natale, il pensierino di San Valentino, il regalo per la festa del Papà, è arrivato il momento di festeggiare la MAMMA. La festa della mamma fu istituita ufficialmente nel 1914 negli stati Uniti su proposta di Jarvis. Anna era molto legata alla madre, un'insegnante della Andrews Methodist Church di Grafton, nel West Virginia. Dopo la morte della madre, Anna si impegnò inviando lettere a ministri e membri del congresso affinché venisse celebrata una festa nazionale dedicata a tutte le mamme. Una festa che doveva rappresentare un segno d'affetto di tutti nei confronti della propria madre mentre questa era ancora in vita.

Non dimenticatevi di festeggiare la donna più importante della vostra vita

Grazie alla sua tenacia e determinazione, la prima festa della mamma fu celebrata a Grafton e l'anno dopo a Filadelfia: era il maggio 1908. Anna Jarvis scelse come simbolo di questa festa il garofano, fiore preferito dalla madre: rosso per le mamme in vita, bianco per le mamme scomparse. Nel 1914 il presidente Wilson annunciò la delibera del Congresso per festeggiare questa festa la domenica di maggio, come espressione pubblica di amore e gratitudine per le madri del Paese. Da quell'anno fu istituito il "Mother's Day".

Ma già nel 1872 Julia Ward Howe propose di ricordare "La festa della Madri per la pace" proprio nel mese di maggio, mese delle rose simbolo della femminilità. La guerra di secessione era un ricordo ancora vivo nella memoria collettiva e la Ward Howe, pacifista della Virginia decise che era giusto omaggiare le donne che si erano impegnate su tutti e due i fronti del conflitto per migliorare le condizioni di vita di chi si batteva e della popolazione in generale. e agli Stati Uniti la data della seconda domenica di maggio è stata adottata da Danimarca, Finlandia, Turchia, Australia e Belgio.

In Norvegia viene celebrata la seconda domenica di febbraio, in Argentina la seconda domenica di ottobre; in Francia la festa della mamma cade l'ultima domenica di maggio ed è celebrata come compleanno della famiglia.

Curiosità

In Inghilterra fin dal 1600 la quarta domenica di Quaresima (una data che cambia ogni anno, ma cade praticamente sempre in marzo) si festeggia il "Mothering Sunday" o domenica della mamma. Le origini del Mothering Sunday sono legate al fatto che un tempo molti appartenenti alle classi meno abbienti lavoravano come servitori per le famiglie ricche e nobili. E perlopiù vivevano nelle case dei loro padroni: durante il Mothering Sunday avevano un giorno libero per tornare a casa e passare un po' di tempo con le loro madri. In questa occasione si preparava un dolce speciale, chiamato mothering cake.

Le giuste idee regalo

Le mamme sono prima di tutto donne e come tutte le donne amano le cose belle da indossare: l'idea di regalare un gioiello o un bijoux alla moda sarà senza'altro apprezzata. Vi consigliamo allora una visita da "Un po' di tutto" in via Mazzini: un negozio pieno di idee simpatiche e originali. Troverete deliziosi orecchini artigianali adatti alla stagione che sta arrivando (di lato). E molte idee colorate e divertenti, comprese fantastiche piante grasse (di lunga durata anche per le mamme più indaffarate) che vi saranno confezionate in piacevoli pacchetti regalo.

I simboli della festa sono il colore rosso, il cuore e le rose

Piante e fiori sono uno dei doni preferiti per la festa della mamma. Le previsioni parlano di 4 milioni di italiani che sceglieranno un omaggio floreale il prossimo 10 maggio. Ma molti saranno anche i dolci, con i cioccolatini al primo posto e i regali utili. Ci si può sbizzarrire nella scelta con oggetti da cucina, libri, prodotti di bellezza, un nuovo telefonino. Secondo la Coldiretti, gli italiani spenderanno 55 milioni di euro per rose, lilium, begonie, azalee e gerani, Per capire se i fiori sono freschi bisogna fare attenzione agli steli, che devono essere robusti e senza ammaccature, e alle foglie che non devono essere scure. Una volta a casa è opportuno accorciare il gambo di 3-4 cm con un coltello affilato, praticando un taglio netto e obliquo. E ancora: acqua fresca e pulita, da cambiare una volta al giorno e nella quale sciogliere un'aspirina per litro d'acqua.

Hanno detto di lei, in versi e canzoni

La parola più bella sulle labbra del genere umano è "Madre", e la più bella invocazione è "Madre mia". E' la fonte dell'amore, della misericordia, della comprensione, del perdono. Ogni cosa in natura parla della madre. (Kahlil Gibran)

Mamma, solo per te la mia canzone vola, mamma, sarai con me, tu non sarai più sola! Quanto ti voglio bene! Queste parole d'amore che ti sospira il mio cuore forse non s'usano più, mamma! ma la canzone mia più bella sei tu! Sei tu la vita e per la vita non ti lascio mai più! (C.A.Bixio-B.Cherubini, dalla canzone "Mamma"). Una madre è una persona che vedendo che ci sono solo 4 pezzi di torta per 5 persone, prontamente annuncia che non le sono mai piaciute le torte. (Tenneva Jordan). Il cuore di una madre è un abisso in fondo al quale si trova sempre un perdono. (Honorè De Balzac). Le verità che contano, i grandi princìpi, alla fine, restano sempre due o tre. Sono quelli che ti ha insegnato tua madre da bambino. (Enzo Biagi).

Panificio • Pasticceria Travan
Dolci tipici di produzione propria
Torte su ordinazione
Orari: 7.00 - 13.15 • 17.00 - 19.30 (chiuso lun. e merc. pomeriggio)
Strada di Fiume, 4 (zona Maddalena) Trieste - Tel. 040 390040
via Tarabocchia 3/f - Str. Vecchia dell'Istria 2

PASTICCERIA PANIFICIO
Dolci Manie
di Micali Fabio
Trieste via Giulia 26
tel. 040 568901
333 2360336
TORTE SPECIALI e PASTICCERIA MIGNON PER LA FESTA DELLA MAMMA
inoltre torte su ordinazione per ogni occasione, dolci tipici e le nostre specialità: CARSOLINE SACHER - KRANZ

SOLO da IL TELEFONO by SPRINTAUTO
Samsung M8800 8 mega pixel
€ 399 € 359
iPhone 16 GB
€ 529
ancora 25 pezzi a € 529
50 nuovi modelli Nokia a prezzi superscontati
Navigatori da 99 €
Computer portatili da 199,90 €
Nokia 6220 classic
5 mega pixel con gps
€ 299
€ 219,90
RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE
TEL. 040.305236

Arthur Davies
abbigliamento uomo-donna
Via del Teatro, 4/b
(Galleria Tergesteo)
Tel. 040 660252
SCONTI DAL 15% AL 20 %
SU TUTTI GLI ARTICOLI

FIORI A.D.A. ATELIER - GALLERIA
A.D.A. Atelier Dom Art
Opicina - Ts Strada per Vienna 17/a
Tel.: +39 040 21 58 266
Entrate nel cortile carsico,
e saziate i vostri occhi con i fiori,
l'anima con l'arte,
il corpo con l'energia,
l'intelletto con il sapere.
Non esistono scorciatoie per arrivare nel luogo dove si desidera.
Da Lunedì a sabato
08:00 - 13:00 / 16:00 - 19:00
Domenica 10/05 aperto dalle 9.00 alle 13.00

TUONO MOTORI
CONCESSIONARIO UFFICIALE SYM Engine of Life VENDITA E ASSISTENZA
novità 2009

SYMPHONY 125 D.D.
€ 1.200,00 f.c.
con incentivo rottamazione

Fiddle II 125
€ 1.150,00 f.c.
con incentivo rottamazione

HD 200 EVO Tamburo
con incentivo rottamazione
a soli
€ 1.900,00 f.c.

VS 125
€ 1.650,00 f.c.
VS 150
€ 1.750,00 f.c.
con incentivo rottamazione

Mio 100
€ 1.250,00 f.c.
con incentivo rottamazione

HD 125 EVO
€ 2.050,00 f.c.
HD 200 EVO
€ 2.150,00 f.c.
con incentivo rottamazione
V. ROSSETTI 21/A - TRIESTE - Tel./Fax 040 660046
www.tuonomotori.it - tuonomotori@yahoo.com

AUTOFFICINA G. & G. di Grippari M. & C.
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228169 - Fax: 040 228169

B.B. di Bandi Boris & Co. Snc
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228983 - Fax: 040 8326154
www.bbartigrafiche.com

BETONFER Snc di Pangerc Aleksandra & Co.
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 227078 - 227084 - Fax: 040 228539
E-mail: betonfer@iol.it - www.betonfer.com

BREG di Kozina Severino
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228563 - Fax: 040 228090

COMEC di Smotlak Sasa
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 227034 - Fax: 040 227095

COMECPLAST Srl
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 227034 - Fax: 040 227095

FORAUS Snc di Foraus Paolo & C.
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 8325010 - Fax: 040 8325010
E-mail: paforaus@tin.it - www.foraus.it

GRAPHART Srl
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 8325150 - Fax: 040 0640353
www.graphart.it

IMPRESA COSTRUZIONI Geom. IDLE TUL & C. Snc
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 818141 - Fax: 040 0642156
E-mail: impresatul@fastwebnet.it

M.E.C. Snc
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 8325150 - Fax: 040 0640353

MINGOT Srl
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 8327127 - Fax 040 227087

MARIO VIDAK & C. Snc
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 227032 - Fax 040 227032

OTA & C. di Ota Marko & C.
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228109 - Fax: 040 228109
E-mail: info@otaimpianti.it - www.otaimpianti.it

OTA M. & Figli Snc di Ota Carlo
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228253 - Fax: 040 228253
E-mail: info@ota.it - www.ota.it

OTACAR di Ota David & C. Snc
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228359 - Fax: 040 228359

P.M.L. Sas di Igor e Ivo Krizmancic & C.
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228881 - Fax: 040 8326273
E-mail: pml@pml-ts.com - www.pml-ts.com

SALVI Snc di Slavec Roberto & Adrijan
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228083 - Fax: 040 228083
E-mail: salvisnc@interfree.it

SIS.LI Sistemi Lignei Snc
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228877 - Fax: 040 8326196
E-mail: info@sisli.it - www.sisli.it

VIP-CAR di Sancin Damjan
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228264 - Fax 040 228264

WILMA Srl
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228530 - Fax: 040 228530
E-mail: lavanderia_wilma@libero.it

ZERJAL Snc di Zerjal L. & Figli
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228201 - Fax: 040 228711
E-mail: zerjalserramenti@alice.it

ZIVEC Snc di Zivec Stanislao & C.
Zona artigianale Dolina - 34018 Dolina
Tel.: 040 228091 - Fax: 040 228389
E-mail: zivecsnc@libero.it

Zona Artigianale Dolina, 507/3-34018 S. Dorligo della Valle (TS)
Tel. 040 228537 - Fax 040 8326217 - www.zoneart.sdgz-ures.it

Speciale

Comune di San Dorligo

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Majenca

STORIA • TRADIZIONE • FOLCLORE

A San Dorligo-Dolina è di scena la Majenca, regina delle feste carsoline di maggio

Entra nel vivo da oggi la festa tradizionale organizzata dai giovani del paese

Come ogni anno, mantenendo viva la tradizione, la Majenca, festa della primavera e della giovinezza, è pronta a stupire con i suoi riti, le sue musiche, le sue tradizioni, i suoi balli. E' una festa antica, che si rinnova ogni anno in maggio a Dolina-San Dorligo della Valle. Re della majenca (pronuncia màienza) è il maj, il grande albero intorno al quale per alcuni giorni sembrano raccogliersi i più profondi desideri e i sentimenti degli abitanti del paese.
E' costituito dalla lentjena, un tronco d'abete alto almeno quindici metri, decorato da kranzli, un insieme di arbusti, arance, luci, su cui poggia una chioma di rami di ciliegio. Ed è proprio questo innesto che rappresenta la sintesi dei valori simbolici della Majenca. Tutti i preparativi della festa sono compito dei giovani che raccolgono le ginestre per le corone, tagliano i rami di carpino per le decorazioni, trasportano il tronco d'abete su cui "innestare" il ciliegio. La majenca, soprattutto e prima di tutto, è infatti la festa della gioventù. Le assemblee dei giovani e delle ragazze del paese dai quattordici anni in su si riuniscono già al termine dell'inverno per eleggere il župan (sindaco) e formare il comitato organizzativo. Ognuno riceve un compito adatto alla sua età, del quale risponde personalmente. Un ruolo particolare è riservato ai parterji, ragazzi diciottenni, e alle parterce, ragazze sedicenni, che la domenica in cui la majenca raggiunge il suo apice aprono le danze sotto il maj. L'albero viene fissato a terra e poi innalzato verso il cielo dai ragazzi prescelti, in una prova di forza e virilità, che simboleggiava - e simboleggia ancora - il passaggio all'età adulta. L'albero del maj è una tradizione viva anche in molte altre località del comune di San Dorligo-Dolina: a Bagnoli, Prebenico, Sant'Antonio, San Giuseppe. Intorno al maj si articola un fitto programma di eventi e mostre, molte delle quali riguardano i preziosi giacimenti enogastronomici della zona a partire dall'olio extravergine di oliva "Tergeste dop".

il Programma

giovedì 7. maggio
20.00
inaugurazione della mostra *"Incontro tra sogno e realtà"* di Eugenio Pancrazi nella chiesetta di S. Martino
20.00 - 23.00
assaggio popolare dei vini nel Circolo giovanile

venerdì 8. maggio
18.00
apertura dei chioschi e inaugurazione della mostra dei manufatti degli alunni delle scuole materne ed elementari del Comune di Dolina, nel Circolo giovanile
19.30
inaugurazione della mostra fotografica *"Ciò che si cela nei cassetti"* nella sede del Circolo culturale sloveno Valentin Vodnik
20.00
inaugurazione della personale "Veselo srce in pridne roke" di Danila Tuljak nella galleria Torkla
20.30
inaugurazione della mostra "Tempus fugit" di patchwork di Vilma Orel e Rossana Ramani accanto alla galleria Torkla
Dalle 21.00 –
concerto con i gruppi "Trio Rio Abbazia Show" e "Makako Jump"

sabato 9. maggio
17.00
apertura dei chioschi
18.00
parata d'auto d'epoca
18.30
inaugurazione e premiazione della ***53ª mostra comunale dei vini e 12ª mostra dell'olio extravergine d'oliva*** con concerto dell'orchestra a fiati Breg di Dolina
Dalle 20.30
innalzamento del maj

domenica 10. maggio
16.00
apertura dei chioschi
17.00
concerto dell'orchestra a fiati di Metlika (slo)
18.00
esibizione del gruppo folkloristico triestino "Stu Ledi"
19.00
ingresso dei parterji e delle parterce
20.00
ballo in piazza con i "Primorski Fantje"

lunedì 11. maggio
18.00
apertura dei chioschi
21.00
concerto dei gruppi musicali "Six Pack", "Grinders" e "Snifferson Family"

martedì 12. maggio
18.00
concerto dell'orchestra a fiati Breg di Dolina
19.00
solenne abbattimento del maj

INGRESSO LIBERO
Specialità alla griglia e vini locali, balli, concerti, mostre, eventi
Venerdì Domenica bus navetta dal piazzale Wärtsilä - *www.majenca.com*

53ª Mostra comunale dei vini e 12ª mostra dell'olio extravergine d'oliva

elenco dei partecipanti

- Az. Agr. Fior Rosso di Zeriul A. Prebenico-Prebeneg 61 338 9186872
- Az. Agr. Kmetija Mahnič Aleksej Dolina 13/B - 347 0466075
- Az. Agr. Kmetija Laurica Dolina 233 - 040 228511
- Petaros Glauco S. Antonio-Boršt 162 - 040 228307
- Klun Tadej Dolina 283 - 040 228419
- Zahar Stevo S. Antonio-Boršt 58 - 040 228451
- Žerjal Maria S. Antonio-Boršt 168 040 8325158
- Smotlak Rosina Caresana-Mačkolje 55 040 232194
- Komar Edvin Log 188 - 040 829874
- Žerjal Jordan S. Antonio-Boršt 74 040 228869
- Zlatich Marko Monte d'Oro-Mont 111 339 1752147
- Glavina Paolo Bagnoli-Boljunec 139 349 8830292
- Merlak Denis Dolina 472 / 040 228691
- Šik Ivo Caresana-Mačkolje 97 333 8717520
- Žerial Erik S. Giuseppe-Ricmanje 175 040 820223
- Merlak Mitja in Martin Dolina 472 / 040 228691
- Bandi Eugen Prebenico-Prebeneg 91 040 231865
- Zobec Roberto Moccò-Zabrežec 70 - 040 228043
- Pettirosso Franz S. Antonio-Boršt 40 347 8885064
- Rodella Deborah S. Antonio-Boršt 36 040 51323
- Slavec Branko Caresana-Mačkolje 133 040 231975
- Salvi Maria Mattonaia-Krmenka 207/A 040 8320046
- Žerial Luciano Dolina 441 / 040 228565
- Pignalosa Giovanni Bagnoli-Boljunec 500 040 228789
- Az. Agr. Kmetija Zobec Mario Moccò-Zabrežec 10 040 228336
- Rapotec Boris S. Antonio-Boršt 62 040 228644
- Coren Silvestro Bagnoli-Boljunec 392 040 228551
- Pangerc Boris - Dolina 116 040 228541
- Košuta Drago Bagnoli-Boljunec 219 040 228013
- Žerial Edvin S. Antonio-Boršt 35 040 228673
- Bandi Davorin Prebenico-Prebeneg 91 040 231865
- Kocjančič Rado Crogole-Kroglje 11 348 3063298
- Abrami Bandi Gabriella Prebenico-Prebeneg 24 040 231871
- Az. Agr. Kmetija Laurica Dolina 445 040 228511
- Kocjančič Boris Prebenico-Prebeneg 43 040 232223
- Merlak Denis - Dolina 472 040 228691
- Pettirosso Franz S. Antonio-Boršt 40 040 55226
- Žerial Mario - Dolina 161 040 228220
- Zobec Mario - Moccò-Zabrežec 10 040 228336

Comune di San Dorligo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA

Provincia di Trieste

SOCIETA' ITALIANA PER L'OLEODOTTO TRANSALPINO S.p.A.

Camera di Commercio Trieste

VIP CAR
AUTOCARROZZERIA
RIPRISTINO MULTIMARCHE
- FIDUCIARIO TOYOTA FUTURAUTO
- AUTO - FURGONI CAMPER - FUORISTRADA
- AUTOSOCCORSO 24/24
- AUTOVETTURA SOSTITUTIVA GRATUITA
- PRATICHE SINISTRI ASSICURAZIONI

Zona artigianale
Dolina 507/9 - 542/1
Tel. 040 228264
Cell. 335 7129924

AUTOLAVAGGIO CONVENZIONATO ACI

VIP WASH
AUTOLAVAGGIO al coperto
- SELF SERVICE A SPAZZOLONI
- ANTIGRAFFIO AUTOLUCIDANTI
- AUTO - FURGONI FUORISTRADA
- CERATURA A CALDO
- H. MASSIMA 2,90 MT
- SI EFFETTUANO LAVAGGI INTERNI TESSUTO E PELLE

APERTI 7 GIORNI SU 7
DALLE 07.00 ALLE 21.00

SisLi
SISTEMI LIGNEI
Carpenteria in legno - Tetti
Coperture - Isolazioni
Centro taglio automatico
Pavimenti prefiniti in legno
Vendita diretta
Progettazioni, assistenza tecnica
Case in legno chiavi in mano
S. DORLIGO DELLA VALLE (TS) Zona Art. Dolina, 507/11
☎ 040 228 877 Fax: 040 8 326 196 www.sisli.it

Mattioli Costruzioni srl

Via Brigata Casale, 43 - 34149 TRIESTE
Tel. 040-280956 - Fax 040-8321432
e-mail: info@mattiolicostruzioni.com - cell: 348/2868707

INTERVENTO EDILIZIO A SAN DORLIGO DELLA VALLE, LOCALITÀ "LOG"
Vendita diretta

L'intervento in progetto prevede la nuova costruzione di due edifici bifamiliari, eseguito con le più moderne tecnologie. Le unità abitative sono complete di **locali cantine, lavanderia, posti macchina e giardino**. I materiali impiegati per la costruzione consentono un elevato risparmio energetico, ed un ottimo confort acustico.

Consegna fine estate 2009

La cantante Syria, pseudonimo di Cecilia Cipressi, 32 anni. A destra, Yu, Kiro, Luminor, Shin e Strify della rock band tedesca Cinema Bizarre. A sinistra, il gruppo trentino The Bastard Sons of Dioniso.

MUSICA. SI DELINEA IL CAST DEI TRL MUSIC AWARDS 2009

The Bastard Sons of Dioniso a Trieste con Mtv

Il 16 maggio in piazza Unità ci saranno anche Cinema Bizarre, Syria, Marco Carta

di TIZIANA CARPINELLI

TRIESTE The Bastard Sons of Dioniso all'arrembaggio di piazza Unità d'Italia. Potevano forse mancare, ai **Trl Music Awards 2009**, i vincitori morali di «X Factor 2», che premia i migliori talenti esordienti della canzone italiana? Assolutamente no e infatti i pupilli della talent scout Mara Maionchi non si lasceranno scappare l'imperdibile chance di far risuonare nel salotto buono di Trieste, sabato 16 maggio, le note della ruggente "L'amor carnale", il brano inedito prodotto dai tre ragazzacci del rock made in Valsugana.

Reduci dalla finale, quando per soli 16 voti si sono visti soffiare dal neomelodico cantante livornese Matteo Beccucci il contratto discografico da 300mila euro, **The Bastard Sons of Dioniso** hanno subito confermato la propria presenza all'evento primaverile più atteso in regione.

Per gli amanti del manga glam rock, invece, una gradita sorpresa: la partecipazione all'evento di Mtv dei belli e cupi **Cinema Bizarre**, la band berlinese che ha debuttato con l'album "Final attraction" e si rifà alla new wave. Definiti dalla critica gli anti-Tokio Hotel, i nuovi idoli della musica emo hanno appena sfornato l'ultimo lavoro: "ToyZ". Sulla passerella dei Trl Awards - la cerimonia che premia i migliori artisti e videoclip presentati negli ultimi dodici mesi a Total Request Live, il programma in fascia pomeridiana di Mtv – si potranno ammirare anche l'attrice **Martina Stella**, l'indimenticabile protagonista di "L'ultimo bacio" prossimamente alle prese con il sequel di Gabriele Muccino "Baciami ancora", la diavolita **Melita Toniolo** e la bella **Laura Barriales**.

Le ragazze più giovani certamente faranno la fila per vedere il bel **Andrea Montovoli**, attore e star di "Ballando con le stelle 5".

Tra le cantanti italiane ha appena aderito alla serata, che avrà inizio dalle 20.30 in piazza Unità d'Italia, **Syria**. Già annunciate, invece, nei giorni scorsi, le presenze di **Marco Carta**, vincitore del 59° Festival di Sanremo, Alesha Dixon, Lene Marlin, Arisa, Zero Assoluto, Sonohra, Gemelli DiVersi, J-Ax, Nek, Lost, Giusy Ferreri, Finley, Cesare Cremonini, Dolcenera, Dari e Max Pezzali.

Oltre ai cantanti ci saranno infine i due "Cesaroni" Niccolò Centioni e Micòl Olivieri e, direttamente dalla fiction Mediaset "I Liceali", **Federico Costantini**. Intanto, on line, si è aperta la "battaglia" per votare i singoli artisti presenti nelle varie categorie delle nomination.

A contendersi il titolo di "First lady" cinque grandi popstar femminili della scena internazionale: **Anastacia**, **Beyoncé**, Hilary Duff, Laura Pausini e **Britney Spears**. Per il "Man of the year" si sfidano Marco Carta, Fabri Fibra, **Tiziano Ferro**, J-Ax e Jesse McCartney, mentre Fall Out Boy, Jonas Brothers, Lost, **Take That** e Tokio Hotel tenteranno di aggiudicarsi il "Best band".

Nel "Best new artist presented by Mtv pulse" - la categoria rivolta agli artisti che domineranno le prossime classifiche – sono in competizione Dari, Miley Cyrus, **Marracash**, Metro Station e Katy Perry.

Cinque film, poi, sono in lizza per il titolo "Best movie" ovvero: "High School Musical 3" (Senior Year), "Italians", "Natale a Rio", "Ex" e "Twilight". La categoria dedicata esclusivamente alla musica made in Italy, cioè "Italians do it better", vede invece antagonisti **Giusy Ferreri**, Gemelli DiVersi, J-Ax, Nek e **Max Pezzali**, mentre per il "Best riempipiazza" si scontrano Jonas Brothers, Marco Carta, **Finley**, Lost e **Sonohra**. "Reach Out" di Hilary Duff, "La forza mia" di Marco Carta, "Stand By" di Lost, "Love show" dei Sonohra e "Womanizer" di Britney Spears puntano ad accaparrarsi il "Best#1 of the year".

Infine, per la categoria più importante, il "Best Trl artist of the year" ci sono **Jonas Brothers**, Marco Carta, Lost, Sonohra e Tokio Hotel.

CINEMA. TERZA EDIZIONE ALL'ARISTON

"Essere donne" della Mangini ha aperto il NodoDocFest

TRIESTE Volti patinati di modelle, trucchi sontuosi e coloratissimi, sfarzosi gioielli. Una voce off attacca: «Sono le immagini del mito del benessere dietro cui la società tenta di nascondere contraddizioni e violenza. Chi può riconoscersi in queste donne?». È l'incipit, forte e bruciante, di "**Essere donne**", documentario che ha aperto ieri sera la terza edizione di NodoDocFest. L'autrice è la regista e sceneggiatrice **Cecilia Mangini**, cui la prima giornata del festival ha tributato un omaggio articolato durante tutto il pomeriggio e culminato con l'inaugurazione delle 20 all'Ariston, con la proiezione di quattro film alla presenza dell'autrice.

«Siamo stati una generazione colpita dalla guerra ma fortunata - ha raccontato la Mangini all'incontro, seguitissimo, alla facoltà di Scienze della Formazione -. L'Italia diventa un laboratorio d'ingegni, tra romanzieri, fotografi e autori di un cinema che sapeva parlare al Paese, e questo ci conquistò. Fare un documentario per me è sempre stato instaurare un rapporto di fiducia con persone del mondo reale, perchè queste tirassero fuori la loro vera essenza. E uno, documentarista, lo rimane per sempre. Io - ha continuato la regista nell'Aula Magna gremita di studenti - ora guardo questa sala e colgo uno sguardo, un atteggiamento, un primo piano... questo è essere un documentarista».

Uno sguardo che cerca di andare «al cuore del Paese, e che è sempre orientato, schierato» - ha sottolineato **Luciano de Giusti** - «Uno sguardo determinato dalla passione per la polis e per i propri simili, con una tensione determinata dalla speranza che un giorno questo Paese possa diventare migliore». È in effetti un film decisamente schierato, "Essere donne". Etichettarlo come modello di femminismo ante litteram sarebbe troppo facile: quella della Mangini è passione civile, voglia di capire la società senza filtri, desiderio di raccontare un mondo in profonda trasformazione, in questo caso l'Italia delle lavoratrici, delle braccianti e delle madri negli anni 60. Milioni di donne immerse nel lavoro serrato tra fabbriche, pastifici, catene di montaggio. «A fine turno andiamo a casa rotte - si lamenta una delle intervistate - le ossa non ce le sentiamo più e non ci rendiamo conto che crepiamo vent'anni prima». Una vita tra fabbrica, tram e casa, a combattere contro servizi sociali traballanti, a vedere i figli solo quando dormono. Ma sono "le gioie della famiglia", punteggia perfidamente il commento fuori campo. Che, curiosamente, esce dalla penna di un uomo, Felice Chilanti, giornalista di "Paese Sera" e autore di grandi inchieste.

«Entravamo nelle fabbriche senza autorizzazione - ha raccontato la Mangini - dicendo solo "Siamo la Rai": le fabbriche si aspettavano che la Rai, come tv di stato, raccontasse agli italiani i luoghi dove si stava avverando il miracolo economico». Il film ottenne il premio speciale al festival internazionale del documentario di Lipsia da una giuria composta dal gotha dell'epoca tra cui Joris Ivens. In Italia gli fu negato il visto di qualità: non una censura vera e propria ma un escamotage per evitare che il film circolasse facendo un polverone. Ma fu inutile. Le polemiche fioccarono, e tutta la stampa parlò del film della Mangini, una donna che voleva andare "al cuore di un Paese".

Federica Gregori

Oggi alle 15 "La Forteresse" dello svizzero Fernand Melgar

HA VINTO A BERLINO

Il canto di Paloma film-denuncia sugli stupri in Perù

ROMA «Ho raccontato solo la storia di Fausta, una donna che eredita la guerra dal corpo della madre». Non c'è modo migliore per descrivere e sintetizzare "Il canto di Paloma" (La teta asustada) di come ha fatto ieri a Roma la giovane regista peruviana Claudia Llosa che proprio con questo film ha vinto l'Orso d'oro al Festival di Berlino.

Il lungometraggio, che sarà nelle sale da domani distribuito da Archibald patrocinato da Amnesty International, racconta di quella pratica degli stupri di guerra abbastanza comune in Perù durante i venti anni del conflitto interno che, dal 1980 al 2000, ha insanguinato questo Paese. Un periodo con un numero elevatissimo di violazioni dei diritti umani.

AL TEATRO COMUNALE

Scuole di Musica d'Europa domani a Monfalcone

MONFALCONE La stagione di musica di Monfalcone chiude con uno sguardo al futuro: domani, alle 20.45, si alza il sipario su Scuole di Musica d'Europa, un importante progetto curato dal Teatro Comunale insieme alla Scuola Normale Superiore di Pisa e alla Fazioli Concert Hall di Sacile, che vanta la collaborazione di tre delle più prestigiose accademie musicali europee: l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, il Conservatoire National Supérieur de Musique et de Danse di Parigi e l'Università für Musik und Darstellende Kunst di Vienna.

Protagonisti dell'ultimo concerto della stagione sono i migliori talenti di queste tre scuole, giovani interpreti selezionati fra gli studenti diplomandi o diplomati: dal Conservatorio di Parigi, dalla classe di Boris Garlitsky, il violinista Jérôme Benhaim; dall'Università della Musica di Vienna, dalla classe di Stefan Kropfitsch, il duo composto da Gleb Pysnik (violoncello) e Kyoko Okushiba (pianoforte); dall'Accademia di Santa Cecilia, dalla classe di Sergio Perticaroli, la pianista Leonora Armellini.

Quella monfalconese è la prima tappa di un progetto che attende nuovi sviluppi nel corso delle prossime stagioni e che si amplierà nel tempo valorizzando altri fra i migliori nuovi talenti europei.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
con Hugh Jackman. (Alle 22.15 al Nazionale).

■ **AMBASCIATORI ANTEPRIMA**

STAR TREK solo oggi alle 22.15.

■ **AMBASCIATORI 3D**

Da domani: SAN VALENTINO DI SANGUE IN 3D.

■ **ARISTON D'ESSAI** www.aristontrieste.it

3.o NODODOC FEST www.nododocfest.org.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

Anteprima nazionale
STAR TREK 22.00
dal creatore di Lost.

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE
16.00, 17.00, 18.05, 19.15, 20.10, 21.30, 22.15
con Hugh Jackman.

STATE OF PLAY 16.30, 19.00, 22.00
con Russell Crowe, Ben Affleck, Helen Mirren.

HANNAH MONTANA. THE MOVIE 16.10, 18.10, 20.05
con Miley Cyrus.

CHE GUERRIGLIA 19.45, 22.20
di Steven Soderbergh con Benicio Del Toro. A 5,50 €.

CHE L'ARGENTINO 20.00
Eccezionale maratona! Da lunedì 4 a giovedì 7 CHE L'ARGENTINO 20.00 + CHE GUERRIGLIA 22.20, al prezzo speciale di 5,50 € oppure CHE GUERRIGLIA a 5,50 € (sono valide le CineRam). Ultimo giorno.

HOUDINI L'ULTIMO MAGO 20.00, 22.00
con Catherine Zeta-Jones. Ultimo giorno.

LE AVVENTURE DEL TOPINO DESPEREAUX 16.00
Animazione.

FAST & FURIOUS: SOLO PARTI ORIGINALI 17.45, 22.25
con Vin Diesel. Ultimo giorno.

EARTH - LA NOSTRA TERRA 16.05, 17.50
documentario Disney Nature.

MOSTRI CONTRO ALIENI 3D 16.10, 18.05
Vivi la vera esperienza tridimensionale sugli schermi più grandi della città! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe. Ultimo giorno.

Da domani SAN VALENTINO DI SANGUE 3D: vivi il terrore del 1.o horror in 3D! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 €, applicato a tutte le tariffe; STAR TREK dal creatore di Lost.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

MAMMA MIA! 16.30, 20.00
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. Dopo averlo applaudito al «Rossetti» venite a rivederlo al cinema per una nuova grande emozione!

QUESTIONE DI CUORE 18.15, 21.45
di Francesca Archibugi con Kim Rossi Stuart, Antonio Albanese, Micaela Ramazzotti, Paolo Villaggio, Carlo Verdone.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

LEZIONI D'AMORE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con i premi Oscar Penelope Cruz, Ben Kingsley, Dennis Hopper.

STATE OF PLAY 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
con Russel Crowe, Ben Affleck, Robin Wright Penn.

GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA 16.30, 18.15, 20.00, 21.45
di Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Luigi Lo Cascio, Laura Chiatti, Neri Marcorè, Fabio De Luigi, Katia Ricciarelli.

Da domani: IL SANGUE DEI VINTI.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

HANNAH MONTANA THE MOVIE 16.30, 18.20
Dalla Disney con la superstar Miley Cyrus.

GENERAZIONE 1000 EURO 16.30, 18.30, 20.30
con Carolina Crescentini, Alessandro Tiberi, Valentina Lodovini. Dal successo letterario che ha conquistato il Web.

GRAN TORINO 20.15, 22.15
di e con Clint Eastwood. In edizione italiana.

VALERIE DIARIO DI UNA NINFOMANE
18.00, 19.30, 21.00, 22.30
con Belén Fabra. Dal libro scandalo il film più discusso! V.m. 14

MOSTRI CONTRO ALIENI 16.30
Dai creatori di «Madagascar» e «Kung fu Panda».

GRAN TORINO 14.00, 16.30, 19.00, 21.30
Associazione Italo Americana, in edizione inglese.

Da domani. STAR TREK, FEISBUM, JUST FRIEND

■ **SUPER**

FEMME FATALE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Prolusione all'opera LA FILLE DU RÉGIMENT di G. Donizetti a cura di Angelo Foletto. Sala Victor de Sabata - Ridotto del Teatro Verdi, oggi ore 18. Ingresso libero.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. LA FILLE DU RÉGIMENT. Musica di G. Donizetti. Teatro Verdi, venerdì 8 maggio, ore 20.30 (turno A); sabato 9 maggio, ore 17 (turno S); domenica 10 maggio, **spostata alle ore 20** (turno D); martedì 12 maggio, ore 20.30 (turno B); mercoledì 13 maggio, ore 20.30 (turno C); giovedì 14 maggio, ore 20.30 (turno E); sabato 16 maggio, ore 16 (turno F).

STAGIONE CONCERTI APERITIVO 2009. Continua la vendita di biglietti per tutti i concerti.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC**

SALOTTO CAMERISTICO 2009. Lunedì 11 maggio Sala del Ridotto del Teatro Verdi ore 20.30 PETERSEN QUARTETT con Christian Poltera (vlc.) musiche di Haydn, Beethoven e Schubert.

Info: Ticket Point tel. 040-3498276, Acm tel. 040-3480598, www.acmtrioditrieste.it.

■ **TEATRO MIELA**

Dal 9 al 17 maggio: «SERIA/MENTE DIVERTITI» per festeggiare il compleanno di Erik Satie: allegrezza/visioni/musiche/meditate stravaganze. Prevendita spettacoli: biglietteria del teatro ogni giorno dalle 17 alle 19. Programma su www.miela.it.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Domani ore 20.45, SCUOLE DI MUSICA D'EUROPA - Concerto dei migliori talenti del Conservatorio di Parigi, dell'Università della Musica di Vienna e dell'Accademia di Santa Cecilia.

Prevendita presso Biglietteria del Teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato: dalle 16.00 alle 19.00.

7 maggio ore 20.45 (ingresso libero) SENTITI DA VICINO; SALVATORE SCIARRINO - Mario Caroli flauto; musiche di Salvatore Sciarrino.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE	17.30, 20.00, 22.10
HANNAH MONTANA: THE MOVIE	18.00, 20.00
HOUDINI - L'ULTIMO MAGO	22.00
STATE OF PLAY	17.30, 19.50, 22.00
CHE - LA GUERRIGLIA (II parte)	17.30, 19.50, 22.10
LE AVVENTURE DEL TOPINO DESPEREAUX	17.45
FAST AND FURIOUS - solo parti originali	20.20, 22.15

GORIZIA

■ **KINEMAX**

X-MEN LE ORIGINI: WOLVERINE	17.30, 20.00, 22.10
HANNAH MONTANA: THE MOVIE	16.00, 18.00
QUESTIONE DI CUORE	20.10, 22.00

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Recensioni DEL PUBBLICO Le critiche ai film scritte da voi

Locandine DEI FILM IN SALA Tutti i manifesti in un solo clic

Sondaggi SUI FILM PIU' GRADITI Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche Migliaia di immagini degli attori più amati

Appuntamenti

Trieste

Foto sul "Verdi" in Corea
Domani, alle 19.30, nel foyer del Teatro Verdi si inaugura la mostra di fotografie dal titolo "Italia-Corea", in ricordo della recente tournée dell'ente lirico triestino a Seoul. Fino al 16 maggio in concomitanza con le repliche dell'opera "La fille du Régiment" di Donizetti.

Il Sartorio ritrovato
Sabato, alle 17, e domenica, alle 11, al Civico Museo Sartorio in largo papa Giovanni XXIII 1 con apertura straordinaria visite guidate su "Il Sartorio ritrovato", a cura di Beatrice Malusà.

"Doppia felicità" di Qing Yue
Fino al 15 maggio nella Galleria d'arte "San Giusto" in via Conti 1/2 si può visitare la mostra "Doppia felicità" della pittrice italo-cinese Qing Yue, organizzata dall'Accademia United Nations of the Arts in collaborazione con l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Itis di Trieste.

Udine

Le Madonne nell'arte
Venerdì, alle 18, alla Galleria Copetti Antiquari di Udine si inaugura la mostra "Quando le Madonne testimoniavano l'arte".

Slovenia

Tutti a teatro a Isola d'Istria
Sabato, alle 18, a Palazzo Manzioli di Isola d'Istria quinta edizione della minirassegna teatrale "Tutti a Teatro" con i gruppi teatrali delle Comunità degli Italiani di Capodistria, Materada, Salvore e l'EtnoTeatro di Isola.

ITINERARI. SULLE TRACCE DELLA GUERRA FREDDA

Il volto nuovo di Berlino a 20 anni dalla caduta del Muro

Oggi si può visitare la East Side Gallery, una delle poche sezioni originali rimaste intatte

Quel che resta del Muro che divise in due la città di Berlino per 28 anni, dal 1961 fino al novembre 1989

di CRISTINA FAVENTO

BERLINO Una mattina di agosto del 1961, al risveglio, i berlinesi si accorgevano con impotente sgomento che la propria città era ormai divenuta il simbolo della spaccatura provocata dalla guerra fredda. Per separare fisicamente il settore est da quello ovest, in una sola notte, il Consiglio di stato della DDR, "sostenuto" dai sovietici, aveva mobilitato l'Armata Rossa e tagliato in due la città con una rete di filo spinato. Una primitiva versione di ciò che, circa dieci anni più tardi, sarebbe diventato l'insormontabile muro di Berlino. Sono trascorsi ormai vent'anni dalla caduta che ha portato all'implosione del sistema socialista e alla riunificazione della Germania, e oggi la capitale tedesca mostra un volto completamente nuovo – giovane, vivace e di tendenza - molto lontano dalla Berlino che fu. Ma a testimoniare l'esistenza di un conflitto concretizzatosi lungo 120 chilometri, oltre alle parlanti architetture dei palazzi e agli indicativi nomi di diverse vie, rimangono anche alcuni indizi più concreti. Tra questi, la fedele ricostruzione del **Checkpoint Charlie**, ossia del posto di guardia che sorgeva in uno dei rari punti di passaggio tra le due Berlino e attraverso il quale potevano transitare solo militari, diplomatici e cittadini stranieri. Inaugurata nell'agosto del 2000, la costruzione – con tanto di pannello che avvisa perentorio "You are leaving the american sector" ("Stai lasciando il settore americano") - è situata su Friedrichstrasse, all'altezza dell'incrocio con Zimmerstraße e al limite tra le zone di Mitte (occupazione Est) e di Kreuzberg (occupazine Ovest). La guardiola originale si trova, invece, nell'Alliertenmuseum, il Museo del Muro a pochi metri dal Checkpoint.

In tutto il resto della città, al suolo, c'è un tracciato che riproduce la disposizione del muro, lungo il quale, in alcuni tratti, si trovano resti di mattoni e targhe commemorative: in un percorso di 29 tappe è possibile ripercorrere l'emblematica storia della costruzione. La tappa più suggestiva e apprezzata dai turisti è certamente la **East Side Gallery**, una delle poche sezioni originali del muro rimaste intatte, lunga circa 1300 metri e ricoperta di scritte e graffiti. Considerata una galleria d'arte a cielo aperto, raccoglie i lavori realizzati nel 1990 da 118 artisti provenienti da 21 diversi paesi, come i famosi 'Brotherly Kiss' o 'Fatherland'.

Proseguendo lungo il percorso, si incontra anche la moderna **Potsdamer Platz**, vero e proprio simbolo di una riuscita riunificazione. Originariamente immersa nella semidistrutta periferia berlinese, la piazza, riqualificata grazie al progetto di Renzo Piano, si ritrova oggi ad essere un significativo nodo cittadino. Qui si affacciano, infatti, le sedi di importanti realtà economiche del paese, come il Daimler Benz disegnato da Hans Kollhof, il palazzo Sony concepito da Helmut Jahn o l'ABB ideato da Giorgio Grassi.

Gli appassionati di storia troveranno stimolante anche una visita al **"The story of Berlin"**, museo dedicato alla vita quotidiana dei berlinesi nelle diverse epoche, che include anche un bunker antiatomico originale, situato sotto il centro commerciale Kudamm-Karree.

Per ripercorrere alcuni eventi storici legati al tormentato periodo vissuto dalle due Germanie senza limitarsi geograficamente alla capitale, può essere interessante la proposta della Aurora Viaggi: un itinerario guidato - dal 2 al 7 giugno con partenza e rientro a Trieste - che, oltre a Berlino, tocca anche Norimberga, Lipsia e la polacca **Potsdam** (info: tel. 040/631300, www.auroraviaggi.com).

A celebrare il ventennale della caduta, e senza necessità di spostarsi dal capoluogo giuliano, ci hanno pensato anche l'Associazione Alpe Adria Cinema e il Goethe Institut, organizzatori di una rassegna cinematografica intitolata appunto **"Tracce di muro – Berlino 1961-1989"**. La manifestazione, già in corso, prosegue con cadenza settimanale al cinema Ariston fino al 1° giungo (www.alpeadriacinema.it).

GOLA. A LIGNANO

Creatività e freschezza alla "Vecchia Finanza"

ALLA VECCHIA FINANZA
Corso delle Nazioni 110 - Lignano Riviera
Sito: www.allavecchiafinanza.it
Telefono 0431-424440

Chiusura da ottobre a marzo. Sempre aperto da aprile a settembre

Orario 12-14.30 18.30-22.30

Prezzo medio 35 euro

■ Ferie: inverno; coperti: 170; tavoli all'aperto: sì; aria condizionata: sì ■ buoni pasto: no; parcheggio: sì ■ carte di credito: Visa, Mastercard e Bancomat; divisione fumatori non fumatori: no ■ accessibile ai disabili: sì; ■ tavoli all'aperto: sì

di FURIO BALDASSI

Mangiar bene nelle località turistiche? Quasi una contraddizione in termini, per non dire una missione impossibile. E non è colpa dei ristoratori, ma delle obiettive situazioni nelle quali si trovano ad operare.

Provate voi a soddisfare, con la qualità, comitive da 170-200 coperti, magari moltiplicate per quattro turni in una serata, chè la notte, soprattutto nelle località balneari, è sempre troppo piccola. E non è variante da poco la presenza di stranieri in quantità assieme agli italiani. Se questi ultimi, infatti, in vacanza scialano spesso e volentieri, gli altri non si sottraggono quasi mai alla schiavitù dei «tintenfish mit pommes frites» (calamari con patate fritte), ovviamente guarniti da gigantesche «saladen».

La premessa era quasi doverosa per spiegare come mai anche in località come Lignano, dove d'estate la popolazione cresce fino al mezzo milione di persone, con una rete ristorativa in proporzione, ci si debba spesso accontentare della mediocrità a tavola.

Le eccezioni per fortuna esistono, ma di solito costituiscono il geloso segreto degli habituè, che macinano magari chilometri per tirarsi fuori dal Triangolo delle Bermude di pizzerie e trattorie tra Sabbiadoro e Pineta. In questo contesto reggono, e bene, soprattutto certi ristoranti stagionali a clientela quasi fissa, un po' defilati dalla pazza folla e ancora in grado di offrire dei menù non massificati.

Un tipico esempio è quello della «Vecchia Finanza», delizioso ristorantino collocato praticamente alla fine di Riviera. Prendete il lungo vialone che esce da Pineta e percorretelo tutto. Quando sarete arrivati alla fine, all'altezza di un piccolo cantiere navale e sarete intimamente convinti di esservi persi, in realtà sarete a due passi dalla mèta. Girate a sinistra e quasi subito comparirà un cartello salvatore. Affacciato sulle Foci del Tagliamento, il locale deve il suo nome alla costruzione nella quale è stato inserito, una vecchia caserma napoleonica utilizzata, appunto, dalla Guardia di Finanza fino agli anni '60. Aperto da aprile a ottobre, è uno dei pochi che riesca a uscire dalla banalità della classica pasta con le vongole o del risotto di mare e offrire qualcosa di creativo e fresco, anno dopo anno.

La sua pasta allo scoglio, ad esempio, letteralmente infarcita di frutti di mare e pesce assortito, è diventata uno degli appuntamenti quasi mistici dell'estate lignanese. Il pesce, e solo quello, è l'elemento caratterizzante di questo posto, piacevole sia nella veranda esterna, che si affaccia direttamente sul fiume sia nelle curate sale interne, dotate di aria condizionata e quasi preferibili d'estate, per evitare incontri ravvicinati con zanzare tigre et similia.

Il pesce fresco, altra piccola notazione, è assolutamente facile da reperire, in zona. Ecco dunque, per la «Finanza» la possibilità di offrire ottime preparazioni al crudo come il Carpaccio di tonno o altri pesci sfilettati, gustosi frutti di mare e, tra i primi, preparazioni in «busara» o accostamenti che ormai fanno parte dell'immaginario collettivo, quando si parla di ristoranti di pesce, come la saporita zuppa di fagioli e gamberi. Presenti anche, compatibilmente con la pesca di giornata, pregiati pesci da porzione di indubbia freschezza, serviti al forno o grigliati.

Anzi, se non volete dare alla vostra cena dimensioni pantagrueliche, una grigliata mista, ottima e abbondante, può anche fungere da piatto unico. Poche etichette ma mirate, infine, dalla cantina, e vini della casa, a partire dal Prosecco, di qualità superiore alla media. Una piacevole escursione tra mare e fiume, in uno dei rari angoli non caotici dell'area, vi costerà alla fine tra i 40 e i 50 euro, a seconda delle vostre scelte alcoliche. Molto meno se vi siete nel frattempo convertiti all'acqua.

L'esterno della «Vecchia Finanza»

NAUTICA. LUNGO LA COSTIERA TRIESTINA

Sistiana, la baia che piaceva ai romani

Qui venivano a villeggiare i patrizi fin dal secondo secolo a.C.

di NIKI ORCIUOLO

Dopo i porticcioli della breve ma affascinante Costiera triestina, così riservati e protetti a causa delle difficili condizioni di accesso via mare e via terra, si raggiunge l'ampia baia di Sistiana che finalmente permette l'attracco anche a imbarcazioni più grandi e con maggior pescaggio dato che il fondale di sabbia, cattivo tenitore, varia dai 3 a 5 metri. Il porto è protetto da due scogliere segnalate all'estremità da altrettanti fanali a luce fissa. All'interno il lato est è occupato da vari pontili mentre nel lato ovest, riservato alla balneazione, è vietato l'ormeggio. La baia è ridossata da libeccio e scirocco mentre i venti di traversia provengono dal 1°quadrante; attenzione che con forte bora le raffiche tendono ad aprirsi a ventaglio. L'ambiente è suggestivo con le bianche falesie, alte più di 60 metri, a picco sul mare e forate solo da aperture dei camminamenti che portano ai bunker. In alto, ben conosciuto anche a livello europeo, il sentiero Rilke la cui prima realizzazione nel 1922, fu voluta dai principi di Torre e Tasso per collegare la loro residenza di Duino a quella si Sistiana.

La baia di Sixtilianum, ben apprezzata per il suo gradevole microclima già dai patrizi romani che qui venivano a villeggiare fu, fin dal secondo secolo a.C., utilizzata sia come porto commerciale che per le cave ma, solo dopo tanti secoli, tra la fine dell'"800 e i primi del '900, iniziò lo sviluppo turistico della zona con la creazione di due alberghi in stile liberty: lo Strand e il Park Hotel tanto che Sistiana, insieme a Grado, divenne la località più amata dai primi facoltosi turisti del vasto impero austro ungarico che la ribattezzarono: Seestein. Tutto ebbe fine con la Seconda guerra mondiale, dopo l'8 settembre, quando i tedeschi, in previsione di un possibile sbarco alleato, crearono, all'interno della baia, efficacemente protetta e mascherata, una base di una trentina di sommergibili tascabili Molk, armati da due siluri, pilotati da un'unica persona e dotati di autonomia sufficiente solo a navigare tra Salvore e Punta Sdobba. Alla fine della guerra una ventina furono smontati per recuperare le potenti batterie e, degli esemplari rinvenuti sul fondo, uno è conservato a Trieste nel museo de Henriquez e un secondo è ancora visibile nei fondali.

Ora la baia di Sistiana è sede di alcuni circoli nautici a cui bisogna rivolgersi per chiedere un ormeggio e temporanea ospitalità e si sta riprendendo con iniziative che, grazie anche alle acque pulite e le gradevoli brezze estive, la faranno sicuramente, prima o poi, diventare un'importante località per il turismo nautico dell'Alto Adriatico.

CB CESCHIA BRUNO

maestro artigiano tappezziere, dal 1955 personalizza la Vostra barca!

solaris by • seriqi

In tutte le marine dell'alto Adriatico, in collaborazione con prestigiosi cantieri, con l'esperienza di 1.000 motoscafi Bora, realizza, su misura, tutte le parti in stoffa delle imbarcazioni da diporto: tende, materassi, saloni, cuscini prendisole, lenzuola, coperte, asciugamani...

Showroom e laboratorio: Ronchi dei Legionari - Via G. d'Annunzio, 127 - Tel. 0481.777149 - www.ceschiabruno.com

"Piper" con Marini e Falchi al via domani su Canale 5

ROMA Un altro tuffo nella magia degli anni Sessanta, del boom economico e dell'Italia che cambia con la serie Mediaset in sei puntate da 100 minuti "Piper" per la regia di Francesco Vicario, in onda da domani su Canale 5, seguito ideale del tv movie dei fratelli Vanzina, proposto su Canale 5 nel 2007. E se gli ascolti andranno bene è prevista una seconda serie.

L'attrice Anna Falchi

Commedia corale, un po' nostalgica, "Piper" vede nel cast Teo Mammucari (Flavio Fedele) al suo debutto in una fiction nel ruolo di un rampante e squattrinato rivenditore di automobili, Valeria Marini (Doretta Lee) in quello di un attrice specializzata in B-movie e il ritorno di Anna Falchi con il personaggio di Sabrina Amadori, ex amante dell'onorevole De Vito (Gianni Ferreri), che già avevamo visto nel film tv dei Vanzina insieme a Carol Alt (Eleonora Cafiero) e Maurizio Mattioli (Aldo Proietti). Fra gli interpreti anche Maurizio Casagrande, Gianni Ferreri, Nicola Pistoia ed Enzo Salvi.

«Svaniti i sogni di diventare attrice - spiega la Falchi, - Sabrina, amante di un politico che non lascerà mai la moglie, dedice di lasciare Roma. Torna in Romagna dove incontra Flavio (Mammucari). È amore a prima vista e si sposano. Teo è alla sua prima fiction, ho dovuto fare la moglie veramente». «Il mio personaggio - continua la Falchi - è lievemente autobiografico: ha come migliore amica la mamma, è prevenuta nei confronti degli uomini. La differenza è che io non mi sono mai scoraggiata ma anche Sabrina avrà una sua rivincita. Mi sarebbe piaciuto vivere negli anni '60, mi piaceva la purezza di quel periodo».

Mammucari che da dato la sua disponibilità per Striscia la notizia, aspetta una risposta da Ricci e in base a questo deciderà tutto il resto fra cui potrebbe esserci un programma in prima serata su Canale 5, è entusiasta di questa prima fiction: «mi ha aperto una strada nuova. Mi sono divertito come mai in vita mia. Flavio è un personaggio che viene bastonato sempre, ma si rialza nell'ultima puntata. Ho rivissuto una realtà che conoscevo da bambino».

VI SEGNALIAMO

RADIOTRE ORE 10.50
IL FUTURO DELL'ASTRONOMIA

Quattrocento anni fa Galileo puntò il cannocchiale verso il cielo. Oggi sono i telescopi in orbita a esaminare lo spazio, come Hubble, presto in pensione, e James Webb, che lo sostituirà dal 2013. Di astronomia e dei prossimi traguardi si occupa oggi "Radio3 Scienza". Fabio Pagan ne parla con Massimo Stiavelli e Giulio Peruzzi.

LA 7 ORE 23.40
FRIZZI A "VICTOR VICTORIA"

Saranno Fabrizio Frizzi e Adriano Giannini gli ospiti della puntata odierna di "Victor Victoria - Niente è come sembra". Con Vicky Cabello indagheranno sui lati più nascosti dei due personaggi Geppi Cucciari, Ildo Damiano e il direttore di "Rolling Stone", Carlo Antonelli.

RAITRE ORE 1.00
LE CITTÀ CON LA FEBBRE

Si intitola "Città con la febbre" la puntata odierna di "Cultbook". Ecco i libri presi in esame: "La donna della domenica" di Fruttero&Lucentini, "Norvegian wood" di Murakami, "La pelle" di Malaparte. La febbre è quella violenta che accende improvvisamente alcune città e ne rivela morbi inconfessabili.

RADIO REGIONALE ORE 14.25
"JAZZ&WINE" A CORMONS

La prima edizione di "Jazz & Wine of Peace Collio", in programma a Cormòns dal 14 maggio sarà presentata oggi a "Jazz & Dintorni". Ospiti di Piero Pieri saranno Margherita Reguitti e Mauro Bardusco, presidente e vicepresidente e direttore artistico del Circolo Controtempo.

I FILM DI OGGI

IL GIGANTE - 2.a PARTE
di George Stevens con Elizabeth Taylor, Rock Hudson e James Dean.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1956)

RETE 4 16.15

Nel ranch di Bick vive Jett, un giovane bracciante che si invaghisce di Leslie. Un giorno il ragazzo eredita un appezzamento di terreno, che si scopre essere ricco di petrolio. Una saga di maniera con l'ultima apparizione dell'indimenticabile James Dean.

STRANGE DAYS
di Kathryn Bigelow con Ralph Fiennes (nella foto).
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1995)

RETE 4 23.15

Film visionario con Lenny (Fiennes) nel suo mondo minacciato da una micidiale droga che permette di entrare nelle vite degli altri.

L'ARMATA DEGLI EROI
di Jean-Pierre Melville con Lino Ventura, Paul Meurisse e Jean-Pierre Cassel.
GENERE: DRAMMATICO (Francia, 1969)

LA 7 14.00

Un gruppo di partigiani francesi si oppone strenuamente agli invasori nazisti. Ma nessuno di loro riuscirà a evitare una tragica fine. Emozionante racconto sulla crudeltà della guerra. Da un romanzo di Joseph Kessel, Melville ha cavato un forte, insolito, antitradizionale, non demagogico film sulla Resistenza.

JUNO
di Jason Reitman con Ellen Page (nella foto) e Michael Cera.
GENERE: COMMEDIA (Usa/Can, 2007)

SKY CINEMA 1 21.00

Juno, un'adolescente intraprendente, aspetta un figlio da un compagno di scuola. Deciderà di affidare il bambino a una coppia.

THE ROCK
di Michael Bay con Sean Connery, Nicolas Cage, Ed Harris, David Morse, Michael Biehn.
GENERE: AZIONE (Usa, 1995)

RAITRE 21.10

Un esperto di armi chimiche (Cage) e un maestro delle evasioni (Connery) si infiltrano nell'ex carcere di Alcatraz per sventare il folle piano criminale di un generale. "Spettacolone" sull'uso spregiudicato del potere con tanti effetti speciali.

MONEY - INTRIGO IN NOVE MOSSE
di Steven Hilliard Stern con Eric Stoltz (nella foto) e Myriam D'Abo.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1991)

RETE 4 2.30

Frank, 21 anni, cerca di recuperare la sua eredità, misteriosamente scomparsa. Alla fine il giovane si vendicherà.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Le idee
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

21.10 MINISERIE
> **Butta la luna 2**
Con Fiona May.
A Casa Amina arriva una ragazza sposatasi con un italiano per corrispondenza.

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Estrazioni del Lotto
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.10 Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro
02.40 SuperStar

RAIDUE

06.00 Videocomic
06.15 Tg 2 Medicina 33
06.25 Italian Academy 2.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.15 I cercasapori.
09.45 Tracy & Polpetta
10.00 Tg 2.it
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.55 Tg 2 Medicina 33
14.00 Italian Academy 2. Con Lucilla Agosti.
15.00 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Ricomincio da qui
17.20 Presa diretta - Academy.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Piloti.
19.30 Squadra speciale Cobra 11.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 RUBRICA
> **Annozero**
Conduce Michele Santoro.
Un'altra puntata per il prime time scomodo di Raidue.

23.20 Tg 2
23.35 Palco e retropalco
00.50 TG Parlamento
01.00 Italian Academy 2. Con Lucilla Agosti.
01.30 Almanacco. Con Alessandra Canale.
01.35 Meteo 2
01.40 Appuntamento al cinema
01.50 Tg 2 Costume e società
02.05 Una tranquilla coppia di killer. Film Tv. Di Gianfranco Albano

RAITRE

08.15 Cult Book
08.25 La storia siamo noi.
09.15 Verba volant
09.20 Speciale Cominciamo bene - Prima.
10.00 Cominciamo bene.
10.55 Cerimonia per il 148° anniversario della costituzione dell'Esercito Italiano
12.00 Tg 3 / TG3 Chièdiscena
12.45 Le Storie - Diario Italiano.
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3 / TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Tg 3 Flash LIS
15.15 Trebisonda.
15.20 Double Trouble
16.00 TG3 GT Ragazzi
16.30 Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo.
17.50 Geo & Geo.
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 FILM
> **The Rock**
Di M. Bay. Con N. Cage.
Dei terroristi minacciano un attacco da Alcatraz, La Roccia.

23.30 Parla con me. Con Serena Dandini.
00.00 Tg 3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv transfrontaliera
20.25 La tv dei ragazzi
20.30 Tgr
23.50 Mikser - segue: Tv transfrontaliera

RETEQUATTRO

06.40 Mediashopping
07.10 Quincy.
08.10 Hunter.
09.00 Nash Bridges.
10.10 Febbre d'amore.
10.30 Ultime dal cielo.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 Un detective in corsia.
12.25 Distretto di polizia.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.55 Meteo
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Wolff un poliziotto a Berlino.
16.00 Sentieri
16.15 Il gigante - 2a parte. Film (drammatico '56). Di George Stevens. Con Elizabeth Taylor, Rock Hudson, James Dean.
18.40 Tempesta d'amore.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.19 Meteo
19.35 Tempesta d'amore.
20.30 Walker Texas Ranger.

21.10 TELEFILM
> **Il Commissario Cordier**
Con Pierre Mondy.
Un cadavere viene ritrovato in un appartamento svaligiato.

23.15 Strange Days. Film (fantascienza '95). Di Kathryn Bigelow. Con Ralph Fiennes, Angela Bassett, Juliette Lewis.
02.00 Tg 4 - Rassegna stampa
02.25 Stasera a teatro
02.30 Money - Intrigo in nove mosse. Film (drammatico '91). Di Steven Hilliard Stern. Con Eric Stoltz, Myriam D'Abo, Bruno Cremer.

CANALE5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borsa e monete
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5 - Ore 10
10.05 Mattino Cinque.
11.00 Forum.
13.00 Tg 5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg5 minuti
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ficarra e Picone.

21.10 SHOW
> **Lo show dei record**
Conduce Barbara D'Urso.
I record più strani in prima serata.

23.40 Terra!
00.45 Tg 5 Notte
01.10 Meteo 5
01.15 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ficarra e Picone.
01.50 Mediashopping
02.00 The Guardian. Con Alan Rosenberg, Charles Malik Whitfield, Dabney Coleman.
03.30 Mediashopping
03.40 Tg 5 Notte

ITALIA1

06.35 Draghi e draghetti
06.50 Fragolina
07.05 Doraemon
07.35 Pippi Calzelunghe
07.50 L'isola della piccola Flo
08.15 Bentornato Topo Gigio
08.30 Gadget e gadgettini
09.00 Willy, il Principe di Bel Air.
09.25 Xena.
10.20 Baywatch.
11.15 Supercar.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Studio Sport
13.40 Dragon Ball GT
14.05 Detective Conan
14.30 I Simpson
15.00 Kyle XY.
16.40 Malcolm
17.40 Bakugan / Gormiti
18.05 Spongebob
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Studio Sport
19.30 I Simpson
19.50 Camera Café - Ristretto
20.05 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna.

21.10 TELEFILM
> **C.S.I.**
Con William Petersen.
Grissom sospetta ci sia una spia nell'ufficio della Procura.

22.05 C.S.I. New York. Con Gary Sinise, Melina Kanakaredes, Carmine Giovinazzo.
23.05 Real C.S.I.
23.55 Chiambretti Night - Solo per numeri uno. Con Piero Chiambretti.
01.45 Studio Sport
02.10 Studio Aperto - La giornata
02.25 Talent 1 Player
02.45 Media Shopping

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life. Con Tiziana Panella.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 F/X.
11.25 Movie Flash
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs.
14.00 L'armata degli eroi. Film (drammatico '69). Di Jean - Pierre Melville. Con Jean - Pierre Cassel, Lino Ventura, Paul Meurisse.
16.00 Movie Flash
16.05 Relic Hunter.
17.05 Atlantide, Storie di uomini e di mondi
19.00 JAG. Con David James Elliott, Catherine Bell,.
20.00 Tg La7

20.30 SPORT
> **Amburgo-Werder Brema**
Sulla strada per la coppa Uefa, dopo l'Udinese, il Werder trova l'Amburgo.

23.00 Post - partita
23.40 Victor Victoria. Con Victoria Cabello.
00.55 Tg La7
01.15 Movie Flash
01.20 Alla corte di Alice
02.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
02.25 CNN News

SKY 1

07.10 Scrivilo sui muri. Film (commedia '07). Con Cristiana Capotondi.
08.45 Il mio ragazzo è un bastardo. Film (commedia '06). Con Jesse Metcalfe.
10.20 Prospettive di un delitto. Film (thriller '08). Con Matthew Fox.
11.55 Empire. Con J. Gray, K. Manners.
13.50 The Eye. Film (horror '08). Con Jessica Alba.
15.30 Becoming Jane - Il ritratto. Film (drammatico '07). Con Anne Hathaway.
17.35 Il mio ragazzo è un bastardo. Film (commedia '06). Con Jesse Metcalfe.
19.10 Prospettive di un delitto. Film (thriller '08). Con Matthew Fox.

21.00 FILM
> **Juno**
Di . J. Reitman. Con J. Garner.
Un ragazzina affronta coraggiosamente un'inattesa maternità.

22.45 Colpo d'occhio. Film (giallo '08). Con Riccardo Scamarcio.
00.50 Mimzy - Il segreto dell'universo. Film (avventura '07). Con Timothy Hutton.
02.30 Juno. Film (commedia '07). Con Ellen Page.
04.10 La promessa dell'assassino. Film (thriller '07).

SKY 3

11.40 Il diario di una tata. Film (commedia '06). Con Scarlett Johansson.
13.30 Per incanto o per delizia. Film (commedia '99). Con Penelope Cruz.
15.05 P.S. I love you. Film (sentimentale '07). Con Hilary Swank.
17.15 The invisible. Film (thriller '07). Con Justin Chatwin.
19.00 Biglietti... d'amore. Film (commedia '98). Con Andy Garcia.
21.00 Io no spik inglish. Film (comico '95). Con Paolo Villaggio.
22.40 Lezioni di cioccolato. Film (commedia '07). Con Luca Argentero.
00.25 Un Natale a sorpresa. Film (commedia '07).

SKY MAX

11.40 L'ultimo dei mohicani. Film (avventura '92). Con Daniel Day - Lewis.
13.40 Sotto corte marziale. Film (thriller '02). Con Bruce Willis.
15.50 Minaccia sotto il mare. Film (azione '01). Con Casper Van Dien.
17.25 Disturbia. Film (thriller '07). Con Shia LaBeouf.
19.15 Turbolence - La paura è nell'aria. Film (azione)
21.00 28 settimane dopo. Film (fantascienza '07). Con Robert Carlyle.
22.45 Croc - Caccia al predatore. Film (azione). Con M. Madsen.
00.20 Severance - Tagli al personale. Film (horror)

SKY SPORT

12.30 Campionato italiano di Serie A: Catania - Milan
13.00 Il Rosso e Il Nero
13.30 Euro Calcio Show
14.00 Goald Deejay
14.30 I Signori del Calcio
15.30 Fan Club Roma
16.00 Fan Club Napoli
16.30 Fan Club Fiorentina
17.00 Fan Club Juventus
17.30 Il Rosso e Il Nero
18.00 Fan Club Inter
18.30 Permette signora
19.00 Euro Calcio Show
19.30 Numeri UEFA Champions League
20.00 Attenti a quei due - Rossi e Vialli Show
21.15 Tim Cup - Primavera: Genoa - Roma
23.00 Attenti a quei due - Rossi e Vialli Show
00.15 Permette signora

MTV

13.00 MTV the Most
14.00 MTV Confidential
14.30 Room Raiders
15.00 TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
16.00 Flash
16.05 Love Test
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Chart Blast
19.00 Flash
19.05 TRL - Total Request Live. Con Carlo Pastore, Elena Santarelli.
20.00 Flash
20.05 Paris Hilton's my new BFF
21.00 Greek.
22.00 The Hills
23.00 Flash
23.05 Skins

ALL MUSIC

06.30 Star.Meteo.News
09.45 The Club
10.00 Deejay Chiama Italia. Con Linus, Nicola Savino.
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 Inbox
13.30 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves Rock. Con Stefano Masciolini.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Mono
22.00 Deejay Chiama Italia. Con Linus, Nicola Savino.
23.30 Code Monkeys
00.00 Sons of butcher

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino
08.10 Storie tra le righe
08.35 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà.
12.00 Tg 2000 Flash
12.45 Italia Economia
13.00 Adnkronos
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 Mescola e rimescola
15.25 A.com Automobilissima
15.45 Alta fedeltà: la musica a 360°
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.10 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Il notiziario serale
20.00 Itinerari di culto
20.30 Il notiziario regione
20.55 Si racconta...
22.45 Il Rossetti
23.00 Il notiziario notturno

■ Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.30 Rispolverando palinsesti
15.15 Nautilus
15.45 City Folk
16.15 L'appuntamento.
16.45 Nel cuore verde di Roma
17.15 Parliamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona sport
19.55 In orbita
20.25 Coppa Uefa: Shakthar Donetsk - Dinamo Kiev
22.15 Tuttoggi
22.30 Primorska Kronika
22.50 Minute za
23.20 Primorski mozaik
23.55 Vreme
00.00 TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena

■ Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Il gusto delle stelle
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.30 Visitando il Nord est
20.45 Signori & Signore
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: Radio 1 Sport; 13.25: Pianeta dimenticato; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: A tutto campo; 14.15: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.35: GR 1 - Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.25: Musicultura; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 - Parlamento; 23.15: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: Radio Europa; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2. Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo...; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Saltare il muro; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: D'Amore si vive; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello.Fantasmi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Musica seria; 9: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.15: Libro aperto: Boris Kolar: Iqball Hotel - 6.a pt; segue: Music box; 11.00: Studio D - Sentirsi in forma; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue Music box; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Noi e la musica; 18.00: Diagonali culturali: Sipario alzato; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé di Radio Capital; 8.30: Lateral; 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five; 17.00: Il Caffé della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold (solo musica).

RADIO DEEJAY

6.00: Due a Zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao belli; 15.00: Tropical Pizza; 16.30: 50 Songs (Everyday); 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B - Side; 0.00: Deenotte; 2.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 3.00: Ciao belli; 4.00: Il Volo del mattino; 5.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di... 09.00: Doroty e Alice; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Luoghi e sapori; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-13.30: Chiacchieradio; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: New entry, le novità del panorama discografico; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.10: Luoghi e sapori (replica); 20.20: Scaletta musicale; 20.30: Spazio aperto (replica); 21.30-22-40: Sogni di vacanza (replica); 23.00: Melopea (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue fon weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

IL GOSPEL RITORNA A TRIESTE
AL POLITEAMA ROSSETTI

MARTEDI' 19 MAGGIO ore 21.00
CON "LE RADICI DI ELVIS"
Per la prima volta in Europa e soprattutto in Italia un Musical che racconta la morte e l'infanzia di un mito...
Protagonista è il noto cantante triestino OSCAR CHERSA che si esibirà in un concerto mozzafiato
accompagnato dalla "Flaming Stars Band" 18 elementi d'orchestra e il "FVG Gospel Choir" 15 elementi
5 attori tra cui la straordinaria partecipazione del noto attore triestino DAVIDE CALABRESE
Per info. e prenotazioni chiama lo 040-3593511 (biglietteria Rossetti)

OGGI IN TV

18.10 Rai Due: Rai Tg Sport
19.00 Italia 1: Studio Sport
20.30 La7 : Coppa UEFA semifinale rit.Amburgo - Werder
20.30 Sky Sport 2: Volley: C.I. Maschile A1 Finale - gara 2
21.15 Sky Sport 1: Tim Cup - Primavera Genoa - Roma
23.00 La7 : Post-partita
23.30 Sky Sport 2: Basket: NBA

Massimo Bernardi ha guidato i suoi giocatori a un'altra impresa (Foto Bruni)

Le pagelle dei triestini: baby Spanghero strepitoso

dall'inviato

PORDENONE Ecco le pagelle dei biancorossi.
BERNARDI Un altro capolavoro, pari a quello di domenica scorsa. Prepara un'altra partita perfetta. **9**
LENARDON Rivaluta con una buona gestione di palla nel finale una partita in chiaroscuro. **6,5**
MARISI Una prova di grande spessore, il play romagnolo gioca per lui e Lenardon, sia in fase di impostazione che di realizzazione. Peccato conceda qualcosa in difesa a Gallerini. **7**
PIGATO Non ripete la bella gara di Trento, eppure ne aveva tutte le possibilità. **6 di fiducia**
BOCCHINI Due triple importanti, una gara di sacrificio. Non la miglior prestazione, ma comunque un mattoncino importante per la vittoria. **6,5**
BENEVELLI Incontenibile in avvio, inguardabile nel secondo quarto, infallibile nel finale. Dopo Spanghero, c'è lui. **8**
GENNARI Tre stoppate, un ottimo lavoro difensivo, una bella presenza sotto i tabelloni. E se vuole schiacciare, non stia a strafare. **7,5**
DI GIOIA Non pervenuto. **5**
ZURCH Ng
CORONICA Ng
SPANGHERO Che dire? Non ci sono parole. Con un Super Fly in queste condizioni si può arrivare dovunque. Speriamo non si monti la testa. **9** *(ma.co.)*

BASKET SERIE B2. SUL CAMPO DI PORDENONE I BIANCOROSSI SI AGGIUDICANO ANCHE GARA-2 CON TRENTO

Acegas, che impresa: la finale è sua

Domina, si fa raggiungere ma poi ha la freddezza per riallungare. Aspetta la vincente tra Riva e Novara

dall'inviato
MATTEO CONTESSA

PORDENONE La Bitumcalor Trento ha solo Gallerini, l'Acegas ha Benevelli e soprattutto lui, Super Fly Spanghero. E allora finisce che Trieste vola in finale, vincendo per 92-79 e per il quarto anno consecutivo costringe Trento al fallimento. I bianconeri partono sempre per vincere e regolarmente inciampano nei play-off. Una partita che mago Bernardi ha di nuovo preparato scientificamente e che i suoi ragazzi, sebbene stavolta giocando a sprazzi, hanno fatto diventare realtà.

Onore a Trento, che ha sempre tenuto sul filo Trieste, approfittando di ogni distrazione avversaria e che a un certo punto sembrava potesse portare questa sfida di semifinale alla bella. Ma tutti in piedi davanti a questa Acegas, che si è dimostrata infinitamente più squadra di Trento non finisce più di stupire. E standing ovation a Super Fly, 24 punti in 24 minuti, 6 su 8 da 3 punti. Finisce con la tribuna triestina tutta in piedi nell'ultimo minuto di gioco e quella trentina mogia e seduta, in silenzio. Il segno della resa. E adesso in finale, aspettando la vincente fra Riva del Garda e Novara, che andranno alla bella. Intanto Trieste avrà 3 giorni di più per riposare rispetto all'avversaria che dovrà affrontare.

Partenza shock per l'Acegas, contratta e imprecisa, che subisce 7 punti in meno di 2 minuti. Ma Pigato suona la carica con una tripla e in altri 2 minuti, con un parziale di 10-0, le cose tornano a posto con il tiro dalla media di Benevelli (10-7 al 3'42"). Sono due i protagonisti della partita: da una parte Benevelli (10 punti e diversi rimbalzi in 5 minuti) e dall'altra Gallerini, che mette dentro 3 bombe ed è il factotum bianconero. Tolti loro due, la partita è molto equilibrata, con l'Acegas che è più propositiva in attacco e così facendo lascia qualche spazio in più a Trento. Il parziale si chiude sul 24-21.

La solita bomba d'ingresso di Spanghero dà a Trieste il +8 (31-23) dopo 3' del secondo quarto. Trento chiude l'area, ma l'Acegas ha mani calde da fuori (due bombe a testa Spanghero e Bocchini) e allunga poco alla volta il passo: 40-29 a 3'40" dal riposo. Ma Trento è sempre vigile, basta che l'Acegas molli un po' in attacco, sbagliando attacchi consecutivi nel tempo restante e i bianconeri subito ne approfittano: mettono a segno un parziale di 9-0 e dal 30-42 vanno al riposo sul 39-42.

Il pareggio arriva dopo un minuto e mezzo dal ritorno in campo grazie a una tripla di Fossati (44-44). È la difesa a zona di Trento che crea enormi difficoltà a Trieste. E Fossati è infallibile dai 6,25: 3 su 3 consecutivo e gli ospiti vanno sul +6 (46-52 al 4'25"). È un momento critico per l'Acegas, risolto da Gennari e Bocchini con tre iniziative personali che riportano i biancorossi avanti (55-54 al 7'). L'Acegas a questo punto alza i giri del motore, non dà più tempo a Trento di schierarsi e inizia a colpire da sotto (Benevelli e ancora Gennari) e dalla distanza (tripla di Spanghero): il terzo parziale lo chiude di nuovo ben avanti, 64-56.

L'inizio dell'ultimo quarto rilancia Trieste a +12 (70-58) grazie ai due canestri da sotto di Spanghero e alla correzione di Gennari. Non appena Trento è tornata a difendere a uomo, l'Acegas ha ripreso il largo. Ma è destino che non sappia uccidere le partite: smette di segnare e i bianconeri di nuovo si rifanno sotto, 70-66 quasi a metà frazione. L'asso nella manica, però, ce l'ha solo Bernardi: Spanghero. Sempre lui: tre triple di seguito e l'Acegas vola in finale.

Carlo Di Gioia sotto canestro. Nell'altra foto Bocchini braccato dagli avversari (Foto Bruni)

ACEGAS	**92**
TRENTO	**79**

(24-21; 42-39; 64-56)

ACEGAS: Lenardon 5, Marisi 14, Pigato 7, Bocchini 12, Benevelli 20, Gennari 6, Di Gioia 4, Zurch ne, Coronica ne, Spanghero 24. All. Bernardi.
TRENTO: Milone 2, Politi 11, Fossati 20, Allen ne, Vettori 4, Anselmi 2, Guidi ne, Cupello, Emejuru 8, Gallerini 32. All. Rota.
ARBITRI: Cannoletta e Ascione.
NOTE - Tiri liberi Acegas 15/19, Trento 17/22; tiri da 3 Acegas 11/21, Trento 8/21; tiri da 2 Acegas 22/44, Trento 19/37.

Bernardi: orgoglioso di questi ragazzi

PORDENONE L'allenatore dell'Acegas Massimo Bernardi è raggiante. Viene sommerso dagli abbracci del pubblico e dei suoi giocatori. «Abbiamo vinto contro una grande squadra che le ha provate tutte per portare a casa la vittoria. Hanno provato a metterci in difficoltà con la zona ma siamo stati bravi ad attaccare con la giusta determinazione tirandoci fuori da momenti difficili. Sono orgoglioso di questi ragazzi – prosegue il tecnico biancorosso – e di un pubblico che ci ha aiutato fino alla fine. Adesso ci godiamo tre giorni di riposo e dopo inizieremo a calarci nel clima della finale».

Massimo Paniccia, sponsor e proprietario del club, ha voluto assistere direttamente al delicato confronto di Pordenone: «La soddisfazione di essere arrivati in finale ci compensa di tutti gli sforzi fatti nel programmare questa stagione. Essere riusciti a vincere giocando così bene e grazie alla spinta dei giovani è un ulteriore motivo di soddisfazione».

Non nasconde il suo entusiasmo Andrea Benevelli, autore di un avvio di gara devastante: «Siamo consapevoli che abbiamo fatto un ulteriore passo verso l'obiettivo che ci erevamo prefissati a inizio stagione. Non so se affronteremo Riva del Garda o Novara ma so solamente che dobbiamo pensare a noi stessi perchè se giochiamo come stavolta non ce n'è per nessuno». Gli avversari, insomma, sono avvisati.

Infine Marco Spanghero, ancora una volta decisivo a dispetto della sua giovanissima età: «Abbiamo giocato un buon primo tempo buttando negli ultimi due minuti tutto il vantaggio che avevamo costruito. La partita l'abbiamo vinta nel terzo quarto quando dopo il +6 di Trento siamo riusciti a riprendere in mano l'inerzia della gara. Ho fatto una grande prestazione? Non me ne rendo conto. Il mio vantaggio è essere freddo sempre sul parquet».

Lorenzo Gatto

LE ELEZIONI PER LA PRESIDENZA

Coni, Petrucci confermatissimo

Il numero uno dello sport azzurro è al suo quarto mandato

ROMA Il Coni è Gianni Petrucci, ora più che mai. Il quarto mandato del presidente del comitato olimpico nazionale si trasforma in una marcia trionfale: il capo dello sport azzurro non ha lasciato nulla ai suoi rivali, si è preso tutto, vittoria personale e numericamente più che consistente (55 a 24) nella sfida contro Franco Chimenti, e quella collegiale con una giunta che ora è fatta a immagine e somiglianza del suo presidente. Ma soprattutto di fronte ad elezioni in cui la politica, quella dei partiti, aveva provato a entrare in occasione della discesa in campo, durata poi solo dodici giorni, di Paolo Barelli, presidente federnuoto e senatore Pdl, la maggioranza delle federazioni ha fatto quadrato.

E Petrucci esulta, e lo fa alla sua maniera. «È una grande emozione,

Gianni Petrucci

siamo nel mese mariano e ringrazio la Madonna. Non credo che stesse pensando alla mia elezione, ma veglia sui miei comportamenti» le parole del rieletto presidente, che aveva mostrato un pò di acredine quando il suo sfidante, ancora prima che dall'urna uscisse la sua acclamazione, lo aveva accusato di una gestione un pò dittatoriale, insomma senza contraddittorio.

Non solo esce sconfitto Chimenti che pure si era sempre proclamato sicuro della vittoria, ma di fatto non trovano più spazio nel governo dello sport (in giunta) tutti i rappresentanti in qualche maniera legati a doppio filo con la politica. I 13 eletti sono tutti della squadra di Petrucci. In giunta torna il calcio con Giancarlo Abete, il più eletto tra i dirigenti in quota presidenti federali. Ci sarà l'atletica con Franco Arese, la pallavolo con Magri, il ciclismo con Renato Di Rocco e la pallavolo con Riccardo Agabio (confermato vicepresidente, lui vicario, insieme a Pancalli, così come Pagnozzi segretario generale). Entrano poi Manuela Di Centa e Giovanni Malagò, che guarda alla poltronissima da presidente come a un obiettivo a cui mirare magari proprio tra quattro anni.

CALCIO. MERCATO: IBRA NON LASCIA L'INTER

Udinese, Marino resta con tutto il suo staff

UDINE Pasquale Marino rimane all'Udinese. Lo ha detto ierio Giampolo Pozzo, patron della società friulana, che ha confermato anche tutto lo staff tecnico. Pozzo ha detto di non voler più ritornare sull'argomento e ha definito le illazioni diffusesi in settimana «pura fantasia».

Le voci su un'eventuale mancata conferma di Marino, che ha un contratto che lo lega all' Udinese fino al 2012, erano circolate prima della gara interna contro la Fiorentina. Si parlava di un accordo già raggiunto tra Pozzo e Gigi Del Neri, ma proprio domenica l'allenatore dell'Atalanta ha smentito di aver firmato per l'Udinese.

Per quanto riguarda le altre voci di mercato delle squadre di serie

Pasquale Marino

A, l'agente di Ibrahimovic, Rajola, ieri ha assicurato che il giocatore è felice di restare all'Inter. Meno entusiasta di rimanere alla Juventus è invece Trezeguet, possibilista su un suo trasferimento.

Sul fronte delle panchine si libera Marco Van Basten, che ha lasciato l'Ajax.

CHAMPIONS LEAGUE. IL CHELSEA RECRIMINA SUI RIGORI NEGATI

Passa il Barcellona

LONDRA Si può soccombere per 90 minuti filati davanti a un avversario e riuscire con l'unico vero in porta a conquistare la qualificazione per la finale della Champions League. È capitato al Barcellona che trova con Iniesta al 48' della ripresa la rete che pareggia il conto con il Chelsea e vale il biglietto per la finale di Roma con il Manchester United. Agli inglesi resta la rabbia legata all'arbitraggio di Obrebo che ha negato almeno un paio di rigori.

Il Chelsea parte attaccando a testa bassa e trova il gol dopo 10 minuti. Lampard dal limite centra in mezzo, la palla sbatte sulla schiena di Tourè e arriva a Essien che batte di sinistro al volo: un siluro da 25 metri che si infila all'incrocio dei pali. Il Barcellona accusa il colpo, prova a reagire e lo spunto migliore è una punizione di Dani Alves fuori. Il Chelsea al 23' reclama un rigore per un fallo al limite dell'area di Dani Alves su Malouda. Due minuti dopo i blues ancora pericolosi con Alex che arriva in ritardo sull'imbeccata di Terry. Il Barca fatica a imbastire azioni davvero incisive e presta il fianco al contropiede degli inglesi. Il primo tempo si chiude senza affanni.

La ripresa si apre con una buona occasione per il Chelsea: assist di Anelka per Drogba il cui sinistro viene respinto da Valdes. Al 21' la situazione si complica ulteriormente per i blaugrana: Abidal viene espulso per aver fermato fallosamente Anelka innescato da Drogba. Gli spagnoli in dieci faticano a riorganizzarsi. E in difesa viene messo a dura prova dalla vivacità del tandem Drogba-Anelka. Il Chelsea reclama a ragione un altro rigore ma anche stavolta l'arbitro non vede un netto fallo di mano di Piquè. Il Barcellona, tradito da Messi in ombra, non riesce ad avvicinarsi mai con reale pericolosità dalle parti di Cech fino al guizzo di Iniesta. Il Barca si vede lanciato verso la finale, il Chelsea protesta per un mani sospetto su tiro di Ballack.

CHELSEA	**1**
BARCELLONA	**1**

MARCATORI: pt 9' Essien, st 48' Iniesta.
CHELSEA: Cech; Bosingwa, Terry, Alex, A. Cole; Essien, Ballack; Anelka, Lampard, Malouda; Drogba (st 27' Belletti 6). All.: Hiddink.
BARCELLONA: Valdes; Daniel Alves, Busquets (st 40' Krkic), Piquè, Abidal; Xavi, Yaya Tourè, Keita; Messi, Iniesta (st 51' Gudjohnsen); Etòo (st 52' Sylvinho). All.: Guardiola.
ARBITRO: Obrebo (Norvegia).

Enrico Degano all'ingresso in città, in viale Miramare

Degano sul percorso del circuito cittadino in via Carnaro

Enrico Degano mentre percorre piazza Oberdan

Enrico Degano in piazza Libertà, punto cruciale del circuito

CICLISMO

VERSO IL GIRO: -2 AL VIA. DOMENICA LA SECONDA TAPPA CON IL CIRCUITO CITTADINO

Degano: è Petacchi il favorito a Trieste

Il corridore isontino ha testato il percorso: la corsa sarà decisa all'uscita da piazza Libertà

di GUIDO BARELLA

TRIESTE Qualche tentativo di allungo sulla salita di Montebello, ma, poi, una gran volata da lanciare in piazza Libertà. Il pronostico sulla tappa di Trieste del Giro d'Italia è di Enrico Degano (il ciclista isontino che ha lasciato il mondo pro da pochi mesi dopo una carriera di grandi soddisfazioni, disputando tra l'altro tre Giri, un Tour e una Vuelta), che ha testato per Il Piccolo il circuito cittadino che verrà percorso domenica. Ecco le sue impressioni.

Enrico Degano

A Trieste i corridori arriveranno (poco dopo le 16.15, ma la conclusione della tappa è prevista circa un'ora più tardi dopo i tre giri del circuito) da Jesolo, da dove partiranno alle 13.35.

L'avvicinamento. «Sarà fino a Trieste una tappa tranquilla - spiega Degano -: non mancherà qualche tentativo di fuga, ma in vista di Trieste le squadre dei velocisti si preoccuperanno di ricucire gli strappi e di tenere alta la velocità per evitare altre fughe». Del resto la strada è pressochè tutta diritta, eventuali fuggitivi resteranno sempre nel «mirino» del gruppo, non potranno «nascondersi». Sistiana, Grignano, Miramare, Barcola: la carovana entrerà poi nel circuito cittadino (poco più di 11 chilometri) in piazza Libertà.

Le Rive-viale dei Campi Esili. È la parte sostanzialmente pianeggiante del circuito. «Il gruppo arriverà bello lanciato sulle Rive, lo consente anche la sede stradale senza punti che costringono a improvvisi rallentamenti».

La salita verso Montebello. Il serpentone rosa percorrerà via D'Alviano, via Doda, via Carnaro con la galleria lunga 700 metri fino a giungere alla strada di Cattinara. «È una salitina interessante, che si farà sentire sotto la galleria - analizza Degano -, e ci sarà sicuramente qualche corridore che proverà ad attaccare. Saranno scatti "televisivi" o quasi, così per farsi vedere: al massimo chi ci prova guadagnerà 50/100 metri, ma non di più. Attenzione, su una salitina così comunque i velocisti non restano staccati».

La discesa verso piazza Oberdan. Viale Ippodromo, piazza Foraggi, viale D'Annunzio, piazza Garibaldi, via Oriani, largo Barriera, via Carducci: «È praticamente un lungo rettilineo (anche le curve vere curve per il gruppo non sono, vista la larghezza della carreggiata) in discesa, velocissimo, che permetterà alle squadre dei velocisti di recuperare su chi eventualemte cercherà l'allungo nel tratto precedente, quello in salita».

La preparazione della volata. Piazza Dalmazia, via Ghega, via Cellini, piazza Libertà: «Ecco, questo sarà uno dei punti cruciali del circuito. Il primo passaggio servirà per studiare il percorso, perchè poi, nel terzo giro, qua, nella curva a 90 gradi tra via Ghega e via Bellini il gruppo troverà l'unico vero restringimento dell'intero percorso. E siccome le squadre dei velocisti dovranno poi trovarsi in testa davanti alla stazione, ecco che dovranno stare attente a non rimanere indietro in quel punto».

Enrico Degano in piazza Unità, dove sarà posto l'arrivo della tappa (Fotoservizio Lasorte)

La lunga volata. Da piazza Libertà a piazza Unità. «Chi vuole vincere deve uscire dalla doppia curva a sinistra davanti alla stazione con la propria squadra davanti. Il velocista a quel punto avrà davanti a sè due uomini per lanciare la volata, uno che uscirà di scena pochi metri dopo e l'ultimo che lo terrà in scia ancora qualche centinaio di metri. Ecco, la vittoria se la giocheranno le tre squadre che saranno davanti all'uscita della doppia curva della stazione: lì la situazione tattica della tappa sarà ormai chiara, non ci saranno più sorprese».

I favoriti. «Beh, a mio avviso - spiega Degano, un velocista, uno quindi che se ne intende di arrivi così -, il favorito numero 1 è Petacchi: decisivo sarà quindi il lavoro che dovrà fare la sua squadra, la Lpr, per bloccare le fughe, riprendere gli eventuali allunghi e poi portare davanti Alessandro al momento decisivo, davanti alla stazione. E poi, attenzione a Cavendish, uno che invece non ha bisogno di chissà che lavoro di squadra, bravissimo a lavorare sulle ruote altrui. Ma non dimentichiamo che questa è la prima tappa di un Giro nel quale i velocisti non avranno chissà quante occasioni per mettersi in mostra. Insomma, ogni squadra cercherà di portare davanti il proprio velocista per tentare il colpaccio».

Consigli per il pubblico. Quale sarà il punto migliore per godersi lo spettacolo? Degano non ha dubbi: «Da velocista dico ovviamente l'arrivo, perchè quei pochi attimi della volata sono una scarica di adrenalina straordinaria. Ma anche il passaggio davanti alla stazione farà capire molte cose. E poi, ovviamente, il tratto in salita».

DAL GIRO

● **Presentazione a Venezia.** Questo pomeriggio piazza San Marco ospiterà la presentazione dei team che sabato daranno vita alla prima tappa, una cronosquadre al Lido che assegna la prima maglia rosa. Il primo corridore che taglia il traguardo al comando della formazione che avrà fatto registrare il miglior tempo sarà leader della classifica.

● **In crisi la squadra di Armstrong.** La Astana di Armstrong è in crisi finanziaria. La sua partecipazione al Giro d'Italia non è a rischio, ma - scrive il New York Times - gli effetti della crisi globale hanno toccato le casse della Samruk-Kazyna, società governativa del Kazakhistan che attraverso la compagnia Air Astana finanzia la squadra ciclistica.

● **Cunego si sente favorito.** «Se sono in grado di vincere il Giro? Sinceramente non lo so: di sicuro sabato partirò da Venezia nel novero dei favoriti, poi vedremo chi sarà capace di conquistare la maglia rosa a Roma». Lo ha detto il vicecampione del mondo Damiano Cunego.

● **Le previsioni del ct.** Il ct azzurro Ballerini lancia Basso: «Il successo al Giro del Trentino è stato importante per lui. Leipheimer, spalleggiato dalla tenacia di Armstrong, sarà un avversario ostico unitamente a Sastre e Menchov mentre in campo nazionale vedo bene Cunego e Simoni».

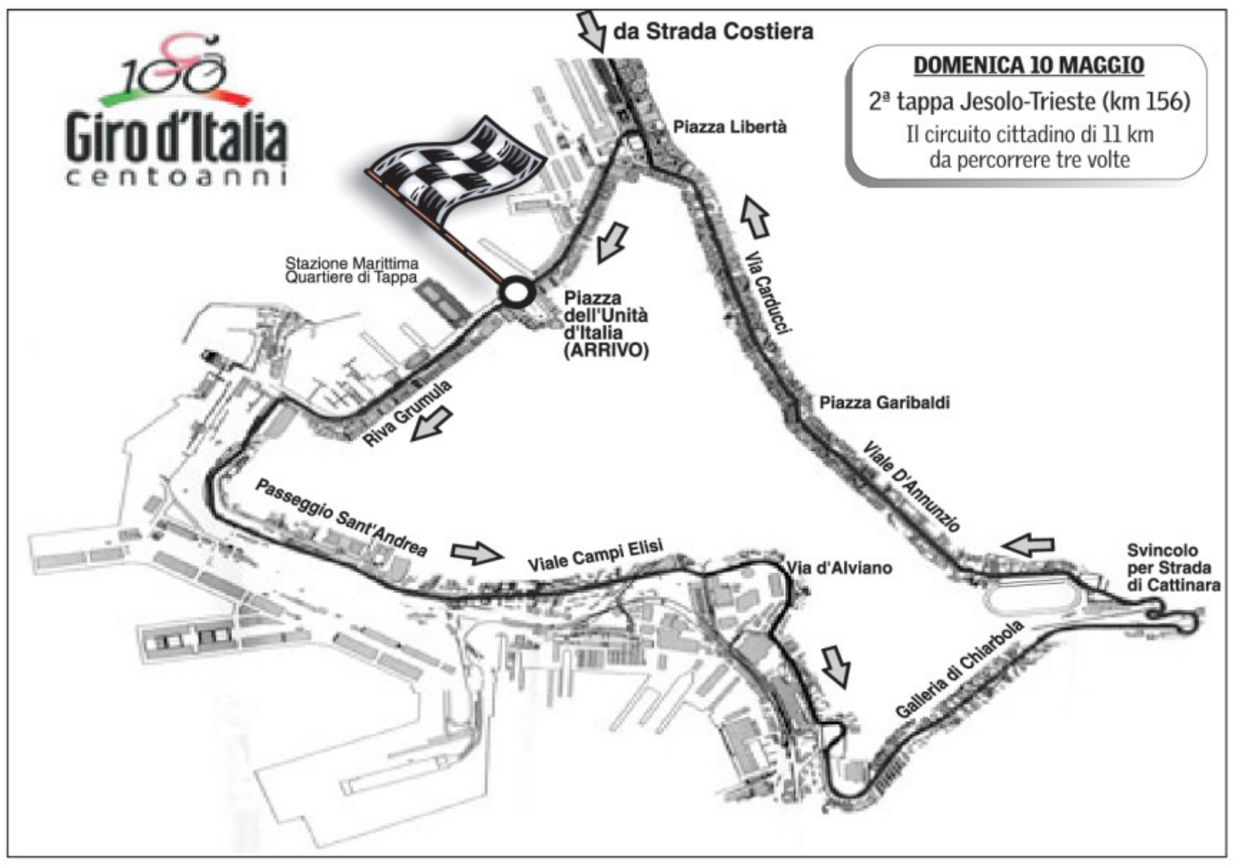
COMUNICATO SINDACALE

Oggi Il Piccolo offre in omaggio un magazine sul Giro d'Italia. I giornalisti del Piccolo, pur valutando positivamente un'iniziativa editoriale che arricchisce il panorama informativo delle nostre città, fanno sapere ai lettori che lo speciale oggi in edicola è stato realizzato dai colleghi degli altri giornali del Gruppo Espresso-Finegil (come riportato nella scheda pubblicata sul quotidiano uscito ieri in edicola) e non dalle redazioni di Trieste, Gorizia e Monfalcone. I giornalisti de Il Piccolo pertanto, non essendo stati coinvolti nell'iniziativa (peraltro firmata dal direttore), non rispondono dei contenuti di un prodotto pensato per tutti i quotidiani del Gruppo. Contenuti che non mettono a fuoco le ricadute locali di un grande evento che coinvolgerà nei prossimi giorni Trieste, Grado e tutto il Friuli Venezia Giulia.

IL CDR

Viabilità rivoluzionata

Tutti i divieti in occasione del circuito



TRIESTE Le strade interessate dal circuito del Giro domenica saranno chiuse al traffico dalle 14 fino alle 18, ora in cui la tappa dovrebbe essersi conclusa.

Divieti di sosta e fermata. Dalle 20 di domani alle 8 di lunedì in Passeggio S.Andrea sull'area a destra della carreggiata; Rive tra p. Duca degli Abruzzi e l'incrocio con via di Campo Marzio (solo aree Comune); parcheggio dell'ex Bianchi. Dalle 20 di sabato alle 8 di lunedì: largo Città di Santos (escluso sosta moto) e v. Giulio Cesare. Dalle 20 di sabato alle 20 di domenica su ambo i lati delle carreggiate di tutto il percorso con esclusione dei parcheggi sui marciapiedi. Dalle 7 di domenica a fine gara in v.le Miramare tra la «Marinella» e piazza Libertà (ambo i lati).

Provvedimenti di chiusura. Dalle 14 alle 18 di domenica divieto di transito su v.le Miramare e sull'ultimo tratto delle trasversali. Dalle 18 divieto di transito sulla semicarreggiata di v.le Miramare tra largo Roiano-p. Libertà verso quest'ultima.

Divieto di transito dalle 14 di domenica fino a fine gara. Riva Mandracchio, R. Sauro, R. Gulli, R. Grumula, v. Ottaviano Augusto, v. Giulio Cesare, Pass. S.Andrea, v.le Campi Elisi, v. D'Alviano, incrocio D'Alviano/Doda, via Doda (tratto v.d'Alviano-p.le Puglie), p.le Puglie, v. Carnaro, svincolo str. Cattinara, str. Cattinara, p.le De Gasperi, v.le Ippodromo, p. Foraggi, v.le D'Annunzio, p. Garibaldi, v. Oriani, l. Barriera Vecchia, v. Carducci, p. Dalmazia, v. Ghega, v. Cellini, p. Libertà, corso Cavour, Riva Tre Novembre, R. Caduti per l'Italianità, R. Mandracchio. Divieto di transito anche sull'ultimo tratto delle trasversali. Traffico vietato in v. Molino a Vento, sulla semicarreggiata da v. del Rivo verso p. Garibaldi; in galleria di Montebello, sulla semicarreggiata v.Salata-p.Foraggi; in v. Carnaro, sulla semicarreggiata dall'incrocio con v. Brigata Casale verso la galleria di v. Carnaro.

Senso unico di marcia. V. Destriero, da p. Foraggi a v. Veltro verso quest'ultima.

Inversione del senso unico. V. della Tesa, da largo Mioni a p. Foraggi; str. di Cattinara, da v. Montebello a v. Carnaro; v. Udine da v. Rittmeyer a v. Martiri della Libertà.

Deviazioni. Dalle 14 di domenica, fino a termine tappa: obbligo di svolta in v. Molino a Vento per le auto che da v. del Bosco si immettono in p. Garibaldi; svolta in v. Madonnina per chi percorre la direttrice corso Saba-Barriera; svolta in v. Pellico per le auto che che da corso Italia si immettono in p. Goldoni; svolta in v. Xidias per chi percorre v. Battisti in discesa; svolta in v. Cicerone per chi percorre la v. F.Severo in discesa; svolta in v. Settefontane per veicoli da v. Rossetti e Cumano.

Divieti di transito per il passaggio della carovana. Dalle 6 di domenica in riva del Mandracchio e Caduti per l'Italianità, nel tratto p. Tommaseo-v. Mercato Vecchio. Dalle 14 di domenica fino al termine divieto di transito sulla direttrice p. Tommaseo – Canalpiccolo – p. Borsa – c. Italia – largo Riborgo – Teatro Romano – Punta del Forno – Pozzo del Mare – dell'Orologio – p. Squero Vecchio – Diaz – Venezian.

COLEDAN VINCE A RONCHI DEI LEGIONARI

Al più giovane la prima tappa del Giro Fvg per dilettanti

L'arrivo a braccia alzate di Marco Coledan sul traguardo di Ronchi dei Legionari

RONCHI DEI LEGIONARI È andata ad un corridore italiano – il più giovane della manifestazione – la prima tappa del 47.o giro dilettanti del Friuli Venezia Giulia, tra Udine e Ronchi dei Legionari di 151,4 chilometri. A tagliare per primo il traguardo di via Redipuglia è stato Marco Coledan, ventenne della Uc Trevigiani, che ha regolato i 7 corridori che con lui avevano avviato una fuga con il tempo di 3h17'39". Alle sue spalle Omar Bertazzo (Bottoli Ramonda Nordelettrica) a 3", quindi con lo stesso tempo Travis Meyer (Ais Australia). Assegnate anche le prime maglie. A Coledan, accanto alla maglia bianca di leader della classifica, è andata la ciclamino per i punti e la blu per il miglior giovane. La maglia rossa di leader dei gran premi della montagna è stata conquistata dallo svizzero Romain Beney (Mendrisio), transitato in testa sui traguardi di Prosecco e di San Michele del Carso, mentre l'italiano Angelo Ciccone (Cycling Team Friuli) è il leader dei traguardi volanti.

Dopo una prima parte di corsa ricca di azioni di breve respiro, Coledan è scattato dal gruppo al 46.o km: alle sue spalle si sono sganciati all'inseguimento Beney (Mendrisio), Mammini (Team Hopplà), Meyer (Ais Australia), Drucker (Team Differdange), Lebas (Avc Aixois), Ciccone (Team Friuli) e Bertazzo (Bottoli Ramonda), che lo hanno raggiunto di lì a poco formando un plotoncino di 8 unità che ha proseguito sino al traguardo. «Io e gli altri compagni di fuga siamo andati d'accordo fino alla fine – sono le parole del vincitore, azzurro a crono e su pista - poi nel finale ho sfruttato le mie doti di cronoman per lasciare gli altri che non hanno trovato l'accordo per inseguirmi. Questa vittoria è tutta per la mia squadra e il mio presidente, oltre a chi mi è stato vicino durante il recupero dopo l'incidente che mi ha fatto saltare il mondiale un anno fa». Oggi seconda tappa Folgaria-Piano d'Arta di 139,9 km.

Luca Perrino

CALCIO SERIE B. DOMANI SERA LA TRIESTINA SCENDERÀ IN CAMPO IN TOSCANA

Unione, a Livorno è l'ora di Pani

Allegretti infortunato resta a casa. Potrebbe trovare spazio Stankovic al posto di Testini

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Se Rolando Maran sarà riuscito a trasmettere alla squadra tutta la grinta e l'entusiasmo dimostrato durante e dopo l'allenamento di ieri, allora i tifosi alabardati possono ancora sperare qualcosa di buono per la sfida di domani sera a Livorno (inizio ore 20.45).

Le contestazioni di sabato scorso e il malumore del post partita con il Piacenza sembrano lontane anni luce, il tecnico trentino appare invece frizzante e particolarmente su di giri, pronto a suonare l'ultima carica in vista della partita del «Picchi». E, soprattutto, è convinto che la Triestina abbia ancora qualcosa da dare: «Questa è la partita giusta per risollevarsi - afferma perentorio Maran - l'avversario è forte, il campo è difficile, la rivalità è molto sentita. Ci sono insomma tantissimi motivi per scendere in campo con il coltello fra i denti. È ovvio che in questo momento ci sia amarezza nell'ambiente, capisco che ci sia tanta delusione e noi siamo i primi a essere arrabbiati. In settimana ho cercato soprattutto di far superare questo momento ai ragazzi, di non farli travolgere da questa brutta cappa. A Livorno si deve andare in campo con lo spirito e il piglio giusto, senza timore. Recuperando il nostro spirito di sempre, quello di una squadra quadrata, che va in campo per fare un gol di più e non per cercare solo di non subirne».

Riguardo alla formazione che scenderà in campo contro il Livorno, Maran potrebbe avere in serbo un paio di novità. La prima è sicuramente l'inserimento di Pani in mezzo al campo fin dal primo minuto, accanto al rientrante Gorgone. È una soluzione che sembrava già scritta nella mente del tecnico nella prima parte dell'allenamento di ieri al «Rocco», ma la cosa è poi diventata sicura perché Allegretti stamane non partirà nemmeno per Livorno: il neo papà infatti, proprio durante la seduta di ieri, calciando si è procurato un problema muscolare. Si spera non si tratti di uno stiramento, oggi sarà probabilmente necessaria un'ecografia per verificare l'entità dell'infortunio. Visto che Princivalli è squalificato, ecco che la coppia di centrocampo Gorgone-Pani diventa a questo punto obbligata. Una coppia che sarà affiancata da Tabbiani a sinistra e Antonelli a destra, mentre l'altra novità potebbe arrivare invece in attacco: ieri infatti a fianco di Della Rocca è stato provato a lungo Stankovic. Alla domanda se potrebbe essere arrivata l'ora dell'austriaco, Maran non dice di no: «È probabile che lo rivedremo, anche se ancora non so se fin dal primo minuto». In questo caso, l'escluso di turno sarebbe Testini.

Il tecnico invece è orientato a confermare in blocco la difesa vista contro il Piacenza, con la coppia centrale Cottafava-Minelli, Petras a destra e Cacciatore a sinistra. Fondamentale, secondo Maran, l'approccio alla partita in un ambiente che sarà caldissimo: «Il Livorno è la prima squadra in quanto a gol segnati nel primo quarto d'ora, quindi dovremo essere attenti e reattivi fin dal primo minuto, non possiamo sbagliare l'approccio». Stamane la squadra partirà per Livorno, dove nel pomeriggio svolgerà l'ultima rifinitura. Tra i convocati debutta il giovane irlandese McCormack, una delle colonne della Primavera.

Claudio Pani dovrebbe giocare sin dall'inizio

Pallavolo, la Coselli under 14 gioca per il titolo regionale

TRIESTE È il momento delle finali regionali per il Centro Coselli System Volley, reginetta provinciale delle under 14. Le ragazze di Levatino disputeranno la final four domenica 10 maggio tra Monfalcone e Ronchi. Nella semifinale del mattino il Coselli se la vedrà con l'Ideal Viaggi Chions, mentre le padrone di casa del Ronchi fronteggiano il Codroipo. Finale alle 16.30. Questo il parere del coach: «Giochiamo per imparare, con umiltà, per capire il nostro valore. Troviamo di fronte un avversario di rango e con una solida tradizione nel femminile mentre per noi è un esordio a questi livelli». **Under 13.** La competizione mista sta giungendo all'epilogo, mancano solo due turni al termine. Per il gruppo A Azzurra Rdr-Sloga Barich termina 3-0 (22, 21,19), Brunner-Coselli Triestina 0-3 (13, 20, 24). Classifica: Azzurra 30, Coselli Ts Volley 21, Brunner 15, Oma 14, Kontovel 12, Sloga Barich 10, Virtus A 0. In attesa dello svolgimento del turno, il girone B resta invece a questa situazione: Coselli S. Andrea 25, Breg e Bor Co.A.La 20, Pall. Altura 11, Altura Coselli 10, Virtus B 5, Sokol 2. **Under 12.** Duplice sconfitta per 0-3 per l'Azzurra Rdr A, arresasi prima al Brunner e poi al Coselli *(a.t.)*

VELA. IL MUGGESANO HA VINTO ANCHE LA TERZA TAPPA DEL CAMPIONATO

Coccoluto in testa all'Europa cup Laser 4.7

Giovanni Coccoluto

TRIESTE Infallibile Coccoluto. Nello scorso fine settimana il giovane velista muggesano ha vinto anche la terza tappa dell'Europa Cup di classe **Laser 4.7**. L'evento si è disputato in Francia, sul campo di Hyeres, dove Giovanni Coccoluto (Cvdm) ha monopolizzato la prima piazza grazie a quattro secondi, un terzo, un nono posto, facendo piazza pulita degli avversari. Dopo tre tappe, Coccoluto è in testa anche alla classifica generale 2009 e attende adesso la quarta prova - praticamente quasi la metà del circuito - che si disputerà tra meno di dieci giorni in Olanda, Hoorn.

Lo scorso fine settimana ha regalato ottimi risultati sul fronte dei velisti locali: a Bracciano, in classe **Snipe** la prima regata nazionale ha visto la vittoria del Circolo della Vela di Muggia, con gli atleti Fantoni-Costantini, il quarto posto di Brezich-Penso (Stv) e il settimo di Semec-Rochelli (Svbg) su 47 equipaggi iscritti. La classe **420** ha regatato invece a Torbole: secondo posto femminile per Wetzel-Parladori, mentre nella classifica assoluta il miglior risultato locale è quello di Omari-Velicogna (Svbg), noni, seguiti da Quintavalle-Cunial (Svbg), decimi.

La classe **Equipe** era impegnata invece a Piombino, per la seconda selezione nazionale in vista del campionato europeo, in programma ad agosto in Polonia. La vittoria della selezione è andata a Savio-Roici della Stv, un importante primato in vista degli appuntamenti internazionali su 34 equipaggi presenti.

Intanto si prepara già il prossimo fine settimana, che a Trieste sarà caratterizzato, in particolare, dal Trofeo Lisa Rochelli, organizzato dalla Società velica di Barcola e Grignano per ricordare una giovane atleta scomparsa. Il trofeo rappresenta ogni anno l'occasione per ricordare Lisa facendo la cosa che lei amava più fare, ovvero scendere in mare con la barca a vela, lei, figlia di due velisti doc della Svbg.

Ieri si sono aperte le iscrizioni (alla segreteria delal Svbg, dalle 16 alle 20) e si potrà perfezionare la propria partecipazione fino a domani. L'evento si svolgerà sabato e domenica, ed è dedicato alle derive. In concomitanza, la Società velica di Barcola e Grignano organizza anche una raccolta di fondi per finanziare una borsa di studio che viene poi devoluta, sempre intitolata all'atleta, al miglior studente-velista della società.

In corso, fino a domani, infine, sul lago di Garda la tappa italiana del circuito Eurolymp. Tra i migliori nelle classifiche provvisorie, Clapcich nel laser radial e Micol nel 470 femminile. *(fr.c.)*

Pallavolo, l'Altura under 16 alle interregionali di Macerata

TRIESTE La Pallavolo Altura under 16 campione regionale maschile disputerà nelle giornate del 16 e 17 maggio la fase interregionale del campionato di categoria, a Macerata.

Scuole. Si sono svolte nella palestra del Rocco le finali provinciali del Torneo «1,2,3...Volley» riservato alle prime classi delle scuole medie cittadine. All'evento, giunto alla sesta edizione, si sono iscritti tredici istituti, suddivisi in tre gironi: a quello A hanno aderito le scuole medie Lucio, Divisione Julia, Kosovel e Addobbati–Brunner, il gruppo B è stato formato da Gruden, Campi Elisi, Gregorcic e Ciril-Metod di San Giovanni, mentre il C ha visto al via il Dante, Codermatz, Levstik, Bergamas e la Ciril e Metod di Cattinara. Più di un centinaio gli atleti che hanno dato vita ad incontri avvincenti e combattuti, che alla fine hanno premiato gli sforzi degli alunni della Dante Alighieri. Seconda piazza per la Divisione Julia e sul terzo gradino la Codermatz.

Trofeo Province. Così il presidente Fipav Tirel sul Trofeo appena svoltosi:«Siamo abbastanza soddisfatti dell'esito: nel maschile avevamo una formazione più giovane di un anno rispetto alle altre, che si è ben destreggiata anche in ottica futura, mentre sul versante rosa si è fatto il massimo, guadagnando anche i complimenti del pordenonese Sellan e perdendo solo con minimi scarti».

SOLLEVAMENTO PESI. CATEGORIA 105 KG

Olivo conquista l'oro ai tricolori juniores

TRIESTE Il triestino Riccardo Olivo della Nuova Pesistica Triestina ha conquistato la medaglia d'oro ai campionati nazionali juniores al centro di preparazione olimpica dell'Acqua Acetosa di Roma.

Olivo si è imposto nella categoria kg 105, con la somma delle tre alzate, strappo slanciato e totale. Non si tratta del primo successo da lui ottenuto in campo nazionale: oltre che praticare la disciplina del sollevamento pesi, nel tempo libero dagli studi si allena anche nell'atletica leggera ottenendo buoni risultati.

È in campo femminile che viene registrata l'altra buona prestazione di una portacolori della Nuova Pesistica Triestina. Si tratta di Arianna Agnoletto che salita in pedana per la prima volta in un incontro nazionale, ha vinto l'inevitabile emozione conquistando il quinto posto nella categoria kg 63. Il podio, che a un certo punto sembrava alla portata, è svanito a causa di due nulli nelle sei alzate. Anche lei come Olivo proviene dal mondo dell'atletica leggera e si allena nel tempo libero che le resta dall'attività studentesca.

Riccardo Oliva

Arianna Agnoletto

Judo, Ginnastica seconda al «Città di Pordenone»

TRIESTE Con otto medaglie d'oro la Ginnastica Triestina si è aggiudicata la piazza d'onore nella 33.a edizione del trofeo internazionale di judo «Città di Pordenone», con la partecipazione di 300 atleti da Triveneto e Croazia.

La squadra biancoceleste completa il suo brillante palmares con altre 4 medaglie d'argento e tre di bronzo ma i triestini si sono messi in evidenza anche con gli atleti dell'A&R e del California Dojo che hanno raccolto complessivamente un oro, un argento e due di bronzo. Sul gradino più alto del podio i biancocelesti Matteo Giormani, Nicole Stefanucci e Martha Di Lorenzo fra gli esordienti, Mattia Gustin (junior), Gianluca Gustin, Anna Bartole, Nicole Pouch ed Elisa Cuk (senior), mentre Agnese Piccoli dell'A&R si aggiudica l'oro nei 70 kg senior. La medaglia d'argento è andata al collo di Lorenzo D'Agostino del California Dojo, Simone Russo, Thomas De Ponte, Francesca Del Pin e Alessia De Bortoli della Ginnastica triestina, mentre hanno meritato il terzo gradino del podio Monica Lima, Marco Braulin, Matteo Massarotti della Ginnastica Triestina e, per il California Dojo, Giovanni e Veronica Valesi. Il trofeo è stato vinto dal Dlf Yama Arashi Udine che ha preceduto di poco la Sgt.

Enzo de Denaro

Nuoto, raffica di medaglie triestine al torneo internazionale di Spittal

TRIESTE La Pallanuoto Trieste ha rappresentato Trieste al 27° torneo internazionale di Spittal in Austria cui hanno preso parte centinaia di atleti da Austria, Italia e Paesi dell'Est. Per la categoria 1999 Matteo Muro ha vinto l'oro nei 50 dorso e due bronzi nei 50 farfalla e 100 misti. Due argenti per Stefano Bevilacqua (100 sl e 100 farfalla) e il bronzo nei 200 sl. Tre bronzi anche per Davide Topazi (100 sl, 100 rana e 100 dorso). Bene anche Matteo Pierazzi (4° 100 d e 6° 100 e 200 sl), Riccardo Rizzi (4° 50 r e 5° 100 misti) e il classe 2000 Raffaele Nider (10° 50 d e 15° 50 r). Velocissime anche le ragazze: due argenti per Lucia Balestra (50 e 200 sl), Sara Lucian 4° (200 r) e 5° (200 misti), Elena Lenic 4° (100 sl), 6° Beatrice Vlacci (200 r e 200 m) e Martina Romano (50 f). Più difficili le gare per i triestini dell'anno '98 che hanno gareggiato insieme ai '97. Bronzo a Francesco Rizzi (50 sl), positivi Massimiliano Falzari (4° 200 r), Daniele Milloch (5° 100 d e 6° 200 m), Sebastiano Troian (6° 100 r e 8° 200 m), Tommaso Vianello (8° 100 f), noni Matteo Bertotti (100 r) e Federico Mattesi (100 f), Martin Cok 10° nei 50 r e 11° nei 100 r. Tra le ragazze della categoria 98-97 Gessica Purich 4° nei 200 d e 5° nei 100 d, Gaia Capitanio 6° 200 f, Alessia Capitanio 9° 200 r, Alice Marcori 10° 200 r, Deborah Perco 11° 50 f e Sara Piccinini 20° 50 r. Grande soddisfazione per lo staff della sezione nuoto della Pallanuoto Ts (Frida Cottic, Sara Sornig e Antonio Violante), il preparatore atletico e tecnico Igor Grego e il d.s. Lucio Caproni.

L'ATLETA TRIESTINO COMMENTATORE TECNICO IN TV

Gamba: keniani troppo istintivi, senza «lepre» niente record

TRIESTE La Bavisela 2009 ha visto l'esordio nel ruolo di commentatore sportivo di Michele Gamba, atleta triestino che ha abbandonato recentemente l'attività agonistica. È stato Franco Bragagna a volerlo al suo fianco per commentare la maratona nella diretta Rai, richiesta che Gamba ha subito accolto con entusiasmo: «Essere coinvolto nella telecronaca della Bavisela è stata una splendida sorpresa, segnale che ho ancora voce in capitolo anche se non corro».

Michele Gamba

Come le è sembrata la Bavisela da questo nuovo punto di vista?

È sempre una grandissima festa: quando una manifestazione riesce a coinvolgere 11mila persone può considerarsi perfettamente riuscita. Bavisela e Barcolana sono due perle preziose per la nostra città.

Cosa ne pensa dal punto di vista tecnico, visto che il record di Bourifa non è stato nemmeno avvicinato?

Gli atleti erano all'altezza ma per puntare al riscontro cronometrico prestigioso hanno bisogno di maggiore supporto. La scelta di non utilizzare le cosiddette lepri a suggerire il ritmo può rivelarsi spettacolare per la gara, ma va a discapito della prestazione. I keniani corrono spesso in modo istintivo e senza gli opportuni stimoli c'è il rischio di non rispettare l'andatura necessaria a raggiungere un obiettivo cronometrico importante. Da questo punto di vista la corsa è stata compromessa dai primi chilometri estremamente lenti quando i keniani sono transitati insieme agli atleti locali (passaggio in un'ora e 10 a metà gara). Alla vigilia avrei scommesso sulla vittoria del più esperto Maiyo, forse non era in perfetta condizione, ma non escludo che a un certo punto si sia reso conto dell'impossibilità di stabilire il tempo prefissato e abbia optato per un finale prudente, risparmiando energie. Non c'è da stupirsi che abbiano prevalso due atleti esordienti sulla distanza, per i quali la vittoria rappresentava un'ottima occasione per mettersi in luce. Mi sarebbe piaciuto vedere qualche italiano in grado di impensierirli. *(a.p.)*

Alla Bavisela non competitiva hanno preso parte anche 12 anziani ospiti della residenza comunale Gregoretti. Eccoli alla partenza con la signora Laura Strukel, 91 anni

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
CENTRO SERVIZI CONDIVISI

(L.R.21.07.2004 N. 20 ART. 18)

ESTRATTO
AVVISO DI GARA TELEMATICA
FORNITURE DI PILE E BATTERIE (ID 09BN015)

Il Centro Servizi Condivisi ha indetto, per conto delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale del Friuli Venezia Giulia, gara telematica, per l'affidamento della fornitura di pile e batterie.
L'Avviso è stato bandito, ai sensi dell'art. 10 D.P.R. n. 101/2002, in riferimento al Bando di abilitazione alle gare telematiche, pubblicato sulla GUCE n 2009/S 57-082046 del 24.03.2009 e sulla GURI n. 38 del 30.03.2009. Le norme di partecipazione alla gara ed il capitolato speciale sono scaricabili dal sito www.acquisti.regione.fvg.it e www.csc.sanita.fvg.it. La gara sarà effettuata con procedura telematica per la cui attuazione il Centro Servizi Condivisi si avvale del Sistema Informatico per le procedure telematiche di acquisto (Sistema), messo a disposizione da Insiel Spa, e sarà aggiudicata al prezzo più basso, secondo i criteri e le modalità indicate nelle Norme di gara.
Le domande di abilitazione all'Avviso di gara e la documentazione richiesta alle norme di partecipazione dovranno, a pena di inammissibilità, essere presentate entro le ore **12.00 del 29.05.2009**, esclusivamente con le modalità indicate nelle norme di partecipazione scaricabili dai siti internet www.acquisti.regione.fvg.it e www.csc.sanita.fvg.it.
Eventuali chiarimenti sul bando di abilitazione potranno essere richiesti al Centro Servizi Condivisi FVG entro il 23.05.2009, inviando una specifica richiesta all'indirizzo di posta elettronica: pile_batterie_09@acquisti.regione.fvg.it.
Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E in data 29.04.2009 ed è scaricabile dal sito www.acquisti.regione.fvg.it oppure www.csc.sanita.fvg.it.
Responsabile del procedimento è la dott.ssa Carmen Schweigl

Centro Servizi Condivisi
L'Amministratore Unico
Dott.ssa Manuela Baccarin

CENTRO SERVIZI CONDIVISI

VIA UCCELLIS 12/F - 33100 UDINE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi - Via Uccellis 12/f - 33100 Udine - ha indetto, per conto dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ancona, gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per la fornitura di dispositivi medici per anestesia e rianimazione per 48 mesi per presunti euro 7.860.829,20, I.V.A. compresa.
Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C. - Via Uccellis 12/f - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 08.06.2009. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 11.00 del giorno 09.06.2009 presso la sede del C.S.C. in via Uccellis 12/f, a Udine.
Il Bando integrale di gara, le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi e avvisi di gara", accedendo dalla sezione "Area riservata" (previa registrazione).
Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione Europea il giorno 29.04.09 e ricevuto nella stessa data.

Udine, 29.04.09

L'Amministratore Unico
- d.ssa Manuela Baccarin -

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Servizio Gare e Contratti
Via Karl Ludwig von Bruck, 3 – 34143 Trieste – tel. 040.6731 – fax 040.6732406
E-mail: protocollo@porto.trieste.it – sito Internet: www.porto.trieste.it

AVVISO DI GARA D'APPALTO PROCEDURA APERTA

Lavori di risanamento strutturale, adeguamento e manutenzione straordinaria dell'ingresso monumentale e degli edifici costituenti i varchi del Punto Franco Vecchio. Progetto A.P.T. n. 1570.
Importo lavori a base d'appalto, al netto di I.V.A.: **€ 859.539,27**, di cui **€ 393.024,56** per lavori a corpo, **€ 359.514,71** per lavori a misura ed **€ 107.000,00** (**non** soggetti a ribasso) di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Categorie e classifiche	Descrizione categorie di lavoro	Categorie (P o S)	Importo lavori Euro
OG 2 - II	*Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ...*	Prevalente	559.391,65
OS 7 - I	*Finiture di opere generali di natura edile*	Scorporabile, Subappaltabile	193.147,62
TOTALE			752.539,27

Codice identificativo gara **CIG** n. [**03105913CC**]. **Termine ultimo per la ricezione delle offerte** assieme alla documentazione richiesta nel disciplinare di gara: **ore 12,00 del giorno 08 giugno 2009**. Il bando integrale viene pubblicato su: Foglio Inserzioni della G.U.R.I., Albo dell'A.P.T., Albo Pretorio del Comune di Trieste, siti informatici del Ministero delle infrastrutture e presso l'Osservatorio. Lo stesso è visibile, assieme al Disciplinare di gara, sul sito Internet A.P.T. di cui sopra – sezione Avvisi e bandi di gara.
Trieste, 04 maggio 2009
AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE Il Segretario Generale: *dott. Martino Conticelli*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 1

A. L'IGLOO altissima mansarda primo ingresso con ascensore: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, guardaroba, ampio bagno e ripostiglio. Termoautonoma. Euro 135.000. Tel. 040661777.
A. L'IGLOO Frescobaldi vista apertissima piano alto con ascensore in buonissime condizioni: saloncino con balcone, cucina abitabile, due camere, bagno e posto auto. Euro 152.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO Molino a Vento alta panoramicissimo, in ottime condizioni e con posto auto: soggiorno, cucina abitabile, veranda, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Tel. 040661777.
A. L'IGLOO Puecher mansardina al grezzo con progetto già approvato: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno e vani sottotetto. Euro 42.000. Tel. 040661777.
A. L'IGLOO Revoltella alta ristrutturato e nel verde: soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. Parcheggio condominiale. Euro 86.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO Revoltella in ottime condizioni, palazzo con ascensore: atrio, soggiorno, cucina abitabile con poggiolo, matriomoniale, bagno e ripostiglio. Euro 99.000. Tel. 040661777.
A. L'IGLOO S. Giusto palazzo d'epoca appartamento in buonissime condizioni: ingresso, soggiorno, cucina abitabile arredata, matrimoniale con cabina guardaroba, stanzetta, servizi separati e poggioletto. Euro 112.000. Tel. 0407600243.
A. L'IGLOO via Porta ultimo piano abitativo con ascensore: ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale e bagno. Posto auto Euro 145.000. Tel. 040661777.
ADIACENZE piazza Goldoni bellissimo appartamento di circa 100 mq pari primingresso al piano alto con ascensore prezzo interessante. Project Immobiliare tel. 040762297.
BADKLEINKIRCHEIM Austria: in vendita casetta accostata su due piani: soggiorno, cottura, due bagni, ripostiglio, due camere, terrazzo, poggiolo, 2 posti auto, piccolo giardino. Primoingresso con calde rifiniture in legno. Solo euro 250.000. B.G. 0403498176.
BELPOGGIO appartamento rifinitissimo, ingresso, salotto, matrimoniale, cucina abitabile elegantemente arredata, bagno, stanza/studio ricavabile, luminoso, silenzioso, termoautonomo, con cantina euro 158.000. Immobiliarezeno 3397428704, 040636178.
CAMPI Elisi piano alto appena ristrutturato con terrazzo a vista mare soggiorno cucina 2 matrimoniali bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
CASAPROGRAMMA via De Amicis panoramico ultimo piano zona giorno cucinino camera bagno ampio ripostiglio e cantina, parcheggio condominiale, euro 65.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via Frausin luminoso, cucina con annessa sala da pranzo, ampio soggiorno, 2 matrimoniali, studiolo, bagno. Adatto uso investimento con rendita mensile di euro 500. Vendesi a euro 120.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via Frausin mansarda ristrutturata recentemente cucina zona giorno camera matrimoniale con guardaroba bagno terrazza a vasca. Euro 120.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via Santi Martiri luminosissimo, pari a primo ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, climatizzatore. Euro 180.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via Settefontane, in condominio moderno con ascensore recentemente ristrutturato, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Euro 107.500 tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA zona Foro Ulpiano, silenziosissimo, pari a primo ingresso, ascensore, stabile d'epoca restaurato nel 2007, ampio salone, cucinino, matrimoniale con bagno padronale, singola con balcone, ulteriore bagno di servizio con disimpegno attrezzato a ripostiglio, cantina, mobili di pregio realizzati su misura. Tel. 040366544.
CLIVIO Artemisio: ottimo con ingresso, soggiorno, due camere, due bagni come nuovi, cucina abitabile, ripostiglio, grande veranda, due poggioli. Euro 260.000. B.G. 0403498176.
DUINO euro 198.000: trilocale piano basso con terrazza abitabile e giardino. Ottima luminosità, ambienti spaziosi. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
DUINO vicinanze mare, appartamento, bicamere, salone, cucina, balcone, bagno e ripostiglio. Euro 185.000. Oikos Immobiliare 0402916068, 3468321835.
DUINO vicinanze porto, vendesi splendido terreno edificabile di 1000 mq, pianeggiante; posizione soleggiata. Ideale anche per bifamiliare. Oikos Immobiliare 0402916068, 3468321835.
GALLERY appartamento: soggiorno con cucinino e veranda, 2 camere, terrazzo, bagno, ripostiglio, euro 120.000 rif. 150/p 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY capannone d'ampia metratura ca. 1113 mq con scoperto di proprietà. Informazioni previo appuntamento. Rif. 168/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Rozzol zona vendesi locale unico con doppia entrata. Euro 140.000. Cod. 519/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Stazione ottimo stabile d'epoca ufficio ristrutturato: salone, cucina, sei stanze, archivio, servizi. Cod. 359/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via Romagna in un ampio parco consegna ottobre 2010 terrazze giardini posti auto. Due appartamenti ca. 114-142 mq da euro 380.000. Cod. 761/804/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Cattinara due locali adiacenti in vendita di c.a 25 mq l'uno. Cod. 793/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Giardino pubblico locale d'ampia metratura da rimodernare attualmente occupato vendesi. Cod. 560/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Giardino Pubblico mansarda soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio cantina euro 220.000 cod. 575/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY vendesi ampio box auto. Rif. 181/p 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GORIZIA corso Italia panoramico appartamento bicamere con terrazza abitabile cantina e posto auto condominiale. Cod. 65/P. Gallery 0481969508.
GRADISCA casetta indipendente al grezzo con ampio scoperto di proprietà. Cod. 129/P. Gallery 0481969508.
GRETTA da ristrutturare ingresso, cucina con tinello, matrimoniale, bagno. Euro 70.000. B.G. 0403498176.
GRIGNANO villetta singola con giardino, attualmente adattata a bifamiliare, da ristrutturare. Il terreno di ca 800 mq offre la possibilità di edificare una splendida villa monopiano con spettacolare vista mare oppure fino a tre unità abitative con progetto già approvato. B.G. 0403498176.
MARIANO spazioso appartamento tricamere termoautonomo con cantina e box auto. Euro 85.000 trattabili. Cod. 116/P. Gallery 0481969508.
MEDEA casa accostata pluricamere con ristrutturazione da ultimare. Cod. 116/P. Gallery 0481969508.
MONFALCONE terreno edificabile 2076 mc in zona residenziale tranquilla e prossima al centro. Cod. 12/P. Gallery 0481969508.
MUGGIA: panoramico ultimo piano con ascensore. Ampia zona giorno con poggiolo, cucina al quarto piano, matrimoniale, due camere, doppi servizi, seconda zona giorno, due terrazzi al quinto piano. Cantina, parcheggio condominiale. B.G. 040272500.
MUGGIA: vicinanze centro vendesi box e posti auto coperti in primoingresso. Consegna luglio 2009. B.G. 040272500.
MUGGIA appartamento condizioni ottime, ultimo piano ascensore, atrio, matrimoniale, cameretta, grande soggiorno, cucinino, bagno nuovo, terrazzo abitabile, parcheggi sotto casa. Euro 139.000. Immobiliarezeno 3397428704, 040636178.
MUGGIA centro storico vendesi locale finestrato primoingresso in zona di forte passaggio pedonale, adatto a qualsiasi uso. B.G. 040272500.
MUGGIA vendesi lotti di terreno edificabile pianeggianti da 400/500 mq ciascuno. Ad edificazione diretta in splendida posizione collinare, vicinanze centro. B.G. 040272500.
MUGGIA via Frausin: ottimo ultimo piano con ingresso, saloncino vista mare, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggiolo, cantina. Possibilità garage. Euro 150.000. B.G. 040272500.
OPICINA luminosissimo appartamento, 100 mq, terzo e ultimo piano, tricamere, biservizi, salone con terrazzo, cucina. Euro 275.000 trattabili. Oikos Immobiliare 0402916068, 3468321835.
PARAGGI Rossetti luminoso appartamento da ristrutturare in bella casa epoca, tre stanze, cucina abitabile con terrazzino, servizi separati, termoautonomo, euro 85.000. Immobiliarezeno 3397428704, 040636178.
PARCHEGGIO campo San Giacomo posti auto nel nuovissimo garage interrato antistante la chiesa. Prezzo euro 26.000 + iva, mediazione assolta dal venditore. Ottima opportunità di investimento. Immobiliare Il Faro 040639639.
PENDICE Scoglietto appartamento ristrutturato termoautonomo terrazzino 2 camere cucina bagno cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
PESTALOZZI adiacenze soggiorno angolo cottura due stanze bagno ripostiglio balcone centraltermo euro 125.000. Immobiliare Il Faro 040639639.
PROSECCO Stazione villa accostata recente con giardino terrazzo zona giorno 2 camere 2 bagni ripostiglio guardaroba. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
PUGLIE di Domio in recente palazzina quadrifamiliare ampio soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzi, mansarda, cantina, box auto, posto auto scoperto, giardino condominiale, termoautonomo. Immobiliare Il Faro 040639639.
RABINO 040368566 Aurisina cave nel verde tranquillo e silenzioso primo piano soggiorno cucina due matrimoniali studio bagno veranda ripostiglio cantina soffitta e giardino uso esclusivo posto macchina euro 187.000 rif. 1109.
RABINO 040368566 Baiamonti in perfette condizioni già ammobiliato a nuovo soggiorno con angolo cottura poggiolo camera matrimoniale balcone bagno ripostiglio euro 88.000 rif. 0509.
RABINO 040368566 Campo San Giacomo primo ingresso termoautonomo splendido appartamento vista aperta mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno due balconi ripostiglio cantina euro 178.000 rif. 1209.
RABINO 040368566 piazzale Rosmini ottimo affare nuda proprietà sesto e ultimo piano ascensore soggiorno cucina matrimoniale studio bagno balcone cantina euro 95.000 rif. 1409.
RABINO 040368566 Silvio Pellico splendida esposizione interna nel verde da vedere terzo piano ascensore soggiorno cucina due camere due bagni ripostigli euro 310.000 a parte box auto e stanza uso cantina.
RABINO 040368566 Tesa da rimodernare secondo piano ingresso tre camere cucina con poggiolo bagno ottimo affare euro 88.000 rif. 0509.
RABINO 040368566 via del Bosco vista città luminosissimo settimo piano ascensore ingresso cucina abitabile camera soggiorno ripostigli servizi separati balconi euro 115.00. Rif. 1509.
ROIANO piano alto di 70 mq ottimo termoautonomo balcone soggiorno cucina matrimoniale bagno studiolo ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
ROZZOL appartamento con vista incantevole, cucina abitabile, salone, tre camere, due bagni, terrazze, garage condominiale. Project Immobiliare tel. 040762297.
SAN Giacomo secondo piano ascensore centraltermo soggiorno cucina camera bagno balcone soleggiato euro 100.000. Possibilità posto auto. Immobiliare Il Faro 040639639.
SAN Giusto panoramico appartamento primingresso 146 mq privato vende prezzo impegnativo escluso agenzie. Telefonare 3343443756.
SAN Vito secondo piano di 70 mq da rimodernare 2 balconi soggiorno cucina camera bagno cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
SISTIANA in zona residenziale bellissimo appartamento come nuovo con ingresso indipendente disposto su due livelli. Prezzo interessante. Project Immobiliare tel. 040762297.
SPAZIOCASA 040369950 b.go Teresiano in palazzo d'epoca di pregio alloggio pari a nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino autometano. Euro 250.000.
SPAZIOCASA 040369950 D'Annunzio in palazzo recente e signorile alloggio di cucinotto con tinello ampio salone stanza matrimoniale bagno terrazzi. Euro 128.000.
SPAZIOCASA 040369950 piazzale Cagni in palazzo signorile piano alto con vista aperta di cucina con salone con terrazzo 2 camere bagno terrazzo veranda. Euro 160.000.
SPAZIOCASA 040369950 San Vito in palazzo signorile in fase di rinnovo alloggio particolare di angolo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano. Euro 135.000.
SPAZIOCASA 040369960 Giarizzole in palazzina recente alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino box e cantina. Euro 118.000.
SPAZIOCASA 040369960 Largo Mioni (adiacenze) in palazzo signorile alloggio al piano alto di cucina abitabile con veranda saloncino 2 camere bagno ripostiglio terrazzino. Euro 120.000.
SPAZIOCASA 040369960 piazza Perugino (adiacenze) in palazzo recente alloggio di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno. Euro 100.000.
STRADA per Lazzaretto in residence fronte mare: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, loggia, poggiolo, due posti auto. Finemente ammobiliato. B.G. 040272500.
TECNOCASA San Giovanni - casetta su tre livelli ristrutturata nel 2002 con doppio posto auto coperto e piccola corte. Euro 170.000. 0405708131.
TECNOCASA San Giovanni - viale Sanzio, appartamento 80 mq di tinello con cucinino, 3 stanze, 2 balconi, bagno + wc e cantina. Euro 140.000. 0405708131.
TECNOCASA San Giovanni - via Brunelleschi, appartamento di 45 mq composto da cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo e cantina. Vista aperta e piano alto. Euro 79.000. 0405708131.
TECNOCASA San Giovanni - via Lotto, trilocale luminoso con terrazzo e posto auto coperto di proprietà. Zona tranquilla nel verde. Ristrutturato nel 2000. Euro 142.000. 0405708131.
TECNOCASA San Giovanni - via Pisoni, trilocale al 4.o piano con ascensore. Cucina e tre stanze. Terrazza di 11 mq con vista aperta e scorcio mare. Euro 130.000. 0405708131.
TERRENO edificabile con progetto approvato per la costruzione di ampia villa unifamiliare servito da acqua, gas, elettricità, fognatura, telefono zona Puglie di Domio euro 150.000. Immobiliare Il Faro 040639639.
TRIESTE centrale: luminosissimo piano alto. Ingresso, soggiorno con cucinotto, matrimoniale, bagno finestrato, poggiolo, cantina. Euro 89.000. B.G. 0403498176.
ULTIMO posto auto in garage vendesi via dell'Istria in stabile di nuova costruzione a euro 20.000 trattabili. B.G. 0403498176.
VIA Battisti adattissimo investimento luminosissimo monolocale completamente arredato. Project Immobiliare tel. 040762297.
VIA Capodistria vendesi posti auto scoperti a euro 9.000. B.G. 0403928716.
VIA Elia ottimo appartamento ampio terrazzo poggiolo soggiorno cucina 2 matrimoniali 2 bagni ripostiglio cantina posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
VSV immobiliare Aurisina, casa singola da ristrutturare, tre livelli con accesso auto e giardino, frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare locale commerciale su due livelli con accesso auto e ampio giardino, già adibito ad attività di ristorazione. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare Madonna del Mare, in palazzo vincolato, alloggio di 140 mq circa da risistemare adatto a investimento. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare via dei Salici villa prestigiosa di ampia metratura disposta su due livelli con giardino e ampio garage. Trattative riservate previo appuntamento. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV Immobiliare vicolo San Fortunato quattro appartamenti disposti su due livelli con ampi terrazzi, posti auto e cantina. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
ZONA Castagneto vendesi locale con vetrina e bagno, adatto uso artigianale, o trasformazione in box. Solo euro 50.000. B.G. 0403498176.
ZONA via Capodistria piano alto con ascensore ingresso, cucinotto, tinello, camera con poggiolo, bagno, ristrutturato. Euro 79.000. B.G. 0403498176.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

CASETTE-VILLINI cerchiamo in acquisto per nostri clienti zona Campanelle/Costalunga (possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati). Spaziocasa 040369960.
CERCHIAMO urgentemente per nostro cliente piccolo appartamento adatto a single, anche da ristrutturare. Massimo 70.000 euro. Project Immobiliare tel. 040762297.
PER nostri clienti cerchiamo in acquisto in centro città piccoli appartamenti o monolocali (possibilità di trattative rapide e pagamenti immediati). spaziocasa 040369960.
RABINO 040368566 cerchiamo per nostri clienti piccoli appartamenti anche da ristrutturare purché non superino i 100.000 euro pagamento per contanti transazione immediata.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

GALLERY Riva Gulli appartamento arredato, soggiorno, due stanze, ripostiglio ampio, cucina, servizi, balcone, soffitta. Rif. 206/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
IN affitto cerchiamo per nostri clienti alloggi-casette-villini vuoti o arredati (nessuna provvigione ai proprietari ed assistenza contrattuale completa). Spaziocasa 040369950.
RABINO 040368566 rive ufficio 140 mq secondo piano due ingressi sette vani bagno ripostiglio termoautonomo euro 900 + spese mensili rif. 2909.
RABINO «040368566 Rotonda del Boschetto primo piano con ascensore soggiorno con balcone cucinino camera matrimoniale servizi separati 400/mese + spese. Rif. 1809.
RIVE euro 645 mensili: in palazzo d'epoca fronte mare, ampio e soleggiato trilocale, buone condizioni. Arredato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
RIVE euro 670 mensili: trilocale arredato, spazioso, luminoso, parquet intarsiato. Palazzo d'epoca fronte mare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
SI cerca in affitto per propri clienti in centro città alloggi vuoti o arredati (si garantisce assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari). Spaziocasa 040369950.
SPAZIOCASA 040369950 euro 400 mensili Università in palazzo recente alloggio arredato di cucinotto soggiorno camera bagno.
SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili Gretta in palazzina recente alloggio arredato di cucina con poggiolo soggiorno 2 camere e bagno.
SPAZIOCASA 040369950 euro 700 mensili Scorcola in palazzo signorile alloggio di cucina tinello grande salone 3 camere bagno terrazzo box e cantina.
SPAZIOCASA 040369950 euro 900 mensili villetta immersa nel verde ad Aurisina parzialmente arredata di cucina saloncino 2 camere studio stireria bagno terrazzo giardino garage.
SPAZIOCASA 040369960 da euro 750 mensili piazza Sant'Antonio alloggi lussuosi arredati dotati di tutti conforts nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369960 euro 330 mensili alloggio non arredato nuovo in palazzo epoca piazza Perugino di cucina abitabile matrimoniale bagno autometano.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili Conti in palazzina signorile alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno poggiolo autometano.
SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili Ponterosso (zona) in palazzo di pregio alloggio arredato come nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano.
VIA Capodistria affittasi box auto. B.G. 0403498176.
VIA Combi euro 600 mensili: locale d'affari in buone condizioni con vetrine fronte strada. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.
(A00)
VIA Navali euro 600 mensili: trilocale piano alto, luminoso, vista aperta. Arredato. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA informatica cerca grafico free lance con conoscenza formato Svg. Chiamare 0409869860.
(A00)

Continua in 36.a pagina

vodafone

Vodafone Partita IVA

"Ho scelto un'offerta che va al nocciolo del risparmio"

Per me ho scelto Parla 9 e ho più servizio e più risparmio

Dal cellulare chiamo tutti a 9 cent al minuto senza scatto alla risposta

Dal fisso chiamo a 0 cent al minuto e senza scatto alla risposta tutti i fissi nazionali

Tutto a 22,5 euro al mese senza più il canone Telecom

E ho un **servizio clienti dedicato** che **mi risponde subito** e mi chiama per nome

Chiama l'**800-127-777,** vieni su **www.partitaiva.vodafone.it**

o nei negozi **Vodafone One**

Life is now

Vodafone Partita IVA

Cellulare: tariffazione a scatti anticipati di 30 secondi, valida per tutte le chiamate verso numeri nazionali.
Fisso: tariffa valida per le chiamate verso numeri di rete fissa nazionale fino a 2000 minuti al bimestre. Durata contrattuale minima di 24 mesi con costo di attivazione e corrispettivo per il recesso anticipato. Offerta valida in promozione per nuovi clienti.

Continuaz. dalla 35.a pagina

CERCASI apprendista cameriere/a stagionale automunito telefonare dopo le ore 10.00 040228147 rifugio Premuda.

SOLAR Systems Spa ricerca promoter di vendita per semplice lavoro porta a porta. Chiamare il numero 0432941208 o via mail a elena@supersolar.it.

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

FRESATORE/RESPONSABILE officina esperienza trentennale valuta posizioni di lavoro a Trieste per contatti roberto61@gmail.it cell. 3462137474 dopo le 17.00. (A00)

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 8

UMAGO vicinanza mare affittasi-vendesi monolcali-bilocali arredati. Euro 250 x settimana + spese. 00385 - 914443996 0039 - 3312637355.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

BAR avviatissimo a Barcola, fronte mare, clientela consolidata, grande passaggio, con tabacchi, Superenalotto, cede: attività, attrezzature/arredi nuovi, contratto affitto. Immobiliarezeno 3397428704.

MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226- 040305343

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

LD MARKET

PREZZI IN DISCESA

su oltre 100 prodotti

Riso Originario
Mezzodì
kg 2 - il kg € 0,76
~~1,69~~
PREZZI IN DISCESA
1,52

Detersivo liquido
Marsiglia
Dian
ml 1500
~~1,45~~
PREZZI IN DISCESA
1,31

a TRIESTE Via Gambini, 26 - Via Baiamonti, 72 - Via Flavia, 50 - MUGGIA Via Signolo, 2

OGGI IN ITALIA

NORD: Cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità alta e stratiforme con possibilità di qualche rovescio sulle zone alpine in serata. **CENTRO E SARDEGNA:** condizioni stabili e soleggiate con attività cumuliforme pomeridiana sui rilievi sud penisola. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti pomeridiani sui rilievi.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo molto nuvoloso sulle zone alpine centro-occidentali con possibili temporali durante le ore pomeridiane; poco nuvoloso sul resto del settentrione con temporanei annuvolamenti. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità stratiforme sulla Toscana e Sardegna. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso con attività cumuliforme pomeridiana sui rilievi.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

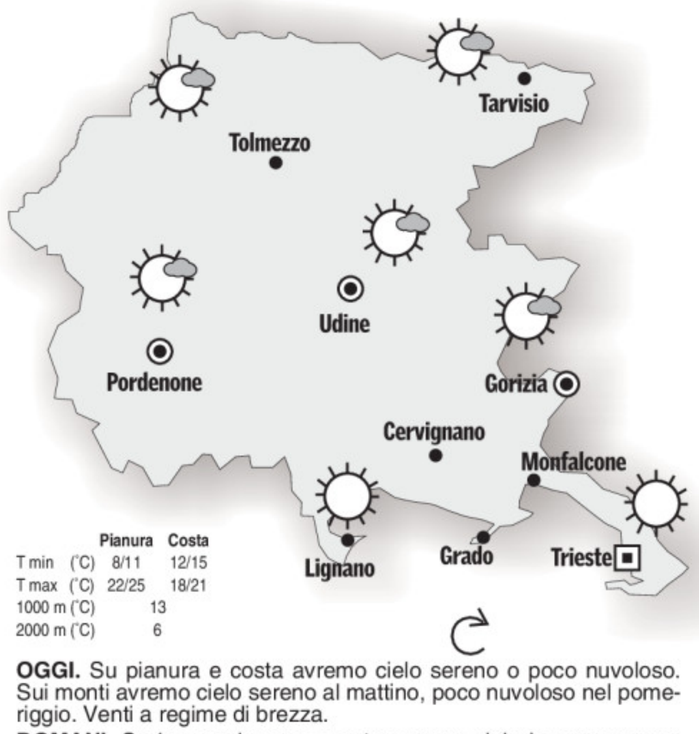
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	12,7	17,8
Umidità		67%
Vento		12 km/h da O
Pressione	in diminuzione	1018,1
MONFALCONE		
Temperatura	9,9	12,9
Umidità		88%
Vento		1,0 km/h da N
GORIZIA		
Temperatura	10,4	20,0
Umidità		55%
Vento		8 km/h da S
GRADO		
Temperatura	12,7	17,8
Umidità		64%
Vento		6 km/h da S
CERVIGNANO		
Temperatura	10,5	18,7
Umidità		53%
Vento		0,7 km/h da E
UDINE		
Temperatura	10,3	19,2
Umidità		55%
Vento		8 km/h da S
PORDENONE		
Temperatura	10.1	18,6
Umidità		55%
Vento		2 km/h da S-E

■ IN ITALIA

ALGHERO	10	21
ANCONA	9	18
AOSTA	np	22
BARI	12	18
BOLOGNA	11	22
BOLZANO	9	23
BRESCIA	11	19
CAGLIARI	11	21
CAMPOBASSO	9	17
CATANIA	9	21
FIRENZE	8	22
GENOVA	13	18
IMPERIA	14	20
L'AQUILA	2	18
MESSINA	15	22
MILANO	8	22
NAPOLI	9	21
PALERMO	13	18
PERUGIA	6	20
PESCARA	8	19
PISA	8	19
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	13	22
ROMA	9	21
TORINO	10	22
TREVISO	11	22
VENEZIA	10	19
VERONA	10	20
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	8/11	12/15
T max (°C)	22/25	18/21
1000 m (°C)	13	
2000 m (°C)	6	

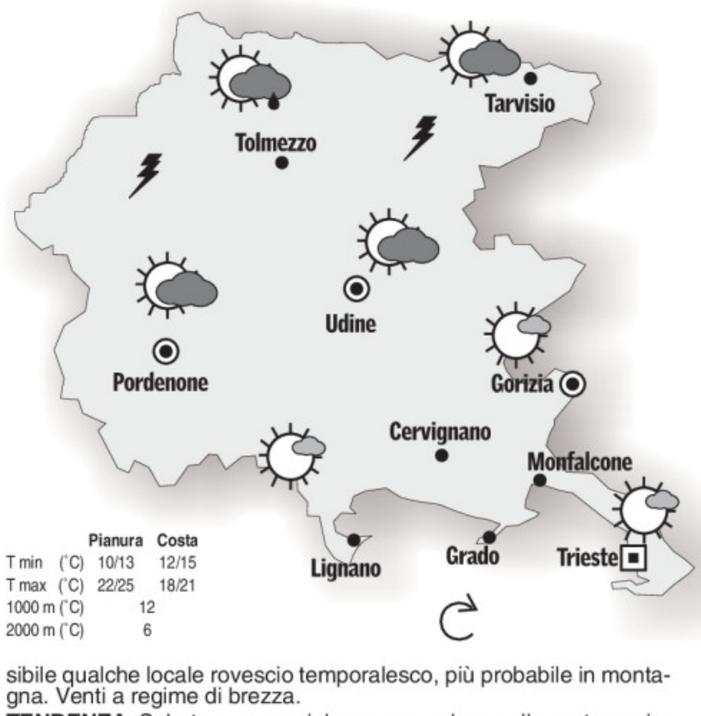
OGGI. Su pianura e costa avremo cielo sereno o poco nuvoloso. Sui monti avremo cielo sereno al mattino, poco nuvoloso nel pomeriggio. Venti a regime di brezza.

DOMANI. Su bassa pianura e costa avremo cielo in genere poco nuvoloso. Sul resto della regione variabile. Nel pomeriggio sarà possibile qualche locale rovescio temporalesco, più probabile in montagna. Venti a regime di brezza.

TENDENZA. Sabato avremo cielo poco nuvoloso sulla costa, variabile in pianura e nuvoloso in montagna dove saranno possibili delle piogge e dei temporali più probabili nel pomeriggio.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	10/13	12/15
T max (°C)	22/25	18/21
1000 m (°C)	12	
2000 m (°C)	6	

OGGI IN EUROPA

Le perturabazioni atlantiche scorrono solo alle latitudini medio alte del continente, in particolare sulle nazioni scandinave, sull'Irlanda e nel nord del Regno Unito. Un nucleo di aria fredda e instabile determina condizioni di tempo variabile sul settore orientale del continente, specie sull'Ucraina.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	14,5	6 nodi O	21.06 +53	3.22 -53
MONFALCONE	quasi calmo	14,1	5 nodi O-S-O	21.11 +53	3.27 -53
GRADO	poco mosso	14,2	6 nodi O-S-O	21.31 +48	3.47 -48
PIRANO	quasi calmo	14,7	5 nodi O-N-O	21.01 +53	3.17 -53

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	7	22
AMSTERDAM	11	14
ATENE	11	22
BARCELLONA	14	19
BELGRADO	10	19
BERLINO	9	12
BONN	11	13
BRUXELLES	10	15
BUCAREST	6	22
COPENHAGEN	7	15
FRANCOFORTE	11	13
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	6	15
IL CAIRO	17	26
ISTANBUL	9	17
KLAGENFURT	9	20
LISBONA	18	29
LONDRA	11	20
LUBIANA	6	16
MADRID	10	28
MALTA	12	20
MONACO	8	13
MOSCA	12	24
NEW YORK	13	18
NIZZA	15	20
OSLO	2	15
PARIGI	8	17
PRAGA	8	13
SALISBURGO	8	17
SOFIA	7	17
STOCCOLMA	6	11
TUNISI	15	21
VARSAVIA	8	15
VIENNA	10	17
ZAGABRIA	7	19
ZURIGO	9	13

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Il momento appare molto fortunato per stabilire nuove basi di lavoro. Gli incontri saranno particolarmente interessanti, siate molto attenti. Maggiore organizzazione.

TORO 21/4 - 20/5

Con un poco di slancio saprete superare bene i vari dubbi ed organizzarvi meglio. I brevi momenti di tensione dovrebbero rapidamente passare. Un invito per la sera.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Siete soggetti ad influssi molto misti e dovete cercare di disporre di una buona concentrazione. La situazione sentimentale lascia un poco a desiderare. Relax.

CANCRO 21/6 - 22/7

Vi verrà proposto di concludere un importante affare all'estero. Questa opportunità vi regalerà sorprese non solo professionali. Godetevi con spensieratezza questo momento.

LEONE 23/7 - 22/8

La giornata si trascinerà stancamente anche perché non volete reagire alla depressione che oggi vi opprime. Possibilità di equivoci poco piacevoli in campo lavorativo.

VERGINE 23/8 - 22/9

La routine di tutti i giorni vi annoierà più del solito e per questo preferirete rifugiarvi nel mondo dolce e sereno della fantasia. Il partner vi troverà molto affascinanti.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Buona parte della giornata dovrete dedicarla alla famiglia e ai suoi problemi occupandovi di tutte quelle piccole faccende che rimandate di settimana in settimana.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Una circostanza favorevole vi consentirà di approfondire un rapporto con una persona conosciuta di recente. Piccole incomprensioni nei rapporti familiari.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Sul lavoro sarete apprezzati per l'abilità con cui sapete sempre risolvere le situazioni più complesse e delicate. In amore dovrete trattenervi e non forzare i tempi.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Parte della mattinata impiegatela nella ricerca della persona che fa per voi. Il resto della giornata passerà nel tentativo di convincerla ad appoggiare i vostri progetti.

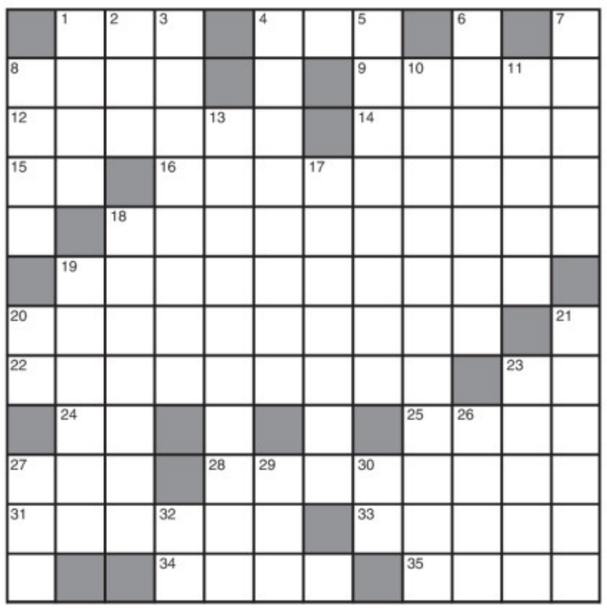
AQUARIO 20/1 - 18/2

La giornata si presenta ricca di svariate sorprese, alcune delle quali molto interessanti. Non fatevi prendere in contropiede ed approfittatene immediatamente. Un incontro.

PESCI 19/2 - 20/3

Non dovrebbero esserci problemi, saprete organizzarvi con le idee chiare e potrete contare su diverse facilitazioni e approvazioni. Seguite una dieta anche breve.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** L'attrice Tyler – **4** È opposto al Nord – **8** Si usano per il bagno – **9** Richiedono una buona preparazione – **12** Sinonimo di grinza – **14** Jean attore – **15** Le vocali per i divi – **16** Tramare nell'ombra – **18** Il tipico salume di Bologna – **19** chiede la parola d'ordine – **20** Località del Principato di Monaco – **22** Abituale o grossolana – **23** Le prime lettere di Muratori – **24** Poco carina – **25** Fa parte di un cast prestigioso – **27** Vizio nervoso – **28** Attutito, smorzato – **31** Apportatori di sbadigli – **33** Spiritello del dramma shakespeariano «La tempesta» – **34** Nacque in una mangiatoia – **35** Nero, oscuro.

VERTICALI: **1** Si ricorano con i Penati – **2** Piccole rane – **3** Luchino, il regista de «Il Gattopardo» – **4** La croce uncinata dei nazisti – **5** Si vorrebbe vederli tutti esauditi – **6** Biscotto a forma di ciambella – **7** Il musicista di «Gloria» – **7** Ha un solo genitore in comune con i fratelli – **11** I suoi «giorni» sono i più freddi dell'anno – **13** Prodigiose – **17** Isola delle Eolie – **18** Bugiardi, falsi – **19** Topo – **20** L'inizio del movimento – **21** Roberto, compianto cantante napoletano – **23** Madre... nella lingua madre – **26** S'indossa in occasioni speciali – **27** Sigla del tritolo – **29** La «forza» dei latini – **30** Fine della serata – **32** Sono sempre in voga.

DOPPIO SCARTO CENTRALE (4,4,=6)
Il vestito di Armani
Molto grazioso è stato segnalato
questo costume per le cerimonie.
E infatti nelle nuove creazioni
un'espression di grido è giudicato.

Marienrico

BISCARTO SILLABICO (4/4=4)
Vcchietto sposato e... separato
Pure secco e grinzoso a nozze è andato
però l'ha preso in giro la spagnola.
Gli son rimasti gli occhi sol per piangere:
a passar gli alimenti è destinato!

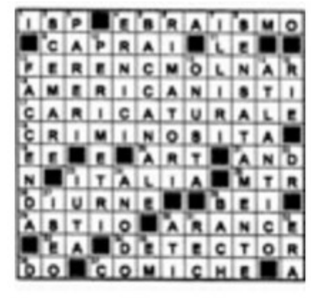
Il Mandarino

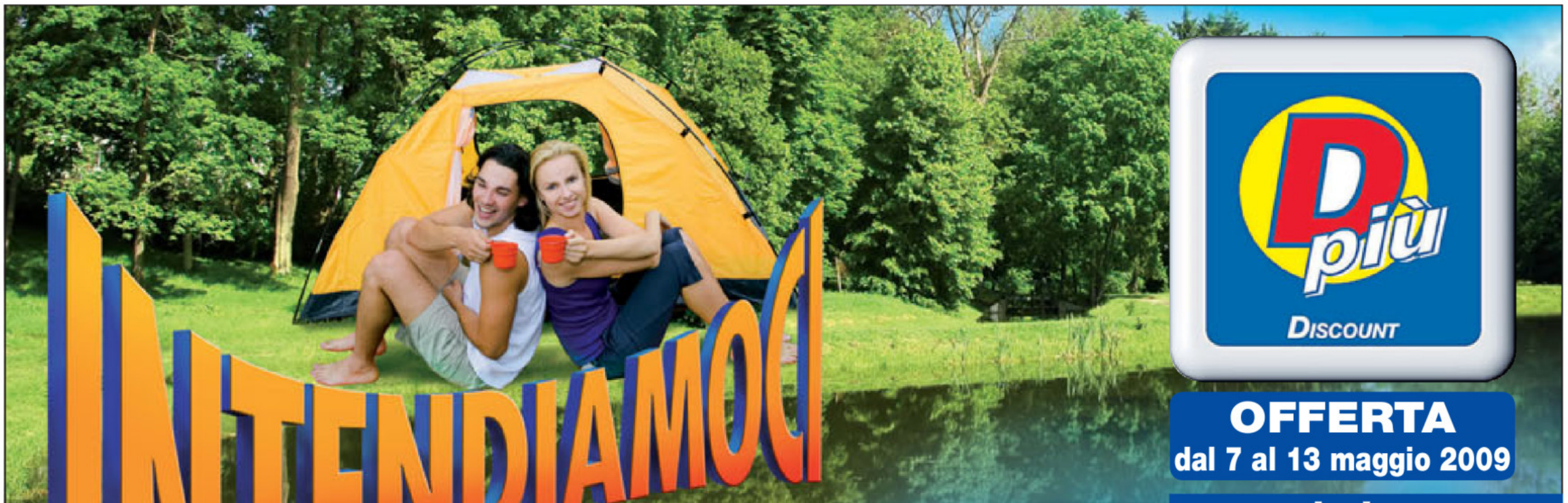
ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante:
TALPA,
TAPPA

Sicarada:
SOL, DO =
SOLDO





INTENDIAMOCI

D più DISCOUNT

OFFERTA
dal 7 al 13 maggio 2009

www.d-piu.com

Il risparmio ti conviene!

Fornetto camping elettrico
quadrato, corpo in acciaio smaltato, termostato, piastra in ghisa diam.185 mm 1500 W

€ 14,90

Borsa termica GIOSTYLE
limited edition, 25 lt cm 44x17x32

~~€ 12,90~~ **€ 7,90**

Frigo Portatile
12 V capacità 24 lt

~~€ 39,90~~ **€ 29,90**

Tenda monodome
2 posti, cm 200x200x100, con pali in fibra di vetro pavimento in polietilene, 170 gr al m2, impermeabile

€ 9,90

Materassino gonfiabile matrimoniale
floccato, ideale per uso interno ed esterno, cm 193x142x23

~~€ 24,90~~ **€ 19,90**

Brandina pieghevole
a doghe con materasso, cm 80x190x21 14 doghe in legno tubo diam. 25mm completa di materassino ricoperto in TNT

~~€ 49,90~~ **€ 39,90**

Offerte valide fino ad esaurimento scorte con quantitativi limitati al fabbisogno familiare.

FRUTTA e VERDURA PANE FRESCO a 1€*

*TANTISSIMI PRODOTTI DI FRUTTA E VERDURA A SOLO 1€

*OFFERTA VALIDA SOLO PER ALCUNE REFERENZE DELL'ASSORTIMENTO

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina) **MONFALCONE (GO)** V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **STARANZANO (GO)** Via F.lli Fontanot, 10 - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

La DIAL non risponde per eventuali errori tipografici. Tutte le immagini hanno valore puramente illustrativo.